

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 12 FEBBRAIO 2024

n. 13



**Deliberazioni della Giunta regionale**  
**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1858

**Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 22.02.2023 in agro di Ginosa.....** 10217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1859

**Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 2.05.2023 in agro di Laterza. ....** 10222

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1860

**Avvio in via sperimentale di servizi educativi e socioeducativi a favore di bambini e bambine volti a concorrere allo sviluppo del sistema di offerta locale del Comune di Isole Tremiti - Schema di Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti con Schema di Accordo specifico - Approvazione - Prenotazione di spesa.....** 10227

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1861

**Autorizzazione contributo agli investimenti in sanità ai sensi dell’articolo 7 della L.R. 34/2023. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.....** 10240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1862

**PNRR - Missione 6 - D.M. 20 gennaio 2022 - Presa d’atto Decreto RGS n. 211 del 17 novembre 2023 - assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo Opere Indifferibili (FOI) e variazione dei corrispondenti capitoli di Entrata e di Spesa; Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.”.....** 10247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1863

**DGR 1698/2022. Intervento “Progetto Interrail Puglia”. Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Integrazione attività di collaborazione e proroga scadenza. Approvazione schema di addendum .....** 10256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1864

**DGR 1699/2022. Intervento “Rete Galattica - risorse per i giovani”. Accordo di cooperazione ex art.**

**15 della legge n. 241/1990 con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Integrazione attività di collaborazione e proroga scadenza. Approvazione schema di addendum. ....** 10271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1865

**P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Seguito DGR 744/2023 Variazione fonte finanziaria. ....** 10282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1866

**D.M. 9 novembre 2021, n. 439 - “Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell’intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR”. Approvazione Addendum ai Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. ....** 10290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1867

**Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103. ....** 10299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1868

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - DGR 918/2023 Indirizzi operativi - AD 817/2023 Misura “Buono Servizio Minori” Annualità 2023/2024. Incremento dotazione finanziaria a valere su bilancio autonomo. Definizione indirizzi e criterio di riparto.....** 10313

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1870

**Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della Fauna Selvatica omeoterma .....** 10323

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1871

**Legge regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e Comune Roseto Valfortore per la realizzazione di un “Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia”. ....** 10336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1872

**Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della Fauna Selvatica omeoterma.....** 10350

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1873

**Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 “Isole Tremiti” per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore.....** 10364

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1874

**Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 “Aloisa - Carapelle” per la tutela dello Smergo minore. ....** 10381

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1875 <b>Agenda per il lavoro - Progetto "Reti partecipative". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.</b> .....	10396
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1876 <b>Farmacia dei Servizi. Approvazione dell' Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2023-2024 tramite le farmacie di comunità.</b> .....	10420
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1877 <b>Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2023. Determinazione di criteri e modalità di concessione e restituzione delle anticipazioni.</b> ..	10461
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1878 <b>Fondazione IPRES - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 21 dicembre 2023</b> .....	10467
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1879 <b>Istituzione della Rete Dermatologica Pugliese del Tavolo Tecnico regionale di Dermatologia e nomina Coordinatore.</b> .....	10471
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1880 <b>Art. 2 D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- Avvio del procedimento di verifica per i Direttori Generali della Aziende Sanitarie Locali di Bari, Bt e Taranto, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS "Istituto Tumori G. Paolo II" e "S. De Bellis" - Designazione dei componenti delle Commissioni di esperti per la valutazione dei Direttori Generali.</b> .....	10477
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1881 <b>Approvazione Schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Acquedotto Pugliese in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.</b> .....	10487
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1882 <b>Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra Ministero della Difesa, Regione Puglia, Comune di Vieste per la valorizzazione del Castello svevo di Vieste (STAZIONE M.M. VIESTE - ID 8296).</b> .....	10497
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1883 <b>D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Latiano (Br) in forma associata con il Comune di Mesagne (Br) ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.</b> .....	10517
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1884 <b>Comune di CARPINO (FG) PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI. Proponente: Comune di CARPINO. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.</b> .....	10521
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1885 <b>Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.</b> .....	10550

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1886

**Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto. Rimodulazione quadro economico del "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio" - punto 6 della DGR n. 1473 del 30/10/2023. .... 10555**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1887

**Realizzazione nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, via Gentile. CUP: B95B23001050002 Autorizzazione contributo agli investimenti ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 32/2022 e dell'art. 7 della l.r. 34/2023. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 10560**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1888

**T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita dell'immobile al foglio n. 139 part. n. 238 e 244 sub. 1 sito in agro di Manfredonia, località "Fonte Rosa", di ha.0.32.66 in favore di Roberto Luciano ..... 10569**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1889

**Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ASSET ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento di attività di interesse comune relative alla attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile..... 10573**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1890

**ARCA Jonica - Localizzazione di economie derivanti dalla chiusura di interventi di Manutenzione Straordinaria di cui alla DGR n. 1163/2021 per un importo totale pari a € 124.495,98..... 10599**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1892

**LAVORO PER TE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA, LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO E LA REGIONE PUGLIA PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL' EMILIA ROMAGNA..... 10603**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1893

**L.R. 30 novembre 2021, n. 42 - art. 6, comma 1, lett. a) - Definizione delle modalità d'iscrizione e di tenuta del registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli di cui all'art. 1, comma 2, lettera a). Approvazione schema di regolamento attuativo. .... 10614**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1894

**Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero - per l'implementazione di buone prassi a supporto dell'export delle imprese pugliesi e la promozione del Made in Italy/Made in Puglia. .... 10620**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1895

**LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 - "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Catasto energetico regionale". Aggiornamento elenco Autorità Competenti ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 36/2016 ..... 10629**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1900

**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione**

**Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d' Europa - C.P.R.M. con sede in Rennes (Francia) - anno 2023.** ..... 10638

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1901

**DGR n. 1820/2021 "Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali". Aggiornamento e integrazione.**..... 10643

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1903

**Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Indirizzi per la cessione delle quote al Comune di Santa Cesarea Terme.** ..... 10656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1905

**DGR 1779/2022. Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA). Presa atto della rimodulazione finanziaria e prosecuzione attività anno 2024, previa approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo.**..... 10661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1907

**Legge Regionale n. 26/2013 - art. 25 - Modalità operative di vigilanza - Approvazione Bilancio di Previsione 2023-2025 dell'ARCA Nord Salento.** ..... 10674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1909

**Approvazione schema di Memorandum of Understanding per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica con l'Università di San Diego - California.**..... 10736

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1910

**P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - Sub-Azione 3.8.a - Reimpiego delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità ai sensi art. 45 Reg. UE 1303/2013.**..... 10743

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1911

**Avvio attività di assistenza tecnica finalizzata all'attuazione delle misure "Patto di Cura 2023-2024" e "Sostegno familiare" a valere su Fondo Regionale Non Autosufficienza 2023. Indirizzi** ..... 10747

#### **Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 7 febbraio 2024, n. 16

**Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi". Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione e la presentazione di progetti.** ..... 10752

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1858

**Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 22.02.2023 in agro di Ginosa.**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità

civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autoveicolo invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 22.02.2023 in agro di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.050,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p>• neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51<sup>2</sup> D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011**

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.050,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44<sup>4, lettere a) e c)</sup> della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4<sup>4, lettera k)</sup> della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 22.02.2023 in agro di Ginosa a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.050,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18<sup>1</sup> del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:  
Dott. Donato PENTASSUGLIA

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 22.02.2023 in agro di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.050,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

**Il Segretario della Giunta Regionale**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta Regionale**

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	151	11.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI  
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA  
SELVATICA DEL 22.02.2023 IN AGRO DI GINOSA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/12/2023 13:04  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1859

**Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 2.05.2023 in agro di Laterza.**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 2.05.2023 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento dell'autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.000,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p>• neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51<sup>2</sup> D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011**

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.000,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 2.05.2023 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18<sup>1</sup> del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:  
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:  
Dott. Donato PENTASSUGLIA

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 2.05.2023 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

**Il Segretario della Giunta Regionale**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta Regionale**  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	155	12.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI  
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA  
SELVATICA DEL 2.05.2023 IN AGRO DI LATERZA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/12/2023 15:41  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1860

**Avvio in via sperimentale di servizi educativi e socioeducativi a favore di bambini e bambine volti a concorrere allo sviluppo del sistema di offerta locale del Comune di Isole Tremiti - Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti con Schema di Accordo specifico - Approvazione - Prenotazione di spesa.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessora al Welfare, Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalle Dirigenti delle Sezioni Istruzione e Università, Inclusione Sociale e Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, riferisce quanto segue.

#### **VISTO**

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volti a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013 e da ultimo prorogato nell'Intesa della CU rep. Atti n. 106/CU.

#### **VISTO**

- il D. Lvo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- il Regolamento Regionale n. 10/2012 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 31/2009.
- la Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

#### **VISTO**

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

#### **VISTO**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e

coordina “l’attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l’innovazione del sistema di istruzione”.

#### **PREMESSO CHE**

- l’art. 1 del D. Lvo 13 aprile 2017 n. 65, prevede l’istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo e garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

- i servizi educativi per l’infanzia ex art. 2, comma 4 del suddetto D.Lvo n. 65/2017, sono articolati in:

- a) *nidi e micronidi* che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell’infanzia;
- b) *sezioni primavera*, di cui all’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da zero a sei anni di età. Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età considerata. Esse sono aggregate, di norma, alle scuole per l’infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l’infanzia;
- c) *servizi integrativi* che concorrono all’educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo. Essi si distinguono in:
  1. *spazi gioco*, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;
  2. *centri per bambini e famiglie*, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell’educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;
  3. *servizi educativi in contesto domiciliare*, comunque denominati e gestiti, che accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura. Essi sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo.

- La programmazione e lo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale di cui all’art. 8 del D.Lvo n. 65/2017 rientra nei compiti e nelle funzioni delle Regioni, le quali definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l’infanzia, disciplinano le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza effettuate dagli Enti locali, individuano le sanzioni da applicare per le violazioni accertate;

#### **CONSIDERATO CHE**

Le procedure autorizzative e le tipologie delle strutture e dei servizi socioeducativi rivolti ai minori in fascia di età dai tre ai trentasei mesi sono disciplinate dalla legge regionale n. 19/2006 e dal reg. r. n. 4/2007, che ne declina altresì gli standard strutturali, organizzativi e funzionali.

Il suddetto regolamento prevede che i soggetti pubblici Regione, Comuni ed Ambiti territoriali sociali possano individuare tipologie di strutture e di servizi aggiuntivi e diversi rispetto a quelli disciplinati dallo stesso regolamento laddove dette tipologie innovative rispondano in modo mirato ai bisogni sociali emergenti e complessi che richiedono interventi integrati a carattere sperimentale, definendone i requisiti strutturali,

organizzativi e funzionali minimi per le autorizzazioni.

L'art. 44 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i., al comma 3 riconosce *“la necessità e la opportunità di favorire sperimentazioni e soluzioni innovative nella organizzazione e nella progettazione di strutture e servizi, che tengano conto delle evoluzioni normative e della evoluzione del sistema dei bisogni della popolazione pugliese nei diversi contesti territoriali. A tal fine procederà annualmente, mediante deliberazioni di Giunta Regionale, e previa intesa con i Comuni, alla definizione di altre strutture e servizi e alla individuazione dei relativi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi per le autorizzazioni”*, con la conseguente possibilità di attivare sperimentazioni mirate per verificare la sostenibilità dei requisiti di ulteriori strutture e servizi non previsti nel citato regolamento;

#### **DATO ATTO CHE**

Nell'arco del corrente anno educativo, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 563 del 26/04/2023, come modificata dalla Deliberazione n. 911 del 30/06/2023, è stata data attuazione al Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2023 e avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 dell'8/08/2023 è stato dato avvio all'intervento specifico “Sistema Zerosei” Az. 6.3 “Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati da zero a tre anni tramite Buoni ed. 2023-2024.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1578 del 20/11/2023 è stato approvato lo Schema di Intesa tra Regione Puglia e Ufficio scolastico regionale per la Puglia per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6.

#### **CONSIDERATO CHE**

Il Comune di Isole Tremiti ha una popolazione residente di n. 479 abitanti (dato ISTAT al 01.01.2023) tra cui n. 17 bambini con età inferiore a 3 anni, per i quali nel territorio comunale non esiste alcun servizio per la prima infanzia né alcun servizio educativo e di conciliazione per le famiglie e, pertanto, l'ente non è destinatario di alcun contributo economico per il sostegno alla gestione di un sistema di offerta educativa come quelli sopra elencati per l'attuazione di politiche per le famiglie con minori presenti in Puglia.

Nel periodo estivo, il territorio comunale è interessato da una consistente presenza turistica su base settimanale o plurisettimanale caratterizzata da famiglie con minori.

Regione Puglia ha finanziato al Comune di Isole Tremiti la realizzazione di un intervento di ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex edificio scolastico per consentirne la fruizione come Biblioteca di Comunità, con finanziamento di Euro 459.000,00 a valere sulle risorse dell'Az. 6.7 del POR Puglia 2014-2020; detto intervento risulta completato e la Biblioteca di Comunità è completamente allestita e fruibile per la popolazione residente e per la più ampia popolazione di visitatori e turisti che nei diversi mesi dell'anno si recano sulle isole.

La Biblioteca di Comunità realizzata nelle Isole Tremiti ha spazi ampi e adeguati destinati a una utenza differenziata per fasce orarie e per una fruizione protetta per gli utenti più piccoli, allo scopo di integrare attività educative e ludico-ricreative-culturali proprie di una biblioteca con le esigenze di conciliazione dei nuclei familiari interessati.

L'Amministrazione regionale, in linea con le previsioni di cui all'art. 44, Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., intende sostenere l'avvio di un servizio educativo e ludico ricreativo di carattere sperimentale nel territorio comunale di Isole Tremiti al fine di contrastarne lo spopolamento, sostenere i nuclei familiari con minori di stanza sul territorio ovvero ivi temporaneamente presenti per il periodo estivo, da collocare in appositi spazi dedicati della Biblioteca di comunità ai sensi dell'Accordo di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso

In particolare, si intende realizzare la sperimentazione di un modello didattico in favore di bambini e bambine in età prescolare (0-3 anni) che coniughi la dimensione più propriamente educativa con quella culturale che diviene stabilmente partecipe della didattica generando nuovi stimoli, contenuti e modalità di apprendimento.

**VISTO INFINE**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679****Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- X** indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento prevede una spesa di € 70.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 che si prenota con il presente atto la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento disponibile sul capitolo U0407009 "CONTRIBUTI STRAORDINARI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO".

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023  
BILANCIO AUTONOMO**

**PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Somma che si prenota e.f. 2023
19.03	U0407009	CONTRIBUTI STRAORDINARI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	04	07	U.1.04.01.02.000	+ € 70.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Welfare, per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-3, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione, per l'avvio della sperimentazione del Servizio educativo innovativo e sperimentale per la prima Infanzia denominato "Piccolo Gruppo educativo In biblioteca".
5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
6. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'**Accordo di cui all'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0407009 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, al Comune di Isole Tremiti.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita** Avv. Cristina Sunna

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università** Arch. Maria Raffaella Lamacchia

**La Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali** Dott.ssa Anna Maria Candela

**La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale:** Dott.ssa Caterina Binetti

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **non ravvisano** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni.

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione** Silvia Pellegrini

**Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio** Aldo Patruno

**Il Direttore del Dipartimento Welfare** Valentina Romano

**Sottoscrizione del Soggetto politico**

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale** Sebastiano Leo

**L'Assessore al Welfare** Rosa Barone

**Il Presidente di Regione Puglia** Michele Emiliano

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale di concerto con l'Assessore al Welfare;

**VISTE** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessora al Welfare, per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo tra Regione Puglia e Comune di Isole Tremiti per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-3, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione, per l'avvio della sperimentazione del Servizio educativo innovativo e sperimentale per la prima Infanzia denominato "Piccolo Gruppo educativo In biblioteca".

5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

6. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'**Accordo di cui all'Allegato A**, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0407009 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.

7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, al Comune di Isole Tremiti.

8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

**Schema di  
ACCORDO**

tra

**REGIONE PUGLIA**

e

**COMUNE di ISOLE TREMITI (FG)**

per l'avvio di una sperimentazione volta a realizzare un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 denominato

**"PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO IN BIBLIOTECA"**

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

TRA

**Regione Puglia**, di seguito per brevità anche "Regione", con sede legale in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.31/33 C.F. 80017210727, in questo atto rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, domiciliata in Bari ove sopra, che interviene in esecuzione della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997;

E

**Comune di Isole Tremiti (FG)**, con sede in Piazza del Castello n. 4, Isola San Nicola – Isole Tremiti (FG), C.F. 83002320717, rappresentato dal Commissario Prefettizio nominato nella persona di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica nel Comune di Isole Tremiti (FG);

**VISTO**

- il D. Lvo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- il Regolamento Regionale n. 10/2012 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 31/2009.
- la Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Comune di Isole tremiti ha una popolazione residente di n. 479 abitanti (ISTAT, 01.01.2023) tra cui n. 17 bambini con età inferiore a 3 anni, per i quali nel territorio comunale non esiste alcun servizio per la prima

infanzia né alcun servizio educativo e di conciliazione per le rispettive famiglie, alcune delle quali hanno manifestato un fabbisogno in tal senso;

- nel periodo estivo, il territorio comunale è interessato da una consistente presenza turistica su base settimanale o plurisettimanale caratterizzata da famiglie con minori;

- Regione Puglia ha finanziato al Comune di Isole Tremiti la realizzazione di un intervento di ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex edificio scolastico per consentirne la fruizione come Biblioteca di Comunità, con finanziamento di Euro 459.000,00 a valere sulle risorse dell'Az. 6.7 del POR Puglia 2014-2020; detto intervento risulta completato e la Biblioteca di Comunità è completamente allestita e fruibile per la popolazione residente e per la più ampia popolazione di visitatori e turisti che nei diversi mesi dell'anno si recano sulle isole;

- la Biblioteca di Comunità realizzata nelle Isole Tremiti ha spazi ampi e adeguati per una utenza differenziata per fasce orarie e per una fruizione protetta per gli utenti più piccoli, allo scopo di integrare attività educative e ludico-ricreative-culturali proprie di una biblioteca con le esigenze di conciliazione dei nuclei familiari di riferimento.

- Regione Puglia e Comune delle Isole Tremiti perseguono gli obiettivi comuni di contrastare lo spopolamento, sostenere i nuclei familiari con minori di stanza sul territorio, attraverso la messa a disposizione di un luogo di educazione, di cura e di socializzazione dei minori tra 3 e 36 mesi, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali, e per sostenere le famiglie, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori. Obiettivi comuni specifici saranno inoltre quelli di: realizzare la sperimentazione integrata di iniziative educative e culturali rivolte alla prima infanzia; avvicinare i bambini e le bambine in età prescolare al libro, alla lettura, all'utilizzo della biblioteca; promuovere l'ascolto di storie come strumenti necessari per crescere e ampliare il campo cognitivo, relazionale ed esperienziale del bambino, diffondere la pratica della lettura ad alta voce fin dal primo anno di vita; offrire ai bambini e alle bambine occasioni di promozione emotiva della lettura; far vivere la biblioteca come luogo del piacere di leggere, del conoscere e dello stare insieme; avvicinare genitori ed educatrici/ori dei nidi alla ricchezza della letteratura per l'infanzia; mostrare quanto bibliografie di qualità, se debitamente proposte, possano influire sulla ricchezza e lo sviluppo del mondo psicologico e sulla creatività dei bambini; promuovere tra i neogenitori l'importanza della lettura come occasione di gioco e relazione con i loro bambini.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- L'art. 44 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i., al comma 3 riconosce *“la necessità e la opportunità di favorire sperimentazioni e soluzioni innovative nella organizzazione e nella progettazione di strutture e servizi, che tengano conto delle evoluzioni normative e della evoluzione del sistema dei bisogni della popolazione pugliese nei diversi contesti territoriali. A tal fine procederà annualmente, mediante deliberazioni di Giunta Regionale, e previa intesa con i Comuni, alla definizione di altre strutture e servizi e alla individuazione dei relativi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi per le autorizzazioni”*, con la conseguente possibilità di attivare sperimentazioni mirate per verificare la sostenibilità dei requisiti di ulteriori strutture e servizi non previsti nel citato regolamento;

Si conviene quanto segue:

#### **ARTICOLO 1**

##### **(OGGETTO)**

1. Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione in Puglia della riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni di cui al D. lgs 65/2017, del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. e delle attività di accompagnamento al Comune di Isole Tremiti per l'avvio della gestione e per il conseguimento della sostenibilità gestionale della Community Library sita nell'ex edificio scolastico del Comune, Regione Puglia avvia in collaborazione e di concerto con l'Amministrazione Comunale di Isole Tremiti, la sperimentazione di servizi educativi, socio-educativi, ludico-ricreativi e culturali aventi caratteristiche strutturali, funzionali e organizzative sperimentali in grado di declinare le peculiarità del territorio comunale e rispondere a fabbisogni specifici della popolazione nello stesso residente o domiciliata.
2. La titolarità del servizio oggetto della sperimentazione è del Comune di Isole Tremiti che provvederà altresì alla relativa autorizzazione secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 19/2006 e dal Reg. r. n. 4/2007 e ll.mm.ii., garantendone il funzionamento nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
3. Il Comune e la Regione promuovono la sperimentazione degli strumenti dell'amministrazione condivisa di beni comuni attraverso un patto di sussidiarietà che preveda il coinvolgimento attivo della popolazione presente sul territorio affinché la sperimentazione vada a buon fine.

#### **ARTICOLO 2**

##### **(IMPEGNI DEL COMUNE)**

1. Il Comune di Isole Tremiti, si impegna a:
  - a. autorizzare al funzionamento il servizio educativo sperimentale per minori in età dai 3 ai 36 mesi di cui al presente Accordo, approvato in Schema con Delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ che, potrà-essere finanziati con contributi pubblici;
  - b. avviare contestualmente all'autorizzazione al funzionamento un monitoraggio e una valutazione in itinere della *customer* e della *job satisfaction* rispetto al servizio e alle prestazioni erogate;
  - c. rendicontare i contributi finanziari erogati da Regione Puglia per dare avvio al periodo di sperimentazione.

#### **ARTICOLO 3**

##### **(IMPEGNI DELLA REGIONE)**

1. *L'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale con il Dipartimento Lavoro Istruzione e Formazione si impegna a:*
  - a. supervisionare gli interventi attuati ai sensi del presente Accordo mediante verifiche periodiche congiunte, da svolgere di intesa con il Comune di Isole Tremiti, al fine di valutare e validare la funzionalità delle esperienze avviate

- b. *rimborsare al comune delle Isole Tremiti i costi di avvio in via sperimentale del funzionamento del servizio per minori di cui al precedente punto a. per il corrente anno educativo 2023/2024 nella misura massima di € 70.000,00.*
2. *L'Assessorato alla Cultura, con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio supervisiona i servizi per minori autorizzati all'interno della Biblioteca di comunità rispetto alla compatibilità con le funzioni tipiche della biblioteca e con specifico riferimento alla possibilità di erogare in un luogo di cultura servizi innovativi a impatto sociale e affianca il Comune nella costruzione di un patto di collaborazione per l'amministrazione condivisa.*

#### **ARTICOLO 4**

##### **(CARATTERISTICHE DEI SERVIZI)**

1. Le caratteristiche del servizio educativo innovativo e sperimentale per la prima infanzia denominato "Piccolo gruppo educativo in biblioteca" da avviare ai sensi del presente Accordo sono specificate nell'Allegato A.

#### **ARTICOLO 5**

##### **(DURATA)**

1. La sperimentazione di cui al presente Accordo ha la durata di mesi trentasei dalla sottoscrizione dello stesso ed è prorogabile solo per una volta, per una durata inferiore o uguale, previa esplicitazione delle motivazioni che inducono a completare la sperimentazione prorogandola per un periodo ulteriore ed è propedeutica a monitorare e verificare l'erogazione dei servizi per minori in un contesto territoriale peculiare che presenta esigenze specifiche per la sostenibilità educativa.
2. Il Comune di Isole Tremiti relaziona sull'andamento della sperimentazione, secondo modalità che saranno successivamente stabilite e dettagliate.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Per Regione Puglia**

**Per il Comune di Isole Tremiti (FG)**

## ALLEGATO 1

**CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO INNOVATIVO E SPERIMENTALE PER LA PRIMA INFANZIA  
"PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO IN BIBLIOTECA"**

1. Il "Piccolo gruppo educativo in biblioteca" è un servizio integrativo e sperimentale rivolto ai minori in età dai tre ai trentasei mesi attivato presso biblioteche pubbliche, per offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali, e per sostenere le famiglie, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i sessi.
2. La ricettività massima è di 5 minori in età dai 3 ai 36 mesi ed è erogato per un numero di ore giornaliere non superiori a 6.
3. Il servizio deve avere le seguenti dotazioni di personale:
  - a. n. 1 educatore/educatrice (nel rispetto del rapporto di 1 educatore ogni 5 minori), in possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa statale e regionale;
  - b. n. 1 addetto/a ai servizi generali.
  - c. n. 1 coordinatore pedagogico, la cui attività può essere posta in capo alla figura educativa di cui alla lettera a.
4. Fermo restando il possesso dei requisiti comuni prescritti dalle norme di carattere generale e in particolare dalle disposizioni in materia di urbanistica, di edilizia, di barriere architettoniche, di prevenzione incendi, di igiene e sicurezza, la struttura ospitante deve avere i seguenti requisiti strutturali:
  - a. spazi destinati ai bambini e alle bambine di superficie adeguata e attrezzati per attività di gioco, di socializzazione e di riposo;
  - b. servizio igienico dedicato dotato di fasciatoio, lavabo, rialzo, riduttore;
  - c. spazio per la somministrazione dei pasti;
  - d. spazio dedicato alla custodia degli effetti personali dei minori.

Gli spazi, le sostanze utilizzate per la pulizia degli ambienti, i giochi e i materiali didattici devono essere conformi alla normativa vigente in tema di tutela della salute e della sicurezza degli ambienti e delle persone.
5. Il servizio deve garantire le seguenti prestazioni: durante la permanenza del minore devono essere assicurate il servizio di cura e sorveglianza continuativa del minore, il servizio di igiene e il servizio mensa, il tempo riposo in spazio adeguatamente attrezzato, lo svolgimento di un progetto educativo che preveda attività educativa e ludico ricreativa quali: narrazione, letture animate rivolte ai bambini e alle bambine di fiabe, di filastrocche e di immagini, organizzazione di momenti di aggregazione e di iniziative indirizzate ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie per sviluppare l'abitudine e il piacere della lettura. Devono essere adottati da parte del soggetto gestore una Carta dei servizi secondo quanto previsto all'art. 58 della Legge regionale n. 19/2006 s.m.i., il Regolamento interno e un registro dei minori iscritti. Deve essere predisposto un progetto educativo individuale che deve indicare gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità dell'intervento, il piano delle verifiche con cadenze almeno annuali.



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	54	13.12.2023

AVVIO IN VIA SPERIMENTALE DI SERVIZI EDUCATIVI E SOCIOEDUCATIVI A FAVORE DI BAMBINI E BAMBINE VOLTI A CONCORRERE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DI OFFERTA LOCALE DEL COMUNE DI ISOLE TREMITI # SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI ISOLE TREMITI CON SCHEMA DI ACCORDO SPECIFICO - APPROVAZIONE # PRENOTAZIONE DI SPESA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/12/2023 15:46  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1861

**Autorizzazione contributo agli investimenti in sanità ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 34/2023. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico", confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha disposto con l'art. 1, comma 937, l'introduzione del comma 2bis all'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), al fine di favorire gli investimenti.

In particolare, il comma 2bis del predetto articolo 40 stabilisce che *"Fermo restando quanto previsto dal comma 2, a decorrere dall'esercizio 2018, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nell'ultimo anno hanno registrato valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte a esigenze effettive di cassa. L'eventuale disavanzo di amministrazione per la mancata contrazione del debito può essere coperto nell'esercizio successivo con il ricorso al debito, da contrarre solo per far fronte a effettive esigenze di cassa"*.

Sta di fatto che l'art. 29 del D.Lgs. 118/2011 prevede che le risorse del fabbisogno annuo corrente del Fondo Sanitario Nazionale (d'ora innanzi FSN) che sono destinate ad investimenti dell'anno incidono nel bilancio di esercizio quali maggiori costi al 100%. Infatti, l'art. 29 dispone che *"i cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio, indipendentemente dal loro valore, devono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione"*. Pertanto, i costi per investimenti sostenuti con risorse del FSN incidono negativamente sul risultato di esercizio.

Da un'analisi dei conti economici preconsuntivi 2023 degli Enti del Sistema Sanitario Regionale emerge la necessità di coprire tali spese riferite a acquisto di attrezzature, immobilizzazioni in corso, riserve contabilizzate afferenti alla realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli – Fasano, e non finanziabili su altre linee.

Considerato che la L.R. n. 34 del 30.11.2023 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025"*, pubblicata sul BURP n. 106 Supplemento del 30-11-2023, all'art. 7, rubricato *"Contributo agli investimenti in sanità e ultimazione opere per la sede regionale"*, comma 1, dispone che *"Al fine di concorrere al finanziamento per la realizzazione e/o il completamento di investimenti strutturali e interventi di manutenzione straordinaria, nonché per l'acquisizione di arredi e attrezzature, a beneficio delle aziende sanitarie territoriali, è autorizzato un contributo straordinario di euro 42 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2023"*.

Atteso che il comma 3 del predetto art. 7 ha autorizzato ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le finalità stabilite dal primo comma, il ricorso all'indebitamento per un importo massimo di euro 42 milioni, disponendo che il debito autorizzato potrà essere contratto, con deliberazione

della Giunta regionale, solo per far fronte a effettive esigenze di cassa, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011.

Preso atto dell'importo disponibile per le finalità di cui all'articolo 7 della Legge Regionale n. 34 del 30.11.2023 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1110204 "FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 7 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025)".

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 e comma 6, del richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Legge Regionale n. 34 del 30.11.2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale di :

- apportare, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di garantire gli interventi autorizzati di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. 34/2023, per l'esercizio finanziario 2023, con il ricorso all'indebitamento per un importo di € 42.000.000,00.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016**

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO****ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA**

Gestione sanitaria

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
15.03	C.N.I. (1) U _____ CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ, ART. 7, COMMA 1, LR 34/2023	13 5 2	U.2.03.01.02.000

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza Cassa
10.04	U1110204 "FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 7 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025)"	20.3.2	U.2.05.01.02.000	- 42.000.000,00
15.03	C.N.I. (1) U _____ CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ, ART. 7, COMMA 1, LR 34/2023	13 5 2	U.2.03.01.02.000	+ 42.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata da mutuo autorizzato e non contratto (capitolo di entrata E5129277 "MUTUO PER CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI E PER INVESTIMENTI SANITARI - ART. 7 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025"), che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti previsti dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, e art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di istituire un nuovo capitolo di bilancio denominato "CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ, ART. 7, COMMA 1, LR 34/2023", come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di garantire gli interventi autorizzati per le finalità di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. 34/2023;
4. di autorizzare, ai sensi della legge regionale del 30 novembre 2023 n. 34, art. 7, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 42.000.000,00, mediante mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del D.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico"**

(Silvia LIPPOLIS)

**Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata**

(Vittorio CIOFFI)

**Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport**

(Benedetto G. PACIFICO)

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(Vito MONTANARO)

**L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19**

(Rocco PALESE)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di istituire un nuovo capitolo di bilancio denominato "CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ, ART. 7, COMMA 1, LR 34/2023", come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di garantire gli interventi autorizzati per le finalità di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. 34/2023;
4. di autorizzare, ai sensi della legge regionale del 30 novembre 2023 n. 34, art. 7, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 42.000.000,00, mediante mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del D.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/I  
al D.L. gs. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera G.R. n. ... del .../2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	13 Tutela della salute				
Programma	5 Servizio sanitario regionale-investimenti sanitari				
TITOLO	2 Spese in conto capitale		€ 42.000.000,00		€ 42.000.000,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	€ 42.000.000,00		€ 42.000.000,00
Totale Programma	5 Servizio sanitario regionale-investimenti sanitari		€ 42.000.000,00		€ 42.000.000,00
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute		€ 42.000.000,00		€ 42.000.000,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
TITOLO	2 Spese in conto capitale			€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00
Totale Programma	3 Altri fondi			€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti			€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00	€ 42.000.000,00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport  
(Benedetto G. PACIFICO)

GS/DEL/2023/00037



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	37	13.12.2023

AUTORIZZAZIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 34/2023.  
ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE  
2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 **Paolino**  
**Guarini**

Firmato digitalmente da

**Dirigent**  
**NICOLA PALADINO**  
DR. NICOLA PALADINO

**C = IT**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1862

**PNRR - Missione 6 - D.M. 20 gennaio 2022 - Presa d'atto Decreto RGS n. 211 del 17 novembre 2023 - assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo Opere Indifferibili (FOI) e variazione dei corrispondenti capitoli di Entrata e di Spesa; Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii."**

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria istruttrice, confermata dalla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

**Premesso che:**

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza "Recovery and Resilience Facility" (RRF), prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- con D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi dal PNRR;
- con D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste

per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", è stata definita la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione delle stesse alle Regioni e alle Province Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 PNRR;

- con D.M. del 20 Gennaio 2022, recante "Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari", sono state ripartite tra le regioni e le province autonome le risorse assegnate con il suddetto D.M. del 6 Agosto 2021;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.536 del 20.04.2022 sono state iscritte in bilancio regionale le risorse di cui al punto precedente, per un importo complessivo di euro 650.807.806,51, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.763 del 26.5.2022 è stato approvato il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) che l'articolo 56, comma 2, del D.L. N.77/2021, ha individuato quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il relativo Piano Operativo Regionale (POR) allegato sottoscritto con il Ministero in data 31.5.2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;
- l'attuazione degli interventi inclusi nel suddetto PO è delegata alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, come previsto dall' art 9 comma 1 del D.L. N.77/2021, da parte delle amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali.

#### Rilevato che:

- è stato emanato il Decreto-Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91; recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", a seguito dell' aumento dei costi delle materie prime e dell' energia, e per fronteggiare l'eccezionale aumento dei costi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche che ha reso difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere;
- nello specifico l'art. 26, comma 7 del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n.50, ha istituito il Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili (di seguito denominato **FOI**) finalizzato a consentire l'avvio, entro il 31.12.2022, delle procedure di affidamento delle opere pubbliche, finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste del PNRR o del PNC; tale Fondo è gestito dal Ministero delle Economie e Finanze e, in particolare, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che attraverso la piattaforma informatica ReGiS garantisce un accesso più rapido ed efficace al fondo;
- secondo il succitato Decreto alla lettera d) dell'art. 26, comma 7 per le risorse destinate agli interventi del PNRR, i trasferimenti sono effettuati in favore dei conti di tesoreria Next Generation UE-Italia gestiti dal Servizio centrale per il PNRR che provvede alla successiva erogazione in favore delle Amministrazioni aventi diritto, con le procedure del PNRR;
- con Decreto Del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2022 vengono fissati i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle istanze di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, nonché gli elementi che costituiscono il contenuto essenziale delle medesime;
- con legge 29 dicembre 2022 n. 197 con la quale, all'articolo 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- da ultimo, con il Decreto RGS n. 211 del 17 novembre 2023, si è provveduto ad assegnare definitivamente

le risorse dell'annualità 2023 relative al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili. In particolare, per quanto di interesse, è stato approvato l'allegato 1 "Conferme Ordinaria PNRR" contenente gli elenchi degli interventi comprovati, assegnando alla Regione Puglia euro **7.656.157,54**

- così suddivisi:

- a) € 529.000,00- M6C1I1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona";
- b) € 262.200,00- M6C1I1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)";
- c) € 1.913.022,9 M6C2 1.2 PNRR "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- d) € 4.951.934,64 - M6C2 1.2 PNC "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"

- con la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all'articolo 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

### **Tutto ciò' premesso**

Si ritiene di prendere atto del Decreto di assegnazione n. 211 del 17 novembre 2023 delle risorse riguardanti il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e incrementare con il contributo FOI il finanziamento PNRR/PNC destinato in origine alla stessa opera, inserendo tale quota negli stessi capitoli di bilancio regionali in cui sono stanziati le corrispondenti risorse PNRR/PNC, nonché alla variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione d'impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

diretto     indiretto     neutro     non rilevato

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa variazione del capitolo di entrata e dei capitoli spesa collegati, come di seguito dettagliato:

#### **BILANCIO VINCOLATO - PARTE ENTRATA**

CRA: 15.05 - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Entrate ricorrenti – Codice UE: -2 Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2023
				Competenza e Cassa
E4041004	Piano Nazionale Ripresa E Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 Gennaio 2022 – Risorse In Conto Capitale	4 200 1	E.4.02.01.01.000	+ 2.704.222,90 €
E4041011	Pnc Al Pnrr - Programma E.2 (M6.C2) “Verso Un Ospedale Sicuro e Sostenibile”.	4 200 1	E.4.02.01.01.000	+ 4.951.934,64
<b>TOTALE</b>				<b>+7.656.157,54</b>

**Titoli Giuridici:**

Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 211 del 17 novembre 2023

**BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA**

CRA: 15.05 - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo Di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2023
				Competenza e Cassa
U1305009	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 529.000,00
U1305013	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C1 1.3 “Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 262.200,00
U1305016	PNRR-Missione 6– INTERVENTI M6C2 1.2 PNRR “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”	13. 05. 02	U.2.03.01.02.000	+ 1.913.022,90
U1305017	PNC al PNR” “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”	13 05 02	U.2.03.01.02.000	+ 4.951.934,64
<b>TOTALE</b>				<b>+7.656.157,54</b>

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.

All’accertamento delle entrate e agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi da parte delle Sezione Regionale competente.

L’Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s’intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei Decreti di assegnazione delle risorse riguardanti il Fondo per l’avvio delle opere indifferibili (FOI) e del conseguente incremento negli stessi capitoli di bilancio regionali in cui sono stanziati le corrispondenti risorse PNRR/PNC per finanziare l’opera stessa;

3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte riguardante gli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

**La funzionaria istruttrice**

(Garofalo Angela)

**La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**

(Concetta Ladalardo)

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(Vito MONTANARO)

**L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale**

(Rocco PALESE)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei Decreti di assegnazione delle risorse riguardanti il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) e del conseguente incremento negli stessi capitoli di bilancio regionali in cui sono stanziati le corrispondenti risorse PNRR/PNC per finanziare l'opera stessa;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte riguardante gli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di prendere atto dell'Allegato E/1, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della

presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera SIS/DEL/2023/00025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2023
			In aumento	In diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
0,00					
<b>MISSIONE</b>					0,00
13	Tutela della salute				
Programma					
TITOLO					
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
2	Spese in conto capitale				
		residui pregressi	7.656.157,54		7.656.157,54
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	7.656.157,54		7.656.157,54
<b>Totale Programma</b>		<b>residui pregressi</b>	<b>7.656.157,54</b>		<b>7.656.157,54</b>
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>7.656.157,54</b>		<b>7.656.157,54</b>
Programma		residui pregressi			
TITOLO		previsione di competenza			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria				
1	Spese correnti				
		residui pregressi			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>		<b>residui pregressi</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>residui pregressi</b>	<b>7.656.157,54</b>		<b>7.656.157,54</b>
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>7.656.157,54</b>		<b>7.656.157,54</b>
<b>MISSIONE</b>					
20	Fondi e accantonamenti				
Programma					
TITOLO					
1	Fondo di riserva				
1	Spese correnti				
		residui pregressi			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>		<b>residui pregressi</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>residui pregressi</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
		residui pregressi	7.656.157,54		7.656.157,54
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	7.656.157,54		7.656.157,54
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui pregressi</b>	<b>7.656.157,54</b>		<b>7.656.157,54</b>
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>7.656.157,54</b>		<b>7.656.157,54</b>

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura dell'responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera SIS/DEL/2023/00025

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DELLA DELIBERA - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DELLA DELIBERA - ESERCIZIO 2023
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO	4	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	7.656.157,54		7.656.157,54
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	7.656.157,54		7.656.157,54
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	7.656.157,54		7.656.157,54
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	7.656.157,54		7.656.157,54
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			7.656.157,54		7.656.157,54
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	7.656.157,54		7.656.157,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			7.656.157,54		7.656.157,54

[1] La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura dell'responsabile finanziario.

..... TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Concetta  
Ladardo  
07.12.2023  
16:37:29  
GMT+01:00





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2023	25	06.12.2023

PNRR # MISSIONE 6 #D.M. 20 GENNAIO 2022 # PRESA D'ATTO DECRETO RGS N. 211 DEL 17 NOVEMBRE 2023 - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI) E VARIAZIONE DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA; VARIAZIONE ALBILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II."

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 **Paolino**  
**Guarini**

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
DR. LA PALADINO  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1863

**DGR 1698/2022. Intervento “Progetto Interrail Puglia”. Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Integrazione attività di collaborazione e proroga scadenza. Approvazione schema di addendum**

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con DGR 1698 del 29/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente ad oggetto: “Intervento Progetto Interrail Puglia: istituzione Gruppo di lavoro interdisciplinare; approvazione scheda progettuale e schema di accordo con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET;
- con medesima DGR 1698/2022 la Regione Puglia ha individuato ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell’Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l’attuazione ed implementazione della scheda progetto denominato “Progetto Interrail Puglia”; ha, inoltre, istituito un gruppo di lavoro inter disciplinare ed ha programmato risorse per complessivi € 60.000,00;
- in data 20/01/2023, l’ASSET ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili l’Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 16/01/2023 dal direttore generale dell’Agenzia, e in data 30/01/2023 le attività progettuali hanno preso avvio;
- con nota del 15/11/2023, facendo seguito ad una serie di incontri fra i componenti del Gruppo di lavoro, Asset ha fornito una prima relazione intermedia sulle attività svolte e su quelle in corso di svolgimento, richiedendo contestualmente una proroga annuale della scadenza dell’accordo di cooperazione in essere.

**Considerato che:**

- con DGR 949 del 04/07/2022 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l’adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell’intervento Rete dei Centri Risorse (“Galattica – Rete giovani Puglia”) e destinava all’iniziativa risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell’ambito dell’intervento “Sistema Puglia” di cui all’APQ “Sviluppo locale”, finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- con medesima DGR 949/2022 si approvavano le “Linee guida per l’attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all’interno dei Centri Risorse (nodi della Rete Giovani Puglia – Galattica”) e si autorizzava la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all’intervento mediante approvazione dell’Avviso Pubblico;
- in attuazione della DGR 949 del 04/07/2022, con Atto Dirigenziale n. 66 del 11/07/2022 è stato approvato l’Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l’informazione, l’accompagnamento e il supporto all’attivazione giovanile, attraverso il quale identificare i cosiddetti Nodi della Rete Galattica;
- l’intervento prevede l’attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici (come ad esempio Laboratori Urbani, Luoghi Comuni etc.) già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile, con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo che promuovano attività di informazione e accompagnamento a favore dei giovani;

- con DGR 743 del 29/05/2023 la Giunta regionale ha stanziato per l'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia", ulteriori risorse per € 1.789.415,00 programmandone la destinazione a favore di Comuni pugliesi, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui all'atto dirigenziale n. 25 del 09/03/2023 della Sezione Politiche Giovanili;
- la dirigente della Sezione Politiche Giovanili ha proceduto alla presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica e valutazione di merito, e alla ammissione a finanziamento di numero 96 proposte progettuali da realizzarsi presso altrettanti Nodi comunali della Rete Galattica;
- ai sensi dell'art. 5 e 6 dell'Avviso (AD 66/2022) alla Regione Puglia compete, fra l'altro, sviluppare un programma regionale di attività di animazione dei nodi della Rete Giovani Puglia e un calendario di iniziative, realizzate direttamente della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e da altri attori istituzionali, in partenariato con altre strutture e agenzie regionali;
- il Programma regionale di interventi per i Nodi della Rete Galattica si caratterizza come un insieme di azioni itineranti (workshop, laboratori, sessioni di progettazione etc.), sia trasversali che tematiche, finalizzate a fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione ed a promuovere azioni di animazione territoriale all'interno degli spazi pubblici della rete Galattica;

**Rilevato che:**

- nell'ambito del rapporto di collaborazione in essere, citato in premessa, con nota prot. AOO\_156/PROT/28/11/2023/0001563 la Sezione Politiche Giovanili, ha richiesto ad ASSET la disponibilità per una ulteriore attività di collaborazione "volta a rafforzare la visibilità e l'accessibilità di tali spazi (cfr. Nodi della Rete Galattica) nell'ambito del contesto urbano in cui si trovano, attraverso una ricognizione in merito a soluzioni a basso costo, ma ad elevato impatto e sostenibilità, che possano migliorare l'accessibilità, la visibilità e la funzionalità dei servizi";
- con nota prot. 6317 del 29/11/2023, ASSET ha trasmesso una proposta integrativa di collaborazione avente ad oggetto attività alternative come riportate in dettaglio nella scheda progettuale "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica" (Allegato A), il cui costo complessivo è stimato in ulteriori € 50.000,00;

**Ritenuto, necessario:**

- individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Addendum dell'accordo di cooperazione (Allegato B) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progettuale "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica" (Allegato A), approvata con il presente atto;
- approvare la scheda progettuale dell'intervento denominato "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Addendum all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- programmare risorse per complessivi € 50.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale cap. U0814011;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a sottoscrivere l'Addendum all'accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

**Visto:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Vista la D.G.R. 1732 del 30/11/2023 “Galattica – Rete giovani Puglia”. Programma regionale di attività di animazione dei nodi della Rete Giovani Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della somma di € 50.000,00 a valere sul capitolo 814011 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, e successiva variazione di bilancio di cui alla DGR 1732 del 30/11/2023.

### **BILANCIO AUTONOMO**

#### **Parte spesa**

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

La copertura finanziaria dell’intervento riportato in premessa per l’importo complessivo di € 50.000,00, è garantita dagli stanziamenti del bilancio autonomo per l’esercizio finanziario 2023 del capitolo di spesa U0814011 (come da variazione a seguito di DGR 1732 del 30/11/2023)

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	e.f. 2023
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 50.000,00

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Addendum dell'accordo di cooperazione (Allegato B) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progettuale "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica" (Allegato A), approvata con il presente atto;
- approvare la scheda progettuale dell'intervento denominato "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Addendum all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- programmare risorse per complessivi € 50.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale cap. U0814011;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a sottoscrivere l'Addendum all'accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili  
Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente  
Sezione Politiche Giovanili  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Addendum dell'accordo di cooperazione (Allegato B) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progettuale "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica" (Allegato A), approvata con il presente atto;
3. approvare la scheda progettuale dell'intervento denominato "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. approvare lo schema di Addendum all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
5. programmare risorse per complessivi € 50.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale cap. U0814011;
6. autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a sottoscrivere l'Addendum all'accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

asset/AOO\_1/PROT/000 6317  
protocollo in uscita  
2023.11.29



**REGIONE PUGLIA**

c.a. Dirigente SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Dott.sa A. Bisceglia

PEC: [politichegiovani@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovani@pec.rupar.puglia.it)

mail: [a.bisceglia@regione.puglia.it](mailto:a.bisceglia@regione.puglia.it)

**Oggetto:** D.G.R. 1698/2022 - Convenzione, ex art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET Puglia e la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili, finalizzata alla realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto: "Progetto Interrail Puglia"- Attività alternative. - *Trasmissione scheda progettuale.*

Facendo seguito alla nota di codesta Sezione prot. ASSET n. 6300 del 29/11/2023 e alla richiesta in essa contenuta di attività integrativa in relazione al progetto in oggetto, questa Agenzia si rende disponibile alle attività supplementari richieste. A tal fine, si allega alla presente la scheda progettuale richiesta con le indicazioni tecniche ed economiche delle possibili soluzioni ai fini della integrazione della collaborazione in corso.

Si porgono cordiali Saluti.

Il Responsabile del Progetto per ASSET  
Ing. Giuseppe Garofalo



Il Commissario Straordinario  
Salvatore Refolo



Allegato A



## PROPOSTA PROGETTUALE

### “Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica”

#### Oggetto

Al fine di assicurare alle giovani generazioni le migliori opportunità per supportare i percorsi di crescita personale e professionale, in una logica di integrazione di politiche e di valorizzazione delle risorse territoriali, la Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 245 del 28/02/2022 il nuovo Programma Triennale delle Politiche Giovanili 2022/2025.

In linea con l'iniziativa "Interrail Puglia", il progetto mira a potenziare le funzionalità dei servizi, la mobilità giovanile, nonché ad aumentare la visibilità e l'accessibilità degli spazi pubblici dedicati ai Nodi della rete Galattica. La nuova iniziativa conta il coinvolgimento di 96 comuni per lo sviluppo e la realizzazione di servizi di informazione e accompagnamento ai percorsi di crescita personale e professionale dei giovani pugliesi.

Il progetto si propone di condurre una ricognizione degli spazi coinvolti che coincidono con le precedenti mappature sviluppate con l'iniziativa 'Interrail Puglia'. L'obiettivo è volto a rafforzare la visibilità e l'accessibilità di tali spazi nell'ambito del contesto urbano di riferimento. Saranno sviluppate soluzioni a basso costo, ma ad elevato impatto e sostenibilità, che possano migliorare:

- **accessibilità** - con soluzioni atte a favorire l'accesso da parte di tutti i ragazzi senza limitazioni, integrando forme di mobilità sostenibile;
- **visibilità** - con soluzioni di segnaletica stradale;
- **funzionalità dei servizi** – con nuove forme di organizzazione degli spazi, o favorendo moduli che possano offrire servizi anche per attività all'aperto.

In tale ottica, l'Agenzia ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Regione Puglia il necessario supporto nella progettazione e realizzazione di un catalogo sintetico di proposte da sottoporre ai Comuni. Le proposte, concepite come una collezione di elementi, strumenti o risorse per sostenere le iniziative della Rete Galattica, si suddividono in due tipologie: "elementi per lo spazio comune" e "elementi per lo spazio urbano". Ciascuna di queste soluzioni ha un costo analogo (circa 2.000/3.000 euro), tra le quali i Comuni potranno scegliere e che potranno essere successivamente realizzate e distribuite.

#### Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Mappatura e ricognizione completa degli spazi coinvolti, che riguardano 96 Comuni della

Allegato A



Regione Puglia;

- Analisi delle necessità e delle problematiche dei servizi esistenti;
- Studio e ricerca di buone pratiche al fine di individuare principi e strategie condivise, criteri e strumenti operativi specifici, finalizzati a rendere ripetibile il processo progettuale e sperimentare nuovi materiali e tecniche ecosostenibili;
- Elaborazione e progettazione di elementi di arredo urbano che attrezzino lo spazio esterno in base alle diverse esigenze, integrando le soluzioni previste dal progetto "Interrail Puglia" per sostenere e promuovere forme di mobilità sostenibile;
- Collaborazione tecnica, con personale interno ed esterno, all'elaborazione di progetti di arredo integrati con la campagna comunicativa già avviata.

#### Attività di dettaglio

Le attività comprenderanno:

- Organizzazione e coordinamento di incontri con i giovani pugliesi appartenenti alla rete Galattica e operatori esperti nella realizzazione e produzione di oggetti di design complessi;
- Analisi delle best practice europee per identificare e studiare modelli virtuosi per la realizzazione delle soluzioni progettuali;
- Ricerca di soluzioni progettuali a basso costo, ma ad elevato impatto e sostenibilità, che migliorino l'accessibilità, la visibilità e la funzionalità dei servizi attraverso nuove forme di organizzazione degli spazi con soluzioni modulari, aperte, flessibili e funzionali che possano offrire servizi anche per attività all'aperto.
- Progettazione degli oggetti di design che attrezzeranno gli spazi, interni ed esterni, che andranno a costituire il "Catalogo" di proposte da sottoporre ai Comuni. Il progetto valuterà anche la sostenibilità economica e le modalità di realizzazione a basso costo e ad elevato impatto e sostenibilità;
- Supporto alla promozione e comunicazione dell'iniziativa in coerenza con l'identità visiva già elaborata per l'iniziativa.

#### Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni o per la prosecuzione materiale del progetto.

#### Budget stimato per l'attività

Euro 50.000,00

#### Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di

Allegato A



servizi e reclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	
Raccolta dati a seguito ricognizione e ricerca delle best practice europee, redazione del progetto e creazione del Catalogo.	€ 35.000,00
Elaborazione 3D e modellazione digitale dei prototipi.	€ 15.000,00
<b>TOTALE NUOVE RISORSE</b>	<b>€ 50.000,00</b>

**I funzionari ASSET***Arch. Renè Soletì**Ing. Giuseppe Garofalo***Il Commissario Straordinario***Salvatore Refalo*



**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

**ALLEGATO B**

**ATTO INTEGRATIVO/ADDENDUM**

**CONVENZIONE “Progetto Interrail Puglia” sottoscritta il 16/01/2023**

**ai sensi dell’art. 15 l. 241/90**

tra

**REGIONE PUGLIA** (in seguito **Regione**), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro (C.F. **80017210727**) legalmente rappresentata dal dirigente della Sezione Politiche Giovanili Dott.ssa Antonella Bisceglia, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Sezione al Corso Sonnino n. 177

e

**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito “ASSET”)**, con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario, Generale Salvatore Refolo, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ASSET;

(di seguito congiuntamente definite **Parti**)

**PREMESSO CHE**

- con DGR 1698 del 29/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente ad oggetto: “Intervento Progetto Interrail Puglia: istituzione Gruppo di lavoro interdisciplinare; approvazione scheda progettuale e schema di accordo con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
- in attuazione di quest’ultima le Parti, come in epigrafe rappresentate, hanno stipulato la convenzione intitolata “ACCORDO DI COOPERAZIONE tra la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili (RP) e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo

**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO****SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

Ecosostenibile del Territorio (ASSET), per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto: "Progetto Interrail Puglia", con cui ASSET e RP si impegnano a cooperare per la realizzazione del suddetto progetto, secondo quanto descritto all'articolo 3 dell'accordo, nel termine fissato dal successivo articolo 4, ovvero 12 (dodici) mesi, salvo proroga, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, a fronte delle risorse finanziarie stanziare all'articolo 7;

- con AD 14 del 15/02/23 la Sezione Politiche giovanili, a seguito dell'avvio delle attività del 30/01/23, ha erogato il primo acconto di € 30.000,00;
- con nota PROT. 6035 del 15/11/2023 ASSET ha fornito una relazione intermedia concernente le attività svolte, e in corso di svolgimento, e gli obiettivi conseguiti, ed ha richiesto ai sensi dell'art. 4 dell'accordo, una proroga della durata dell'accordo di cooperazione al fine di arrivare ad un risultato di progetto "concreto e di alto profilo".

**CONSIDERATO CHE**

- con nota prot. AOO\_156/PROT/28/11/2023/0001563 la Sezione Politiche Giovanili, ha chiesto ad ASSET la disponibilità per una ulteriore attività di collaborazione "volta a rafforzare la visibilità e l'accessibilità di tali spazi (cfr. Nodi della Rete Galattica) nell'ambito del contesto urbano in cui si trovano, attraverso una ricognizione in merito a soluzioni a basso costo, ma ad elevato impatto e sostenibilità, che possano migliorare l'accessibilità, la visibilità e la funzionalità dei servizi";
- con medesima nota la Sezione Politiche Giovanili ha chiesto ad ASSET di formulare una proposta progettuale riferita "alle attività di ricognizione delle esigenze e progettazione di possibili soluzioni" di cui alla suddetta nota regionale, ad integrazione della collaborazione in corso;
- con nota prot. 6317 del 29/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_156/PROT/29/11/2023/0001575, ASSET ha trasmesso una proposta integrativa



**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

di collaborazione avente ad oggetto attività alternative come riportate in dettaglio nella scheda progettuale "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica", allegata (allegato A) al presente Addendum, il cui costo complessivo è stimato in ulteriori € 50.000,00 rispetto alle risorse finanziarie già previste dalla convenzione del 16/01/2023;

- con D.G.R. .... del ..... la Regione ha approvato la scheda progettuale autorizzando la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e sottoscrivere un *addendum* alla convenzione del 16/01/2023, volto all'integrazione ed estensione delle attività inizialmente previste, a fronte del costo aggiuntivo stimato di € 50.000,00, per le motivazioni di pubblico interesse esposte nell'atto deliberativo presupposto, da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti, in esecuzione delle citate D.G.R. nn. 1698 del 29/11/2022 e n..... convengono e stipulano di integrare l'accordo di collaborazione del 16/01/2023 apponendovi i seguenti patti aggiuntivi.

**ART. 1-BIS: PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *addendum*.

**ART. 2-BIS: OGGETTO DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE**

In aggiunta agli obblighi assunti all'articolo 2 dell'accordo del 16/01/2023 ASSET e RP si impegnano a cooperare anche per la realizzazione di quanto descritto nella scheda progettuale "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica" che, allegato A del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**ART. 3-BIS: IMPEGNI DELLE PARTI**



**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

In aggiunta agli impegni assunti all'articolo 3 dell'accordo del 16/01/2023 ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, si impegna ad eseguire, nel dettaglio, le seguenti attività:

- organizzazione e coordinamento di incontri con i giovani pugliesi appartenenti alla rete Galattica e operatori esperti nella realizzazione e produzione di oggetti di design complessi;
- analisi delle best practice europee per identificare e studiare modelli virtuosi per la realizzazione di soluzioni progettuali;
- ricerca di soluzioni progettuali a basso costo, ma ad elevato impatto e sostenibilità, che migliorino l'accessibilità, la visibilità e la funzionalità dei servizi attraverso nuove forme di organizzazione degli spazi con soluzioni modulari, aperte, flessibili e funzionali che possano offrire servizi anche per le attività all'aperto;
- progettazione degli oggetti di design che attrezzano gli spazi, interni ed esterni, che andranno a costituire il "Catalogo" di proposte da sottoporre ai Comuni. Il progetto valuterà anche la sostenibilità economica e le modalità di realizzazione a basso costo e ad elevato impatto e sostenibilità;
- supporto alla promozione e comunicazione dell'iniziativa in coerenza con l'identità visiva già elaborata per l'iniziativa.

Per l'espletamento delle attività previste, ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento del personale.

ART. 4-BIS: DURATA



**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

La durata della convenzione sottoscritta il 16/01/2023, comprensiva delle attività previste dal presente addendum, è da intendersi prorogata per ulteriori 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

ART. 7-BIS: RISORSE FINANZIARIE

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dalla controparte per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli 2-bis e 3-bis la Regione corrisponderà ad ASSET risorse finanziarie aggiuntive per l'importo di euro 50.000 (cinquantamila/00), comprensivo di ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

Le parti confermano ogni altro patto e condizione contenuto nella convenzione 16/01/2023.

*Allegato A: PROPOSTA PROGETTUALE "Progetto Interrail Puglia: Nodi della Rete Galattica" di cui alla Nota ASSET prot. 6317 DEL 29/11/23*

*Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data*

**Per la Regione Puglia**

\_\_\_\_\_

**Per l'Asset**

\_\_\_\_\_



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2023	11	11.12.2023

DGR 1698/2022. INTERVENTO "PROGETTO INTERRAIL PUGLIA". ACCORDO DI COOPERAZIONE EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 CON L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO ASSET. INTEGRAZIONE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E PROROGA SCADENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/12/2023 13:26  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2028  
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1864

**DGR 1699/2022. Intervento "Rete Galattica - risorse per i giovani". Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Integrazione attività di collaborazione e proroga scadenza. Approvazione schema di addendum.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, doti. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con DGR 1699 del 29/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente ad oggetto: "Intervento Rete Galattica - risorse per i giovani. Approvazione scheda progettuale e schema di accordo con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con medesima DGR 1699/2022 la Regione Puglia ha individuato il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progetto denominato "Galattica - Residenze artistiche urbane"; ha, inoltre, programmato risorse per complessivi € 140.000,00;
- in data 16/02/2023, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili l'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 16/02/2023 dal Presidente pro-tempore, e in data 16/05/2023 (prot. 2457/SL) le attività progettuali hanno preso avvio;
- con nota del 07/12/2023, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, a seguito di Cabina di regia del 04/12/23, ha fornito una proposta integrativa di collaborazione avente ad oggetto attività aggiuntive e di potenziamento, richiedendo contestualmente una proroga annuale della scadenza dell'accordo di cooperazione in essere.

**Considerato che:**

- con DGR 949 del 04/07/2022 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica - Rete giovani Puglia") e destinava all'iniziativa risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'APQ "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- con medesima DGR 949/2022 si approvavano le "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse (nodi della Rete Giovani Puglia - Galattica") e si autorizzava la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all'intervento mediante approvazione dell'Avviso Pubblico;
- in attuazione della DGR 949 del 04/07/2022, con Atto Dirigenziale n. 66 del 11/07/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile, attraverso il quale identificare i cosiddetti Nodi della Rete Galattica;
- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici (come ad esempio Laboratori Urbani, Luoghi Comuni etc.) già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile, con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo che promuovano attività di informazione e

- accompagnamento a favore dei giovani;
- con DGR 743 del 29/05/2023 la Giunta regionale ha stanziato per l'iniziativa "Galattica - Rete giovani Puglia", ulteriori risorse per€ 1.789.415,00 programmandone la destinazione a favore di Comuni pugliesi, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui all'atto dirigenziale n. 25 del 09/03/2023 della Sezione Politiche Giovanili;
  - la dirigente della Sezione Politiche Giovanili ha proceduto alla presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnica e valutazione di merito, e alla ammissione a finanziamento di numero 96 proposte progettuali da realizzarsi presso altrettanti Nodi comunali della Rete Galattica;
  - ai sensi dell'art. 5 e 6 dell'Awiso (AD 66/2022) alla Regione Puglia compete, fra l'altro, sviluppare un programma regionale di attività di animazione dei nodi della Rete Giovani Puglia e un calendario di iniziative, realizzate direttamente della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e da altri attori istituzionali, in partenariato con altre strutture e agenzie regionali;
  - il Programma regionale di interventi per i Nodi della Rete Galattica si caratterizza come un insieme di azioni itineranti (workshop, laboratori, sessioni di progettazione etc.), sia trasversali che tematiche, finalizzate a fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione ed a promuovere azioni di animazione territoriale all'interno degli spazi pubblici della rete Galattica;

**Rilevato che:**

- a seguito della citata Cabina di regia del 04/12/2023, con nota pro!. 6959/SL del 7/12/2023, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ha trasmesso una proposta integrativa di collaborazione avente ad oggetto attività aggiuntive e di potenziamento come riportate in dettaglio nella scheda progettuale "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani" (Allegato A), il cui costo complessivo è stimato in ulteriori€ 150.000,00;

**Ritenuto, necessario:**

- individuare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Addendum dell'accordo di cooperazione (Allegato B) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progettuale "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani" (Allegato A), approvata con il presente atto;
- approvare la scheda progettuale dell'intervento denominato "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Addendum all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- programmare risorse per complessivi€ 150.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale cap. U0814011;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a sottoscrivere l'Addendum all'accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

**Visto:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- Vista la D.G.R. 1732 del 30/11/2023 “Galattica - Rete giovani Puglia”. Programma regionale di attività di animazione dei nodi della Rete Giovani Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

### Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della somma di € 150.000,00 a valere sul capitolo 814011 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, e successiva variazione di bilancio di cui alla DGR 1732 del 30/11/2023.

### BILANCIO AUTONOMO

#### Parte spesa

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

La copertura finanziaria dell’intervento riportato in premessa per l’importo complessivo di € 150.000,00, è garantita dagli stanziamenti del bilancio autonomo per l’esercizio finanziario 2023 del capitolo di spesa U0814011 (come da variazione a seguito di DGR 1732 del 30/11/2023)

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	e.f.2023
U0814011	Spese per l’attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 150.000,00

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- individuare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Addendum dell'accordo di cooperazione (Allegato B) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progettuale "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani" (Allegato A), approvata con il presente atto;
- approvare la scheda progettuale dell'intervento denominato "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Addendum all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- programmare risorse per complessivi € 150.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale cap. U0814011;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a sottoscrivere l'Addendum all'accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente  
Sezione Politiche Giovanili  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili  
Dott. Alessandro Delli Noci

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali

per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- individuare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'Addendum dell'accordo di cooperazione (Allegato B) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progettuale "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani" (Allegato A), approvata con il presente atto;
- approvare la scheda progettuale dell'intervento denominato "Progetto Rete Galattica - Risorse per i giovani", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Addendum all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- programmare risorse per complessivi € 150.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale cap. U0814011;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili a sottoscrivere l'Addendum all'accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

## SCHEMA INTERVENTO

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione:

<b>1</b>	Titolo	<b>RETE GALATTICA – RISORSE PER I GIOVANI</b>
<b>2</b>	Costo e copertura finanziaria	150.000
<b>3</b>	Oggetto dell'intervento	<p>Il progetto consiste nella implementazione delle residenze artistiche di arte contemporanea e performativa da svilupparsi nei territori che costituiscono la rete Galattica e coinvolgono i "Luoghi Comuni" della Sezione Politiche Giovanili della Regione e che prevedano l'installazione/esposizione delle opere prodotte negli stessi spazi comunali; la realizzazione di incontri di apprendimento e approfondimento rivolti ai giovani artisti e agli stakeholders coinvolti; la valorizzazione e promozione dell'intero sistema costituito da artisti, territorio, pubblico.</p> <p>Tale progettualità si realizza attraverso la connessione tra produzione artistica (laboratori e residenze d'artista, seminari, e workshop) ed eventi pubblici (esposizioni, performance, convegni e attività di ricerca). Queste attività diventano la chiave della valorizzazione dei giovani artisti e creativi, della loro crescita professionale, nonché della promozione del territorio raccontato attraverso l'arte e quindi di una strategica qualificazione dell'offerta culturale del territorio stesso.</p> <p>Inoltre si intende procedere ad una programmazione di iniziative specifiche rivolte ai giovani quale approfondimento delle opportunità esistenti a livello formativo e occupazionale:</p> <p><b>1) NEWSLETTER</b></p> <p>Un servizio bisettimanale dedicato ai gestori dei nodi della rete Galattica di newsletter in cui raccogliere avvisi, bandi, opportunità e news di interesse, storie e best practices riferite ai temi delle politiche giovanili e della cultura, trend e strumenti a supporto dell'imprenditoria e dell'auto-impiego giovanile nonché approfondimenti ed opportunità sulla gestione di luoghi ibridi ed hub territoriali.</p> <p><b>2) ORIENTATION LAB</b></p> <p>Lo strumento dell'ORIENTATION LAB, -micro interventi di accompagnamento e orientamento della durata di 10 ore finalizzati ad analizzare specifiche figure professionali richieste dal mercato e dalle imprese culturali e creative approfondendo attività, competenze e percorsi formativi necessari e canali di ricerca di opportunità lavorative-, può rappresentare un servizio capace di ampliare la proposta dei nodi e di offrire un utile supporto all'orientamento. È ipotizzabile l'organizzazione di n. 12 laboratori, n. 2 per ciascuna provincia</p>

4	Obiettivi del progetto	<p><b>3) MATCHING CON LE AZIENDE</b></p> <p>Per completare e rendere efficace l'azione di accompagnamento e orientamento, appare strategico attivare un'attività di matching tra i nodi e le imprese culturali e creative del territorio di riferimento al fine di far conoscere le realtà aziendali presenti sui diversi territori con i loro fabbisogni di innovazione e competenze e connetterle al tessuto giovanile locale. L'attività di matching può essere strutturata attraverso l'organizzazione di visite in azienda e open talent, è ipotizzabile l'organizzazione di n. 12 open talent e\o visite guidate</p> <p><b>2) OPPORTUNITA' PER LE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE</b> (presentazione di bandi, ascolto e confronto con gli operatori)</p> <p><b>3) PRESENTAZIONE DEL PALINSESTO UNICO</b> per consentire maggiore fruizione delle attività</p> <p><b>4) INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese regionali della cultura e della creatività attraverso la realizzazione di focus specifici di approfondimento incontro confronto e la sua valorizzazione e promozione.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono quelli di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stimolare la creatività artistica dei giovani;</li> <li>2. Favorire la mobilità di giovani artisti nazionali ed europei sul territorio regionale al fine di accrescere il confronto;</li> <li>3. Sviluppare percorsi di apprendimento e di approfondimento;</li> <li>4. Qualificare l'offerta culturale;</li> <li>5. Potenziare la connessione tra domanda e offerta grazie al coinvolgimento dei territori e quindi degli spazi a disposizione per la cultura e la creatività;</li> <li>6. Innescare dinamiche virtuose legate al mondo dei giovani artisti e delle produzioni creative e culturali per una nuova visione e comunicazione del territorio.</li> </ol>
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia e nello specifico i Comuni aderenti alla Rete Galattica e i comuni su cui incidono i Luoghi Comuni
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto si articola in diverse azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. CABINA DI REGIA. Istituzione di un comitato scientifico-artistico per definire le tematiche e monitorare i lavori;</li> <li>2. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA';</li> <li>3. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE.</li> </ol> <p>Le attività si svolgeranno in partenariato con: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura; Poli Bibliomuseali Regionali (Lecce, Brindisi, Foggia); Accademia delle Belle Arti;</p>

		Fondazione Pino Pascali; Distretto Puglia Creativa
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protagonismo dei giovani artisti;</li> <li>- Sviluppo di una rete di comuni;</li> <li>- Promozione e rafforzamento del know how dei professionisti/artisti e imprenditori che operano nella filiera dell'arte;</li> <li>- Qualificazione dell'offerta culturale del territorio;</li> <li>- Capacità di attrazione di giovani artisti;</li> <li>- Potenziamento di una innovazione di processo, attraverso la creazione di una rete tra operatori culturali e istituzioni.</li> </ul>
7	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero comuni interessati;</li> <li>- Numero di giovani artisti coinvolti;</li> <li>- Numero opere realizzate;</li> <li>- Numero di visitatori delle installazioni/esposizioni/performance;</li> <li>- Interesse dei media, anche di settore, nazionali ed internazionali;</li> <li>- Miglioramento attrattività aree indicate.</li> </ul>
8	Soggetto attuatore	
9	Responsabile del procedimento	Direttore/Dirigente

Fasi/tempo	Anno 2023	Anno 2024
Progettazione		
Pubblicazione bando/Aggiudicazione		
Esecuzione		
Collaudo/funzionalità		

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPORTO
PERSONALE, GESTIONE, COMUNICAZIONE	40.000,00
ATTIVITA'	110.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>150.000,00</b>



ALLEGATO B

**ADDENDUM**

accordo di cooperazione sottoscritto il 16/02/2023

ai sensi dell'art. 15 l. 241/90

tra

Regione Puglia

e

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

**PREMESSO CHE**

- con DGR 1699 del 29/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente ad oggetto: "Intervento Rete Galattica – risorse per i giovani. Approvazione scheda progettuale e schema di accordo con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- in attuazione di quest'ultima le Parti, come in epigrafe rappresentate, hanno stipulato la convenzione intitolata "ACCORDO DI COOPERAZIONE tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione di attività nell'ambito della cultura e della creatività all'interno dell'intervento "Rete Galattica - risorse per i giovani", con cui TPP e RP si impegnano a cooperare per la realizzazione del succitato progetto, secondo quanto descritto agli articoli 1 e 2 dell'accordo, nel termine fissato dal successivo articolo 3, ovvero 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, e comunque per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle azioni di cui all'art. 1, a fronte delle risorse finanziarie stanziare all'articolo 6;
- con AD 41 del 29/05/23 la Sezione Politiche giovanili, a seguito dell'avvio delle attività del 16/05/23, ha erogato il primo acconto di € 126.000,00;
- con verbale della Cabina di Regia del 04/12/2023, di cui all'art. 10 dell'accordo, le parti hanno fornito le informazioni di dettaglio sullo stato dell'arte del progetto, e condiviso l'esigenza di potenziare le azioni dirette alla realizzazione di residenze artistiche, e programmare una maggiore diffusione delle opportunità per i giovani nell'ambito dell'industria culturale e creativa con la realizzazione di incontri specifici di formazione per gli stessi, anche in coerenza della strategia messa in atto da Regione "mare a sinistra".

**CONSIDERATO CHE**

- ad esito delle decisioni assunte in sede di Cabina di Regia del 04/12/2023, con nota prot. 6959/SL del 7/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_156/PROT/07/12/2023/001610, TPP ha trasmesso una proposta integrativa di collaborazione avente ad oggetto attività aggiuntive e di potenziamento, come riportate in dettaglio nella scheda progettuale "Rete Galattica – Risorse per i giovani", allegata (allegato A) al presente Addendum, il cui costo complessivo è stimato in ulteriori € 150.000,00 rispetto alle risorse finanziarie già previste dalla convenzione del 16/02/2023;
- con D.G.R. .... del ..... la Regione ha approvato la scheda progettuale autorizzando la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e sottoscrivere un addendum alla convenzione del 16/02/2023, volto all'integrazione ed estensione delle attività inizialmente previste, a fronte del costo aggiuntivo stimato di € 150.000,00, per le motivazioni di pubblico interesse esposte nell'atto deliberativo presupposto, da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte.

**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO in esecuzione delle citate D.G.R. nn. 1699 del 29/11/2022 e n..... convengono e stipulano di integrare l'accordo di collaborazione del 16/02/2023 apponendovi i seguenti patti aggiuntivi.**

**Art. 1 - bis****(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

In aggiunta agli obblighi assunti all'articolo 1 dell'accordo del 16/02/2023 TPP e RP si impegnano a cooperare anche per la realizzazione di quanto descritto nella scheda progettuale "Rete Galattica – Risorse per i giovani" che, allegato A del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Art. 2 - bis****(Impegni delle Parti)**

In aggiunta agli impegni assunti all'articolo 3 dell'accordo del 16/02/2023 TPP, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, si impegna ad eseguire, nel dettaglio, le attività previste nella scheda progettuale "Rete Galattica – Risorse per i giovani" (Allegato A)

**Art. 3 - bis****Durata dell'Accordo**



**REGIONE  
PUGLIA**



La durata della convenzione sottoscritta il 16/02/2023, comprensiva delle attività previste dal presente addendum, è da intendersi prorogata per ulteriori 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

**Art. 4 - bis**

**Attuazione dell'Accordo**

Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente Addendum all'accordo di cooperazione del 16/02/23, la Regione attiva ulteriori risorse finanziarie pari ad € 150.000,00 sulla base della scheda progettuale "Rete Galattica - Risorse per i giovani" allegato A al presente, per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

**Art. 6 - bis**

**Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.**

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da TPP per lo svolgimento delle ulteriori attività di cui ai precedenti artt. 1 e 2, la Regione trasferirà a TPP con le seguenti modalità:

- Un'anticipazione iniziale pari al 90%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
- Il 10% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute.

Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Le parti confermano ogni altro patto e condizione contenuto nella convenzione 16/02/2023.

Allegato A: PROPOSTA PROGETTUALE "Rete Galattica - Risorse per i giovani" di cui alla Nota TPP prot. 6959/SL del 7/12/2023

*Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data*

**Per la Regione Puglia**

\_\_\_\_\_

**Per il TPP**

\_\_\_\_\_

\* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2023	12	11.12.2023

DGR 1699/2022.INTERVENTO "RETE GALATTICA # RISORSE PER I GIOVANI". ACCORDO DI COOPERAZIONE EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 CON IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA. INTEGRAZIONE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E PROROGA SCADENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/12/2023 13:31  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1865

**P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Seguito DGR 744/2023 Variazione fonte finanziaria.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi e confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente del Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n.970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Delibera n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la DGR n. 1794 del 05.11.2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;

**Premesso che**

- la Regione Puglia, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014/2020, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno, al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese nonché al consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in formazione, ricerca ed innovazione, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere;
- l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia 2014-20 tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione

- degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri;
- in particolare nel precedente programma strategico regionale era prevista, tra l'altro, l'attuazione dello "Smart business project: manifattura sostenibile" finalizzato allo sviluppo di una serie di iniziative di promozione economica internazionale a favore dei settori "focus" (meccatronica, aerospazio, automotive, logistica avanzata), tra cui la realizzazione di una business convention, di rilevanza internazionale, da svolgersi presso l'aeroporto di Grottaglie, dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned");
  - con DGR n. 322 del 21/02/2019 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP) e Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l. (DTA) per la promozione delle opportunità di investimento e valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia, tra cui una business convention, di rilevanza internazionale e dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned"), che si è svolta presso l'aeroporto di Grottaglie in occasione dell'evento intitolato "Mediterranean Aerospace Matching" dal 22 al 24 settembre 2021;
  - l'evento internazionale sopra richiamato è stato inteso come primo passo di un percorso pluriennale volto alla promozione di opportunità di investimento ed alla valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia, che vede la sua riproposizione a Grottaglie anche negli anni successivi, con ulteriori contenuti volti a valorizzare l'evoluzione tecnologica nel campo dell'aerospazio grazie all'allestimento di spazi espositivi e fieristici dedicati;
  - l'evento ha generato creazione e scambio di know tecnico scientifico nel campo della ricerca e dell'innovazione, nell'ambito commerciale e produttivo, oltreché tra gli stessi attori promotori e attuatori dell'iniziativa secondo le modalità, gli obiettivi e i contenuti stabiliti in un accordo di collaborazione sottoscritto.

#### Considerato che

- con DGR n. 753 del 23.05.2022 la Giunta Regionale ha confermato la strategia di rafforzamento degli interventi di internazionalizzazione e di attrazione degli investimenti, rafforzando ed implementando il programma degli eventi previsti per il 2022 e il 2023, tra i quali il Mediterranean Aerospace Matching da realizzarsi nel 2023 in Grottaglie, prevedendo uno stanziamento **indicativo pari a € 500.000,00** a valere sulle **risorse POC 2014-2020** "a copertura delle procedure connesse alla fornitura di servizi di supporto agli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione degli accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri";
- con DGR n. 1003 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo attuativo tra ADP, DTA, ENAC, stipulato e repertoriato con il n. 024592, a cavallo con la data di costituzione del nuovo soggetto giuridico Criptaliae Spaceport, per la promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell'Aerospazio in Puglia, nell'ambito dell'azione 3.5 "interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi del POR Puglia 2014/2020;
- il susseguirsi degli eventi contestuali hanno determinato uno slittamento delle previsioni temporali di organizzazione dell'evento MAM all'annualità 2024 nonché l'opportunità di integrare la compagine dei partner (sottoscrittori dell'accordo attuativo) al nuovo soggetto giuridico "Criptaliae Spaceport";
- con DGR 744 del 29/05/2023 la Giunta Regionale ha:
  - approvato l'integrazione dello schema di Accordo Attuativo tra ADP, DTA, ENAC, con la previsione del nuovo soggetto giuridico Criptaliae Spaceport in qualità di sottoscrittore dello stesso;
  - definito lo slittamento della realizzazione della prossima edizione della business convention Mediterranean Aerospace Matching alla data del 20, 21 e 22 marzo 2024 presso l'Aeroporto di Taranto-Grottaglie;
  - implementato lo stanziamento previsto con la DGR 1003/2022 con una dotazione aggiuntiva pari a **€ 300.000,00**, sulla base delle previsioni di stima richiamati nella citata DGR, per un valore complessivo di stanziamento pari a 800.000,00 euro (iva esclusa);
- con DGR 1217 del 08.08.2023 la Giunta regionale ha definito il nuovo programma di Internazionalizzazione

e di attrazione investimenti per il periodo 2023-2025, convalidando i relativi stanziamenti a valere sul POC 2014-2020, ed è stato approvato un calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti per lo stesso triennio, a cui la Regione Puglia intende prendere parte e/o promuovere, tra cui il Mediterranean Aerospace Matching da realizzarsi il 20 ,21 e 22 marzo 2024.

**Atteso che**

- la copertura finanziaria per la realizzazione della business convention pari a € 976.000,00 (iva inclusa) è stata assicurata dagli stanziamenti assunti sull'esercizio finanziario 2023, con la DGR 744 a valere in quota parte sulle risorse POC Puglia 2014-2020 "a copertura delle procedure connesse alla fornitura di servizi di supporto agli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri" ed in quota parte FESR;
- il POR Puglia 2014-2020. FONDO FESR prevede, ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2023;
- la business convention MAM 2024 per le motivazioni sopra descritte è stata rinviata da marzo 2023 a marzo 2024 e che pertanto le operazioni non potranno concludersi entro la data del 31/12/2023;

**Si rende necessario pertanto:**

- rettificare la fonte finanziaria di cui alla DGR 744/2023 relativamente alla quota FESR, nella misura di € 732.000,00 assicurando la copertura finanziaria con le somme già stanziata con DGR 1217 del 08/08/2023;
- di effettuare la prenotazione di accertamento e di impegno per le somme stanziata con DGR 1217/2023, come indicato negli adempimenti contabili.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

la copertura finanziaria pari a € 976.000,00 è assicurata dagli stanziamenti assunti sull'esercizio finanziario 2023, già stanziati per 244.000,00 con DGR n. 744 del 29.05.2023, a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020 e per 732.000,00 con DGR 1217 del 08.08.2023 a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020 "a copertura delle procedure connesse alla fornitura di servizi di supporto agli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri", secondo la seguente ripartizione:

**Per le somme stanziare con DGR 1217/2023 pari a 732.000,00****Disposizione di accertamento**

Capitolo di entrata n. E2032431- TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014-2020 PARTE FESR – DELIBERA CIPE N. 47/2020

CRA 2.06

Codice piano dei conti: E.2.01.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020.

Totale da accertare	
Esercizio finanziario 2023	683.200,00

Debitore: Ministero Economie e Finanze

**Disposizione di prenotazione di impegno**

Capitolo di spesa n. 1405018 - POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicit e servizi per trasferta. Delibera CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO”

CRA: 02.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	683.200,00

**Disposizione di prenotazione di impegno**

Capitolo di spesa n. 1405019 - POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicit e servizi per trasferta. Delibera CIPE N. 47/2020. QUOTA EGIONE”

CRA: 02.06 Missione 14 Programma 5 Codice piano dei conti: U.1.03.02.02.000

Totale impegno da prenotare	
Esercizio finanziario 2023	120.000,00

Per le somme stanziare con **DGR 744/2023** pari a € **244.000,00** si riportano di seguito i numeri di accertamento di entrata e di prenotazione di impegno:

**Parte entrata:**

Capitolo di entrata n. E2032431 TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014-2020 PARTE FESR – DELIBERA CIPE N. 47/2020

Accertamento n. 6023048383. Importo € **170.800,00**

**Parte spesa:**

Capitolo di spesa n. 1405018 - POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicit e servizi per trasferta. Delibera CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO”.

N. prenotazione impegno 3523001154, importo € **170.800,00**

Capitolo di spesa n. 1405019 - POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Delibera CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE”

N. prenotazione impegno 3523001155, importo € **73.200,00**

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Consuccessiviatti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e con specifico riferimento all’organizzazione della prossima edizione della business convention “Mediterranean Aerospace Matching”, da realizzarsi il 20, 21 e 22 marzo 2024, presso l’aeroporto di Taranto - Grottaglie;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 976.000,00 (iva inclusa), secondo le indicazioni riportate negli adempimenti contabili della presente dgr, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 3.5 del POC Puglia 2014, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Attrazione degli investimenti e interventi  
Di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi

**Paola Riglietti**

La Dirigente del Servizio  
Internazionalizzazione e Fiere

**Antonella Panettieri**

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese  
Responsabile dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020

**Francesca Zampano**

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

**Gianna Elisa Berlingiero**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,  
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali  
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

**Alessandro Delli Noci**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e con specifico riferimento all'organizzazione della prossima edizione della business convention "Mediterranean Aerospace Matching", da realizzarsi il 20, 21 e 22 marzo 2024, presso l'aeroporto di Taranto - Grottaglie;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 976.000,00 (iva inclusa), secondo le indicazioni riportate negli adempimenti contabili della presente dgr, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	35	05.12.2023

P.O.C. PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI#. SEGUITO DGR 744/2023 VARIAZIONE FONTE FINANZIARIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**  
PO - GAETANO DI MOLA

**Dirigente**  
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA  
VIESTI  
07.12.2023  
09:31:37 UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1866

**D.M. 9 novembre 2021, n. 439 - “Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell’intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR”. Approvazione Addendum ai Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..**

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

#### **PREMESSE**

Con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono state approvate le misure relative alla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state adottate le “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è proceduto all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 11 ottobre 2021, n. 386, è stata istituita la struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

la Missione 3, Componente 1 del suddetto PNRR - Investimento 1.6 prevede una dotazione, per il periodo 2021-2026, di 936 milioni di euro destinate al “Potenziamento delle linee regionali”;

con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) le risorse dell’investimento 1.6 “Potenziamento delle linee ferroviarie regionali”, pari a 936 milioni di euro;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 9 novembre 2021, n. 439 è stato disposto il riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell’intervento 1.6 “Potenziamento delle linee regionali” di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR per gli interventi, n. 5, 6 e 7 indicati nell’Allegato 1 del medesimo Decreto, di seguito elencati:

- *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto*, per euro 86,50 milioni;
- *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete*, per euro 130,80 milioni;
- *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni*, per euro 165,00 milioni.

con medesimo Decreto n. 439/2021 è stata individuata la Regione Puglia quale beneficiario del contributo;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2083 del 13.12.2021 è stata individuata, tra gli altri, la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di attuale gestore di parte dell'infrastruttura ferroviaria regionale e di concessionaria, "Soggetto Attuatore" nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione di investimenti. Con medesima Deliberazione è stato dato atto che tale individuazione è da ritenersi strettamente correlata all'attuale assetto gestionale dell'infrastruttura ferroviaria regionale e che, pertanto, potrà subire modifiche in relazione alle variazioni del medesimo assetto gestionale;

con nota prot. n. AOO\_148/436 del 10.02.2022 la Regione Puglia ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili i codici unici di progetto {CUP} degli interventi sopra indicati e precisato che l'intervento individuato al n. 5 dell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, denominato "*FSE: Potenziamento Infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto*" è costituito, così come precisato dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., da tre sotto interventi, ossia:

- *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano*, per euro 17,00 milioni;
- *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto*, per euro 33,00 milioni;
- *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro*, per euro 36,50 milioni;

con Decreto Direttoriale n. 225 del 12.07.2022 della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato disposto, in attuazione all'articolo 2, comma 4, del decreto 9 novembre 2021, n.439, il finanziamento degli interventi previsti dal riparto di cui all'articolo 2 del medesimo decreto;

con Decreto Direttoriale n. 100 del 03.03.2023 della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato disposto, nell'ambito dell'intervento n. 5 di cui all'Allegato 1 del Decreto Direttoriale n. 225 del 12.07.2022 "*Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto*", di rinominare il sub-intervento "*Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano e Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca - Noicattaro*" in "*Elettrificazione dei binari, completamento delle stazioni Triggiano e Capurso, adeguamento e potenziamento della dorsale in fibra ottica e adeguamento tecnologico di sicurezza con sistema PAI-PL*" restando invariato il CUP D21B21004890006 e dunque di sostituire l'Allegato 1 del Decreto Direttoriale n. 225 del 12.07.2022.

#### **CONSIDERATO CHE**

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 19.07.2022 è stato approvato lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, nonché istituiti sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto e apportate le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

in data 29.08.2022 sono stati sottoscritti i disciplinari di cui al punto precedente, relativi agli interventi:

- *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete*;
- *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni*;

con nota prot. 6866 del 26.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO\_148/2961 del 30.09.2022, la Direzione Generale per il trasporto pubblico locale regionale e la mobilità pubblica sostenibile - Div. 4 ha comunicato i nuovi elementi da inserire negli accordi tra soggetto attuatore di

1° e di 2° livello;

in data 13.12.2022, in ottemperanza a quanto disposto dal MIT con la sopra richiamata nota prot. 6866 del 26.09.2022, sono stati sottoscritti gli *Addendum* ai Disciplinari di cui al punto precedente, relativi agli interventi:

- *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
- *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*

nella medesima data sono stati sottoscritti i Disciplinari, relativi agli interventi:

- *Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto. Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro - Conversano;*
- *Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto. Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca - Taranto;*

in data 21.03.2023 è stato sottoscritto il Disciplinare relativo all'intervento:

- *Elettrificazione dei binari, completamento delle stazioni Triggiano e Capurso, adeguamento e potenziamento della dorsale in fibra ottica e adeguamento tecnologico di sicurezza con sistema PAI-PL.*

#### **ATTESO CHE**

ai sensi dell'articolo 9, comma 1 dei Disciplinari sopra richiamati è prevista la seguente modalità di erogazione del contributo finanziario:

- *Erogazione dell'anticipazione del 10,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.*
- *Erogazione del 10,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:*
  - *inserimento dell'intervento nel Sistema di monitoraggio ministeriale;*
  - *trasmissione di copia della documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per il servizio di progettazione;*
  - *presentazione di specifica domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'anticipazione;*
- *Erogazione successiva pari al 35,00% del contributo finanziario definitivo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:*
  - *aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;*
  - *trasmissione di copia del progetto definitivo, o esecutivo, dell'intervento oggetto di contribuzione, corredato di verifica e validazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché dell'atto di approvazione e di tutti i pareri e autorizzazioni concessi;*
  - *trasmissione della documentazione relativa alla procedura di affidamento dei lavori;*
  - *trasmissione della copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;*
  - *attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;*
  - *presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara e relativo atto di approvazione;*
  - *presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo dell'intervento al netto delle economie di gara, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni..*

#### **TENUTO CONTO CHE**

il Soggetto Attuatore con nota prot. AD/248 del 13.12.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture

per la Mobilità al n. AOO\_148/4131 del 13.12.2023, ha chiesto di incrementare l'anticipazione dal 10% al 20% del finanziamento di cui al D.M. n. 439/2021 del MIT, tanto al fine di assicurarsi un flusso di cassa tale da consentire al medesimo il pagamento alle imprese affidatarie dell'anticipazione prevista dalla normativa in materia di Contratti pubblici applicabile agli appalti in essere.

**Si ritiene** che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di *Addendum* ai Disciplinari parte integrante del presente atto relativo alla modifica dell'articolo 9, comma 1, punti 1, 2 e 3 dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439 del MIT, ossia:
  - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
  - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
  - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
  - *Elettrificazione dei binari, completamento delle stazioni Triggiano e Capurso, adeguamento e potenziamento della dorsale in fibra ottica e adeguamento tecnologico di sicurezza con sistema PAI-PL;*
  - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
  - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*
- delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione degli *Addendum* ai Disciplinari di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.

#### VISTO

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07. 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

#### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di *Addendum* ai Disciplinari parte integrante del presente atto relativo alla modifica dell'articolo 9, comma 1, punti 1, 2 e 3 dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del

Decreto 9 novembre 2021, n. 439 del MIT, ossia:

- *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
    - *Elettrificazione dei binari, completamento delle stazioni Triggiano e Capurso, adeguamento e potenziamento della dorsale in fibra ottica e adeguamento tecnologico di sicurezza con sistema PAI-PL;*
  - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
  - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni.*
3. Di delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione degli *Addendum* ai Disciplinari di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
  4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
  5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria**

ing. Michele Mancini

#### **Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità**

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

#### **Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

avv. Vito Antonio Antonacci

#### **L'Assessore ai Trasporti**

dott.ssa Anna Maurodinoia

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;  
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di *Addendum* ai Disciplinari parte integrante del presente atto relativo alla modifica dell'articolo 9, comma 1, punti 1, 2 e 3 dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439 del MIT, ossia:
  - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*

- *Elettrificazione dei binari, completamento delle stazioni Triggiano e Capurso, adeguamento e potenziamento della dorsale in fibra ottica e adeguamento tecnologico di sicurezza con sistema PAI-PL;*
  - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
  - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni.*
- 3. Di delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione degli *Addendum* ai Disciplinari di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
- 4. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
- 5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**Risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

**D.M. del 9 novembre 2021, n. 439**

***ADDENDUM ... AL***  
**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA**  
**REGIONE PUGLIA**  
**(Soggetto Attuatore di primo livello)**  
**E**  
**FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI s.r.l.**  
**(Soggetto Attuatore di secondo livello)**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

.....

**SOTTOSCRITTO IN DATA ...**

**CUP ...**

**IMPORTO ...**

In riferimento al Disciplinare sottoscritto digitalmente in data ... , all'Addendum sottoscritto digitalmente in data ... dal Legale rappresentante del Soggetto Attuatore di secondo livello, ing. Giorgio Botti, e in data ... dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ing. Irene di Tria;

considerato quanto richiesto dal Soggetto Attuatore di secondo livello con nota prot. AD/248 del 13.12.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO\_148/4131 del 13.12.2023, relativamente alla possibilità di incrementare l'importo dell'anticipazione di cui all'articolo 9, comma 1 del sopra richiamato Disciplinare;

vista la D.G.R. n. ... del ... che dispone di:

-  
-.....

confermando ogni altro contenuto, le Parti procedono a modificare il Disciplinare sopra richiamato come segue:

#### **Articolo 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- **Erogazione dell'anticipazione del 20,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Addendum al Disciplinare compatibilmente con le risorse disponibili nel bilancio regionale.**
- **Erogazione successiva pari al 35,00% del contributo finanziario definitivo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
  - trasmissione di copia del progetto definitivo e/o esecutivo, dell'intervento oggetto di contribuzione, corredato di verifica e validazione ai sensi della normativa di settore applicabile, nonché dell'atto di approvazione e di tutti i pareri e autorizzazioni concessi;
  - trasmissione della documentazione relativa alle procedure di affidamento delle prestazioni;
  - trasmissione della copia dei contratti sottoscritti con i soggetti aggiudicatari;
  - attestazione di avvenuto concreto inizio delle prestazioni;
  - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara e relativo atto di approvazione;
  - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo dell'intervento al netto delle economie di gara, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'anticipazione.
- **Erogazioni successive pari al 20,00% del contributo assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
  - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
- **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5,00%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa,

- entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati; –  
approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario riconosciuto, in presenza di validazione nel Sistema di monitoraggio.
2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre sei mesi dal completamento dei lavori, pena la revoca del finanziamento e comunque coerentemente ai termini indicati all'Art. 6 del presente Disciplinare.
  3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
  4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento o di mancato raggiungimento dell'OGV nei termini previsti per legge, per il quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
  5. Le erogazioni successive all'anticipazione vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione (e dagli enti preposti alla stessa sovraordinati) sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Bari, \_\_\_\_\_

Per il Soggetto Attuatore di secondo livello,  
il legale rappresentante o il RUP delegato

\_\_\_\_\_

Per il Soggetto Attuatore di primo livello  
il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1867

**Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "COORDINAMENTO FUNZIONALE DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS" così come confermata dalla Dirigente RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, dalla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, condivisa per la parte contabile con la Sezione Inclusione Sociale Attiva limitatamente all'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di bilancio, riferisce quanto segue.**

**VISTI:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**Premesso che:**

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata

attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale;
- nel 2022, in forza della "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103", gli Enti del Terzo Settore che hanno fruito delle attività di promozione sono risultate essere n.238 mentre sono state realizzate e messe in onda 25 puntate dei programmi dell'accesso e"altre 8 sono in fase di registrazione e andranno in onda a partire dal mese di ottobre" come da relazione del CORECOM Puglia acquisita agli atti con prot. r\_puglia/AOO\_192/PROT/06/09/2023/0020056

#### **Considerato che:**

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- i Programmi regionali PugliaCapitaleSociale 2.0 {Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018} e PugliaCapitaleSociale 3.0 {Del. G.R. n.524 del 29/03/2021} sostengono il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Puglia in attuazione degli accordi di Programma Stato-Regione Puglia relativi alle annualità 2017 e seguenti;
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che garantiscano copertura almeno di carattere regionale;
- la recente operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dal Codice del Terzo Settore, necessita di uno sforzo promozionale al fine di divulgare presso gli Enti del Terzo Settore l'opportunità e le modalità di iscrizione.

#### **Rilevato che:**

- il CORECOM Puglia ha comunicato all'Amministrazione Regionale di aver siglato in data 7 novembre 2018 un protocollo di Intesa con la RAI Puglia per la attuazione delle previsioni di cui all'art. 6, co.1 della L. . 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (di seguito: "L. 103/75") che individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima (di seguito denominati "Programmi per l'accesso");

- la suddetta iniziativa consente di promuovere da un lato, la cultura dell'associazionismo e delle realtà associative pugliesi e, dall'altro, di migliorare la conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- al fine di mettere a disposizione un adeguato supporto alle realtà del Terzo Settore Pugliese, con prioritario e specifico riferimento alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, che intendano accedere ai Programmi per l'accesso e contemporaneamente inquadrare tale iniziativa come uno dei possibili percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale, si è lavorato, congiuntamente alla Presidenza e al Servizio Comunicazione Istituzionale, alla definizione di un apposito schema di convenzione tra Regione Puglia, Co.Re.Com. Puglia, Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com {sede del Master in giornalismo), Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa per la realizzazione di un programma integrato di intervento a supporto delle azioni di comunicazione per il Terzo Settore;
- dette azioni risultano del tutto coerenti con le "azioni ricerca e monitoraggio a supporto della Riforma del Welfare mediante partenariato con Università" già previste nella programmazione del Welfare regionale;
- il V Piano regionale delle Politiche sociali ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali– Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.40 del 05/04/2022) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;
- lo Schema di Convenzione (di cui all'Allegato) definisce un modello pugliese di intervento del tutto innovativo con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore - così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore - per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975. Tale modello prevede che la Regione Puglia inserisca i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, sia attraverso una propria diretta partecipazione per la promozione di misure regionali a favore del Terzo Settore, sia prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi. Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia;
- il supporto professionale verrà assicurato per il tramite:
  - della collaborazione tra l'Ordine dei giornalisti della Puglia che provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di Assostampa, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.
  - del Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, che coinvolgeranno n. 10 praticanti del master affiancati dai 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor.
- per la realizzazione di quanto sopra, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi. Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale, secondo quanto indicato in Convenzione;
- alla data di cui al presente provvedimento la precedente "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 922 del 16/06/2021) ha consentito a n. 248

Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 24 puntate dei "Programmi per l'accesso", più n. 8 in fase di realizzazione;

- l'impostazione delle trasmissioni dell'accesso, frutto della convenzione di cui all'oggetto, è diventata best practice presa ad esempio dagli altri Corecom Italiani. In particolar modo la presenza di giornalisti professionisti ha favorito la partecipazione delle associazioni e reso il prodotto finale altamente professionale.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:**

- approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, approvando, contestualmente l'impegno a dare copertura alla spesa che sarà sostenuta per la realizzazione dei "programmi per l'accesso", nella misura massima di Euro 20.000,00, a valere sulla disponibilità complessiva della "SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'" al CAP 1210002 – FGSA
- autorizzare la dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E DELLA L.R. 28/01."**

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi 20.000,00 euro è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2023 e del Bilancio Pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Bilancio	CRA	Capitolo	Missione Programma Titolo e Macroaggregato	P.d.C	Esercizio 2023
AUT	17.02	U1210002	12.10.1.04	1.04.01.02.000	€20.000,00

La dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, titolare del CRA 17.02 autorizza in sede di adozione del presente deliberato l'utilizzo del capito U1210002 da parte della Dirigente della Sezione Benessere Sociale

Innovazione e Sussidiarietà.

Agli adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che sottoscrivono la convenzione oltre alla Regione Puglia, il Co.Re.Com. Puglia, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com, l'Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa, con gestione delle risorse da parte del Dipartimento For.Psi.Com;
3. **di dare atto** che l'iniziativa è finanziata a valere su risorse regionali per complessivi euro 20.000,00 imputati a valere sul bilancio autonomo regionale CRA 17.02 – Capitolo U1210002 come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, come autorizzata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva relativamente all'utilizzo del capitolo CRA U1210002, l'adozione degli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente deliberato;
5. **di delegare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, alla sottoscrizione della convenzione;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

#### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

La responsabile P.O. COORDINAMENTO FUNZIONALE DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS: SERENELLA PASCALI

La Dirigente a interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo: SILVIA VISCIANO

La Dirigente della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ: LAURA LIDDO

La Dirigente della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA: CATERINA BINETTI

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

LA DIRETTORE DI DIPARTIMENTO WELFARE: VALENTINA ROMANO

#### **Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORA AL WELFARE: ROSA BARONE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

1. **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che sottoscrivono la convenzione oltre alla Regione Puglia, il Co.Re.Com. Puglia, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com, l'Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa, con gestione delle risorse da parte del Dipartimento For.Psi.Com;
3. **di dare atto** che l'iniziativa è finanziata a valere su risorse regionali per complessivi euro 20.000,00 imputati a valere sul bilancio autonomo regionale CRA 17.02 – Capitolo U1210002 come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, come autorizzata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva relativamente all'utilizzo del capitolo CRA U1210002, l'adozione degli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente deliberato;
5. **di delegare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, alla sottoscrizione della convenzione;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO 1

**Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00031**

**Schema di Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.**

*Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagg.,  
inclusa la presente copertina*

*La Dirigente Della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà*

*Dott.ssa Laura Liddo*



Schema di convenzione  
tra  
Regione Puglia  
e  
Co.Re.Com. Puglia  
e  
Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com  
(sede del Master in giornalismo)  
e  
Ordine dei giornalisti della Puglia  
e  
Assostampa

per

*la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.*

La Regione Puglia (di seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31-33, rappresentata da \_\_\_\_\_

e

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (di seguito "Co.Re.Com."), con sede in Bari, Via Paolo Lembo, 40/F -, rappresentato da \_\_\_\_\_

e

Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, sede del Master in giornalismo, con sede in Bari, Via Crisanzio 42, rappresentato da \_\_\_\_\_

e

l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con sede in Bari, Strada Palazzo di Città 5, rappresentato da \_\_\_\_\_

e

Assostampa, con sede in Bari, strada Palazzo di città, 5, rappresentata da \_\_\_\_\_

**Premesso che:**

- ✓ l'art. 6 co. 1 della L. 14 aprile 1975 n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*" (di seguito: "L. 103/75"), individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima;
- ✓ in relazione a quanto sopra previsto, la legge n. 103/75 stabilisce che gli Aventi Diritto devono presentare apposita domanda indirizzata al Co.Re.Com. competente a mezzo della quale richiedere la partecipazione ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale denominati "Programmi dell'Accesso" e poter svolgere, alle condizioni espressamente previste, attività di comunicazione e promozione delle proprie attività attraverso le trasmissioni innanzi indicate;
- ✓ così come previsto dalla legge n. 103/75 il Diritto ai Programmi per l'Accesso è riservato ai seguenti Aventi Diritto:
  - organizzazioni associative delle autonomie locali;
  - sindacati nazionali;
  - confessioni religiose;
  - enti ed associazioni politiche e culturali;
  - associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
  - gruppi etnici e linguistici;
  - altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
  - partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee elettive locali (regionali, provinciali e comunali);
  - movimenti politici.
- ✓ il **Co.Re.Com.**, ai sensi del "*Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico*" approvato con deliberazione Co.Re.Com. n. 6 del 29 maggio 2007 e pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (B.U.R.P.) N. 100 del 12/07/2007 (di seguito "Regolamento"), in ottemperanza alla Legge n. 223/90, art. 7, comma 1, riceve e gestisce le richieste degli aventi diritto che intendono esercitare il diritto per l'accesso ai programmi radiotelevisivi RAI realizzati con mezzi propri ovvero realizzati con la collaborazione gratuita dalla Sede RAI;

- ✓ in data 7 novembre 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra RAI Puglia e Corecom Puglia per la definizione delle modalità di attuazione della previsione normativa di cui sopra, stabilendo che per quanto concerne la programmazione a diffusione regionale in Puglia, la RAI si avvale della propria Sede Regionale per la Puglia.

**Considerato che:**

- ✓ la **Regione Puglia** sostiene lo sviluppo delle organizzazioni del Terzo Settore, come individuate dal D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), il rafforzamento delle reti solidali e ne promuove le iniziative di innovazione sociale e le attività sociali e culturali rivolte a fornire risposte mirate ai bisogni delle persone e delle comunità, il rilancio del ruolo dell'associazionismo nelle filiere locali di produzione dei servizi, e a tal fine utilizza le risorse di cui all'art. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017 nonché ulteriori risorse del Bilancio regionale;
  - l'articolo 73 del suddetto D.Lgs. n. 117/2017 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
  - i Programmi regionali PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) e PugliaCapitaleSociale 3.0 (Del. G.R. n. 524 del 29/03/2021) sostengono il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione degli accordi di Programma Stato-Regione Puglia relativi alle annualità 2017 e seguenti - art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
  - la recente operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dal Codice del Terzo Settore, necessita di uno sforzo promozionale al fine di divulgare presso gli Enti del Terzo Settore l'opportunità e le modalità di iscrizione;
  - le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche all'interno dei citati programmi regionali, al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che abbiano copertura almeno regionale;
  - le attività degli Enti del Terzo Settore, promuovendo la cultura dell'attivismo civico, dell'associazionismo, rientrano coerentemente all'interno di una visione complessa di welfare, in cui le associazioni come i singoli, apportano un contributo qualificante nelle azioni a supporto della Riforma del Welfare;
  - le attività regionali a supporto della Riforma del Terzo Settore, coinvolgendo oltre 4.500 enti del terzo settore tra Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri regionali, necessitano di adeguata promozione e divulgazione;
  - il V Piano regionale delle Politiche sociali ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali– Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.40 del 05/04/2022) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;

- nel corso del 2022 e del 2023 la “Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103” (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019), ha consentito a n. 238 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 25 puntate dei “Programmi per l'accesso”, una vetrina di grande rilievo e valore per il carattere regionale che riveste;
- ✓ il **Master in giornalismo dell'Università di Bari**, realizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con il precipuo scopo di formare e favorire l'inserimento professionale dei propri studenti;
- ✓ l'**Ordine dei giornalisti della Puglia**, con lo scopo di sovrintendere alle operazioni di selezione dei professionisti e di indicare i criteri per l'individuazione dell'equo compenso;
- ✓ il **Corecom**, con lo scopo di partecipare ad una best practice che potrà trovare applicazione anche presso altri Corecom;
- ✓ **Assostampa**, con lo scopo di promuovere l'inserimento professionale di giornalisti disoccupati in un momento di forte crisi occupazionale, offrendo un'occasione di rientro nel mondo del lavoro di figure altamente professionalizzate.

Con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di convenzione \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto**

1. Obiettivo della presente Convenzione è la definizione di un modello regionale pugliese di intervento per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975, per il tramite delle seguenti azioni:

- ✓ promozione della cultura dell'associazionismo e promozione delle realtà associative presenti sul territorio regionale;
- ✓ miglioramento della conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- ✓ individuazione di percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale.

2. In vista della realizzazione delle suddette azioni, la presente convenzione troverà applicazione nella quinta annualità (2024), con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore, nonché alle azioni di promozione della Regione Puglia, inerenti la divulgazione dei contenuti della Riforma del Terzo Settore (L.n. 106/2016 e D.lgs. 117/17 e smi.), come pure iniziative di carattere regionale che abbiano rilevanza per gli Enti del Terzo Settore.

#### **Art. 2**

##### **Impegni delle parti**

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza a:

1. Il Corecom Puglia, in ottemperanza della normativa vigente in materia e come disciplinato dal Regolamento n. 6 del 29 maggio 2007, regola la partecipazione di soggetti collettivi organizzati alle trasmissioni televisive di RAI Puglia.

2. Il Corecom esamina le richieste di accesso pervenute dagli aventi diritto, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI, secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Il Corecom svolge, inoltre, attività di vigilanza sulla corretta messa in onda da parte della RAI e sul rispetto del divieto, per i soggetti ammessi di inserire pubblicità commerciale nei programmi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Corecom trasmette preventivamente a Regione Puglia la programmazione delle messe in onda delle trasmissioni con i relativi enti inseriti nella stessa.

3. La Regione Puglia inserisce i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.

4. La Regione Puglia altresì promuoverà, dandone informativa in tal senso al Corecom Puglia, la conoscenza dei Programmi dell'accesso presso le strutture regionali, al fine di promuoverne l'impiego per la promozione di misure regionali in favore dell'associazionismo pubblico e privato operante in tutte le principali aree di policy. A tal fine è data facoltà alla Regione Puglia di proporre n. 6 minimo e n. 16 massimo al Corecom di messe in onda per tematiche di carattere generale, ricadenti nel precipuo interesse del Dipartimento Welfare e di tematiche relative all'eventuale accorpamento degli spazi televisivi così come previsto dall'art. 6 del regolamento. Il Corecom, con riferimento alla seconda proposta, si riserva la facoltà di accogliere la proposta.

5. **L'Ordine dei giornalisti della Puglia** provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di **Assostampa**, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.

Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, coinvolgeranno in ciascuna annualità n. 10 praticanti del master affiancati da 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor. I giornalisti insieme agli studenti cureranno la preparazione della trasmissione, con le domande ed eventuali piccoli video e/o filmati di repertorio (che devono essere messi a disposizione del Corecom Puglia) o su materiali forniti dalle associazioni. I giornalisti selezionati saranno contrattualizzati dal Master in giornalismo.

Il Corecom Puglia trasmetterà al Master in giornalismo, periodicamente, i dati di coloro i quali richiederanno l'intervento della figura del conduttore a supporto della realizzazione della trasmissione nei tempi utili.

6. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 5, si conviene che qualsivoglia obbligazione di natura economico-giuridica verrà definita e conclusa tra Regione Puglia e soggetto titolare del Master in Giornalismo, con espressa esclusione della competenza del Corecom Puglia. A tal fine, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale. Tali fondi sono stati calcolati nella misura di euro 20.000,00. Pertanto, l'effettiva liquidazione del suddetto compenso avverrà ad avvenuta devoluzione dell'importo da parte della Regione al suddetto Dipartimento.

7. Le parti si danno reciprocamente atto che ai soggetti aventi diritto nei cui confronti verranno espletate le attività del presente accordo, è riconosciuta la mera facoltà di avvalersi di tale supporto nella conduzione dei programmi, stante lo scopo di favorire al meglio l'informazione e la promozione delle attività di soggetti medesimi per il tramite di una veste altamente professionale. Pertanto, ove tali soggetti ritenessero invece di autogestire direttamente la propria proposta attraverso i canali Rai potranno liberamente procedere alla fruizione dell'Accesso come previsto da norma di legge.

### **ART. 3**

#### **Durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha durata di dodici mesi decorrenti dalla data di messa in onda delle Trasmissioni dell'accesso e potrà essere rinnovato \_\_\_\_\_.

### **ART. 4**

#### **Referenti della Convenzione**

Per la gestione e realizzazione delle attività connesse alla presente convenzione, le Parti designano i seguenti referenti:

Per la Regione Puglia, \_\_\_\_\_

Per il Corecom Puglia, \_\_\_\_\_

Per il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, \_\_\_\_\_

Per l'Ordine dei giornalisti della Puglia, \_\_\_\_\_

Per Assostampa, \_\_\_\_\_

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

Bari,

Comitato Regionale per le Comunicazioni  
**La Presidente**

Regione Puglia  
**La Dirigente della Sezione Benessere  
sociale, Innovazione e Sussidiarietà**

Dipartimento For.Psi.Com - Università di Bari  
**Il Direttore**

Ordine dei giornalisti della Puglia  
**Il Presidente**

Assostampa  
**Il Presidente**



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	31	07.12.2023

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 07/12/2023 17:53  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1868

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - DGR 918/2023  
Indirizzi operativi - AD 817/2023 Misura "Buono Servizio Minori" Annualità 2023/2024. Incremento  
dotazione finanziaria a valere su bilancio autonomo. Definizione indirizzi e criterio di riparto**

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, di approvazione del "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESRReg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 8.13 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e ss. mm. e ii., “Regolamento regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19”;
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Legge Regionale n. 34 del 30/11/2023 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025”.

**Viste altresì:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE”. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**Premesso che:**

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all’Obiettivo specifico ESO4.11 ha fissato le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata, tra le altre, a migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili;
- all’Azione 8.13 “Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d’intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l’accesso ai servizi socio educativi” sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all’erogazione di “voucher per l’accesso a strutture e servizi di cui al R.R. 4/07 nonché strutture e servizi anche innovativi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità e di contrasto alla povertà socio-educativa” nonché di “contributi diretti ai nuclei familiari quale rimborso delle spese sostenute per l’accesso alle anzidette strutture anche con il concorso degli Ambiti territoriali tesi a prendere in carico situazioni di fragilità riferite a minori, anche con disabilità”, specificando che “Questa azione concorre all’attuazione della strategia per l’accessibilità dei servizi alla persona con un approccio target-oriented perché basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare le seguenti priorità: condizioni di maggiore fragilità economica e vulnerabilità sociale, emergenze connesse alla povertà educativa”;
- in particolare, il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell’ambito dell’azione 8.13, prevede l’impegno a

- sostenere misure economiche alle famiglie con minori svantaggiati per favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti e che costituiscono un supporto fondamentale nel loro percorso di crescita ed educativo;
- in tale direzione, anche in considerazione dei risultati ottenuti dalla Misura Buoni servizio realizzata a partire dal 2013, dapprima a valere sulle risorse di cui al PO FESR 2007/2013 Asse III - Azione 3.3.1 e dal 2017 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020, si è ritenuto necessario dare continuità alla misura del Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori (di seguito indicato come "Buono servizio minori") anche nel nuovo settennio di programmazione 2021-2027;
  - il Buono servizio si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (minori e rispettivi nuclei familiari di appartenenza), nella forma di "titolo di acquisto" di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, vincolato alla fruizione di servizi erogati da strutture selezionate da apposito Catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia;
  - a tal fine, con la Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023, la Giunta regionale ha:
    - ✓ confermato anche per il settennio di programmazione 2021/2027, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo dello strumento denominato "Buono Servizio" quale sostegno alle famiglie pugliesi volto a favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti;
    - ✓ attivato l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;
    - ✓ approvato l'Allegato 1 relativo agli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura denominata "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024;
    - ✓ definito i criteri di riparto dei fondi, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari);
    - ✓ demandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori", per l'attuazione dell' Annualità Operativa 2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi forniti dalla medesima Giunta;
  - con A.D. n. 817 del 26/07/2023 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha approvato l'allegato 1 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13.", l'Allegato 2 relativo allo schema di Disciplinare per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso, a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, l'allegato 3 relativo allo schema di Progetto Attuativo;
  - l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 817/2023 ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto indiretto, riconosciuto per il tramite degli Ambiti territoriali sociali, in favore di nuclei familiari che ne fanno richiesta, in possesso di determinati requisiti, tra cui un ISEE fino a euro 20.000,00, per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso le unità di offerta per i minori di cui agli articoli del R.R. n. 4/2007, n. 52 "centro socio-educativo diurno", n. 89 "Iudoteca", n. 103 "servizi educativi e per il tempo libero" e n. 104 "centro aperto polivalente per minori", accreditate ai sensi del medesimo Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4;
  - con A.D. n. 999 del 19/09/2023 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha impegnato e ripartito tra i 42 Ambiti Territoriali interessati dalla procedura la complessiva somma di euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia FSE+ 2021-2027.

**Rilevato che:**

- dal monitoraggio effettuato dal competente ufficio, sulle domande correttamente abbinate ai sensi

dell'articolo 10 del suddetto Avviso è emerso che presso alcuni Ambiti Territoriali Sociali le risorse assegnate con il citato AD n. 999/2023 sono insufficienti ad assicurare a tutte le famiglie che hanno fatto istanza, la frequenza delle strutture di cui trattasi, rilevandosi un gap finanziario stimato di circa 11 milioni di euro in ben 38 dei predetti Ambiti territoriali;

- con note prott. AOO\_146/PROT/16/11/2023/0052489 e AOO\_146/PROT/22/11/2023/0052641 del 16 e 22 novembre 2023 è stato chiesto ai predetti Ambiti Territoriali di individuare ulteriori risorse, diverse da quelle assegnate dalla regione (PON, PAC, risorse del civico bilancio, Fondo di Solidarietà Comunale etc.), al fine di garantire la presa in carico dei minori le cui domande sono risultate non finanziabili, sebbene formalmente ammissibili, da comunicare al competente ufficio regionale entro la fine del mese di novembre;
- sulla base dei riscontri forniti dagli Ambiti territoriali sociali fino alla data del 12 dicembre 2023, dei Progetti attuativi pervenuti e del monitoraggio interno condotto sulla Piattaforma gestionale di Puglia Sociale, è risultato che il gap finanziario si è azzerato in 6 Ambiti territoriali e si è ridotto in altri 12, residuando un fabbisogno stimato complessivo di circa 8,5 milioni di euro;

#### **Dato atto altresì che:**

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- il Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;
- in data 1 Agosto 2023 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 216 del 15-09-2023, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 26 Luglio 2023;
- con il citato Decreto Ministeriale, le risorse destinate a Regione Puglia ammontano a complessivi **€ 2.094.000,00**;
- ai fini dell'accesso alle risorse di cui al citato art. 3, comma 5, del Decreto del 1 agosto 2023, è stata predisposta dai competenti uffici una proposta di Programma attuativo con la quale, in conformità con le finalità di cui allo stesso Decreto, si prevede:
  - di favorire l'accesso dei nuclei familiari con figli/e minori che presentano profili di vulnerabilità dal punto di vista socio-economico, ai Centri Servizi Famiglie che, laddove sulla base della "profilazione" dei bisogni degli stessi nuclei riscontrino profili di marginalità e disagio minorile, attiveranno misure di supporto alla genitorialità, tra l'altro, anche attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi socio-educativi operanti nel territorio regionale, per il tramite degli Ambiti territoriali sociali di riferimento;
  - di destinare, per le finalità di cui sopra, le risorse assegnate a Regione Puglia con il richiamato Decreto 1 agosto 2023, pari a euro 2.094.000,00, agli Ambiti Sociali Territoriali individuati da Regione Puglia sulla base della maggiore richiesta di servizi rilevata, al fine di consentire la frequenza di detti minori svantaggiati presso strutture di prevenzione e recupero, accreditate da Regione, finalizzate a erogare servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, operanti in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso il riconoscimento di un contributo economico indiretto alle famiglie per il sostegno del pagamento dei costi di frequenza;
  - di procedere all'attivazione dei predetti servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi sulla base di appositi contratti con le strutture socio-educative territoriali accreditate, stipulati direttamente dagli Ambiti territoriali sociali;
  - di assicurare il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti attraverso la sottoscrizione di un "**patto di corresponsabilità**" tra l'Ambito territoriale sociale, beneficiario delle risorse dell'Intesa 2023, la famiglia

destinataria del contributo per l'accesso ai servizi socio-educativi di cui sopra e il Centro servizi famiglie, avente ad oggetto l'impegno delle famiglie che intendono accedere al contributo in questione, quale condizione vincolante per la fruizione dei servizi socio-educativi di cui trattasi, ad essere prese in carico dal Centro Servizi Famiglie che, nell'espletamento della sua funzione di orientamento e consulenza, svolgerà un'attività di ascolto dei fabbisogni familiari al fine di rilevare eventuali criticità delle dinamiche familiari tali da richiedere azioni specifiche quali, tra le altre, quelle sopra riportate.

- Con DGR n. 1833 del 07/12/2023 la Giunta regionale, in ragione della coerenza della proposta del predetto Programma Attuativo con la ratio ispiratrice della misura dei Buoni servizio minori di cui al richiamato AD 817/2023 e della conseguente opportunità di individuare quest'ultima quale cornice amministrativa e procedurale di riferimento per l'individuazione delle famiglie da avviare ai Centri servizi Famiglie per la relativa presa in carico, secondo l'ordine di posizionamento nelle graduatorie dei nuclei familiari ammessi e non finanziati, e per la conseguente fruizione del contributo per l'accesso dei figli minori che si rendesse necessario presso le strutture di prevenzione e recupero di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, per il periodo 01/09/2023-31/07/2024, ha:
  - approvato il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, di cui al Decreto dl 1° agosto 2023, del valore finanziario complessivo di € 2.094.000,00, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa Delibera;
  - previsto di limitare l'implementazione del citato Programma Attuativo, presso i territori degli Ambiti Territoriali Sociali nei quali risultano operativi i Centri servizi per le Famiglie e, all'esito del monitoraggio effettuato dai competenti uffici, relativamente alle strutture di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, residuano domande ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso "Buoni servizio minori" di cui all'A.D. n. 817/2023 per un importo uguale o superiore ad euro 300.000,00;
  - previsto che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, in proporzione ai gap finanziari rilevati nei diversi territori nell'ambito della misura Buoni servizio minori con riferimento alle strutture di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007;

**Considerato che** le risorse del citato Decreto del 1° agosto 2023 consentono di far fronte solo parzialmente al fabbisogno finanziario necessario a garantire la frequenza dei minori che hanno presentato istanza nell'ambito dell'Avviso di cui all'AD 817/2023 presso le strutture interessate e, peraltro, limitatamente ai territori dei soli Ambiti territoriali sociali presso cui insistono Centri servizi famiglie e che presentano gap finanziari uguali o superiori a euro 300.000,00;

**Ritenuto necessario**, per far fronte alla suddetta criticità, incrementare le risorse da destinare alla copertura delle istanze pervenute, nei limiti delle disponibilità a valere sul bilancio autonomo, come risultanti a valle delle modifiche al bilancio 2023 realizzate in sede di manovra contabile di assestamento 2023;

**Ritenuto necessario**, altresì, in ragione della limitatezza delle risorse disponibili, individuare criteri di tipo perequativo nella distribuzione delle predette risorse aggiuntive, in un'ottica di contenimento dei maggiori gap finanziari rilevati e nel rispetto del criterio di priorità della destinazione delle risorse ai servizi di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007, definito dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 918/2023;

**Tanto premesso e considerato**, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- destinare risorse per complessivi **euro 3.084.285,00** a valere sul capito U0785010 del bilancio autonomo regionale, di cui euro 2.159.000,00 competenza 2023 ed euro 925.285,00 competenza 2024, ai fini

dell'incremento dei fondi necessari a finanziare l'annualità 2023/2024 della misura di cui all' "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13.", approvato con AD n. 817/2023, per il sostegno alla frequenza delle strutture ivi previste;

- prevedere, in considerazione del richiamato criterio della priorità della destinazione delle risorse ai servizi di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007, che le predette risorse saranno ripartite tra gli Ambiti Territoriali Sociali, in proporzione ai gap finanziari rilevati sulla graduatoria di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, al netto dell'importo indicato nel relativo Progetto attuativo, dell'eventuale finanziamento a valere sulle risorse di cui al DM 1° agosto 2023 e dell'eventuale cofinanziamento assicurato dagli ATS;
- demandare alla direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, di riparto impegno e liquidazione delle risorse.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Valutazione di impatto di genere (atto collegato)</b>	
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 918 del 30/06/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.	
Il presente atto conferma la stessa rilevanza	

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi **€ 3.084.285,00** di cui € 2.159.000,00 sulla competenza 2023 e € 925.285,00 sulla competenza 2024, è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2023 e del Bilancio Pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023- 2025 della Regione Puglia, e dal Documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### BILANCIO AUTONOMO

Codice della Struttura titolare del Centro di responsabilità:

17	Dipartimento Welfare
02	Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

Parte spesa: Spesa Ricorrente

Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA		M.P.T.	P.D.C.F	Competenza 2023	Competenza 2024	Totale 2023/2024
NUMERO	DECLARATORIA					
U0785010	Politiche a regia regionale in favore delle famiglie dei minori, per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Cofinanziamento P.O.R.	12.01.01	1.04.01.02.000	€ 2.159.000,00	€ 925.285,00	<b>€ 3.084.285,00</b>

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare relatrice sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare risorse per complessivi **euro 3.084.285,00** a valere sul capito U0785010 del bilancio autonomo regionale, di cui euro 2.159.000,00 competenza 2023 ed euro 925.285,00 competenza 2024, ai fini dell'incremento dei fondi necessari al finanziamento dell'annualità 2023/2024 della misura di cui all' "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Azione 8.13.", approvato con AD n. 817/2023, per il sostegno alla frequenza delle strutture ivi previste;
3. di definire quale criterio di riparto delle risorse suindicate, che le stesse siano assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali, in proporzione ai gap finanziari rilevati sulla graduatoria di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, al netto dell'importo indicato nel relativo Progetto attuativo, dell'eventuale finanziamento a valere sulle risorse di cui al DM 1° agosto 2023 e dell'eventuale cofinanziamento assicurato dagli ATS;
4. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di riparto, impegno della spesa e successiva liquidazione in favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria istruttrice**

Dott.ssa Angela Valerio

**La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

Dott.ssa Angela Di Domenico

**La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva**

Responsabile dell'Azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Welfare**

Avv. Valentina Romano

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente****L'Assessora al Welfare**

Dott.ssa Rosa Barone

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- 1 di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di destinare risorse per complessivi **euro 3.084.285,00** a valere sul capito U0785010 del bilancio autonomo regionale, di cui euro 2.159.000,00 competenza 2023 ed euro 925.285,00 competenza 2024, ai fini dell'incremento dei fondi necessari al finanziamento dell'annualità 2023/2024 della misura di cui all' "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13.", approvato con AD n. 817/2023, per il sostegno alla frequenza delle strutture ivi previste;
- 3 di definire quale criterio di riparto delle risorse suindicate, che le stesse siano assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali, in proporzione ai gap finanziari rilevati sulla graduatoria di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, al netto dell'importo indicato nel relativo Progetto attuativo, dell'eventuale finanziamento a valere sulle risorse di cui al DM 1° agosto 2023 e dell'eventuale cofinanziamento assicurato dagli ATS;
- 4 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di riparto, impegno della spesa e successiva liquidazione in favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare;
- 5 di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della

L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	55	13.12.2023

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027# PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE #O.S. ESO4.11 - AZIONE 8.13 # DGR 918/2023  
INDIRIZZI OPERATIVI - AD 817/2023 MISURA "BUONO SERVIZIO MINORI" ANNUALITÀ 2023/2024. INCREMENTO  
DOTAZIONE FINANZIARIA A VALERE SU BILANCIO AUTONOMO. DEFINIZIONE INDIRIZZI E CRITERIO DI RIPARTO

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/12/2023 15:44  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1870

**Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della Fauna Selvatica omeoterma**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario regionale dott.ssa Maria Teresa Carone e dal responsabile *ad interim* dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott.ssa Esther Apa, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, nonché Dirigente dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

L'Osservatorio Faunistico regionale coordina, inoltre, le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co. 3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

Con DGR n. 162 del 30 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio faunistico provinciale), riconoscendo un contributo regionale pari ad € 25.000,00. La Convenzione è stata sottoscritta ed è stata repertoriata al n. 021539 del 14/02/2019 per la durata di 2 anni.

Con DDS n. 84 del 17/02/2021 questa Sezione ha prorogato per un ulteriore biennio la Convenzione per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma di Torre Guaceto alle medesime condizioni, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stessa.

A seguito di nutrita corrispondenza tra il il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, agli atti della Sezione, si è addivenuti, in base al numero storico di esemplari di fauna selvatica recuperati nel territorio di competenza, a definire un contributo regionale pari ad € 15.000,00.

Con nota acquisita in atti al prot. N. r\_puglia/AOO\_036/PROT/16/11/2023/0014062, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha inviato la propria proposta progettuale per la gestione del centro di recupero della fauna selvatica omeoterma.

**Preso atto che:**

La Convenzione con il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto prevede, per il periodo di riferimento, il riconoscimento da parte della Regione, di un contributo annuo pari ad € 15.000,00, riveniente, ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.R. n. 59/2017, dall'entrata della tassa venatoria regionale e nei limiti della quota destinata specificamente alle attività dei centri territoriali di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà.

Le spese sostenute dovranno prevedere, oltre alle spese del personale dedicato, la prioritaria manutenzione ed eventuale ripristino o implementazione delle strutture presenti nel Centro per la fauna selvatica (recinzioni,

voliere, gabbie, nuovi apprestamenti, etc.), la gestione ordinaria dei selvatici, il loro trasferimento a Bitetto e il supporto all'Osservatorio Regionale per le attività di progettazione e/o realizzazione di studi, monitoraggi e censimenti della fauna.

#### Visti:

- L'art. 51, comma 5 della L.R. n. 59/2017;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### Garanzie alla riservatezza

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."*

Valutazione di impatto di genere	
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.	
L'impatto di genere stimato risulta:	
<input type="checkbox"/>	diretto
<input type="checkbox"/>	indiretto
<input checked="" type="checkbox"/>	neutro
<input type="checkbox"/>	non rilevato

#### Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica perfezionata a carico del bilancio regionale pari ad € 15.000,00, rivenienti, ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.R. n. 59/2017, dall'entrata della tassa venatoria regionale, come di seguito specificato:

	CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Anno 2023
<b>PARTE ENTRATA</b>	14.03	1012010	Tasse regionali per l'esercizio venatorio e per le concessioni regionali -turistico-venatorie, centri privati di riproduzione di fauna selvatica	1.01.01.47	€ 15.000,00

<b>PARTE USCITA</b>	14.03	841010	Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 59/17, collegato al cap. di entrata 1012010 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02	€ 15.000,00
---------------------	-------	--------	--	------------	-------------

Ai conseguenti atti di liquidazione, provvederà la Sezione Gestione Sostenibile delle risorse forestali e Naturali.

Il presente provvedimento garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R.32 e 33/2022 in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025).

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare lo Schema di "Convenzione tra la Regione Puglia e il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto" di cui all' allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 15.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Convenzione;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva la convenzione e determini, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;
3. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario regionale

dott.ssa Maria Teresa Carone

E.Q. (*ad interim*)

"Osservatorio faunistico regionale"

dott.ssa Apa Esther

Il Dirigente del Servizio (*ad interim*) e  
Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,  
Caccia e pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali nonché del direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

4. di approvare lo Schema di *"Convenzione tra la Regione Puglia e il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto"* di cui all' allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 15.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Convenzione;
1. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;
2. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**Allegato A**

**Il presente allegato è composto da n. 08 fasciate**

**Il Dirigente di Sezione**

**Dott. Domenico Campanile**

CONVENZIONE PER LA GESTIONE

DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA

OMEOTERMA NELLA RISERVA DI TORRE GUACETO

In esecuzione della D.G.R. n. 1869 del 17/11/2017, relativa alla costituzione della rete territoriale dei Centri di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma, connessi all'attività dell'Osservatorio faunistico regionale e del relativo centro regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma di Bitetto (BA), ed in particolare in relazione all'esigenza di miglioramento e gestione delle attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà, nonché dello studio e monitoraggio della stessa, si stipula la presente convenzione,

TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dott. Domenico Campanile nato a .....il.....CF:....., per la carica domiciliato in via.....- 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto ai sensi di legge e quindi esclusa ogni sua personale responsabilità

E

Il Consorzio di gestione di Torre Guaceto (C.F. 01918280742), rappresentato dal presidente, dott. Rocco Malatesta, nato a ....., il ....., CF: ....., domiciliato per la carica in Carovigno, via Verdi n. 1 - 72012, il quale interviene nel presente

	atto ai sensi di legge e quindi esclusa ogni sua personale responsabilità.	
	<b>OGGETTO E FINALITÀ</b>	
	La presente convenzione è finalizzata al potenziamento delle attività relative alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma in difficoltà ex art. 6 della L. R. 59/2017, all'interno della Riserva di Torre Guaceto.	
	<b>PREMESSO CHE:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale;</li> <li>• con DGR n. 162 del 30 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma (ex Osservatorio faunistico provinciale), riconoscendo un contributo regionale pari ad € 25.000,00. La Convenzione è stata sottoscritta ed è stata repertoriata al n. 021539 del 14/02/2019 per la durata di 2 anni;</li> <li>• con DDS n. 84 del 17/02/2021 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali ha prorogato per un ulteriore biennio la Convenzione per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma di Torre Guaceto alle medesime condizioni, ai sensi</li> </ul>	
	2	

	dell'art. 6 della Convenzione stessa;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, con nota prot. N. 0004932/G/23 del 15/11/2023, acquisita in atti con prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/16/11/2023/0014062, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in data 30 ottobre 2023, con delibera n. 20, ha approvato la convenzione per la gestione del Centro Territoriale di Prima Accoglienza della Fauna Selvatica Omeoterma nella Riserva di Torre Guaceto ed inviato la propria proposta progettuale.</li> </ul>	
	<b>CONSIDERATO:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'interesse congiunto delle parti ad assicurare la valorizzazione del Centro di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma in difficoltà in un contesto di particolare interesse ambientale e naturalistico, quale quello della riserva di Torre Guaceto, dotato di strutture idonee alla gestione degli esemplari in vista di un loro successivo trasferimento al centro di Bitetto o di un possibile rilascio negli habitat di riferimento;</li> <li>L'esigenza del territorio della provincia di Brindisi di essere dotato di un servizio territoriale capillare di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà che operi in collaborazione e sinergia con l'Osservatorio Faunistico regionale e con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma in difficoltà di Bitetto (BA);</li> </ul>	
	<b>TANTO PREMESSO E CONSIDERATO</b>	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art. 1 (Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica in difficoltà)</b>	
	Al Consorzio di gestione di Torre Guaceto è affidata la gestione, con le finalità ed i compiti di cui all'art. 6 della L.R. 59/2017, del Centro territoriale di prima	
	3	





	<p>2) La Regione provvederà alla liquidazione e pagamento del contributo annuale, in un'unica soluzione in concomitanza con il primo provvedimento regionale di apertura degli spazi finanziari e comunque non oltre il primo semestre dell'esercizio finanziario.</p>	
	<p>3) Il Consorzio si impegna a rendicontare le spese sostenute nell'anno precedente entro il primo trimestre dell'anno immediatamente successivo; in mancanza o in presenza di una rendicontazione di spesa inferiore a quanto effettivamente erogato, la regione non procederà al pagamento del contributo e attiverà opportune verifiche per l'eventuale recupero delle somme corrisposte per le quali non vi sia riscontro contabile.</p>	
	<p><b>Art. 5 (Ulteriori sovvenzioni)</b></p>	
	<p>Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto può:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire o promuovere l'acquisizione diretta da parte del soggetto gestore di ulteriori finanziamenti regionali finalizzati alla copertura delle spese di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevere ulteriori sovvenzioni e/o sponsor e donazioni, eventuali incentivi economici pubblici e privati, da utilizzare esclusivamente per il miglioramento del servizio di gestione o per la valorizzazione delle aree interessate, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni mirati alla migliore conoscenza dei temi inerenti la fauna selvatica.</li> </ul>	
	<p><b>Art. 6 (Durata)</b></p>	
	<p>La presente convenzione avrà la durata di anni 1 (uno), prorogabile di un altro anno su espressa volontà delle parti, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente.</p>	
	<p><b>Art. 7 (Comunicazione Dirigenti/Responsabili)</b></p>	
	<p style="text-align: center;">6</p>	

	<p>Il Consorzio si impegna a comunicare alla regione Puglia, entro 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto il Responsabile dell'espletamento degli interventi e delle attività di cui alla presente convenzione.</p>	
	<p><b>Art. 8 (Cause di recesso)</b></p>	
	<p>Qualora si manifestassero situazioni di criticità nell'attuazione della presente convenzione, le parti potranno recedere dalla stessa con un preavviso motivato di 60 (sessanta) giorni con missiva inoltrata via PEC, entro i quali la controparte potrà eventualmente procedere a fornire controdeduzioni rispetto ai motivi di recesso adottati.</p>	
	<p><b>Art. 9 (Controversie legali)</b></p>	
	<p>La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.</p>	
	<p><b>Art. 10 (Trattamento dei dati personali)</b></p>	
	<p>La presente Convenzione viene sottoscritta nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata della Convenzione.</p>	
	<p><b>Art. 11 (Registrazione)</b></p>	
	<p>Le parti convengono che la presente Convezione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art.</p>	
	7	





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DG	2023	152	14.02.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DISSPA) PER "ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO 2024/2029 DELLA REGIONE PUGLIA".

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**sulla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame della**  
**Giunta Regionale.**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/12/2023 13:08  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1871

**Legge regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e Comune Roseto Valfortore per la realizzazione di un "Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia".**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di PO "Programmazione e raccordo funzionale e organizzativo, con attività tecnico-amministrative e di controllo", dott.ssa Esther Apa, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

la Legge Regionale n. 59 del 21 dicembre 2017, all'art. 6, stabilisce che l'Osservatorio Faunistico regionale coordini le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co.3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

L'attività di ricezione e cura degli esemplari malati o feriti è una fonte di informazioni di grande importanza per dati epidemiologici, per la rilevazione delle intossicazioni da agenti chimici e per questioni legate al bracconaggio. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio.

La funzione dell'Osservatorio e dei centri territoriali per il soccorso della fauna in difficoltà è strettamente legata alle finalità generali di protezione cui si ispira la normativa nazionale e regionale di settore, ma è altresì strumentale al rispetto della normativa naturalistica comunitaria, nell'ambito di cui la Direttiva 79/409 CEE, detta "Direttiva Uccelli", e la Direttiva 92/43 CEE, detta "Habitat", rappresentano i massimi riferimenti per gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di conservazione degli uccelli, della fauna in generale, della flora e degli habitat naturali.

In particolare, la Direttiva "Uccelli" è stata adottata con il fine di conservare *"tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri"*, ponendo l'obbligo agli Stati membri di mantenere o adeguare le specie e le popolazioni di uccelli in uno stato di conservazione favorevole e di approfondire le conoscenze sulle specie stesse, al fine della loro tutela.

La Direttiva incoraggia, inoltre, gli Stati membri a promuovere studi e ricerche per la protezione degli uccelli (articolo 10) e prevede un'attività di scambio informativo tra Stati e Commissione europea (vari articoli) al fine di mantenere sempre aggiornate le parti. L'importante Allegato V, identifica le più importanti aree di attività e ricerca, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione degli uccelli, in cui gli Stati membri devono impegnarsi (elenchi nazionali delle specie a rischio, censimento degli uccelli migratori, inanellamento, sviluppo di metodi ecologici per prevenire danni da avifauna, sviluppo di metodi per verificare l'impatto della caccia sulle popolazioni di uccelli ecc.).

Peraltro, occorre rammentare che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 157/92, che recepisce la citata Direttiva comunitaria, ed è vietata la detenzione di fauna selvatica da parte di privati cittadini; pertanto, chi trovi un esemplare in difficoltà è tenuto a conferirlo alle autorità (polizia municipale, carabinieri forestali, coadiuvati spesso da associazioni di volontari) affinché lo stesso giunga presso i Centri di recupero fauna selvatica.

I centri di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma presenti sul territorio regionale sono i seguenti: comune di Calimera, per la provincia di Lecce, comune di Manduria, per la provincia di Taranto,

provincia di Brindisi e Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la provincia di Brindisi. Nessun centro è presente in provincia di Foggia.

Il Comune di Roseto Valfortore si è mostrato interessato ad attivare un centro di primo soccorso per la fauna selvatica. Infatti, con deliberazione giunta n.163 del 06/12/2023, ha identificato il "Villaggio Primavera" di proprietà del Comune, con immobili in buono stato di manutenzione, quale sede da mettere a disposizione per realizzare un "Centro di Prima Accoglienza della Fauna Selvatica della Provincia di Foggia", direttamente connesso con la gestione della fauna in difficoltà e con particolare riferimento a specie di importanza conservazionistica e venatoria.

Con la precitata deliberazione è stato anche approvato lo studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del "centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica", provvedendo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la quantificazione degli importi necessari alla realizzazione del suddetto centro.

**Preso atto che:**

per l'attivazione del centro il contributo della Regione è pari ad € 90.000,00, e tale somma riviene dal Bilancio di previsione finanziario 2023, di cui 35.000 € dal bilancio autonomo collegato, ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.R. n. 59/2017, recuperate dall'entrata della tassa venatoria regionale e nei limiti della quota destinata specificamente alle attività dei centri territoriali di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà, e 55.000,00 € dal capitolo U 0004967 del bilancio autonomo.

Le spese da sostenere saranno riferite alla realizzazione di strutture (recinzioni, voliere, gabbie, nuovi apprestamenti, etc.) e al personale dedicato necessario per la gestione e cura dei selvatici in difficoltà, il loro trasferimento a Bitetto e il supporto all'Osservatorio Regionale per le attività di progettazione e/o realizzazione di studi, monitoraggi e censimenti della fauna.

Pertanto, al fine di assicurare un servizio in una provincia così importante come quella di Foggia, si rende necessario regolamentare la collaborazione e gli impegni reciproci tra il comune di Roseto Valfortore e la Regione Puglia si rende necessario approvare apposito Accordo, il cui schema è allegato al presente atto (Allegato A).

**VISTI:**

- ✓ la L.R. n. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo [...]";
- ✓ il D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- ✓ la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- ✓ la L.R. del 30/11/2023, n.34 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pari opportunità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

### Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa a carico del bilancio regionale pari ad €. 90.000,00 anno 2023.

Ai successivi atti di impegno per l'e.f. 2023 , provvederà la Sezione Gestione Sostenibile delle risorse forestali e Naturali entro il corrente esercizio finanziario, a valere sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1.

#### Bilancio Autonomo collegato :

	CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Anno 2023
<b>PARTE ENTRATA</b>	14.03	E1012010	Tasse regionali per l'esercizio venatorio e per le concessioni regionali turistico-venatorie, centri privati di riproduzione di fauna selvatica	1.01.01.47	€ 35.000,00
<b>PARTE USCITA</b>	14.03	U841010	Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 59/17, collegato al cap. di entrata 1012010 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02	€ 35.000,00

#### Bilancio Autonomo:

<b>PARTE USCITA</b>	14.03	U0004967	Spese gestione Osservatorio faunistico e centro recupero rapaci – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02	€55.000,00
---------------------	-------	----------	--	------------	------------

per le somme previste con il presente provvedimento esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa del Bilancio 2023-2025; l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo Schema di "Convenzione tra Regione Puglia e Comune Roseto Valfortore per la realizzazione di un "Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 90.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Convenzione;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva la convenzione e determini, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo regionale per la realizzazione e gestione del centro;
3. di demandare altresì alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, l'approvazione di eventuali modifiche tecnico-operative nella realizzazione e gestione del centro di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma;
4. di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di PO

Programmazione e raccordo Funzionale e organizzativo, con attività tecnico-amministrative e di controllo

Dott.ssa Esther APA

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali

Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Industria Agroalimentare,

Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare lo Schema di “Convenzione tra Regione Puglia e Comune Roseto Valfortore per la realizzazione di un *“Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in provincia di Foggia”*, di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 90.000,00; l’erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Convenzione;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva la convenzione e determini, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo regionale per la realizzazione e gestione del centro;
3. di demandare altresì alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, l’approvazione di eventuali modifiche tecnico-operative nella realizzazione e gestione del centro di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma;
4. di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione nel B.U.R.P.

**Il Segretario della Giunta regionale**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta regionale**

MICHELE EMILIANO

		<b>Allegato A</b>
		<b>Il presente allegato è composto da n. 08 fasciate</b>
		<b>Il Dirigente di Sezione</b>
		<b>Dott. Domenico Campanile</b>
	CONVENZIONE PER LA GESTIONE	 <small>Domenico Campanile 06.12.2023 14:59:33 GMT+00:00</small>
	DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA	
	OMEOTERMA NELLE SEDI DI ROSETO VALFORTORE	
		In esecuzione della D.G.R. n. 1869 del 17/11/2017, relativa alla costituzione della
		rete territoriale dei Centri di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma,
		connessi all'attività dell'Osservatorio faunistico regionale e del relativo centro
		regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma di Bitetto (BA), ed in
		particolare in relazione all'esigenza di miglioramento e gestione delle attività di
		recupero della fauna selvatica in difficoltà, nonché dello studio e monitoraggio della
		stessa, si stipula la presente convenzione,
		TRA
		La Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione
		Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dott. Domenico
		Campanile, il quale interviene nel presente atto ai sensi di legge e quindi esclusa
		ogni sua personale responsabilità,
		E
		Il Comune di Roseto Valfortore (C.F. ....), rappresentato dal sindaco
		....., dott. ...., nato a ....., il ....., CF: ....., domiciliato per la
		carica in via ....., ..... Roseto Valfortore, il quale interviene nel presente atto
		ai sensi di legge e quindi esclusa ogni sua personale responsabilità.
		1

<b>OGGETTO E FINALITÀ</b>	
La presente Convenzione è finalizzata alla gestione della fauna selvatica omeoterma	
in difficoltà nella provincia di Foggia e precisamente nel comune di Roseto	
Valfortore, dove si istituisce un centro di prima accoglienza della fauna selvatica	
presso gli edifici del "Villaggio Primavera" di proprietà del Comune di Roseto.	
<b>PREMESSO CHE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale;</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• con pec del 6 dicembre 2023, acquisita al prot. n.6732. , il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso la Delibera di Giunta comunale n. 163 del 6/12/2023 avente ad oggetto <i>"PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL "VILLAGGIO PRIMAVERA": REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (ART. 41 DEL D.LGS 36/2023"</i></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha preso atto della precitata DGC n. 163/2023 e ha espresso parere favorevole ad avvalersi di un centro di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà in provincia di Foggia, territorio regionale sprovvisto di tale servizio.</li> </ul>	
2	

	<b>CONSIDERATO</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'esigenza del territorio della provincia di Foggia di essere dotato di un servizio territoriale capillare di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà che operi in collaborazione e sinergia con l'Osservatorio Faunistico regionale e con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma in difficoltà di Bitetto (BA);</li> <li>• l'interesse congiunto delle parti ad avere un Centro di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma in difficoltà mediante la realizzazione di strutture dedicate ed idonee alla gestione degli esemplari di fauna in difficoltà in vista di un loro successivo trasferimento al centro di Bitetto o di un possibile rilascio negli habitat di riferimento;</li> <li>• che il Comune di Roseto Valfortore dovrà avvalersi di personale altamente qualificato e con notevole esperienza nella gestione dei selvatici in difficoltà.</li> </ul>	
	<b>TANTO PREMESSO E CONSIDERATO</b>	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art. 1</b> <i>(Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica in difficoltà)</i>	
	Al comune di Roseto Valfortore è affidata la realizzazione e gestione, con le finalità ed i compiti di cui all'art. 6 della L.R. 59/2017, del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà rinvenuta sul territorio della provincia di Foggia.	
	<b>Art. 2</b> <i>(Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà)</i>	
	Il Comune di Roseto Valfortore si impegna ad espletare, in nome e per conto della Regione Puglia, sotto il controllo dei competenti uffici regionali, in coordinamento con l'Osservatorio Regionale e nel rispetto del Regolamento di polizia veterinaria di cui all'art. 24 del DPR n. 320/1954 e s.m.i., le attività previste dall'art. 6 della citata	
	3	

	L.R. 59/2017 per il territorio della provincia di Foggia di cui al co. 1, ed in particolare	
	che sia garantita:	
	a) accoglienza di tutti gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli, mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;	
	b) pronto soccorso veterinario;	
	c) trasferimento al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto (BA), degli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;	
	d) mantenimento e cura degli esemplari accolti fino alla loro liberazione o all'eventuale trasferimento al Centro regionale di recupero;	
	e) liberazione degli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e coordinamento con la struttura regionale di Bitetto (BA);	
	f) incenerimento delle spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferimento delle spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza;	
	g) gestione di una banca dati relativi all'accoglimento della fauna in difficoltà;	
	h) comunicazione di dati, confronto e collaborazione con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto BA;	
	i) comunicazioni e attività amministrative correlate all'accoglienza e alla cura degli animali selvatici;	
	j) eventuale supporto alla Regione Puglia nella predisposizione di misure atte all'attuazione del Reg. (UE) n. 1143/2014 e D.Lgs. n. 230/2017 inerente disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive;	
	k) relazione attività svolta dal centro con cadenza annuale, accompagnata dal	



	<b>Art. 5 (Ulteriori sovvenzioni)</b>	
	Il Comune di Roseto Valfortore può:	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisire o promuovere l'acquisizione diretta da parte del soggetto gestore di ulteriori finanziamenti regionali finalizzati alla copertura delle spese di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma;</li><li>• ricevere ulteriori sovvenzioni e/o sponsor e donazioni, eventuali incentivi economici pubblici e privati, da utilizzare esclusivamente per il miglioramento del servizio di gestione o per la valorizzazione delle aree interessate, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni mirati alla migliore conoscenza dei temi inerenti la fauna selvatica.</li></ul>	
	<b>Art. 6 (Durata)</b>	
	La presente convenzione avrà la durata di anni 1 (uno), prorogabile di un altro anno su espressa volontà delle parti, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente.	
	<b>Art. 7 (Comunicazione Dirigenti/Responsabili)</b>	
	Il Comune di Roseto Valfortore si impegna a comunicare alla Regione Puglia, entro 60 (sessanta) giorni dalla firma del presente atto il Responsabile dell'espletamento degli interventi e delle attività di cui alla presente convenzione.	
	<b>Art. 8 (Cause di recesso)</b>	
	Qualora si manifestassero situazioni di criticità nell'attuazione della presente convenzione, le parti potranno recedere dalla stessa con un preavviso motivato di 60 (sessanta) giorni con missiva inoltrata via PEC, entro i quali la controparte potrà eventualmente procedere a fornire controdeduzioni rispetto ai motivi di recesso adottati.	
	<b>Art. 9 (Controversie legali)</b>	

	<p>La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.</p>	
	<p><b>Art. 10 (Trattamento dei dati personali)</b></p>	
	<p>La presente Convenzione viene sottoscritta nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata della Convenzione.</p>	
	<p><b>Art. 11 (Registrazione)</b></p>	
	<p>Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di Convenzione tra Enti Pubblici.</p>	
	<p>Le parti convengono che per la presente Convezione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'articolo 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.</p>	
	<p>Letto, approvato e sottoscritto digitalmente</p>	
	<p>Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse</p>	
	<p>7</p>	





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	153	11.12.2023

LEGGE REGIONALE N. 59/2017, ART. 6. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE ROSETO VALFORTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA IN PROVINCIA DI FOGGIA".

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/12/2023 13:09  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1872

**Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della Fauna Selvatica omeoterma.**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario regionale dott.ssa Maria Teresa Carone e dal responsabile *ad interim* dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott.ssa Esther Apa, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, nonché Dirigente dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

L'Osservatorio Faunistico regionale coordina, inoltre, le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co. 3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

Con DGR n. 162 del 30 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma nelle sedi situate in Ostuni, contrada S. Lorenzo, e in Brindisi, presso gli edifici della "Santa Teresa spa" (già sedi del Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà istituito nel 2001). La Convenzione è stata sottoscritta ed è stata repertoriata al n. 021644 del 26 febbraio 2019 per la durata di 2 anni.

Con DDS n. 83 del 17/02/2021 questa Sezione ha prorogato per un ulteriore biennio la Convenzione per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma nelle sedi di Ostuni e Brindisi alle medesime condizioni, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stessa.

Con nota prot. N. 0032847 del 18/10/2022, acquisita in atti al prot. N. r\_puglia/AOO\_036/PROT/18/10/2022/0013822, la Provincia di Brindisi ha richiesto la proroga, per gli anni 2023/2024, della Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per le attività della Struttura territoriale e Centro di prima accoglienza fauna selvatica di Brindisi – Ostuni e corrispondente contributo finanziario regionale.

A seguito di nutrita corrispondenza tra la Provincia di Brindisi e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, agli atti della Sezione, si è addivenuti, in base al numero storico di esemplari di fauna selvatica recuperati nel territorio di competenza, a definire un contributo regionale pari ad € 40.000,00.

**Preso atto che:**

La Convenzione con la Provincia di Brindisi prevede, per il periodo di riferimento, il riconoscimento da parte della Regione, di un contributo annuo pari ad € 40.000,00, riveniente, ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.R. n. 59/2017, dall'entrata della tassa venatoria regionale e nei limiti della quota destinata specificamente alle attività dei centri territoriali di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà.

Le spese sostenute dovranno prevedere, oltre alle spese del personale dedicato, la prioritaria manutenzione

ed eventuale ripristino o implementazione delle strutture presenti nel Centro per la fauna selvatica (recinzioni, voliere, gabbie, nuovi apprestamenti, etc.), la gestione ordinaria dei selvatici, il loro trasferimento a Bitetto e il supporto all'Osservatorio Regionale per le attività di progettazione e/o realizzazione di studi, monitoraggi e censimenti della fauna.

#### Visti

- L'art. 51, comma 5 della L.R. n. 59/2017;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### Garanzie alla riservatezza

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."*

#### Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica perfezionata a carico del bilancio regionale pari ad € 40.000,00, rivenienti, ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.R. n. 59/2017, dall'entrata della tassa venatoria regionale, come di seguito specificato:

	CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Anno 2023
<b>PARTE ENTRATA</b>	14.03	1012010	Tasse regionali per l'esercizio venatorio e per le concessioni regionali -turistico-venatorie, centri privati di riproduzione di fauna selvatica	1.01.01.47	€ 40.000,00
<b>PARTE USCITA</b>	14.03	841010	Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 59/17, collegato al cap. di entrata 1012010 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02	€ 40.000,00

Ai conseguenti atti di liquidazione, provvederà la Sezione Gestione Sostenibile delle risorse forestali e Naturali.

Il presente provvedimento garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R.32 e 33/2022 in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025).

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare lo Schema di "Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 40.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Convenzione;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva la convenzione e determini, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;
3. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario regionale

dott.ssa Maria Teresa Carone

E.Q. (*ad interim*)

"Osservatorio faunistico regionale"

dott.ssa Apa Esther

Il Dirigente del Servizio (*ad interim*) e  
Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,  
Caccia e pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali nonché del direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

4. di approvare lo Schema di *"Convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi"* di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 40.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Convenzione;
1. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese;
2. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

**Il segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**

MICHELE EMILIANO



**Allegato A**

**Il presente allegato è composto da n. 09 facciate**

**Il Dirigente di Sezione**

**Dott. Domenico Campanile**

CONVENZIONE PER LA GESTIONE

DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA

OMEOTERMA NELLE SEDI DI OSTUNI E BRINDISI

In esecuzione della D.G.R. n. 1869 del 17/11/2017, relativa alla costituzione della rete territoriale dei Centri di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma, connessi all'attività dell'Osservatorio faunistico regionale e del relativo centro regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma di Bitetto (BA), ed in particolare in relazione all'esigenza di miglioramento e gestione delle attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà, nonché dello studio e monitoraggio della stessa, si stipula la presente convenzione,

TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dott. Domenico Campanile nato a .....il.....CF:....., per la carica domiciliato in via.....- 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto ai sensi di legge e quindi esclusa ogni sua personale responsabilità

E

LA Provincia di Brindisi (C.F. 80001390741), rappresentato da ....., dott. ...., nato a ....., il ....., CF: ....., domiciliato per la carica in via ....., 72100 Brindisi, il quale interviene nel presente atto ai sensi di legge e

quindi esclusa ogni sua personale responsabilità.

#### OGGETTO E FINALITÀ

La presente convenzione è finalizzata al potenziamento delle attività relative alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma in difficoltà ex art. 6 della L. R. 59/2017, nelle sedi situate in Ostuni, contrada S. Lorenzo, e in Brindisi, presso gli edifici della "Santa Teresa spa" (già sedi del Centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà istituito nel 2001).

#### PREMESSO CHE:

- l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale;
- con DGR n. 162 del 30 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma di Brindisi – Ostuni, riconoscendo un contributo regionale pari ad € 90.000,00. La Convenzione è stata sottoscritta ed è stata repertoriata al n. 021644 del 26 febbraio 2019 per la durata di 2 anni;
- con DDS n. 83 del 17/02/2021 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali ha prorogato per un ulteriore biennio la Convenzione per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della



	personale altamente qualificato che ha maturato una notevole esperienza nella	
	gestione dei selvatici in difficoltà.	
	<b>TANTO PREMesso E CONSIDERATO</b>	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art. 1</b> ( <i>Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica in difficoltà</i> )	
	Alla Provincia di Brindisi è affidata la gestione, con le finalità ed i compiti di cui	
	all'art. 6 della L.R. 59/2017, del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna	
	selvatica in difficoltà rinvenuta sul territorio della provincia di Brindisi, con specifico	
	riferimento ai territori comunali di seguito indicati: Ceglie Messapica, Cisternino,	
	Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Oria, Ostuni, San Michele Salentino, Torre	
	Santa Susanna, Villa Castelli.	
	<b>Art. 2</b> ( <i>Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà</i> )	
	La Provincia di Brindisi si impegna ad espletare, in nome e per conto della regione	
	Puglia, sotto il controllo dei competenti uffici regionali, in coordinamento con	
	l'Osservatorio Regionale e nel rispetto del Regolamento di polizia veterinaria di cui	
	all'art. 24 del DPR n. 320/1954 e s.m.i., le attività previste dall'art. 6 della citata L.R.	
	59/2017 per il territorio della provincia di Brindisi di cui al co. 1, ed in particolare	
	che sia garantita:	
	a) accoglienza di tutti gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli,	
	mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;	
	b) pronto soccorso veterinario;	
	c) trasferimento al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà	
	di Bitetto (BA), degli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e	
	riabilitazione;	
	d) mantenimento e cura degli esemplari accolti fino alla loro liberazione o	
	4	



	territorio provinciale.	
	<b>Art. 3 (Relazione annuale)</b>	
	Annualmente la Provincia di Brindisi dovrà trasmettere una relazione sull'attività svolta dal Centro di prima accoglienza così come specificato nell'art. 2 comma k.	
	<b>Art. 4 (Contributo regionale al finanziamento delle attività e rendicontazione)</b>	
	1) Per le attività di cui all'art. 2 (Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà), la Regione Puglia corrisponderà alla Provincia di Brindisi un contributo annuo di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) riveniente dalle somme introitate dalla Regione ex art. 51 della Legge regionale n. 59/2017 e all'uopo destinate. Il contributo regionale sarà erogato in maniera anticipata e rendicontato entro il mese di marzo dell'anno successivo.	
	2) La Regione provvederà alla liquidazione e pagamento del contributo annuale, in un'unica soluzione in concomitanza con il primo provvedimento regionale di apertura degli spazi finanziari e comunque non oltre il primo semestre dell'esercizio finanziario.	
	3) La Provincia di Brindisi si impegna a rendicontare le spese sostenute nell'anno precedente entro il primo trimestre dell'anno immediatamente successivo; in mancanza o in presenza di una rendicontazione di spesa inferiore a quanto effettivamente erogato, la Regione non procederà al pagamento del contributo e attiverà opportune verifiche per l'eventuale recupero delle somme corrisposte per le quali non vi sia riscontro contabile.	
	<b>Art. 5 (Ulteriori sovvenzioni)</b>	
	La Provincia di Brindisi può:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire o promuovere l'acquisizione diretta da parte del soggetto gestore di ulteriori finanziamenti regionali finalizzati alla copertura delle spese di studi,</li> </ul>	



nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

**Art. 10 (Trattamento dei dati personali)**

La presente Convenzione viene sottoscritta nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata della Convenzione.

**Art. 11 (Registrazione)**

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di Convenzione tra Enti Pubblici.

Le parti convengono che per la presente Convezione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'articolo 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Dott. Domenico Campanile





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	154	11.12.2023

LEGGE REGIONALE N. 59/2017, ART. 6. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E LA PROVINCIA DI BRINDISI PER LA GESTIONE DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/12/2023 15:41  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1873

**Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 “Isole Tremiti” per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore.**

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Legge costituzionale dell’11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l’articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni;
- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva “Uccelli”, in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva “Habitat”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”, successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante “*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- la “*Strategia Nazionale Biodiversità 2030*”, adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (d’ora in poi MASE), che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l’intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione {ZSC} della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. {G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170} ed errata corrige al DM 10 luglio 2015*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione {ZSC} della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 “*Designazione di 24 zone speciali di conservazione {ZSC} della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 26 gennaio 2023, che adotta il sedicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2023/241/UE;
- l’elenco pubblicato dal Ministero dell’Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2022) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante *“Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario”*;
- l'art. 42 rubricato *“Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)” introdotti con D.M. del 17/10/2007”*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante *“Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 *“Quadro di Azioni Prioritarie {PAF} per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione”*;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 1996, n. 3310 con cui sono stati individuati i siti che costituiscono la Rete “NATURA 2000” ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2002, n. 1157 con cui è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 luglio 2005, n. 1022 riportante la *“Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01”* con cui la Regione Puglia ha deliberato di *“aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni di 4 Zone di Protezione Speciale, di cui Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038”*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea (2011/484/UE) dell'11 luglio 2011 che adotta il formulario per la trasmissione delle informazioni sulla rete Natura 2000, denominato *“Formulario standard Natura 2000”*; esso comprende per ciascun sito proposto per la rete Natura 2000 informazioni sull'identificazione del sito, sulla sua ubicazione, sulle informazioni ecologiche, sulla descrizione del sito, sullo stato di protezione, sulla gestione ed una mappa del sito stesso;
- la Deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 2044 relativa al *“Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 “Tremiti” e ZPS/ZSC IT9150015 “Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea”. Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 08.04.2020”* con cui la Regione Puglia ha proposto all'allora Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) la modifica del perimetro in ampliamento a mare della ZPS IT9110040 *“Isole Tremiti”* e della ZPS/ZSC IT9150015 *“Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea”*, con conseguente modifica dei rispettivi

- formulari standard, al fine di ottemperare a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;
- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 "Procedura di Infrazione 2028/2021 *"Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia"*. Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso";

**Premesso che:**

- con lettera C(2021)2218 del 9 giugno 2021 la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una comunicazione di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, ritenendo che la Repubblica italiana fosse venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi:
- dell'articolo 3, paragrafo 2, e dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, non avendo proposto un elenco esaustivo di SIC e non avendo fornito tutte le informazioni necessarie in merito a ciascun sito proposto, come specificato nell'allegato alla lettera di messa in mora;
- dell'articolo 4, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, non avendo classificato come ZPS i territori delle sue aree marine più idonei per la protezione delle specie di cui all'allegato I di tale direttiva e delle altre specie migratrici regolarmente presenti in Italia;
- con nota prot. n. 74785 del 09 luglio 2021, l'allora Ministero della Transizione Ecologica (d'ora in avanti MiTE), nell'informare le Regioni circa l'avvenuta comunicazione di messa in mora da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 258 del TFUE per il *"Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia"*, ha richiesto alle stesse di fornire elementi informativi aggiornati sulle tematiche di competenza, con particolare attenzione nei confronti delle osservazioni contenute nella lettera C(2021)2218 del 9 giugno 2021 riferite agli habitat ed alle specie di cui alla Direttiva n. 92/43/CEE ed alle ZPS di cui alla Direttiva n. 2009/147/CE;
- con nota prot. 6803 del 28.07.2021 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la succitata nota del MiTE rappresentando, per ciascuna tematica attinente habitat e specie di cui alla Direttiva "Habitat" e ZPS di cui alla Direttiva "Uccelli", sia gli elementi informativi aggiornati sia gli impegni volti al superamento delle criticità riscontrate dalla Commissione Europea;
- in particolare, avuto riguardo all'ampliamento a mare della ZPS "Isole Tremiti", avvenuta con la richiamata DGR n. 2044 del 14 dicembre 2020, il Servizio Parchi ha argomentato in merito alle modalità con cui si era tenuto conto di quanto contenuto nel "Rapporto 2020 sulle proposte istitutive di nuove ZPS marine in Italia" (N. Baccetti, ISPRA) nell'ambito del quale ISPRA aveva suggerito di spostare più a sud il confine meridionale, e aveva evidenziato l'importanza della contiguità tra i nuovi siti Natura2000 e quelli eventualmente già esistenti a terra ed estesi fino alla linea di costa, in quanto *"il corridoio che può venirsi a creare tra le due perimetrazioni è di ostacolo all'adozione di misure gestionali omogenee e coerenti"*. L'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" (DGR n. 2044/2020), pur tenendo conto del richiamato suggerimento ISPRA, infatti rinveniva anche dalle interlocuzioni che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità aveva avviato con la Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura, disciplinata dal RR n. 12/2018, per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali; pertanto, attraverso un approccio costruttivo la Regione Puglia aveva individuato un'area di ampliamento a mare che contemperasse le esigenze di tutela delle specie avifauna *Calonectris diomedea* (Berta maggiore), *Puffinus yelkouan* (Berta minore), attraverso la protezione delle aree di foraggiamento delle specie, e le esigenze delle attività di pesca ed acquacoltura.

**Considerato che:**

- con nota prot. n. 109813 del 21/10/2021, l'allora MiTE:
  - ha inviato alle Regioni i due documenti redatti da ISPRA su commissione del MiTE al fine di fornire un aggiornamento sulla situazione generale delle aree Natura 2000 a mare, riguardanti: 1. il "Rapporto sul completamento della designazione di ZPS per l'avifauna marina in relazione alla Procedura d'infrazione

- n. 2028/2021”; 2. la “Relazione tecnica sui diversi casi segnalati dalla Commissione Europea per quanto riguarda gli habitat e le specie marine di cui alla Direttiva 92/43/CEE”;
- ha chiesto alle Regioni di trasmettere, per gli aspetti di competenza, un resoconto dettagliato in merito alle osservazioni contenute nei documenti trasmessi dall’ISPRA e di fornire, altresì, ogni altro elemento informativo e dato conoscitivo ritenuto utile per superare i rilievi evidenziati dall’European Topic Centre;
  - con nota prot. n. 10879 del 15.11.2021, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la succitata nota MiTE prot. n. 109813/2021 nel modo che segue:
    - in riferimento alle carenze specifiche della Regione Puglia indicate nel paragrafo 3 “*Carenze delle ZPS marine con riferimento ai Rapporti ISPRA 2018 e 2020*” del documento ISPRA “*Rapporto sul completamento della designazione di ZPS per l’avifauna marina in relazione alla Procedura d’infrazione n. 2028/2021*”, è stato rappresentato che per la Regione Puglia è indicato che “[...] Per la zona Tremiti, si suggerisce di spostare più a sud il confine meridionale, in contiguità con le esistenti ZPS terrestri”;
    - avuto riguardo al suggerimento di “*spostare più a sud il confine meridionale, in contiguità con le esistenti ZPS terrestri*”, si evidenzia che il Report ISPRA 2018 per la sottoregione Adriatico riportava quanto segue “*L’unica zona riproduttiva di uccelli marini diversi consiste nell’arcipelago delle Tremiti, dove una specie è dubbiosamente presente (Marangone dal ciuffo), una non è stata studiata (Berta minore), mentre la terza ha evidenziato un areale di irradiazione molto vasto (Fig. 13), esteso fino alle Marche meridionali (Gaibani et al 2015). Le aree proposte per questa sottoregione {Fig. 13; vedi anche Tab. 2} hanno rispettivamente priorità 5 (Isole Tremiti; lettera P vedi fig.19) e 1 (Marche; lettera Q vedi fig.19) e corrispondono alle IBA individuate da Gaibani et al. (2015) (vedi Appendice IV) utilizzando i tracciati di Berte maggiori marcate con GPS*”, pertanto, sotto il profilo metodologico si suggerisce di riconsiderare complessivamente l’estensione della ZPS sulla base dell’intero areale di irradiazione in coerenza con l’estensione dell’IBA “Medio Adriatico” e quindi si chiede a codesto Ministero di voler promuovere interlocuzioni tra tutte le Regioni interessate (Puglia, Molise e Abruzzo) e ISPRA al fine di pervenire ad una eventuale nuova perimetrazione basata sulle complessive esigenze ecologiche della specie nell’area;
  - con nota prot. 124738 del 15.11.2021, il MiTE ha convocato il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e l’ISPRA per una riunione tecnica, in modalità di videoconferenza, per il giorno 18.11.2021 in merito alla procedura d’infrazione 2028/2021;
  - con nota prot. n. 21310 del 21.02.2022, il MiTE ha trasmesso il resoconto sintetico definitivo, come condiviso e integrato dai partecipanti, della riunione tecnica convocata con la succitata nota prot. n. 124738/2021.

**Considerato, altresì, che:**

- all’esito della riunione tecnica convocata dal MiTE con nota prot. n. 124738/2021, sono state individuate, di comune accordo tra il MiTE, l’ISPRA ed il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, le diverse iniziative volte al superamento della procedura di infrazione 2028/2021, in relazione alle carenze riscontrate nei confronti della Regione Puglia;
- tra le suddette iniziative, nell’ambito delle carenze relative al mancato completamento della designazione di ZPS per l’avifauna marina di cui all’allegato I della Direttiva “Uccelli”, rientra l’avvio delle “*interlocuzioni, con i soggetti interessati, finalizzate all’eventuale ampliamento della ZPS Tremiti*”;
- con nota prot. n. 74841 del 15.06.2022, il MiTE, facendo seguito agli esiti della riunione tecnica del 18.11.2021, ha richiesto al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di fornire un aggiornamento sulle attività concordate, al fine di fornire elementi utili a rispondere alla procedura di infrazione 2028/2021;
- con nota prot. n. 5601 del 29.06.2022, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha dato avvio alle interlocuzioni preliminari, finalizzate all’eventuale ampliamento della ZPS “Isole Tremiti”, chiedendo ai soggetti interessati di rappresentare, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della anzidetta nota, pertinenti considerazioni di competenza ed elementi di conoscenza, prima di procedere all’avvio dell’iter tecnico-istruttorio di ampliamento;
- con nota prot. n. 6468 del 02.08.2022, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la nota MiTE prot. n. 74841/2022, fornendo gli aggiornamenti richiesti in merito alle attività concordate per rispondere

alla procedura di infrazione: in particolare il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha rappresentato che, considerato che allo scadere dei termini indicati nella nota prot n. 5601 del 29.06.2022, non erano pervenute considerazioni, sarebbe stato convocato il tavolo tecnico amministrativo propedeutico all'ampliamento del sito;

- con nota prot. n. 4327 del 19.05.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al fine di condividere il percorso tecnico amministrativo finalizzato all'estensione della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" quale sito di foraggiamento delle specie di *Calonectris diomedea* (Berta maggiore) e *Puffinus yelkouan* (Berta minore), ha convocato un incontro in modalità videoconferenza per il giorno 30 maggio 2023;
- con nota prot. n. 5643 del 06.07.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, nel trasmettere il verbale consolidato riferito all'incontro del 30.05.2023, ha comunicato quanto di seguito riportato "Lo scrivente, come concordato durante l'incontro, resta in attesa dell'inoltro da parte di ISPRA della relazione, da inviare e sottoporre a condivisione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, illustrativa delle motivazioni che suggeriscono di rimandare l'ampliamento del ZPS IT9110040 "Isole Tremiti", in quanto legate ad attività di monitoraggio previste in un LIFE, che nel corso 2024 dovrebbe fornire dati di maggiore dettaglio e propedeutici ad una più corretta perimetrazione dell'area di ampliamento della ZPS";
- con nota prot. n. 41931 del 28.07.2023 ISPRA tanto riferiva "L'allargamento della ZPS marina circostante le isole Tremiti appare tuttora un adempimento urgente da assolvere, in funzione alla procedura di infrazione in via di risoluzione grazie ai gradualmente provvedimenti opportunamente adottati da codesta Amministrazione Regionale. Nello specifico, ISPRA ha già da tempo indicato almeno una misura parzialmente utile, consistente nello spostamento del confine meridionale sino alla linea di contatto con le esistenti ZPS terrestri. Questa potrebbe essere più efficacemente definita includendo tutta la fascia di 3 km dal litorale compreso tra le località di Foce Saccione {comune di Chieuti} e il porto di Rodi Garganico. I dati bruti a sostegno {10 anni di censimenti invernali nel tratto costiero indicato} sono rappresentati in Allegato 1. Con questa formulazione si avrebbe piena corrispondenza con l'area di raccolta dei dati. Per quanto riguarda il settore affacciato verso il mare aperto, l'avvenuta approvazione del Progetto LIFE 'MareNatura' a conduzione italo-greca, sostenuto da codesta Direzione mediante apposito Mod. A8, suggerisce di valutare alcuni ulteriori aspetti. In particolare, il fatto che lo scopo del progetto stesso è l'individuazione di nuove ZPS marine in base al radio-marcaggio di specie di uccelli marini finora non studiate in area adriatica, con particolare riferimento alla Berta minore. L'acquisizione di queste informazioni entro il primo anno di progetto potrebbe supportare l'opportunità di un leggero rinvio della designazione della parte offshore, funzionale ad evitare di dover entro breve tempo modificare nuovamente i confini, che al momento sono esclusivamente supportati alla specie Berta maggiore avente minore rilevanza conservazionistica ai sensi IUCN";
- con nota prot. n. 128412 del 03.08.2023 la DG – Patrimonio Naturalistico e del Mare (PNM) del MASE ha rappresentato che nel corso della riunione "Pacchetto Ambiente" del 14 luglio, la Commissione Europea, in riferimento alla procedura di infrazione 2028/2021, ha chiesto un aggiornamento completo sulle attività in corso sui siti rete natura 2000 a mare e in particolare sulla designazione delle nuove ZPS, evidenziando che le nuove ZPS sono determinanti a contribuire al non aggravamento della Procedura in questione. Nella stessa nota, la DG – PNM del MASE riferiva quanto di seguito riportato "In merito alla designazione delle ZPS sulla base delle IBA per la berta maggiore codesta regione ha informato che procederà con l'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti", a seguito del risultato del monitoraggio previsto dal LIFE 'MareNatura', che nel corso 2024 dovrebbe fornire dati di maggiore dettaglio propedeutici ad una più corretta perimetrazione dell'area di ampliamento della ZPS. Considerata l'importanza degli argomenti trattati e il concreto rischio di un aggravamento della Procedura d'Infrazione 2028/2021, si chiede a codesta regione, nelle more dei risultati del sopraccitato monitoraggio, di provvedere alla designazione delle ZPS in tempi celeri lungo la fascia di 3 km dal litorale compreso tra le località di Foce Saccione {comune di Chieuti} e il porto di Rodi Garganico così come riportato da ISPRA con la nota che si allega. Resta inteso che a conclusione delle attività del Life sopraccitato detta regione si attiverà per completare la ZPS delle isole Tremiti";
- con nota prot. n. 7545 del 30.08.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, a valle delle citate note ISPRA e DG – PNM del MASE, al fine di concludere il relativo iter tecnico-amministrativo nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre la fine del 2023, ha convocato un incontro in modalità

videoconferenza per il giorno 14 settembre 2023 con il seguente ordine del giorno:

1. condivisione dell'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" secondo le indicazioni della DG-PNM del MASE e della proposta ISPRA *lungo la fascia di 3 km dal litorale compreso tra le località di Foce Saccione {comune di Chieuti} e il porto di Rodi Garganico;*
  2. analisi dei dati forniti da ISPRA nell'Allegato 1 alla nota prot. n. 41931 del 28.07.2023 ai fini della compilazione del Formulario standard (Decisione di Esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000);
- l'incontro del 14 settembre 2023 si è concluso con il consenso da parte dei partecipanti di procedere all'ampliamento della ZPS "Isole Tremiti" fino alla linea di costa con l'esclusione di una fascia di circa 100 - 150 m lungo i luoghi operativi (porticcioli e/o canali) e la previsione delle sole misure di conservazione riferite alla Berta maggiore e Berta minore e concordando che nel provvedimento relativo all'ampliamento si sarebbe data evidenza della necessità degli ulteriori aggiornamenti per le altre specie inserite nella tabella ISPRA;
- con nota prot. n. 9512 dell'11.10.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha trasmesso il verbale consolidato riferito all'incontro del 14 settembre 2023 convocando un ultimo incontro in modalità videoconferenza per il giorno 19 ottobre 2023 con il seguente ordine del giorno:
1. acquisizione degli esiti della riunione della Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura, disciplinata dal RR n. 12/2018;
  2. condivisione definitiva dell'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti";
  3. condivisione definitiva dei dati da inserire ai fini della compilazione del Formulario standard (Decisione di Esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000);
- con nota AOO\_036/PROT/25/10/2023/0013167 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha comunicato gli esiti della riunione del 21/09/2023 della Commissione Consultiva sulla Pesca, informando che la Commissione per l'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti", dopo una ampia ed approfondita discussione, all'unanimità ha espresso "*PARERE POSITIVO con le seguenti prescrizioni:*
- *nei pressi delle aree urbanizzate (case spiagge oggetto di balneazione) il limite della ZPS a mare inizia a 200 m dalla linea di riva;*
  - *nei pressi dei porti e delle foci dei canali il limite della ZPS a mare inizia a 250 m dalla linea di riva;" e trasmettendo in allegato il file \*.shp contenente la mappa della ZPS ampliata con parere favorevole.*
- agli esiti dell'incontro del 19.10.2023, così come emerge dal verbale consolidato trasmesso dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità con nota prot. n. 11043 del 15.11.2023, si è convenuto di approvare la proposta di perimetrazione in ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" che ha ottenuto parere positivo della Commissione Consultiva sulla Pesca e di mantenere le stesse misure di conservazione portate nella delibera di Giunta in fase di ampliamento del 2020, ovvero le misure di conservazione per la Berta maggiore e la Berta minore, così come rinvengono dal RR 28/2008, che recepisce le previsioni del Decreto Ministeriale 17/2007 in merito ai criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per la specifica tipologia di ZPS caratterizzata dalla presenza di colonie di uccelli marini ed anche dal RR 6/2016 e smi che prevede, tra le altre, misure di conservazione specifiche riferite alle due specie.

**Dato atto che** agli incontri svolti nell'ambito dell'iter tecnico-amministrativo sopra richiamato sono stati convocati i seguenti soggetti: Parco Nazionale del Gargano – Area Marina Protetta Isole Tremiti, Capitaneria di Porto di Termoli, Capitaneria di Porto di Manfredonia, Provincia di Foggia, Comune Isole Tremiti, Comune di Chieuti, Comune di Serra Capriola, Comune di Lesina, Comune di Sannicandro Garganico, Comune di Cagnano Varano, Comune di Ischitella, Comune di Rodi Garganico, Comune di Vico del Gargano, Comune di Peschici, Comune di Vieste, ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, ARPA Puglia - Direzione Scientifica, Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VIInCA, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale.

**Ritenuto**, in esito al sopra richiamato iter tecnico-amministrativo:

- di dover procedere all'ulteriore ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" che nella configurazione ampliata assume il perimetro rappresentato nella cartografia di cui all'Allegato A e dai relativi file vettoriali in formato shapefile, elencati nell'Allegato C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimali (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321;
- di stabilire che anche per le porzioni interessate dall'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" si applicano le Misure di conservazione del sito stesso di cui al Regolamento Regionale del 22 dicembre n.28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016 n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato dal Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12;
- di dover approvare il Formulário Standard del sito di cui si propone l'ampliamento, come riportato in Allegato B;
- di riservare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei dati relativi alle specie di avifauna acquatica ulteriori rispetto alla Berta minore e alla Berta maggiore.

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

#### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di ampliare il perimetro della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per contemperare le esigenze di tutela delle colonie di Berta maggiore e Berta minore, ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, come da rappresentazione cartografica di cui

all'Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento.

3. Di approvare il Formulário Standard del sito di cui si propone l'ampliamento, come riportato in Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di stabilire che per le porzioni interessate dall'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" si applicano le Misure di conservazione del sito stesso di cui al Regolamento Regionale del 22 dicembre n.28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016 n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato dal Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12.
5. Di approvare i file vettoriali in formato shapefile recanti la perimetrazione del sito, elencati nell'Allegato C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321, parte integrante del presente provvedimento.
6. Di riservare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei dati relativi alle specie di avifauna acquatica ulteriori rispetto alla Berta minore e alla Berta maggiore.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.
8. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano – Area Marina Protetta Isole Tremiti, alla Capitaneria di Porto di Termoli, alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, alla Provincia di Foggia, al Comune Isole Tremiti, al Comune di Chieuti, al Comune di Serra Capriola, al Comune di Lesina, al Comune di Sannicandro Garganico, al Comune di Cagnano Varano, al Comune di Ischitella, al Comune di Rodi Garganico, al Comune di Vico del Gargano, al Comune di Peschici, al Comune di Vieste, all'ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, all'ARPA Puglia - Direzione Scientifica, alla Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VInCA, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale.
9. Di trasmettere la cartografia approvata, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per aggiornamento "UCP: siti di rilevanza naturalistica".
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
11. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Responsabili di PO

(dott. ssa Maria FIORE)

(arch. Enrico GRIFONI)

La Dirigente del  
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità  
(ing. Caterina DIBITONTO)

Il Direttore Dipartimento  
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:  
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

### **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di ampliare il perimetro della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per contemperare le esigenze di tutela delle colonie di Berta maggiore e Berta minore, ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, come da rappresentazione cartografica di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento.
3. Di approvare il Formulario Standard del sito di cui si propone l'ampliamento, come riportato in Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di stabilire che per le porzioni interessate dall'ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" si applicano le Misure di conservazione del sito stesso di cui al Regolamento Regionale del 22 dicembre n.28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016 n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato dal Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12.
5. Di approvare i file vettoriali in formato shapefile recanti la perimetrazione del sito, elencati nell'Allegato C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321, parte integrante del presente provvedimento.
6. Di riservare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei dati relativi alle specie di avifauna acquatica ulteriori rispetto alla Berta minore e alla Berta maggiore.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.
8. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano – Area Marina Protetta Isole Tremiti, alla Capitaneria di Porto di Termoli, alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, alla Provincia di Foggia, al Comune Isole Tremiti, al Comune di Chieuti, al Comune di Serra Capriola, al Comune di Lesina, al Comune di Sannicandro Garganico, al Comune di Cagnano Varano, al Comune di Ischitella, al Comune di Rodi Garganico, al Comune di Vico del Gargano, al Comune di Peschici, al Comune di Vieste, all'ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, all'ARPA Puglia - Direzione Scientifica, alla Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VInCA, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e

Portuale.

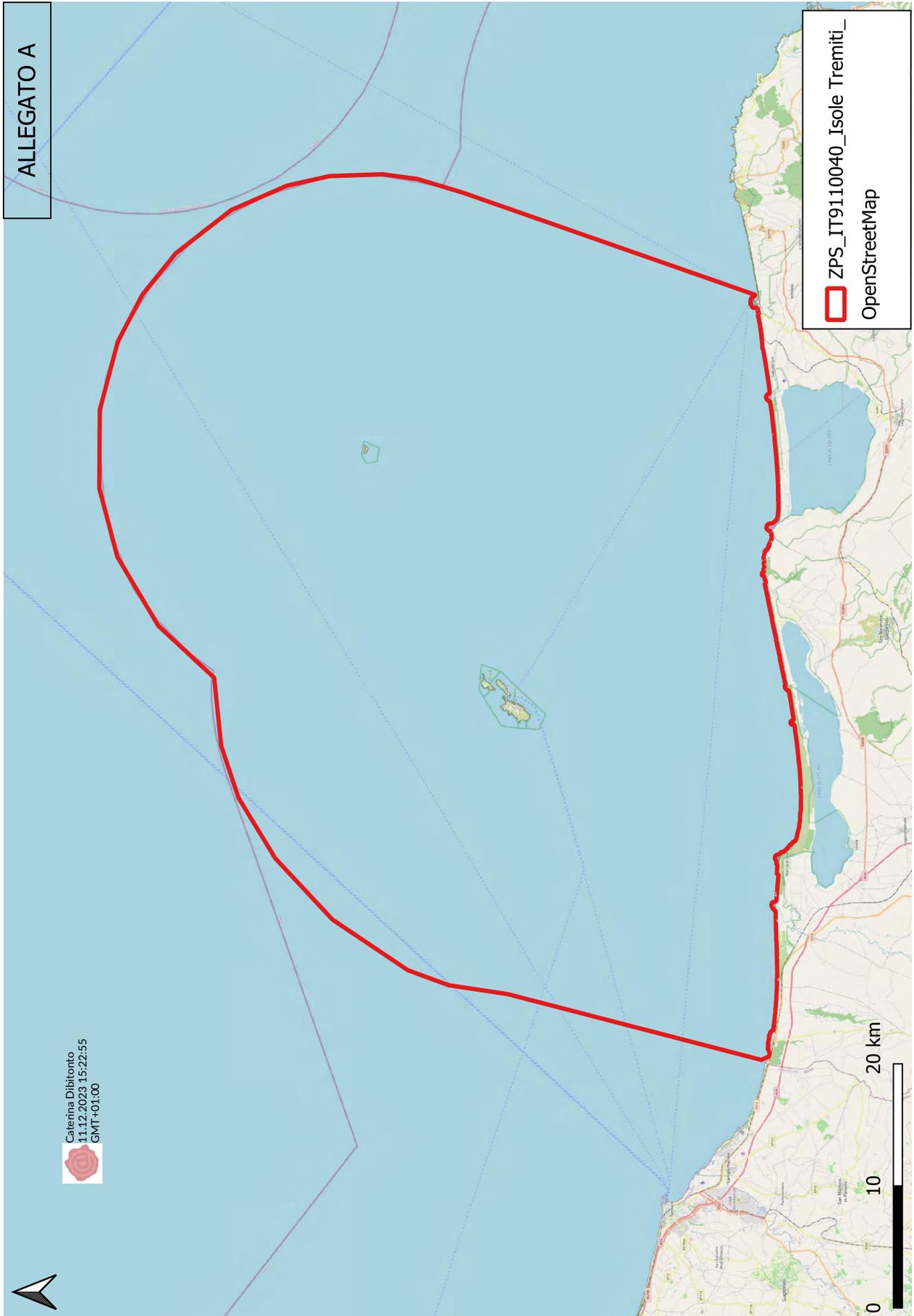
9. Di trasmettere la cartografia approvata, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per aggiornamento “UCP: siti di rilevanza naturalistica”.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
11. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A

ZPS\_IT9110040\_Isole Tremiti\_  
OpenStreetMap

## ALLEGATO B



## NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),  
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),  
Sites of Community Importance (SCI) and  
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT9110040  
SITENAME Isole Tremiti

### TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

### 1. SITE IDENTIFICATION

<b>1.1 Type</b>	<b>1.2 Site code</b>	<a href="#">Back to top</a>
A	IT9110040	

#### 1.3 Site name

Isole Tremiti

<b>1.4 First Compilation date</b>	<b>1.5 Update date</b>
2006-08	2020-11

#### 1.6 Respondent:

<b>Name/Organisation:</b>	Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
<b>Address:</b>	Via Gentile, 52 70126 - Bari
<b>Email:</b>	ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

#### 1.7 Site indication and designation / classification dates

<b>Date site classified as SPA:</b>	2006-10
<b>National legal reference of SPA designation</b>	DGR n. 1022 del 21.07.2005

### 2. SITE LOCATION

#### 2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

<b>Longitude</b>	<b>Latitude</b>
15.6087	42.1427

<b>2.2 Area [ha]:</b>	<b>2.3 Marine area [%]</b>
313218.0	99.82

#### 2.4 Sitelength [km]:

222.041



P		<a href="#">Gasp.</a>		0	0	P				X		
I		<a href="#">Cladocora caespitosa (Linnaeus, 1758)</a>		0	0	P					X	X
P		<a href="#">Daphne sericea</a>		0	0	P				X		
R	5670	<a href="#">Hierophis viridiflavus</a>		0	0	P	X					
M	5365	<a href="#">Hyosygo savii</a>		0	0	P	X		X		X	
I	1027	<a href="#">Lithophaga lithophaga</a>		0	0	P	X					
I		<a href="#">Luria lurida (Linnaeus, 1758)</a>		0	0	P					X	X
M	1310	<a href="#">Miniopterus schreibersii</a>		0	0	P						X
M	1331	<a href="#">Nyctalus leisleri</a>		0	0	P	X		X		X	
I		<a href="#">Palinurus elephas (Fabricius, 1787)</a>		0	0	C			X		X	
I	1028	<a href="#">Pinna nobilis</a>		0	0	P	X					
M	2016	<a href="#">Pipistrellus kuhlii</a>		0	0	P	X		X		X	
R	1250	<a href="#">Podarcis siculus</a>		0	0	P	X					
P	1849	<a href="#">Ruscus aculeatus</a>		0	0	P		X			X	
F	3027	<a href="#">Sciaena umbra</a>		0	0	P			X		X	
I	1090	<a href="#">Scyllarides latus</a>		0	0	P		X				
M	2034	<a href="#">Stenella coeruleoalba</a>		0	0	P			X		X	
M	1333	<a href="#">Tadarida teniotis</a>		0	0	R		X	X		X	
M	1349	<a href="#">Tursiops truncatus</a>		0	0	P						X

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** **IV, V:** Annex Species (Habitats Directive), **A:** National Red List data; **B:** Endemics; **C:** International Conventions; **D:** other reasons

#### 4. SITE DESCRIPTION

##### 4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N05	0.2
N01	99.8
<b>Total Habitat Cover</b>	<b>100</b>

##### Other Site Characteristics

Singolare ambiente insulare caratterizzato da tre piccole isole: S. Domino, S. Nicola e Capraia e dallo scoglio Cretaccio. A S. Domino Ã" presente una interessante vegetazione rupestre con Euphorbia dendroides. Il substrato geologico Ã" costituito da formazioni calcaree dell'eocene inferiore e medio, formazioni del Cretaceo e del pleistocene superiore e medio.

##### 4.2 Quality and importance

Piccolo arcipelago caratterizzato da isole e isolotti di modeste dimensioni e con habitat altamente diversificati. In esse predominano gli habitat delle scogliere e rupestri. Rappresenta l'unico sito riproduttivo di Calonectris diomedea e Puffinus yelkouan per tutto il versante adriatico d'Italia. Presente una colonia nidificante di Falco eleonorae attualmente estinto. Si segnala la presenza del Coniglio selvatico Oryctolagus cuniculus, da verificare lo status genetico della popolazione presente. L'area intorno agli isolotti ospita una prateria di Posidonia. Su uno degli isolotti Ã" presente una pineta autoctona a Pino d'Aleppo. Importante rotta migratoria. Numerosi elementi faunistici endemici o transadriatici. Camponotus nylanderii: endemica dell'Italia meridionale; Aphaenogaster pallida pallida: endemica del sud Italia, ristretta alle Tremiti in Puglia; Podarcis sicula sancticolai: sottospecie endemica delle Tremiti. In passato era presente la Foca monaca Monachus monachus attualmente estinta.

#### 4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
M	F02		b
M	G01		i

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside /outside [i o b]
H	F02.03.03		i
M	F02.02.01		i

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,

T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

#### 4.4 Ownership (optional)

Type	[%]	
Public	National/Federal	0
	State/Province	0
	Local/Municipal	0
	Any Public	100
Joint or Co-Ownership	0	
Private	0	
Unknown	0	
sum	100	

#### 4.5 Documentation

### 5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

#### 5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT01	100.0				

#### 5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT90	AREA MARINA PROTETTA TREMITI	=	20.0

#### 5.3 Site designation (optional)

### 6. SITE MANAGEMENT

#### 6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Puglia
Address:	VIA GENTILE, N. 52 BARI
Email:	ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

#### 6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/> Yes	Name: Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) Link: <a href="http://">http://</a>
<input type="checkbox"/> No	

No, but in preparation  
 No

**6.3 Conservation measures (optional)**

R.R. 28/08

**7. MAP OF THE SITES**

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes  No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

Datum: WGS84 - Proiezione: UTM - Zona: 33N - EPSG: 32633

## ALLEGATO C

La superficie della ZPS IT9110040 Isole Tremiti è individuata dai *file* vettoriali in formato *shapefile* elencati nella tabella seguente.

A ciascun *file* è associata una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5) ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di *hash* crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321. L'impronta MD5 è idonea ad identificare univocamente ciascuna copia dei suddetti file.

Nome file	Impronta MD5
ZPS_IT9110040_Isole Tremiti_.cpg.p7m	d371ea23d141e9f44191f715583057fe
ZPS_IT9110040_Isole Tremiti_.dbf.p7m	a587ef7124f10bfb80f3207927ed6ce8
ZPS_IT9110040_Isole Tremiti_.prj.p7m	2f0fcf242eedb1748a52e29fad60937e
ZPS_IT9110040_Isole Tremiti_.shp.p7m	21958e969bd1ea39e5907d1d6e0146ed
ZPS_IT9110040_Isole Tremiti_.shx.p7m	4cc3a77a61b5fc963e0df8d53ff3e653

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1874

**Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 “Aloisa - Carapelle” per la tutela dello Smergo minore.**

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Legge costituzionale dell’11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l’articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni;
- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva “Uccelli”, in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva “Habitat”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”, successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante “*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- la “*Strategia Nazionale Biodiversità 2030*”, adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (d’ora in poi MASE), che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l’intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. {G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170} ed errata corrige al DM 10 luglio 2015*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 “*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 26 gennaio 2023, che adotta il sedicesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2023/241/UE;
- l’elenco pubblicato dal Ministero dell’Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2022) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante *“Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario”*;
- l'art. 42 rubricato *“Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)” introdotti con D.M. del 17/10/2007”*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante *“Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 *“Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione”*;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 1996, n. 3310 con cui sono stati individuati i siti che costituiscono la Rete *“NATURA 2000”* ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2002, n. 1157 con cui è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 luglio 2005, n. 1022 riportante la *“Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01”* con cui la Regione Puglia ha deliberato di *“aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni di 4 Zone di Protezione Speciale, di cui Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038”*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea (2011/484/UE) dell'11 luglio 2011 che adotta il formulario per la trasmissione delle informazioni sulla rete Natura 2000, denominato *“Formulario standard Natura 2000”*; esso comprende per ciascun sito proposto per la rete Natura 2000 informazioni sull'identificazione del sito, sulla sua ubicazione, sulle informazioni ecologiche, sulla descrizione del sito, sullo stato di protezione, sulla gestione ed una mappa del sito stesso;
- la Deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 2044 relativa al *“Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 “Tremiti” e ZPS/ZSC IT9150015 “Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea”. Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 08.04.2020”* con cui la Regione Puglia ha proposto all'allora Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) la modifica del perimetro in ampliamento a mare della ZPS IT9110040 *“Tremiti”* e della ZPS/ZSC

IT9150015 “Litorale di Gallipoli e Isola di Sant’Andrea”, con conseguente modifica dei rispettivi formulari standard, al fine di ottemperare a quanto richiesto nell’ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;

- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 “Procedura di Infrazione 2028/2021 *“Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”*. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 “Porto Cesareo” per la tutela del Gabbiano corso”;

#### **Premesso che:**

- con lettera C(2021)2218 del 9 giugno 2021 la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una comunicazione di messa in mora ai sensi dell’art. 258 del TFUE, ritenendo che la Repubblica italiana fosse venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi:
  - dell’articolo 3, paragrafo 2, e dell’articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, non avendo proposto un elenco esaustivo di SIC e non avendo fornito tutte le informazioni necessarie in merito a ciascun sito proposto, come specificato nell’allegato alla lettera di messa in mora;
  - dell’articolo 4, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, non avendo classificato come ZPS i territori delle sue aree marine più idonei per la protezione delle specie di cui all’allegato I di tale direttiva e delle altre specie migratrici regolarmente presenti in Italia;
- con nota prot. n. 74785 del 09 luglio 2021, l’allora Ministero della Transizione Ecologica (d’ora in avanti MiTE), nell’informare le Regioni circa l’avvenuta comunicazione di messa in mora da parte della Commissione europea ai sensi dell’art. 258 del TFUE per il *“Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”*, ha richiesto alle stesse di fornire elementi informativi aggiornati sulle tematiche di competenza, con particolare attenzione nei confronti delle osservazioni contenute nella lettera C(2021)2218 del 9 giugno 2021 riferite agli habitat ed alle specie di cui alla Direttiva n. 92/43/CEE ed alle ZPS di cui alla Direttiva n. 2009/147/CE;
- con nota prot. 6803 del 28.07.2021 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la succitata nota del MiTE rappresentando, per ciascuna tematica attinente habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat” e ZPS di cui alla Direttiva “Uccelli”, sia gli elementi informativi aggiornati sia gli impegni volti al superamento delle criticità riscontrate dalla Commissione Europea;

#### **Considerato che:**

- con nota prot. n. 109813 del 21/10/2021, l’allora MiTE:
  - ha inviato alle Regioni i due documenti redatti da ISPRA su commissione del MiTE al fine di fornire un aggiornamento sulla situazione generale delle aree Natura 2000 a mare, riguardanti: 1. il “Rapporto sul completamento della designazione di ZPS per l’avifauna marina in relazione alla Procedura d’infrazione n. 2028/2021”; 2. la “Relazione tecnica sui diversi casi segnalati dalla Commissione Europea per quanto riguarda gli habitat e le specie marine di cui alla Direttiva 92/43/CEE”;
  - ha chiesto alle Regioni di trasmettere, per gli aspetti di competenza, un resoconto dettagliato in merito alle osservazioni contenute nei documenti trasmessi dall’ISPRA e di fornire, altresì, ogni altro elemento informativo e dato conoscitivo ritenuto utile per superare i rilievi evidenziati dall’European Topic Centre;
- con nota prot. n. 10879 del 15.11.2021, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la succitata nota MiTE prot. n. 109813/2021 nel modo che segue:
  - in riferimento alle carenze specifiche della Regione Puglia indicate nel paragrafo 3 *“Carenze delle ZPS marine con riferimento ai Rapporti ISPRA 2018 e 2020”* del documento ISPRA *“Rapporto sul completamento della designazione di ZPS per l’avifauna marina in relazione alla Procedura d’infrazione n. 2028/2021”*, è stato rappresentato che per la Regione Puglia è indicato che *“[...] Si evidenzia infine l’opportunità di risoluzione della carenza a livello dell’area Aloisa-Carapelle nel Golfo di Manfredonia”*;

- in merito all'“*opportunità di risoluzione della carenza a livello dell'area Aloisa- Carapelle nel Golfo di Manfredonia*” il Report ISPRA 2018 indicava il Litorale Carapelle- Aloisa come area di importanza per lo svernamento con priorità meno elevata. Il Rapporto 2020 indica la zona costiera Aloisa-Carapelle strategica per le presenza di *Mergus serrator* di cui alla criticità 3 del contesto nazionale. L'area indicata da ISPRA nel documento “*Uccelli marini: indicazioni per il completamento della rete Natura2000*” interessa il tratto costiero compreso tra Foce Aloisa e Foce Torrente Carapelle e l'antistante area marina prospiciente a parte della ZPS già esistente IT9110038 “*Paludi presso il Golfo di Manfredonia*”, così come rappresentato in modo esemplificativo nella Figura 1. Si rappresenta pertanto l'impegno ad avviare l'iter tecnico istruttorio per l'eventuale ampliamento della citata ZPS, che includa l'area di importanza per lo svernamento del *Mergus serrator*, e si chiede, a tal fine, di voler rendere disponibili le informazioni e i dati in possesso di ISPRA.
- con nota prot. 124738 del 15.11.2021, il MiTE ha convocato il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e l'ISPRA per una riunione tecnica, in modalità di videoconferenza, per il giorno 18.11.2021 in merito alla procedura d'infrazione 2028/2021;
- con nota prot. n. 21310 del 21.02.2022, il MiTE ha trasmesso il resoconto sintetico definitivo, come condiviso e integrato dai partecipanti, della riunione tecnica convocata con la succitata nota prot. n. 124738/2021.

**Considerato, altresì, che:**

- all'esito della riunione tecnica convocata dal MiTE con nota prot. n. 124738/2021, sono state individuate, di comune accordo tra il MiTE, l'ISPRA ed il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, le diverse iniziative volte al superamento della procedura di infrazione 2028/2021, in relazione alle carenze riscontrate nei confronti della Regione Puglia;
- tra le suddette iniziative, nell'ambito delle carenze relative al mancato completamento della designazione di ZPS per l'avifauna marina di cui all'allegato I e II della Direttiva “Uccelli”, rientra l'avvio dell'iter tecnico istruttorio per l'eventuale ampliamento della citata ZPS Aloisa Carapelle nel Golfo di Manfredonia, che includa l'area di importanza per lo svernamento del *Mergus serrator*;
- con nota prot. n. 3939 del 02.05.2022 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha convocato i soggetti interessati ad un primo incontro in modalità videoconferenza per il giorno 10 maggio 2022 volto all'avvio dell'iter tecnico istruttorio per l'eventuale ampliamento della ZPS Aloisa Carapelle nel Golfo di Manfredonia;
- con nota prot. n. 74841 del 15.06.2022, il MiTE, facendo seguito agli esiti della riunione tecnica del 18.11.2021, ha richiesto al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di fornire un aggiornamento sulle attività concordate, al fine di fornire elementi utili a rispondere alla procedura di infrazione 2028/2021;
- con nota prot. n. 6468 del 02.08.2022, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la nota MiTE prot. n. 74841/2022, fornendo gli aggiornamenti richiesti in merito alle attività concordate per rispondere alla procedura di infrazione; in riferimento alla citata nota di avvio dell'iter tecnico istruttorio per l'eventuale ampliamento della ZPS Aloisa Carapelle nel Golfo di Manfredonia (prot. n. 3939 del 02.05.2022), il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha comunicato di poter procedere con la convocazione di un secondo incontro;
- con nota prot. n. 4328 del 19.05.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al fine di condividere il percorso tecnico amministrativo finalizzato a risolvere la carenza a livello dell'area Aloisa-Carapelle nel Golfo di Manfredonia, come area di importanza per lo svernamento del *Mergus serrator* (Smergo minore), ha convocato un incontro in modalità videoconferenza per il giorno 30 maggio 2023;
- con nota prot. n. 38033 del 11.07.2023 ISPRA tanto riferiva: “*Con riferimento a quanto concordato in occasione della riunione del 30/5/2023 e alla nota N. 5639\_2023-07-05 della Regione Puglia con oggetto “Procedura di infrazione n. 2028/2021 - Ampliamento ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia (SiteCode: IT9110038) a livello dell'area Aloisa-Carapelle”, si comunicano con la presente i dati relativi all'avifauna acquatica svernante nel tratto di costa in oggetto (codifica nazionale “FG1008 – Litorale da Foce Carapelle a Foce Aloisa”), risultanti dai monitoraggi annuali IWC svolti a gennaio sotto il coordinamento dello scrivente Istituto”;*

- con nota prot. n. 128412 del 03.08.2023 la DG – Patrimonio Naturalistico e del Mare (PNM) del MASE ha rappresentato che nel corso della riunione “Pacchetto Ambiente” del 14 luglio, la Commissione Europea, in riferimento alla procedura di infrazione 2028/2021, ha chiesto un aggiornamento completo sulle attività in corso sui siti rete natura 2000 a mare e in particolare sulla designazione delle nuove ZPS, evidenziando che le nuove ZPS sono determinanti a contribuire al non aggravamento della Procedura in questione;
- con nota prot. n. 7555 del 30.08.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha trasmesso il verbale consolidato ed integrato riferito al predetto incontro del 30.05.2023, ed a valle delle citate note ISPRA e DG – PNM del MASE, al fine di concludere il relativo iter tecnico-amministrativo nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre la fine del 2023, ha convocato un incontro in modalità videoconferenza per il giorno 14 settembre 2023 con il seguente ordine del giorno:
  1. definizione dell’area relativa al possibile ampliamento della ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia” o nuova designazione di ZPS a livello dell’area Aloisa Carapelle, così come individuata nel Rapporto ISPRA 2018,
  2. analisi dei dati forniti da ISPRA nella citata ed allegata nota ai fini della compilazione del Formulario standard (Decisione di Esecuzione della Commissione dell’11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000);
  3. condivisione e definizione delle opportune misure di conservazione specifiche per la tutela e salvaguardia del *Mergus serrator*, così come riportato nel verbale riferito all’incontro del 30.05.2023, dal quale emerge che “le principali interferenze alla conservazione della specie provengono dalle attività di pesca, che andrebbe così regolamentata:
    - *divieto di pesca con tramagli;*
    - *divieto di pesca tramite escavazione con apparecchi turbosoffianti per i molluschi bivalvi (che, tra l’altro, costituiscono preda per lo Smergo minore)”;*
- con nota prot. n. 9511 dell’11.10.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha trasmesso il verbale consolidato riferito all’incontro del 14 settembre, che si è concluso con l’elaborazione di possibili misure di conservazione da poter prevedere per la istituenda ZPS, rappresentate da:
  - MR – Monitoraggio dell’attività di pesca, in riferimento alle catture/uccisioni accidentali degli individui di avifauna marina, con particolare riferimento al *Mergus serrator* e alle altre specie marine svernanti;
  - IA – Riduzione dello sforzo di pesca nei periodi di presenza delle specie (ottobre – marzo), associato a ristori economica valle dei risultati del monitoraggio;
- con la richiamata nota prot. n. 9511 dell’11.10.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, considerata l’importanza che rivestono le nuove ZPS nel determinare il non aggravamento della procedura di infrazione 2028/2021, come rappresentato dalla DG – Patrimonio Naturalistico e del Mare del MASE, al fine di giungere alla conclusione formale dell’iter tecnico-amministrativo attraverso deliberazione di giunta regionale di approvazione, ha convocato un ultimo incontro in modalità videoconferenza per il giorno 19 ottobre 2023 con il seguente ordine del giorno:
  1. acquisizione degli esiti della riunione della Commissione Consultiva Locale per la pesca e l’acquacoltura, disciplinata dal RR n. 12/2018;
  2. condivisione definitiva della perimetrazione della nuova ZPS “Aloisa - Carapelle”;
  3. condivisione definitiva dei dati da inserire ai fini della compilazione del Formulario standard (Decisione di Esecuzione della Commissione dell’11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000), incluse le misure di conservazione a tutela dell’avifauna marina, con particolare riguardo al *Mergus serrator*;
- con nota AOO\_036/PROT/25/10/2023/0013167 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha comunicato gli esiti della riunione del 21/09/2023 della Commissione Consultiva sulla Pesca, informando che la Commissione per ZPS a livello dell’area Aloisa-Carapelle, dopo una ampia ed approfondita discussione, all’unanimità ha espresso “PARERE POSITIVO”;
- agli esiti dell’incontro del 19.11.2023, così come emerge dal verbale consolidato ed integrato trasmesso dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità con nota prot. n. 11691 del 01.12.2023, si è convenuto che, sulla base delle previsioni del Decreto Ministeriale 17/2007 in merito ai criteri minimi uniformi per la definizione

di misure di conservazione per la specifica tipologia di ZPS caratterizzata dalla presenza di colonie di uccelli marini, le misure di conservazione sito specifiche per la istituenda ZPS “Aloisa - Carapelle” avrebbero dovuto focalizzarsi su:

- riduzione dello sforzo di pesca, con fermo della pesca a tramaglio nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* per il periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 marzo;
- monitoraggio dell’attività di pesca a tramaglio, in riferimento alle catture/uccisioni accidentali degli individui di avifauna marina, con particolare riferimento al *Mergus serrator*;
- previsione di possibili ristori economici ai pescatori, qualora, a valle del monitoraggio dell’attività di pesca, rinvengano mancati guadagni correlati alla riduzione dello sforzo di pesca nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* (15 ottobre – 15 marzo).

**Dato atto che** agli incontri svolti nell’ambito dell’iter tecnico-amministrativo sopra richiamato sono stati convocati i seguenti soggetti: Parco Nazionale del Gargano, Provincia di Foggia, Comune di Manfredonia, Comune di Margherita di Savoia, Comune di Zapponeta, Capitaneria di Porto – Manfredonia, ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità, ARPA Puglia Direzione Scientifica, Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VInCA, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale.

**Ritenuto**, in esito al sopra richiamato iter tecnico-amministrativo:

- di dover procedere alla individuazione della nuova ZPS IT9110041 “Aloisa - Carapelle” che nella configurazione ampliata assume il perimetro rappresentato nella cartografia di cui all’Allegato A e dai relativi file vettoriali in formato shapefile, elencati nell’Allegato C, che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimali (impronta MD5), ottenuta applicando l’algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321;
- di stabilire che per le porzioni interessate dalla istituenda ZPS “Aloisa - Carapelle” si applicano le Misure di conservazione sito - specifiche come di seguito formulate:
  - **RE** – Riduzione dello sforzo di pesca, con fermo della pesca a tramaglio nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* per il periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 marzo;
  - **MR** – Monitoraggio dell’attività di pesca a tramaglio, in riferimento alle catture/uccisioni accidentali degli individui di avifauna marina, con particolare riferimento al *Mergus serrator*;
  - **IA** – Previsione di possibili ristori economici ai pescatori, qualora, a valle del monitoraggio dell’attività di pesca, rinvengano mancati guadagni correlati alla riduzione dello sforzo di pesca nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* (15 ottobre – 15 marzo);
- di dover approvare il Formulário Standard del sito di cui si propone l’ampliamento, come riportato in Allegato B.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
<p>La presente determinazione/deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.</p> <p>L’impatto di genere stimato è NEUTRO.</p>

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per contemperare le esigenze di tutela dell'area di importanza per lo svernamento del *Mergus serrator*, ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, come da rappresentazione cartografica di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento.
3. Di approvare il Formulário Standard del sito di cui si propone l'istituzione, come riportato in Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di stabilire che per le porzioni interessate dalla istituenda ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" si applicano le Misure di conservazione sito - specifiche come di seguito formulate:  
**RE** – Riduzione dello sforzo di pesca, con fermo della pesca a tramaglio nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* per il periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 marzo;  
**MR** – Monitoraggio dell'attività di pesca a tramaglio, in riferimento alle catture/uccisioni accidentali degli individui di avifauna marina, con particolare riferimento al *Mergus serrator*;  
**IA** – Previsione di possibili ristori economici ai pescatori, qualora, a valle del monitoraggio dell'attività di pesca, rinvercano mancati guadagni correlati alla riduzione dello sforzo di pesca nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* (15 ottobre – 15 marzo).
5. Di approvare i file vettoriali in formato shapefile recanti la perimetrazione del sito, elencati nell'Allegato C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321, parte integrante del presente provvedimento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, alla Provincia di Foggia, al Comune di Manfredonia, al Comune di Margherita di Savoia, al Comune di Zapponeta, alla Capitaneria di Porto – Manfredonia, all'ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VInCA, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale.
8. Di trasmettere la cartografia approvata, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per aggiornamento "UCP: siti di rilevanza naturalistica".
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Responsabili di PO

(dott. ssa Maria FIORE)

(arch. Enrico GRIFONI)

La Dirigente del  
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità  
(ing. Caterina DIBITONTO)

Il Direttore Dipartimento  
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:  
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per contemperare le esigenze di tutela dell'area di importanza per lo svernamento del *Mergus serrator*, ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, come da rappresentazione cartografica di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento.
3. Di approvare il Formulario Standard del sito di cui si propone l'istituzione, come riportato in Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di stabilire che per le porzioni interessate dalla istituenda ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" si applicano le Misure di conservazione sito - specifiche come di seguito formulate:  
**RE** – Riduzione dello sforzo di pesca, con fermo della pesca a tramaglio nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* per il periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 marzo;  
**MR** – Monitoraggio dell'attività di pesca a tramaglio, in riferimento alle catture/uccisioni accidentali degli individui di avifauna marina, con particolare riferimento al *Mergus serrator*;  
**IA** – Previsione di possibili ristori economici ai pescatori, qualora, a valle del monitoraggio dell'attività di pesca, rinvercano mancati guadagni correlati alla riduzione dello sforzo di pesca nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* (15 ottobre – 15 marzo).
5. Di approvare i file vettoriali in formato shapefile recanti la perimetrazione del sito, elencati nell'Allegato C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321, parte integrante del presente provvedimento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità,

al Parco Nazionale del Gargano, alla Provincia di Foggia, al Comune di Manfredonia, al Comune di Margherita di Savoia, al Comune di Zapponeta, alla Capitaneria di Porto – Manfredonia, all'ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VIInCA, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale.

8. Di trasmettere la cartografia approvata, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per aggiornamento "UCP: siti di rilevanza naturalistica".
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



## ALLEGATO B



## NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),  
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),  
Sites of Community Importance (SCI) and  
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT9110041  
SITENAME Aloisa - Carapelle

### TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

### 1. SITE IDENTIFICATION

<b>1.1 Type</b>	<b>1.2 Site code</b> <a href="#">Back to top</a>
A	IT9110041

#### 1.3 Site name

Aloisa - Carapelle

<b>1.4 First Compilation date</b>	<b>1.5 Update date</b>
2023-12	2023-12

#### 1.6 Respondent:

<b>Name/Organisation:</b>	Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
<b>Address:</b>	Via Gentile n. 52 - 70126 - Bari
<b>Email:</b>	ufficioparchi.regione@pec.rupar.it

#### 1.7 Site indication and designation / classification dates

<b>Date site classified as SPA:</b>	2023-12
<b>National legal reference of SPA designation</b>	No data

### 2. SITE LOCATION

#### 2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

<b>Longitude</b>	<b>Latitude</b>
15.9819	41.4686

<b>2.2 Area [ha]:</b>	<b>2.3 Marine area [%]</b>
3268.684	100.0

#### 2.4 Sitelength [km]:

33.614

## 2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITF4	Puglia

## 2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean (100.0  
%)

## 3. ECOLOGICAL INFORMATION

## 3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

## 3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A001	<a href="#">Gavia stellata</a>			w	0	1	i	P	G	B	C	B	B
B	A176	<a href="#">Larus melanocephalus</a>			w	0	922	i	P	G	B	C	C	B
B	A066	<a href="#">Melanitta fusca</a>			w	0	1	i	P	G	C	C	A	B
B	A900	<a href="#">Melanitta nigra</a>			w	0	2	i	P	G	B	C	A	B
B	A069	<a href="#">Mergus serrator</a>			w	0	87	i	P	G	B	C	C	B
B	A007	<a href="#">Podiceps auritus</a>			w	0	1	i	P	G	B	C	B	C
B	A005	<a href="#">Podiceps cristatus</a>			w	2	161	i	P	G	C	C	C	C
B	A008	<a href="#">Podiceps nigricollis</a>			w	0	20	i	P	G	C	C	C	C

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

## 3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

## 4. SITE DESCRIPTION

## 4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N01	100.0
<b>Total Habitat Cover</b>	100

## Other Site Characteristics

La ZPS così come individuata interessa il tratto costiero compreso tra Foce Aloisa e Foce Torrente Carapelle e l'antistante area marina prospiciente a parte della ZPS già esistente IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia". Essa rappresenta un'area di importanza per lo svernamento del *Mergus serrator*.

## 4.2 Quality and importance

la ZPS a mare ha un significato locale ma anche nazionale per la presenza di ulteriori specie marine svernanti di allegato I DU, oltre al *Mergus serrator*, ma anche per altre specie marine svernanti regolari.

#### 4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
M	F02	X	i

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside /outside [i o b]

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification, T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

#### 4.4 Ownership (optional)

#### 4.5 Documentation

I dati relativi alle specie di avifauna acquatica svernante nel tratto di costa in oggetto sono risultanti dai monitoraggi annuali IWC.

### 5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

#### 5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

#### 5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT42	IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia	/	0.0

#### 5.3 Site designation (optional)

### 6. SITE MANAGEMENT

#### 6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Puglia
Address:	via Gentile n. 52 - 70126 - Bari
Email:	ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

#### 6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No

#### 6.3 Conservation measures (optional)

RE - Riduzione dello sforzo di pesca, con fermo della pesca a tramaglio nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* per il periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 marzo; MR - Monitoraggio dell'attività di pesca a tramaglio, in riferimento alle catture/uccisioni accidentali degli individui di avifauna marina, con particolare riferimento al *Mergus serrator*; IA - Previsione di possibili ristori economici ai pescatori, qualora, a valle del monitoraggio dell'attività di pesca, rinvercano mancati guadagni correlati alla riduzione dello sforzo di pesca nei periodi di presenza della specie *Mergus serrator* (15 ottobre - 15 marzo)

### 7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

 Yes  No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

## ALLEGATO C

La superficie della ZPS IT9110041 Aloisa – Carapelle è individuata dai *file* vettoriali in formato *shapefile* elencati nella tabella seguente.

A ciascun *file* è associata una stringa di 32 caratteri esadecimali (impronta MD5) ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di *hash* crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321. L'impronta MD5 è idonea ad identificare univocamente ciascuna copia dei suddetti file.

Nome file	Impronta MD5
ZPS_Aloisa-Carapelle.cpg.p7m	d371ea23d141e9f44191f715583057fe
ZPS_Aloisa-Carapelle.dbf.p7m	36005838a545075203198f53164d9be8
ZPS_Aloisa-Carapelle.prj.p7m	2f0fcf242eedb1748a52e29fad60937e
ZPS_Aloisa-Carapelle.shp.p7m	8ed2fb3551d214ba9c431fbece0b1ce0
ZPS_Aloisa-Carapelle.shx.p7m	040caee40aca3fb571fb7c6291470e87

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1875

**Agenda per il lavoro - Progetto "Reti partecipative". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Michele Santomasi e dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, confermata dal Direttore Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:

#### **VISTI**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

#### **PREMESSO CHE**

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e

al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milione di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- con Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la "scheda progetto" definita in condivisione con ARTI e lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.
- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.
- I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.
- Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo

di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co-progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.

#### DATO ATTO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare:
  - a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
  - secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale;
  - ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche

amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2023 e concludersi entro il 30.06.2024;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse già stanziare in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare la scheda progetto "Reti partecipative", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 994 del 12/07/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.  
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.****BILANCIO AUTONOMO**

CRA : 19.4 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione; Sezione: Politiche e Mercato del Lavoro.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo di spesa U1503022 (ATTUAZIONE AGENDA DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI) - Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 03 – Sostegno all'occupazione - Titolo: 1 - Spese correnti, Piano dei conti U. 1.4.1.2, Codice UE: 8 , Macroaggregato 4, secondo il seguente crono programma di spesa: € 200.000,00 anno 2023, € 50.000 anno 2024.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 par. 3.6, lett) c) "*contributi a rendicontazione*" del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1. di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** la scheda progetto "Reti partecipative", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- 4. di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022 del bilancio regionale autonomo;
- 5. di dare atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo U1503022, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria";
- 6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

7. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

#### **Il funzionario istruttore**

Dott. Michele Santomasi

#### **Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**

Dott. Giuseppe Lella

#### **Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

#### **L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

#### **LA GIUNTA**

- vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

#### **DELIBERA**

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la scheda progetto "Reti partecipative", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
4. **di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022 del bilancio regionale autonomo;
5. **di dare atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 250.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo U1503022, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria";
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
7. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione

dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

- 8. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	
<b>STRUTTURA REGIONALE PROPONENTE</b>	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	RETI PARTECIPATIVE
<b>AMBITO NORMATIVO DI INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D.G.R. n. 1345 del 4 agosto 2021 - "Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia".</li> <li>- D.G.R. n. 364 del 14 marzo 2022 – "Seguito D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021 "Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". Indirizzi operativi per le attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027. Approvazione schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico".</li> <li>- D.G.R. n. 994 del 12 luglio 2022 - "POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii..</li> <li>- POR Puglia 2014-2020 Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Sub Azione "Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni).</li> <li>- D.G.R. n. 1899 del 19 dicembre 2022 - "POR FESR-FSE Puglia 2014–2020. Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. Azione 8.11 – Intervento a titolarità regionale "Reti partecipative". Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016."</li> <li>- D.G.R. n. 1189 del 08 agosto 2023 - "Riconoscimento stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027". Definizione di un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti".</li> </ul>

	<p>Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro.”</p> <p>– Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”</p>
<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p><b>DEL</b></p> <p><b>PROGETTO</b></p>	<p>Il Percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l’occupazione, la formazione, l’istruzione e l’inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l’offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l’inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all’occupazione, parità di genere ed inclusione.</p> <p>Il percorso partecipato di costruzione dell’Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l’Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell’ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell’innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.</p> <p>Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea “istituzionale” del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.</p> <p>I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei</p>

	<p>fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.</p> <p>Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.</p> <p>Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali : punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".</p> <p>L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co- progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.</p>
<b>STEP DI ATTUAZIONE</b>	Il Progetto si articolerà nei seguenti step di attuazione, che potranno essere meglio definiti nella progettazione operativa che l'A.R.T.I. presenterà al Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione - Sezione Politiche e mercato del lavoro:

	<p><b>A. Interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022.</b></p> <p>Questi interventi sono rivolti a gruppi di stakeholders e partner pertinenti ed hanno lo scopo di rafforzare, in continuità con il percorso di Agenda per il Lavoro, la capacità dei partner territoriali di riconoscere e sintetizzare i fabbisogni territoriali in tema di politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, traducendoli in proposte qualificate di progetti e/o di azioni di sistema.</p> <p>I risultati attesi delle misure previste nella predetta DGR 994/2022 sono: (i) il miglioramento, attraverso le nuove progettualità individuate, della posizione sul mercato del lavoro di persone occupate e non occupate e di fruitori di ammortizzatori sociali in deroga, (ii) la capacità degli enti di formazione di impostare ed attuare azioni qualificate ed efficaci nei confronti dei loro destinatari.</p> <p>L'analisi delle predette misure è tesa a raccogliere dati e analisi in corso di attuazione, effettuare il monitoraggio durante la realizzazione degli interventi, analizzare le forme di partecipazione sperimentate e i flussi territoriali dei partecipanti alle misure (impatto sul territorio),elaborare studi e analisi preliminari sul funzionamento dei partenariati pubblico-privato messi in campo dai progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento al ruolo degli enti di natura pubblica.</p> <p><b>B. Interventi di supporto e accompagnamento alla co-progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali.</b></p> <p>Il supporto e accompagnamento di A.R.T.I. Puglia nella fase di co-progettazione e promozione della nuova misura si pone in continuità con l'attività di supporto già posta in campo dall'Agenzia e che ha, tra gli altri, realizzato quale output di risultato un report di analisi di impatto dell'Avviso Punti Cardinali.</p> <p>Questi interventi implicano il supporto dell'Agenzia alle strutture regionali nell'espletamento delle attività di co-progettazione della nuova edizione della misura, a partire dall'analisi dei punti di forza e criticità rilevati in occasione dell'attuazione della prima edizione sperimentale. L'Agenzia supporterà altresì le strutture regionali nelle attività di promozione sul territorio della nuova misura, anche</p>
--	--

	<p>attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e seminari, al fine di coinvolgere, nel quadro del metodo partecipativo di "Agenda per il lavoro", gli stakeholders e partner operanti nell'ambito delle politiche di orientamento, formazione e lavoro.</p> <p><b>C. Promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.</b></p> <p>Il percorso partecipato di Agenda per il Lavoro ha permesso di evidenziare che il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi devono inserirsi saldamente in una prospettiva di integrazione europea ed internazionale. L'intervento ha l'obiettivo di accrescere le opportunità per studenti, giovani occupati e NEET di accrescere e acquisire nuove competenze, attraverso esperienze formative e lavorative diversificate e "tagliate su misura" rispetto alle caratteristiche ed alle esigenze di crescita delle persone.</p> <p>Gli interventi saranno programmati in stretta collaborazione con una partnership ampia (Enti locali, organizzazioni sindacali, associazioni di datoriali di lavoro, aziende specializzate nella ricerca e selezione del personale, Università) che mobiliti i servizi pubblici dell'impiego e saranno condivise con partenariati fra amministrazioni nazionali e/o europee.</p> <p>Essi riguarderanno, in linea generale, la realizzazione di seminari ed eventi informativi sulle opportunità di EURES, l'individuazione e la diffusione di buone pratiche, il sostegno ad accordi (anche di livello transnazionale) fra operatori e imprese, la creazione di clusters di imprese la progettazione di interventi mirati di formazione. Saranno anche svolte iniziative di promozione dirette alla collocazione di giovani residenti in altri Paesi europei nel tessuto produttivo e del lavoro della Puglia, con l'obiettivo di attrarre giovani professionalità provenienti dall'estero nel sistema regionale, così come di studenti e di persone in fase di formazione. Saranno anche sostenuti i ritorni di capitale umano qualificato. Le attività che si intende realizzare riguardano il rafforzamento della rete, la valorizzazione delle ricadute nell'ambito dell'offerta pubblica di servizi al lavoro, il sostegno dello strumento e la diffusione delle informazioni e la promozione della cultura</p>
--	---

	<p>dell'internazionalizzazione.</p> <p><b>D. Attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.</b></p> <p>Progettazione e realizzazione di azioni, servizi e prodotti che permettano di diffondere le iniziative realizzate e i risultati raggiunti capillarmente e sinergicamente con le altre strategie del Dipartimento.</p> <p>La creazione di servizi e prodotti multicanale veicoleranno i contenuti dei report tecnici e delle azioni messe in campo sul territorio, garantendo la più ampia fruizione dei risultati da parte di tutti gli stakeholders individuati.</p>
<b>OUTPUT DI PROGETTO</b>	Studio di analisi; attività di co-progettazione; attività di promozione; organizzazione di incontri, convegni e seminari sul territorio; attivazione di servizi territoriali in materia di formazione, lavoro e orientamento; servizi e prodotti di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.
<b>ENTI ATTUATORI</b>	Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Politiche e mercato del lavoro e ARTI Puglia - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ai sensi dell'accordo di cooperazione di cui all'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 250.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p>a) Spese generali, in ogni caso finalizzate all'attuazione del progetto, quali ad esempio spese amministrative e di gestione, spese personale amministrativo e di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto).</p> <p>b) Costi per il personale coinvolto nelle attività di monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica (personale dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali, ovvero spese per incarichi professionali);</p> <p>c) spese per consulenza e servizi specialistici;</p> <p>d) Spese per la comunicazione, la promozione della manifestazione di</p>

	<p>interesse, la divulgazione degli eventi e dei risultati delle attività progettuali, la distribuzione dei volumi e dei materiali didattici predisposti;</p> <p>e) Realizzazione materiali divulgativi, stampa di volumi didattici.</p> <p>Per "spese ammissibili" si intendono quelle riferibili all'arco temporale relativo alla durata dell'accordo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario.</p>
<b>DURATA PROGETTO</b>	scadenza 30/06/2024

Firmato digitalmente da:  
GIUSEPPE LELLA  
Data: 13/12/2023 17:49:37

**Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023

tra

**Regione Puglia**

e

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)**

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**

**RETI PARTECIPATIVE**

**PREMESSO CHE**

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milione di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- con Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la "scheda progetto" definita in condivisione con ARTI e lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.
- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.

- I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.
- Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una "cultura all'orientamento".
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co-progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.

#### **RILEVATO CHE**

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare: (a) a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia; (b) secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico,

l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale; (iv) ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

#### CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con

l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2023 e concludersi entro il 30.06.2024;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse già stanziare in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

**TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Lella, in qualità di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari in Corso Sidney Sonnino, 177 - Bari,

E

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI")**, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da [REDACTED], domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 (Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)**

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto **Reti partecipative** – sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 3 (Impegni delle Parti)**

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione, formazione e politiche del lavoro;

- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione, la formazione e le politiche del lavoro;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione, formazione e politiche del lavoro della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

#### **Art. 4 (Durata dell'Accordo)**

Il presente Accordo spiega efficacia sino al 30/06/2024.

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo **15/12/2023 - 30/06/2024**.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

#### **Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)**

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica. ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;

- si impegna a consentire le verifiche disposte dalle autorità regionali o nazionali;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

#### **Art. 6 (Comitato di indirizzo)**

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- o Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro,
- o Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

#### **Art. 7 (Risorse finanziarie)**

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 250.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 250.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari ad € 200.000,00 del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo e relativa richiesta di liquidazione;

b) erogazione finale a saldo del residuo pari ad € 50.000,00 alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

**Art. 8 (Recesso)**

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

**Art. 9 (Referenti)**

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

**Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)**

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

*Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990*

Firmato digitalmente da:  
GIUSEPPE LELLA  
Data: 14/12/2023 14:50:21



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2023	27	14.12.2023

AGENDA PER IL LAVORO - PROGETTO "RETI PARTECIPATIVE". APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 7 CO. 4 DEL D.LGS. 36/2023.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 14/12/2023 15:07  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1876

**Farmacia dei Servizi. Approvazione dell' Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2023-2024 tramite le farmacie di comunità.**

**L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, con delega di cui al DPGR n. 22 del 03/02/2022, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- con l'introduzione dell'art. 1 del D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di dispensazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali;
- il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari;
- in sede di Conferenza Stato Regioni sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità*" (Rep. atti n. 167/CSR).

**Considerato che:**

- Le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione.
- Le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:
  - a) mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *counseling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
  - b) interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
  - c) concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario.

- In data 30/11/2023 è stata approvata la L.R. n.34/2023 (pubblicata sul BURP n. 106 suppl. del 30/11/2023) che, all'art.15 recante *“Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate”*, dispone:
  - a) al **comma 1** che *“Al fine di potenziare la prossimità e la tempestività di risposta del sistema sanitario regionale ai bisogni di salute dei cittadini pugliesi mediante l’implementazione di attività espletate dalla rete territoriale delle farmacie di comunità ed inquadrabili nell’alveo della farmacia dei servizi ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del servizio sanitario nazionale a norma dell’articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69), nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 700 mila, per l’espletamento dei nuovi servizi erogabili dalle farmacie convenzionate”*;
  - b) al **comma 2** che *“Ai fini dell’attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, la Regione, tramite il Dipartimento per la promozione della salute e del benessere animale, provvede alla sottoscrizione di specifici accordi con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative della categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate”*.

**Valutato che:**

- tra i nuovi servizi che le farmacie di comunità sono abilitate a svolgere a norma del citato D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) è incluso, tra gli altri, la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale e rientra, pertanto, nell’ambito delle attività di *“Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate”* finanziabili con risorse di cui al richiamato art.15 della L.R. n.34/2023;
- il coinvolgimento delle farmacie di comunità nell’ambito della campagna vaccinale antinfluenzale 2023-2024, attualmente in corso, concorre ad incrementare il livello di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target nella Regione Puglia, potendo contare su una rete di presidi sanitari capillarmente diffusa su tutto il territorio regionale e sul supporto della rete dei Distributori Intermedi per le attività di logistica.
- in data 28/07/2022 è stato siglato il *“Protocollo d’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarm “Per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo”*, che stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all’art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall’articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52.

**Dato atto che:**

- In ragione di quanto sopra ed in ottemperanza alle previsioni del richiamato art.15, comma 2, della L.R. n.34/2023, il Dipartimento Promozione della Salute ha provveduto alla definizione e alla sottoscrizione, con i rappresentanti delle Associazioni sindacali delle categoria delle farmacie convenzionate e della Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, dell’*“Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell’ambito della campagna vaccinale 2023-2024”*, di cui all’Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
- L’Accordo di cui all’Allegato A, tra l’altro, stabilisce:
  - a) che l’avvio delle attività sia effettuato successivamente all’approvazione dello stesso mediante atto di Giunta regionale;
  - b) che la Sezione regionale in materia di Prevenzione e Promozione della salute e benessere animale, competente per la programmazione e l’attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale

2023-2024 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui all' Accordo, provveda a stabilire:

- le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
  - le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo.
- c) un limite massimo di spesa pari ad euro 700.000,00, che trova copertura nelle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.34/2023 recante *"Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate"*;
- d) che alla fine della durata dell' Accordo, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Accordo.

**Ritenuto pertanto necessario:**

- per le finalità di cui sopra, provvedere all'approvazione e ratifica dell'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2023-2024" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- dare mandato alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.
- dare mandato alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
- dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2023-2024 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere:
  - a) a stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
  - b) a stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
  - c) ad emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa ritenute necessarie a garantire la corretta gestione contabile di magazzino dei vaccini antinfluenzali ed al corretto utilizzo, da parte delle farmacie aderenti all'Accordo, del sistema operativo GIAVA.
- dare mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propria atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell' Accordo in parola;
- dare mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli

Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale.

**Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

**Valutazione di impatto di genere**

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**"SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA DLGS 118/2011 E SS.MM.II"**

- Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011. La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 700.000,00 IVA inclusa, trova copertura su sul Capitolo di spesa U1307053 - "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le farmacie convenzionate, art. 15 L.R. 34/2023 – Assestamento 2023/2025" del Bilancio Autonomo, CRA: 15.06, Missione: 13, Programma: 7, Titolo: 1.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare e ratificare** l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2023-2024" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. Di **dare atto** che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 700.000,00, trova copertura nelle risorse stanziati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.34/2023 recante "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate" sul capitolo di spesa U1307053 - "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le farmacie convenzionate, art. 15 L.R. 34/2023 – Assestamento 2023/2025" del Bilancio Autonomo, CRA: 15.06, Missione: 13, Programma: 7, Titolo: 1.

4. Di **dare mandato** alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.
5. Di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
6. Di **dare mandato** alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2023-2024 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere:
  - a) a stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
  - b) a stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
  - c) ad emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa ritenute necessarie a garantire la corretta gestione contabile di magazzino dei vaccini antinfluenzali ed al corretto utilizzo, da parte delle farmacie aderenti all'Accordo, del sistema operativo GIAVA.
7. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propria atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell' Accordo in parola;
8. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale.
9. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "ASSISTENZA FARMACEUTICA CONVENZIONATA" DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Giuseppe Labruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE

Rocco Palese

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare** e **ratificare** l'“Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2023-2024” di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. Di **dare atto** che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 700.000,00, trova copertura nelle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.34/2023 recante *“Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate”* sul capitolo di spesa U1307053 - *“Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le farmacie convenzionate, art. 15 L.R. 34/2023 – Assestamento 2023/2025”* del Bilancio Autonomo, CRA: 15.06, Missione: 13, Programma: 7, Titolo: 1.
4. Di **dare mandato** alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.
5. Di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
6. Di **dare mandato** alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2023-2024 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere:
  - a) a stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
  - b) a stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
  - c) ad emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa ritenute necessarie a garantire la corretta gestione contabile di magazzino dei vaccini antinfluenzali ed al corretto utilizzo, da parte delle farmacie aderenti all'Accordo, del sistema operativo GIAVA.
7. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propria atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell' Accordo in parola;
8. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla

notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale.

9. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE  
E DEL BENESSERE ANIMALE**

**SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**ALLEGATO "A"**

**ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**FDA/DEL/2023/00023**

***Il presente allegato si compone di n. 33 pagine inclusa la presente copertina ed è conforme all'originale agli atti della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa***

Il Dirigente della Sezione  
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Paolo Stella  
07.12.2023  
09:58:02  
GMT+01:00



**ALLEGATO A**  
**ACCORDO REGIONALE**  
**TRA**  
**REGIONE PUGLIA – FEDERFARMA PUGLIA – ASSOFARM - CONSULTA REGIONALE**  
**DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI**  
**PER LA**  
**SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI-INFLUENZALI DA PARTE DELLE FARMACIE**  
**NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA VACCINALE 2023-2024**



## Sommario

Premessa .....	3
Obiettivi del Documento .....	3
Ambito normativo di riferimento .....	3
Il ruolo strategico della partecipazione delle farmacie di comunità alle attività di somministrazione di vaccini anti-influenzali .....	4
Servizio di somministrazione di vaccini anti-influenzali .....	4
Requisiti specifici delle Farmacie.....	6
Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti.....	6
Modalità di adesione .....	7
Gestione Logistica delle scorte di vaccino da parte della distribuzione intermedia .....	8
Finanziamento del servizio .....	8
Criteri, modalità e termini per la remunerazione del servizio .....	9
Formazione specifica e informazione.....	10
Cronoprogramma delle attività del servizio .....	11
Monitoraggio mediante schede di rilevazione.....	11
Risultati attesi.....	11
Allegato A sub 1 – Protocollo d’Intesa Nazionale del 28/07/2022	
Allegato A sub 2 – Modulo di adesione per la somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali	
Allegato A sub 3 – Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione target	
Allegato A sub 4 - Scheda di sintesi per la Regione	

### Premessa

Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di dispensazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.

Tra i nuovi servizi che le farmacie di comunità sono abilitate a svolgere a norma del citato D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) è incluso, tra gli altri, la somministrazione della vaccinazione antinfluenzale.

### Obiettivi del Documento

Gli obiettivi che si pone di raggiungere con il presente Accordo regionale sono i seguenti:

- potenziare le attività di somministrazione di vaccini antinfluenzali e incrementare il livello di copertura della popolazione target, mediante il coinvolgimento della rete delle farmacie, supportata dalla rete dei distributori intermedi per le attività di logistica;
- semplificare la modalità di accesso dei cittadini alle attività di somministrazione di vaccini, atteso che la rete delle farmacie rappresenta un presidio sanitario di prossimità per i cittadini pugliesi ampiamente diffuso su tutto il territorio regionale.
- promuovere la partecipazione attiva delle farmacie nella campagna di comunicazione e di educazione sanitaria rivolta alla popolazione generale ed ai gruppi a rischio, finalizzata al contrasto e alla diffusione dell'influenza, per aumentare la conoscenza e l'empowerment nell'accesso e nell'adesione alla vaccinazione antinfluenzale, attraverso il coinvolgimento attivo del cittadino (engagement);

### Ambito normativo di riferimento

In data 28/07/2022 è stato siglato il "Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarm "Per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo", che stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52.

In data 30/11/2023 è stata approvata la L.R. n.34 (pubblicata sul BURP n. 106 suppl. del 30/11/2023) che, all'art. 15 recante "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate", dispone:

- al **comma 1** che "Al fine di potenziare la prossimità e la tempestività di risposta del sistema sanitario regionale ai bisogni di salute dei cittadini pugliesi mediante l'implementazione di attività espletate dalla rete territoriale delle farmacie di comunità ed inquadrabili nell'alveo della farmacia dei servizi ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, è assegnata una

- dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 700 mila, per l'espletamento dei nuovi servizi erogabili dalle farmacie convenzionate";*
- al **comma 2** che *"Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, la Regione, tramite il Dipartimento per la promozione della salute e del benessere animale, provvede alla sottoscrizione di specifici accordi con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative della categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate."*

Tenuto conto che la campagna vaccinale antinfluenzale 2023-2024 è attualmente in corso, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi in termine di incremento del livello di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target mediante il coinvolgimento della rete delle farmacie di comunità risulta necessario attivare nel più breve tempo possibile tale servizio, secondo quanto previsto dal presente Accordo.

### **Il ruolo strategico della partecipazione delle farmacie di comunità alle attività di somministrazione di vaccini anti-influenzali**

Le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione.

Le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:

- mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *counseling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
- interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
- concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario.

L'apporto delle farmacie nell'attività di somministrazione di vaccini anti-influenzali consente peraltro di potenziare la copertura vaccinale nei confronti della popolazione target e migliorare il raggiungimento degli obiettivi di salute.

### **Servizio di somministrazione di vaccini anti-influenzali**

Il presente Accordo viene redatto in conformità con le *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità"* approvate in Conferenza Stato Regioni (Rep. atti n. 167/CSR) e recepisce integralmente il citato Protocollo d'Intesa Nazionale del 28/07/2022, (riportato in Allegato A sub-1 quale parte integrante e sostanziale del Accordo stesso).

Ai fini della somministrazione dei vaccini anti-influenzali oggetto del presente Accordo, le Farmacie pubbliche e private convenzionate dovranno quindi garantire il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, come definiti richiamato Protocollo d'Intesa Nazionale di cui all'Allegato A sub-1.

I vaccini da utilizzare per le finalità di cui al presente Accordo sono rappresentati dai vaccini antinfluenzali aggiudicati nell'ambito della procedura centralizzata di appalto espletata dal Soggetto Aggregatore regionale per la campagna vaccinale 2023-2024; le specifiche inerenti la tipologia di vaccini ed i relativi

confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse (compatibilmente con il numero totale massimo di dosi da destinare al progetto, riportate in Tabella 1 di seguito), saranno stabilite sulla base di indicazioni fornite dalla Sezione regionale in materia di Prevenzione e Promozione della salute e benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione antinfluenzale 2023-2024 nella Regione Puglia.

Analogamente, dalla stessa Sezione regionale, saranno fornite le indicazioni per l'individuazione della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione antinfluenzale tramite le farmacie convenzionate aderenti al presente Accordo, fermo restando il rispetto del divieto di somministrazione dei vaccini antinfluenzali da parte delle stesse farmacie laddove previsto per le casistiche riportate all'art. 2 del richiamato Protocollo d'Intesa Nazionale di cui all'Allegato A sub-1.

Le farmacie pubbliche e private convenzionate aderenti, sono tenute al rispetto dei contenuti del presente Accordo e relativi allegati.

Si ritiene che il servizio "Somministrazione di vaccini anti-influenzali" debba essere attivato in tutte le sei province pugliesi (coincidenti con i territori delle Aziende Sanitarie Locali) e che preveda il coinvolgimento del 60% delle farmacie.

Il numero massimo delle farmacie di comunità da coinvolgere e il numero massimo di inoculi delle dosi di vaccino antinfluenzale nei confronti della popolazione target previsti sono riportati nella tabella seguente (Tabella 1).

Tabella 1			
Totale Farmacie Puglia	Quota % Farmacie da arruolare	Numero Totale Farmacie da arruolare	Numero Servizi (inoculi di singole dosi vaccino) per tipologia farmacia
1259	60%	755	83.092

Il servizio è basato sulle seguenti attività:

- a) le Aziende Sanitarie Locali, provvedono ad approvvigionare i Distributori intermedi delle confezioni di vaccini antinfluenzali utili al raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale previsti dal presente Accordo;
- b) le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, assicurano l'espletamento del servizio di logistica e distribuzione tramite i Distributori Intermedi inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021;
- c) i Distributori intermedi, a loro volta, provvedono ad approvvigionare di vaccini antinfluenzali le farmacie aderenti, su richiesta delle stesse;
- d) le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini antiinfluenzali procedono secondo quanto previsto al successivo paragrafo "Modalità di adesione";
- e) la somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità;
- f) la somministrazione di vaccini oggetto del presente Accordo è eseguita esclusivamente nei confronti della popolazione target, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, mediante la compilazione del "Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione target" di cui all'Allegato A sub-3. Tale modulistica compilata in

ogni sua parte e sottoscritta dal professionista sanitario che effettua la vaccinazione e dal soggetto arruolato alla vaccinazione antinfluenzale, dovranno essere archiviate a cura delle farmacie e rese eventualmente disponibili alle ASL su richiesta;

- g) il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale;
- h) la somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni;
- i) le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del D.M. Salute del 28.07.2022. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa;
- j) il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra lo stesso nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate di cui al D.M. Salute del 28.07.2022;
- k) il farmacista assicura la permanenza e il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area d'aspetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione e intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione;
- l) le farmacie aderenti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi secondo quanto riportato al successivo paragrafo "Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti", nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali;
- m) le farmacie aderenti garantiscono l'attività di informazione e counselling in favore delle persone oltre alla partecipazione attiva alle attività di comunicazione organizzate dalle Aziende Sanitarie Locali e dalla Regione Puglia.

### **Requisiti specifici delle Farmacie**

Ai fini della somministrazione dei vaccini anti-influenzali oggetto del presente Accordo, le Farmacie pubbliche e private convenzionate dovranno garantire il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, come definiti dall'Allegato A sub-1 al Protocollo Nazionale.

### **Obblighi informativi e Sistemi Informativi coinvolti**

Ai fini del corretto espletamento delle attività del presente Accordo, le farmacie aderenti dovranno provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad accreditarsi sui sistemi informativi coinvolti, ovvero, sul sistema regionale Edotto, sul sistema regionale Gestione Informatizzata Anagrafe Vaccinale (GIAVA) oltre che sul sistema Go Open, prendendo visione delle istruzioni operative rese disponibili sugli stessi sistemi.

In particolare:

- a) sul sistema informativo regionale Edotto, nella specifica sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, le farmacie che intendono aderire al presente Accordo, dovranno provvedere a:
- a registrare l'adesione mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposito modulo di cui all'Allegato A sub-2, implementato sullo stesso sistema;
  - a registrare i dati di monitoraggio previsti mediante la compilazione, in maniera informatizzata, dell'apposita modulistica di cui all'Allegato A sub-4 implementata sullo stesso sistema, nel rispetto di modalità e termini stabiliti al successivo paragrafo "Monitoraggio mediante schede di rilevazione" del presente Accordo.
- b) sul sistema informativo regionale Giava le farmacie che intendono aderire al presente Accordo, dovranno provvedere a registrare i dati del numero di inoculi di dosi di vaccini antinfluenzali somministrati ai cittadini appartenenti alla popolazione target, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.
- c) il sistema informato Go Open è il sistema messo a disposizione gratuitamente da Federfarma per l'attuazione del presente Accordo, al fine di garantire la tracciabilità delle movimentazioni logistiche (carichi/scarichi di magazzino, rilevazione giacenze/prodotti danneggiati/scaduti) dei vaccini antinfluenzali forniti dalle ASL ai Distributori intermedi e da questi ultimi alle singole farmacie convenzionate. Pertanto, le farmacie aderenti al presente Accordo non che i Distributori intermedi inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021 a supporto delle farmacie stesse dovranno garantire, ognuno per quanto di propria competenza, la registrazione in tale sistema di tutte le movimentazioni logistiche sopra citate, anche ai fini di consentire ai competenti organi di vigilanza il corretto svolgimento delle verifiche ispettive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Tale sistema informativo dovrà essere accessibile alla Regione Puglia ed alle Aziende Sanitarie Locali. Il pagamento di eventuali costi relativi a modifiche, adeguamenti normativi e/o migliorie da apportare al sistema Go Open, relativamente all'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo, sono a carico delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate. I dati contenuti nella piattaforma Go Open sono di proprietà della Regione Puglia. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate dovranno pertanto consentire alla Regione Puglia, senza alcun onere per l'Amministrazione, la migrazione dei dati contenuti nel sistema Go Open qualora ritenuto necessario nel periodo di attuazione del presente Accordo ovvero alla scadenza dello stesso. Qualora i dati siano riferiti ad attività della farmacia al di fuori del presente Accordo, questi rimarranno di proprietà della farmacia. Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate si obbligano a non comunicare e diffondere a terzi i dati medesimi.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente Accordo le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate devono consegnare alla Regione:

- manuale utente aggiornato della piattaforma Go Open;
- documentazione tecnica con la descrizione delle funzionalità previste ed implementate alla data e dei servizi di assistenza all'utente.

Dovrà inoltre essere comunicato alla Regione un referente tecnico della software house incaricata della gestione del predetto sistema.

### **Modalità di adesione**

Le farmacie che intendono aderire al presente Accordo provvederanno a registrare l'adesione mediante il sistema informativo Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla Farmacia dei Servizi, mediante la compilazione dell'apposita modulistica di cui all'Allegato A sub-2.

Il Sistema Edotto renderà disponibile al sistema Gestione Informatizzata Anagrafe Vaccinale (d'ora innanzi GIAVA), mediante apposita funzionalità di export, i dati relativi alle farmacie che hanno aderito all' Accordo, al fine di garantire la profilazione e il rilascio delle credenziali di accesso, laddove non già attive, delle stesse farmacie.

Il sistema Edotto inoltre, renderà disponibile, con cadenza settimanale, i dati di export relativi all'elenco delle farmacie aderenti al progetto, a:

- a) la società Innovapuglia S.P.A. per la pubblicazione degli stessi in apposita sezione del Portale della Salute della Regione Puglia;
- b) al sistema Go-Open, al fine di abilitare le farmacie aderenti al progetto all'utilizzo delle funzionalità implementate in tale sistema per le finalità di cui al presente Accordo.

### **Gestione Logistica delle scorte di vaccino da parte della distribuzione intermedia**

I distributori intermedi, individuati tra quelli inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021, quali componenti della intera filiera distributiva, devono procedere come di seguito indicato.

- a) Custodire in deposito presso i propri magazzini in spazi specifici identificati, garantendo il rispetto della catena del freddo e la conservazione a temperatura controllata laddove richiesta, i vaccini antinfluenzali consegnati dalle ASL, nel rispetto delle Norme di Buona Distribuzione da destinare alle farmacie pubbliche e private. Nei locali ove sono conservati tali vaccini, le Aziende Sanitarie potranno accedere a discrezione per i controlli istituzionali, anche senza preavviso alcuno nei casi previsti dalla legge.
- b) Consegnare tempestivamente, alle farmacie convenzionate e comunque entro e non oltre 24 h dalla data della richiesta registrata sulla piattaforma Go Open, i vaccini disponibili ordinati dalle stesse, salvo il caso di procuro. Le consegne avvengono anche nella giornata di sabato per le farmacie aperte per turno.
- c) Rispettare le norme di buona distribuzione in ogni fase del processo lavorativo a cui il Distributore Intermedio è chiamato.
- d) Effettuare, la distruzione di eventuali vaccini scaduti e/o danneggiati senza oneri a carico della Regione e/o della ASL, considerato il numero limitato di dosi massime somministrabili e la breve durata del periodo di validità dell'Accordo.
- e) Registrare il carico del DDT relativo alla merce ricevuta sul portale Go Open e rendere disponibile in tempo reale sul sistema web gli arrivi, i carichi, le giacenze, la gestione tecnica (rotti, avariati/scaduti) le consegne effettuate presso le farmacie nonché gli eventuali resi effettuati da queste ultime.
- f) Gestire i resi delle Farmacie entro 10 gg dalla data di inserimento sul sistema Go Open. La farmacia compila uno specifico DDT con intestazione "bolla di reso" riportandovi i dati di quantità, descrizione del prodotto e numero del lotto oltre che i riferimenti del DDT con il quale la merce era stata consegnata.
- g) Provvedere alla gestione delle sospensioni dal commercio, dei sequestri, delle revoche e di ogni altro provvedimento inerente la salute pubblica che riguardi detti vaccini.
- h) Controllare i periodi di validità residua dei vaccini.
- i) Effettuare, con analoghe tempistiche e modalità previste per i farmaci PHT oggetto dell'Accordo DPC di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., la gestione inventariale dei vaccini antinfluenzali oggetto del presente Accordo.

### **Finanziamento del servizio**

La remunerazione per il complesso delle attività espletate dalle farmacie di comunità (ivi inclusi i servizi di logistica della rete dei Distributori Intermedi a supporto delle stesse) ai fini dell'attuazione del presente Accordo sarà effettuata mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziato per il potenziamento delle attività della farmacia dei servizi ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 34/2023 e nei limiti della previsione di budget stabilita per il presente Accordo, pari complessivamente ad euro 700.000,00.

### Criteria, modalità e termini per la remunerazione del servizio

Coerentemente con le previsioni del richiamato Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarm del 28/07/2022, il compenso per le farmacie per l'atto professionale di somministrazione per singolo inoculo di vaccino antinfluenzale è stabilito in euro 6,16 (iva esc.); restano a totale carico delle farmacie gli oneri per i servizi di logistica prestati dalla rete dei Distributori Intermedi a supporto delle stesse oltre che gli eventuali oneri relativi ai dispositivi di protezione individuale e/o altro materiale di consumo reso disponibile dalle farmacie per le finalità di cui al presente Accordo.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti del finanziamento previsto per l'espletamento delle attività di cui al presente Accordo (pari ad euro 700.000,00), si stabilisce che:

- a) il numero massimo di farmacie arruolabili al presente Accordo sia complessivamente pari a 755 farmacie; raggiunto tale valore soglia, il sistema informativo Edotto non consentirà di registrare ulteriori adesioni al presente Accordo da parte di farmacie.
- b) il numero massimo di inoculazioni di singole dosi di vaccini antinfluenzali effettuabili da parte delle farmacie alla popolazione target e remunerabili alle condizioni del presente Accordo sia complessivamente pari a 83.092, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori somministrazioni di vaccino antinfluenzale effettuate.
- c) alle farmacie aderenti che avranno conseguito un numero minimo di somministrazioni pari a:
  - 25 dosi per le farmacie disagiate di cui all'art.1, comma 40 della L.662/96 e ss.mm.ii.;
  - 50 dosi per le altre farmacie;

inoculate e registrate sul sistema GIAVA nel periodo di validità del presente Accordo, verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *unatum*, a titolo di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente Accordo, pari ad euro 50,00 (iva inc). Qualora si raggiunga un numero minimo di somministrazioni pari a:

- 50 dosi per le farmacie disagiate di cui all'art.1, comma 40 della L.662/96 e ss.mm.ii.;
- 100 dosi per le altre farmacie;

inoculate e registrate sul sistema GIAVA nel periodo di validità del presente Accordo, il suddetto compenso *unatum* sarà pari ad euro 100,00 (iva inc).

- d) Il sistema Go-Open, con cadenza settimanale, rende disponibile ai sistemi Edotto, GIAVA ed VALORE, oltre che a Federfarma, una specifica reportistica inerente il numero di dosi (e le relative confezioni) di vaccino ordinate dalle farmacie ai distributori intermedi, per consentire il monitoraggio del grado di raggiungimento del suddetto valore soglia;
- e) al raggiungimento del valore soglia di 83.092 dosi ordinate dalle farmacie, il sistema Go-Open invia un alert a tutte le farmacie, comunicando che è stato raggiunto il limite di dosi remunerabili nell'ambito dell'Accordo. Nella stessa data di raggiungimento del valore soglia di cui sopra, il sistema GoOpen invia apposita notifica di tale informazione ai sistemi Edotto, Giava e Valore, oltre che a Federfarma;
- f) al raggiungimento del valore soglia di cui sopra, sistema Go-Open blocca la possibilità per le farmacie di effettuare ulteriori ordini di vaccini antinfluenzali ai distributori intermedi per i successivi 15 gg; relativamente alle dosi di vaccino ordinate dalle farmacie prima del raggiungimento di tale valore soglia potrà essere riconosciuta alle stesse la remunerazione prevista dal presente Accordo solo se la somministrazione viene effettuata e registrata sul sistema GIAVA entro e non oltre i 15 gg successivi dalla data del raggiungimento del valore soglia.
- g) a partire dal sedicesimo giorno successivo al raggiungimento del valore soglia di cui sopra, il sistema Go-Open consentirà nuovamente alle farmacie di emettere ordinativi di fornitura ai depositi delle eventuali dosi residue disponibili in giacenza nei magazzini della Distribuzione

Intermedia, fermo restando che le dosi di vaccino somministrate e/o registrate su GIAVA a partire da tale data non daranno diritto ad alcuna remunerazione nei confronti delle farmacie.

- h) la remunerazione del servizio avviene alla fine del presente Accordo e le attività di liquidazione e pagamento da parte delle ASL sono effettuate in un'unica soluzione nel mese di marzo 2024 con analoghe tempistiche e modalità previste per il servizio farmaceutico prestato in convenzione dalle farmacie;
- i) la verifica e il conteggio del numero di somministrazioni di dosi vaccinali da parte delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata tramite il sistema GIAVA che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata.

Al fine di garantire le attività di liquidazione e pagamento delle farmacie tramite le ASL secondo quanto sopra descritto, il sistema GIAVA, entro la fine del mese di febbraio 2024, rende disponibile al sistema Edotto e a Federfarma i dati relativi al numero di inoculi delle singole dosi vaccino antinfluenzale somministrate alla popolazione target, registrati dalle singole farmacie aderenti al presente Accordo sul sistema GIAVA e relativi all'intero periodo di validità dell'Accordo; i suddetti dati di GIAVA dovranno altresì dare evidenza delle somministrazioni di vaccino effettuate e registrate dalle farmacie su tale sistema oltre il termine stabilito alla lett. g) del presente paragrafo, atteso che le stesse non danno diritto ad alcun compenso nei confronti delle farmacie ma concorrono comunque al raggiungimento dell'obiettivo di cui alla lett. c) per il riconoscimento della quota premiale .

Sulla base di tali dati, nonché dell'importo stabilito per la remunerazione al presente paragrafo, il sistema Edotto provvede a valorizzare per le singole farmacie apposita distinta riepilogativa contabile (DCR) con i valori delle spettanze dovute dalle stesse per il servizio prestato.

Alla fine della durata dell' Accordo, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Accordo.

Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo viene riconosciuto nei limiti della previsione di budget stabilita al paragrafo "Finanziamento del servizio" del presente Accordo, ovvero fino al raggiungimento di un numero massimo pari a 83.092 inoculazioni totali di vaccini antinfluenzali da parte delle farmacie aderenti nell'arco del periodo di validità del presente Accordo, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori somministrazioni di vaccino antinfluenzale effettuate dalle farmacie.

### **Formazione specifica e informazione**

Tenuto conto che la formazione dei professionisti coinvolti nelle attività del presente Accordo assume rilevanza strategica e fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie a garantire l'efficacia del progetto, gli Ordini dei Farmacisti, d'intesa con la Regione e con Federfarma/Assofarm promuovono eventi formativi, anche a distanza, inerenti i servizi da erogare.

Ai fini della formazione dei professionisti coinvolti nelle attività del presente Accordo è ritenuta valida altresì la partecipazione al corso FAD "La somministrazione in sicurezza del vaccino antinfluenzale e anti Covid-19 nelle Farmacie" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), insieme alla Federazione degli Ordini e alla Fondazione Cannavò, disponibile sul portale istituzionale dell'ISS al seguente link <https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51> . Il corso abilita il farmacista alla vaccinazione antinfluenzale e anti Covid-19 purché integrato da esercitazione pratica documentata.

Sono esenti dall'attività di formazione le farmacie che abbiano precedentemente aderito all'accordo regionale per la partecipazione al programma di somministrazione vaccini di cui D.M. Salute del 28.07.2022; tale eventualità dovrà essere autocertificata da parte delle farmacie in fase di registrazione sul sistema Edotto dell'adesione al presente servizio.

### **Cronoprogramma delle attività del servizio**

Le attività del servizio "Somministrazione di vaccini anti-influenzali" si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

- a) l'avvio delle attività inerenti il presente Accordo è previsto successivamente all'approvazione dello stesso mediante atto di Giunta regionale;
- b) l'attività di formazione, anche a distanza, si svolgerà contestualmente all'attivazione dell'Accordo o nei giorni immediatamente successivi;
- c) il termine delle attività inerenti il presente Accordo è fissato alla data del 15/02/2024 e nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

### **Monitoraggio mediante schede di rilevazione**

Al fine del monitoraggio delle attività inerenti il presente Accordo sarà utilizzata la scheda di rilevazione dati di cui all'Allegato A sub-4 al presente Accordo, definita sulla base del modello generale di modulistica per il monitoraggio di cui alle "Linee di indirizzo nazionali" sulla farmacia dei servizi approvata in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 167/CSR); rispetto alle informazioni previste dalla suddetta scheda, implementata in maniera informatizzata sul sistema informativo regionale Edotto, le farmacie dovranno provvedere alla rilevazione dei soli dati inerenti:

- a) Numero di personale Farmacista coinvolto;
- b) Numero altro personale (altri sanitari/collaboratori) coinvolto;
- c) Tempo (medio) Farmacista (minuti);
- d) Tempo (medio) impiegato da altro personale (minuti);

La scheda di rilevazione con i suddetti dati di monitoraggio dovrà essere compilata in maniera informatizzata dalla singola farmacia sul sistema Edotto, nell'apposita sezione dedicata alla farmacia dei servizi, obbligatoriamente entro il termine di validità del presente Accordo (ovvero entro il 15/02/2024); la compilazione della scheda di monitoraggio da parte delle farmacie risulta propedeutica e vincolante ai fini della valorizzazione delle DCR da parte del sistema informato Edotto e in mancanza della stessa non darà diritto al pagamento delle spettanze dovute da parte della ASL.

Resta fermo che la Regione si riserva l'opportunità di utilizzare ulteriori indicatori che si riterranno utili ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi previsti nel presente Accordo, pertanto potrà richiedere l'eventuale rilevazione di ulteriori dati alle farmacie che dovranno essere obbligatoriamente forniti dalle stesse secondo modalità e termini che verranno stabiliti.

### **Risultati attesi**

I risultati attesi sono:

- a) incremento della popolazione target residente sottoposta a vaccinazione anti-influenzale;
- b) prevenire effetti indesiderati della patologia influenzale nel target individuato;
- c) incremento della *compliance* dei cittadini verso la fruizione dei servizi di vaccinazione, offerti per il tramite di presidi sanitari di prossimità ampiamente diffusi su tutto il territorio regionale.

### **Trattamento dei dati e privacy**

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Accordo.

L'Accordo è sottoscritto da

Per la Regione Puglia:

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

**(Vito Montanaro)**



Vito Montanaro  
06.12.2023 16:05:29  
GMT+01:00

Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (\*)

**(Donatella Martucci)**



Firmato digitalmente da MARTUCCI  
DONATELLA  
C: IT

Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia

**(Luigi D'Ambrosio Lettieri)**



Firmato digitalmente da:  
D'Ambrosio Lettieri Luigi  
Firmato il 06/12/2023 14:16  
Seriale Certificato: 2535135  
Valido dal 14/06/2023 al 14/06/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*(\*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*

Allegato A sub 1 – Protocollo d’Intesa Nazionale del 28/07/2022

**PROTOCOLLO D’INTESA TRA IL GOVERNO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME,  
FEDERFARMA, ASSO FARM E FARMACIE UNITE  
PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI  
FARMACISTI DEI VACCINI ANTI-COVID19, DEI  
VACCINI ANTI-INFLUENZALI E PER LA  
SOMMINISTRAZIONE DEI TEST  
DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL  
PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A  
LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO**

**- Protocollo d’intesa**

**- Allegato 1**

Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

**- Allegato 2**

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

**- Allegato 3**

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-COVID 19 della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

**Visto** l'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater): *“la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa”*;

**Considerato che** le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *“Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione

**Ritenuta** la necessità, anche alla luce della recrudescenza del fenomeno pandemico da SARS-CoV-2, di implementare le attività delle farmacie territoriali per la somministrazione dei vaccini anti-Covid, anti-influenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo volti al rilevamento e alla tracciatura dei contagi;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali per la conduzione delle campagne vaccinali anti-influenzali e anti-COVID-19 e per l'esecuzione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo;

**Acquisito** il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;

**IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, LA FEDERAZIONE  
NAZIONALE UNITARIA DEI TITOLARI DI FARMACIA ITALIANI (FEDERFARMA),  
L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI  
(ASSOFARM) E FARMACIEUNITE**

**Sottoscrivono** il presente Protocollo d'intesa, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nelle vaccinazioni anti-Covid-19 e anti-influenzali, nonché nell'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo n. 15 del 2009, e successive modificazioni.

**Art. 1**

**Campo di applicazione**

1. Il presente protocollo d'intesa stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto

legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 - assicurati dalle farmacie con oneri a carico degli assistiti non aventi diritto.

2. Le Amministrazioni territoriali, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel presente Protocollo d'intesa - le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari di cui al comma 1 da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

## **Art. 2**

### **Vaccini anti COVID-19 e vaccini anti-influenzali**

1. Le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma, compilando il modulo in allegato 1.
2. La somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
3. La somministrazione di vaccini è eseguita previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, sulla base delle informazioni raccolte di cui agli allegati 2 e 3.
4. Il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale.
5. La somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni.
6. Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del presente decreto. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.
7. Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo che verrà reso disponibile.
8. Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

9. Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.
10. Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.
11. Il compenso spettante alle farmacie per l'atto professionale per singolo inoculo è stabilito in euro 6,16. In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino. E' demandato ad appositi accordi con le Regioni e le Province Autonome il riconoscimento a favore delle Farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi al rimborso di dispositivi di protezione individuale e materiale di consumo e di eventuali incentivi per il raggiungimento dei target vaccinali stabiliti dalle stesse Amministrazioni territoriali.
12. Le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, saranno regolati con appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite. Rimane impregiudicata la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite dalle singole Regioni e Province Autonome.
13. Le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte delle Amministrazioni territoriali e della stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite.
14. In caso di vaccinazione anti COVID-19 eseguire la vaccinazione nei confronti dei target di popolazione ammissibili in farmacia previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti anche di età inferiore a 18 anni, con esclusione dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica/anafilattica;
15. Sono, inoltre, previsti i seguenti adempimenti a carico della farmacia:
- a) stabilire adeguati intervalli di somministrazione in farmacia tra una persona e l'altra al fine di sanificare adeguatamente le superfici di contatto;
  - b) raccogliere le informazioni di cui agli allegati 2 e 3 per la valutazione della idoneità/inidoneità alla vaccinazione, non procedendo alla vaccinazione in tutte le situazioni di precauzione o controindicazione, con particolare riferimento a pregressa reazione allergica/anafilattica;
  - c) rendere disponibili al cittadino che intende sottoporsi alla vaccinazione anti-COVID le note informative predisposte dall'Agenzia Italiana del Farmaco e richiamate nell'Allegato 3 nella loro versione più aggiornata;
  - d) utilizzare adeguati sistemi di protezione individuale e verificare il rispetto da parte del cittadino delle misure di sicurezza e dei comportamenti igienici richiesti dal farmacista e preventivamente comunicati all'atto della prenotazione della vaccinazione;
  - e) eseguire la vaccinazione in apposita area esterna pertinenziale alla farmacia, o anche in area interna alla farmacia, purché quest'ultima sia separata dagli spazi destinati all'accoglienza

- dell'utenza o alle attività ordinarie e sia comunque opportunamente arieggiata; è comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa;
- f) registrare i dati di somministrazione nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di alimentare correttamente l'Anagrafe Regionale/Provinciale e, per essa, l'Anagrafe Nazionale Vaccini;
  - g) rilasciare l'attestato di avvenuta vaccinazione;
  - h) assicurare la registrazione informatica dei dati di logistica dei vaccini, secondo le indicazioni formulate dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale.

### Art. 3

#### **Test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo**

1. Le farmacie che intendono somministrare test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo lo comunicano preventivamente alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma.
2. La somministrazione di test diagnostici è eseguita, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI, da parte di farmacisti ovvero da parte di personale sanitario abilitato, all'uopo individuato dal titolare o direttore della farmacia, nel rispetto delle modalità riportate nella scheda tecnica del prodotto in uso: durante l'esecuzione del test devono essere seguite con cura le istruzioni del produttore per la raccolta del campione biologico e la manipolazione sicura dello stesso.
3. Il farmacista o suo incaricato operatore sanitario, prima dell'esecuzione del test, fornisce informazioni adeguate all'utente, anche in forma orale, sulla tipologia di test da somministrare, su eventuali rischi e sul significato dell'esito positivo o negativo, consegnando referto o attestato di esito scritto all'assistito, anche in formato digitale.
4. Il personale incaricato della somministrazione dei test diagnostici utilizza adeguati dispositivi di protezione individuale.
5. Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4. È comunque possibile somministrare il test diagnostico a farmacia chiusa.
6. Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore.
7. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigeni SARS-CoV-2, le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:
  - a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;
  - b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti monouso, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);

- c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
  - d) qualora sia previsto dalla legislazione vigente, o da disposizioni adottate dalla Regione/Provincia Autonoma, la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità definite dalle Regioni/Province Autonome;
  - e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;
  - f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;
  - g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio.
  - h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno di cui all'art. 4; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;
  - i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;
  - j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
  - k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
  - l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.
8. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano:
- a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;
  - b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.
9. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nella Health Security Committee (HSC Common list) dell'UE nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

#### **Art. 4**

##### **Utilizzo di aree, locali o strutture esterne alla farmacia**

1. Ai fini dell'offerta di servizi sanitari da parte delle farmacie di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, i soggetti titolari di farmacia possono utilizzare aree, locali o strutture separate dai locali ove è ubicata la farmacia.

2. L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture di cui al comma 1 è soggetto a controllo da parte dell'amministrazione sanitaria territorialmente competente, verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica. In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.
3. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater), del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, e successive modificazioni, anche utilizzando le aree, i locali o le strutture di cui al comma 1, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
4. L'autorizzazione, all'utilizzo delle aree, locali o strutture di cui al comma 1 da parte delle farmacie che hanno stipulato il contratto di rete di cui al comma 3, è rilasciata al rappresentante di rete verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui al comma 2 del presente articolo, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1 trasmessa dal rappresentante di rete.

Il Ministro della salute



SPERANZA  
ROBERTO  
28.07.2022  
13:56:00 UTC

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga  
Data: 28/07/2022 11:20:13

Il Presidente della Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani (FEDERFARMA)

Firmato digitalmente da: Marco Cossolo  
Organizzazione: FEDERFARMA/01976520583  
Data: 27/07/2022 16:38:16

Il Presidente dell'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (ASSOFARM)

Il Presidente di FarmacieUnite

**Allegato 1****MODULO DI COMUNICAZIONE****SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-COVID, ANTI-INFLUENZALI E TEST DIAGNOSTICI (da inviare se si aderisce ad almeno una delle attività)**

da inviare a:

Azienda sanitaria territorialmente competente

Ordine dei Farmacisti territorialmente competente

Associazione provinciale di appartenenza

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia “ \_\_\_\_\_ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice \_\_\_\_\_ ubicata in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Fraz. \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Azienda ULSS n. \_\_\_\_\_

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:

- anti-COVID-19  SI  NO
- antinfluenzale  SI  NO

Aderisco ai sensi di legge all'attività di somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo  SI  NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro che il dott./i dott. \_\_\_\_\_ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-quater), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel Protocollo d'intesa del \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,

in area interna alla farmacia  
mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa  SI  NO

in locali, aree o strutture esterne

- ubicati in via \_\_\_\_\_
- ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
- in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia

l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere  SI  NO

l'attività di *testing* presso detti locali, aree o strutture è già in essere  SI  NO

Ai fini della prevista autorizzazione, mi impegno a presentare debita domanda all'ampliamento dei locali entro 60 giorni dalla data della presente comunicazione.

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale  
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

“ \_\_\_\_\_ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice  
\_\_\_\_\_ ubicata in Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Fraz.  
Prov. \_\_\_\_\_ Azienda ULSS n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

**Allegato 2****MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
DELLA POPOLAZIONE GENERALE****VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
MODULO DI CONSENSO**

Nome e Cognome: .....	
Data di nascita: .....	Luogo di nascita: .....
Residenza: ..... .....	Telefono: ..... .....
Tessera sanitaria: .....	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “\_\_\_\_\_”

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.

Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale \_\_\_\_\_

Rifiuto la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale \_\_\_\_\_

*Professionista Sanitario*

1.Nome e Cognome (Farmacista) \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
ELENCO QUESITI**

<b>Dati personali</b>	
Nome e cognome: .....	
Data di nascita .....	Luogo di nascita: ..... ...
Residenza: ..... ..	Telefono: .....

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analogia tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			

<b>Modulo standard di triage prevaccinale</b>			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: ..... ..... .....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma (per esteso leggibile) .....

Data .....

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

**Allegato 3****MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19  
DELLA POPOLAZIONE GENERALE**VACCINAZIONE ANTI-COVID-19  
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: .....	
Data di nascita: .....	Luogo di nascita: .....
Residenza: ..... .....	Telefono: ..... .....
Tessera sanitaria: N. ....	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “\_\_\_\_\_”

Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.

Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

Rifiuto la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

1. Nome e Cognome (Medico)\* \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)\*\*

Ruolo \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

*La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.*

\* **Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia**

\*\* **Per le farmacie anche un solo Farmacista**

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-COVID19  
ELENCO QUESITI**

<b>Dati personali</b>	
Nome e cognome: .....	
Data di nascita .....	Luogo di nascita: ..... .....
Residenza: .....	Telefono: .....

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analogia tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			

<b>Modulo standard di triage prevaccinale</b>			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: ..... ..... .....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

<b>Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata</b>			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 ( <i>barrare con una X ed eventualmente riportare la data</i> )			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo			Data:..... ....
Test COVID-19 positivo			Data:..... ..
In attesa di test COVID-19			Data:..... ....

Firma (*per esteso leggibile*) .....

Data .....

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

**Allegato A sub 2 – Modulo di adesione per la somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali****MODULO DI COMUNICAZIONE****SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-INFLUENZALI**

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_ titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia “ \_\_\_\_\_ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice \_\_\_\_\_ ubicata in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Fraz. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_ Distretto n. \_\_\_\_\_

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:

- anti-influenzale       SI       NO

Dichiaro che il dott./i dott. \_\_\_\_\_ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-quater), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel “Protocollo d’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacie Unite per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo” del 28/07/2022.

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,

- in area interna alla farmacia  
mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa       SI       NO
- in locali, aree o strutture esterne
- ubicati in via \_\_\_\_\_
  - ricompresi nell’ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
  - in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia
- l’attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere       SI       NO

Nell’ipotesi di cui all’art. 4, comma 3 del Protocollo d’Intesa nazionale

Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

“ \_\_\_\_\_ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice  
\_\_\_\_\_ ubicata in Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Fraz.  
Prov. \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_ Distretto n. \_\_\_\_\_

Data

Firma

**Allegato A sub 3 – Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione target**

**MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE DELLA POPOLAZIONE TARGET**

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: .....	
Data di nascita: .....	Luogo di nascita: .....
Residenza: .....	Telefono: .....
Tessera sanitaria: .....	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota e ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “ \_\_\_\_\_ ”.

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici e i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.

Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento e autorizzo la somministrazione del vaccino “ \_\_\_\_\_ ”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che riceve il vaccino \_\_\_\_\_

*Professionista Sanitario*

Nome e Cognome (Farmacista) \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## ELENCO QUESITI

Dati personali				
Nome e Cognome: .....				
Data di nascita: .....	Luogo di nascita: .....			
Residenza: .....	Telefono: .....			
Hai già ricevuto la somministrazione di un'analogia tipologia di vaccino?		SÌ	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....				
Modulo standard di triage prevaccinale				
Attualmente è malato?	SÌ	NO	NON SO	
Ha febbre?	SÌ	NO	NON SO	
Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SÌ	NO	NON SO	
Se sì, specificare: .....				
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SÌ	NO	NON SO	
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SÌ	NO	NON SO	
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SÌ	NO	NON SO	
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SÌ	NO	NON SO	
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SÌ	NO	NON SO	
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SÌ	NO	NON SO	
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SÌ	NO	NON SO	
Se sì, quale/i? .....	SÌ	NO	NON SO	
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SÌ	NO	NON SO	
Per le donne: sta allattando?	SÌ	NO	NON SO	
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SÌ	NO	NON SO	

Firma (per esteso leggibile) .....

Data .....

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

**Allegato A sub 4 - Scheda di sintesi per la Regione**

**Monitoraggio attività oggetto dell'Accordo regionale tra Regione – Federfarma/Assofar – Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia recante “Somministrazione di vaccini anti-influenzali da parte delle farmacie nell’ambito della campagna vaccinale 2023-2024”**

<b>SCHEDA DI SINTESI PER LA REGIONE – MONITORAGGIO ATTIVITA' DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI-INFLUENZALI</b>						
<b>Regione</b>				<b>ASL</b>		
<b>Referente compilazione dati</b>				<b>Ufficio di appartenenza</b>		
<b>Indirizzo</b>				<b>Email di contatto</b>		
<b>Numero di farmacie arruolate</b>				<b>Numero pazienti arruolati</b>		
<b>Servizi (indicare il valore aggregato)</b>	<b>Dati di sintesi</b>					
	Numero vaccinazioni effettuate	Numero personale coinvolto (Farmacista)	Numero personale coinvolto (altri sanitari/collaboratori coinvolti)	Tempo Farmacista (minuti)	Tempo collaboratore e (minuti)	Consumabili
<b>Servizi prestazioni analitiche SOMMINISTRAZIONE VACCINI</b>						



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FDA	DEL	2023	23	13.12.2023

FARMACIA DEI SERVIZI. APPROVAZIONE DELL' ACCORDO REGIONALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI-INFLUENZALI DA PARTE DELLE FARMACIE NELL' AMBITO DELLA CAMPAGNA VACCINALE 2023-2024 TRAMITE LE FARMACIE DI COMUNITA'.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 13/12/2023 15:35  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertificatore: Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1877

**Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2023. Determinazione di criteri e modalità di concessione e restituzione delle anticipazioni.**

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Urbanistica e Paesaggio, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio" giusta D.P.G.R. n. 487/2022, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. Abusivismo, confermata dalla Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSE

La legge regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi per l'Amministrazione regionale e per gli Enti locali del territorio pugliese nella prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio.

L'articolo 6 introduce misure di sostegno finanziario ai Comuni al fine di provvedere all'esecuzione, in danno dei responsabili, di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili medesimi.

Costituisce, infatti, casistica largamente maggioritaria la mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione e ciò, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare nel cittadino la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio.

Il comma 2 dell'articolo 6 stabilisce una priorità, nelle assegnazioni delle anticipazioni finanziarie, ad immobili ricadenti in aree di pregio paesaggistico o vulnerabilità ambientale più elevate.

Il terzo comma prevede la possibilità, per gli interventi disposti dall'autorità giudiziaria, che le autorità procedenti segnalino alla Regione le demolizioni per le quali i Comuni non abbiano disponibilità di fondi, né abbiano richiesto il finanziamento. Al tal riguardo, anche in applicazione dell'articolo 2, che prevede il rafforzamento di forme di cooperazione istituzionale, è stato sottoscritto in data 02.08.2019 apposito *Protocollo d'intesa* tra Regione Puglia, AnciPuglia, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Bari e Procure di Bari, Foggia e Trani. Nel corso del tavolo tecnico congiunto insediatosi presso gli uffici regionali in data 26.11.2019, sono stati elaborati dalle Procure puntuali criteri di priorità nella selezione degli interventi di demolizione da portare ad esecuzione, nello specifico relativi ad immobili abusivi oggetto di ordinanze esecutive di demolizione da parte dell'Autorità Giudiziaria, come nel seguito indicato:

- ✓ Immobili di rilevante impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona coperta da vincolo ambientale, paesaggistico, archeologico o sottoposta a vincolo idrogeologico, con precedenza per gli immobili di più rilevanti dimensioni;
- ✓ Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.), con priorità per i complessi turistici o comunque oggetto di lottizzazione abusiva;
- ✓ Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, con priorità a quelli di rilevanti dimensioni.

Sulla base dei suddetti criteri, la cui validità si ritiene confermabile anche per le assegnazioni del corrente anno, si procederà a selezionare gli interventi finanziabili dalla Regione secondo le disponibilità di un fondo di rotazione la cui reintegrazione, funzionale anche al finanziamento di nuovi interventi, è a cura dei comuni beneficiari.

Il sesto comma dell'articolo 6, al riguardo, chiarisce che le somme devono essere restituite alla Regione entro cinque anni dall'erogazione. Per assicurare effettività a tale principio, la legge regionale prevede che, in caso di mancata restituzione entro tale termine, la Regione adotti un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

Per il corrente esercizio finanziario, la dotazione del fondo di rotazione per le anticipazioni sulle spese di demolizione, riveniente dagli introiti incassati nel corrente anno per sanzioni paesaggistiche ex art. 167 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.04, è pari a € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00).

**RITENUTO** opportuno procedere sulla base dei criteri di priorità sopra specificati all'individuazione degli interventi da finanziare per l'anno in corso e alla ripartizione del fondo, a fronte delle istanze comunali pervenute, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo edilizio;

**RITENUTO** anche necessario, in attuazione del quarto comma dell'articolo 6, determinare modalità e termini per la restituzione delle somme anticipate;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la L. R. 12 aprile 1994, n. 13 art. 6;
- la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- il D. P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i.;
- la L.R. 16 novembre 2001, n. 28;
- la L. 18 giugno 2009, n. 69;
- la L.R. 11 giugno 2012, n. 15;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto sul BURP, nonché sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs.n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003, e dal vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

La spesa derivante dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00) trova copertura finanziaria sul seguente capitolo del bilancio regionale:

capitolo U0571050 (€ 150.000,00 diconsi euro centocinquantamila/00).

Missione 8, Programma 1, Titolo 1;

Con successivo provvedimento, il Dirigente della Sezione Urbanistica provvederà all'impegno della suddetta somma entro il corrente esercizio finanziario

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

- **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
- **DI CONFERMARE E APPROVARE**, anche per l'esercizio finanziario 2023, i criteri di priorità già adottati per il precedente esercizio finanziario, per la concessione di anticipazioni a valere sul fondo regionale di rotazione, finalizzate alla esecuzione di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi di opere edilizie abusive, di nuova realizzazione o in ampliamento, come nel seguito indicato:
  1. Immobili di notevole impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico o da PAI o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o da altri vincoli rivenienti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive di demolizione, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni;
  2. Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.) dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive, con precedenza a quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
  3. Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni.
- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
  - a. Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
    - ✓ attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori;
    - ✓ copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
  - b. Saldo dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
    - ✓ rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
    - ✓ certificato di regolare esecuzione;
    - ✓ attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
  - c. La restituzione al Fondo di rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, nel caso di erogazione in unica soluzione, del saldo. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001. La restituzione delle somme sarà accertata a valere sul Capitolo di Entrata E5230400. In caso di mancata restituzione si provvederà, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 della vigente legge regionale n. 15/2012, a trattenere la corrispondente somma, maggiorata di interessi legali, dai fondi dei capitoli del bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti.
- **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere all'istruttoria e

alla valutazione delle istanze trasmesse, nonché ai conseguenti provvedimenti di assegnazione delle anticipazioni sulla base dei criteri di priorità fissati nel presente atto;

- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. Abusivismo

**avv. Elena RUCCI**

La Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici

**dott.ssa Giovanna LABATE**

La Dirigente della Sezione Urbanistica

**Ing. Luigia BRIZZI**

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

**Ing. Paolo Francesco Garofoli**

Il Presidente

**Dott. Michele Emiliano**

## LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

## DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta regionale, nelle premesse riportata.
- **DI CONFERMARE E APPROVARE**, anche per l'esercizio finanziario 2023, i criteri di priorità già adottati per il precedente esercizio finanziario per la concessione di anticipazioni a valere sul fondo regionale di rotazione, finalizzate alla esecuzione di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi di opere edilizie abusive, di nuova realizzazione o in ampliamento, come nel seguito indicato:
  1. Immobili di notevole impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico o da PAI o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o da altri vincoli rivenienti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive di demolizione, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni;
  2. Immobili non stabilmente abitati (secondo case, case di vacanza, ecc.) dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive, con precedenza a quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
  3. Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni.

- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
  - a. Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
    - ✓ attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori;
    - ✓ copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
  - b. Saldo dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
    - ✓ rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
    - ✓ certificato di regolare esecuzione;
    - ✓ attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
  - c. La restituzione al Fondo di rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, nel caso di erogazione in unica soluzione, del saldo. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. La restituzione delle somme sarà accertata a valere sul Capitolo di Entrata E5230400. In caso di mancata restituzione si provvederà, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 della vigente legge regionale n. 15/2012, a trattenere la corrispondente somma, maggiorata di interessi legali, dai fondi dei capitoli del bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti.
- **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse, nonché ai conseguenti provvedimenti di assegnazione delle anticipazioni sulla base dei criteri di priorità fissati nel presente atto.
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013

**SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
URB	DEL	2023	28	14.12.2023

ART. 6 DELLA L.R. N. 15/2012. FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE SPESE DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE. ESERCIZIO 2023. DETERMINAZIONE DI CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE E RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 15/12/2023 10:50  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertificatore Qualificati Elettronici Signatur CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1878

**Fondazione IPRES - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 21 dicembre 2023**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. L'Assemblea straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tener conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. 20/2016 e ss.mm.ii..

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco ANAC degli enti in house, ex art. 192 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che "*la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati all'Amministrazione regionale. In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, la struttura regionale competente per materia per la Fondazione IPRES è identificata nella Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale vigente della Fondazione spetta all'assemblea degli enti partecipanti approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo e il programma delle ricerche.

Tanto premesso, Con nota prot. n. 693 del 21 novembre 2023, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti in pari data al prot. n. AOO\_092/0002906, è stata convocata l'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES per il 21 dicembre 2023, alle ore 12.00, in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2023;
- 2) Bilancio preventivo 2024 e Programma delle Ricerche. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno: "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2023*", non si ravvisano osservazioni.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno: *"Bilancio preventivo 2024 e Programma delle Ricerche. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*, è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Direzione Amministrativa del Gabinetto, per quanto di rispettiva competenza. Con riferimento al Bilancio preventivo 2024, il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A). La Direzione Amministrativa del Gabinetto, con nota prot. AOO\_1740010131 del 14 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole sul Piano delle attività e previsioni di spesa 2024 di che trattasi, evidenziando tuttavia la necessità che, qualora in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Puglia, le previsioni relative alla quota di adesione non fossero confermate, la Fondazione dovrà procedere tempestivamente all'approvazione della variazione del bilancio di previsione 2024.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno *"Varie ed eventuali sopravvenute"* occorre prendere atto di ulteriori comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, il 21 dicembre 2023, alle ore 12:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
  - a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno *"Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2023"*, non si ravvisano osservazioni;
  - b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno *"Bilancio preventivo 2024 e Programma delle Ricerche. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*, sulla base del parere favorevole del Revisore unico, approvare il Bilancio preventivo 2024 e il Programma Triennale delle Ricerche 2024-2026 della Fondazione IPRES, allegato B) al presente provvedimento;
  - c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno *"Varie ed eventuali sopravvenute"*: prendere atto di ulteriori comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione IPRES le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento;
4. disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale alla Fondazione IPRES e alla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore  
(*Teresa Barnabà*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema regionale  
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(*Roberto Venneri*)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(*Dott. Michele Emiliano*)

#### **LA GIUNTA**

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, il 21 dicembre 2023, alle ore 12:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea dott. Giuseppe Savino, conferendo il seguente mandato:
  - d. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 27 aprile 2023*", non si ravvisano osservazioni;
  - e. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Bilancio preventivo 2024 e Programma delle Ricerche. Deliberazioni inerenti e conseguenti*", sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio preventivo 2024 e il Programma Triennale delle Ricerche 2024-2026 della Fondazione IPRES, allegato B) al presente provvedimento;
  - f. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Varie ed eventuali sopravvenute*": prendere atto di ulteriori comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Fondazione IPRES le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

4. disporre la notifica del presente atto deliberativo a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale alla Fondazione IPRES e alla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

***IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA***

ANNA LOBOSCO

***IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA***

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1879

**Istituzione della Rete Dermatologica Pugliese del Tavolo Tecnico regionale di Dermatologia e nomina Coordinatore.**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017*" e n. 14/2020 ad oggetto "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";
- la deliberazione di Giunta regionale del 3 luglio 2023 n. 938 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022"; a deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2018 n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costituire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022".

**Premesso che:**

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera” recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, avvia il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera;
- lo stesso D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie

**Considerato:**

- che le malattie dermatologiche costituiscono ancora oggi un rilevante problema di sanità pubblica, rappresentando un’importante causa di perdita di salute per le persone colpite;
- l’importanza degli screening dermatologici per la prevenzione delle patologie cutanee.
- la necessità di assicurare la qualità dei flussi informativi inerenti alle malattie della pelle al fine, tra l’altro, di disporre dei dati necessari per la sorveglianza di tali malattie sul territorio regionale, per la predisposizione degli atti di indirizzo e coordinamento in materia di sanità pubblica e per l’adozione delle conseguenti misure, nonché di adempiere agli obblighi di trasmissione dei medesimi dati agli organismi nazionali e internazionali;
- la necessità di garantire il coordinamento delle molteplici attività erogate nel campo delle patologie dermatologiche a supporto sia delle attività di prevenzione, sia di quelle di sorveglianza, sia dei programmi di screening delle malattie cutanee, sia per la presa in carico e gestione dei pazienti.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene necessario istituire:

1. la Rete Dermatologica Pugliese in grado di erogare elevati livelli di assistenza attraverso la valorizzazione e ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse disponibili composta dalle Unità Operative di Dermatologia, espressamente previste dai vigenti Regolamenti regionali n. 23/2019 e n. 14/2020 e, precisamente nei seguenti Ospedali:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia;
- Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria “Conсорziale Policlinico” di Bari;
- Ospedale Generale Miulli di Acquaviva delle Fonti;
- Ospedale Vito Fazzi di Lecce;
- Ospedale Antonio Perrino di Brindisi .

Si rende comunque necessario sviluppare la citata rete, garantendo l’integrazione Ospedale – Territorio, ai sensi del D.M. n. 77/2022;

2. il “Tavolo tecnico regionale dermatologia”, al fine di definire percorsi assistenziali integrati, ospedale e territorio, che consentano la reale presa in carico dei pazienti nonché garantire un’attività di monitoraggio circa la qualità dell’assistenza resa, anche in termini di appropriatezza.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

**L'impatto di genere stimato è:**

- diretto**
- indiretto**
- neutro**
- non rilevato**

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4, comma 4, lett. d) della LR. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate;
2. di istituire la Rete Dermatologica Pugliese in grado di erogare elevati livelli di assistenza attraverso la valorizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili composta dalle Unità Operative di Dermatologia, espressamente previste dai vigenti Regolamenti regionali n. 23/2019 e n. 14/2020 e, precisamente nei seguenti Ospedali:
  - o Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - o Ospedale IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo;
  - o Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consortiale Policlinico" di Bari;
  - o Ospedale Generale Miulli di Acquaviva delle Fonti;
  - o Ospedale Vito Fazzi di Lecce;
  - o Ospedale Antonio Perrino di Brindisi .Si rende comunque necessario sviluppare la citata rete, garantendo l'integrazione Ospedale – Territorio, ai sensi del D.M. n. 77/2022;
3. di stabilire che la Rete Dermatologica della Puglia, in linea con quanto previsto dagli atti di programmazione nazionale e regionale che prevedono la possibilità di implementare le reti cliniche secondo il modello "Hub and Spoke", oltre ad assicurare un'uniforme accessibilità nel luogo di cura maggiormente appropriato sulla base delle condizioni cliniche, si configura come una rete clinica e risponde a molteplici obiettivi oggi all'ordine del giorno degli interventi di governo clinico e di razionalizzazione dell'assistenza sanitaria;
4. di istituire il "Tavolo tecnico di Dermatologia", così come di seguito composto:
  - Dirigenti delle Sezioni/Servizi del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale";
  - Rappresentanti delle Società scientifiche di settore;
  - Direttori delle Unità Operative di Dermatologia delle Aziende Sanitarie Locali e degli Enti del S.S.R.;
  - Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia;
  - Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia;
5. di nominare Coordinatore del Tavolo tecnico;
6. di stabilire che ai lavori del Tavolo del tecnico possono prendere parte i rappresentanti di altri Organismi

della Regione Puglia, dei Rappresentanti di associazioni di categoria e di rappresentanza di professionisti e degli erogatori del Servizio Sanitario Regionale nonché delle Associazioni di rappresentanza dei pazienti;

7. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico è a titolo gratuito e che con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale” sono nominati i componenti del citato tavolo tecnico;

8. di stabilire che il “Tavolo tecnico regionale di dermatologia” deve garantire, in via prioritaria:

a) definizione della rete Hub & Spoke che consenta di fornire risposte qualificate inserite all’interno del percorso complessivo, mediante interventi di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento, attraverso una articolazione della rete ospedaliera e territoriale;

b) definizione di Percorsi Diagnostico – Terapeutici Assistenziali (PDTA) in materia;

c) definizione di indicatori di monitoraggio della qualità, volumi ed esiti dell’attività resa;

d) supporto ai programmi di prevenzione e promozione della salute;

e) supporto ai programmi di screening per la diagnosi e la terapia delle malattie della pelle;

f) supporto alle attività di sorveglianza delle malattie della pelle e ai sistemi informativi deputati alla gestione delle attività di prevenzione e gestione delle malattie dermatologiche;

g) supporto all’attuazione del Piano di Comunicazione del Piano Regionale della Prevenzione per campagne di comunicazione specifiche sulle malattie Dermatologiche;

9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e di notificare lo stesso ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente di Servizio.: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

L’Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19: **Rocco PALESE**

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità alla Sanità e al Benessere Animale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate;
2. di istituire la Rete Dermatologica Pugliese in grado di erogare elevati livelli di assistenza attraverso la valorizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili composta dalle Unità Operative di Dermatologia, espressamente previste dai vigenti Regolamenti regionali n. 23/2019 e n. 14/2020 e, precisamente nei seguenti Ospedali:
  - o Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - o Ospedale IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo;
  - o Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consortiale Policlinico" di Bari;
  - o Ospedale Generale Miulli di Acquaviva delle Fonti;
  - o Ospedale Vito Fazzi di Lecce;
  - o Ospedale Antonio Perrino di Brindisi .Si rende comunque necessario sviluppare la citata rete, garantendo l'integrazione Ospedale – Territorio, ai sensi del D.M. n. 77/2022;
3. di stabilire che la Rete Dermatologica della Puglia, in linea con quanto previsto dagli atti di programmazione nazionale e regionale che prevedono la possibilità di implementare le reti cliniche secondo il modello "Hub and Spoke", oltre ad assicurare un'uniforme accessibilità nel luogo di cura maggiormente appropriato sulla base delle condizioni cliniche, si configura come una rete clinica e risponde a molteplici obiettivi oggi all'ordine del giorno degli interventi di governo clinico e di razionalizzazione dell'assistenza sanitaria;
4. di istituire il "Tavolo tecnico di Dermatologia", così come di seguito composto:
  - Dirigenti delle Sezioni/Servizi del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale";
  - Rappresentanti delle Società scientifiche di settore;
  - Direttori delle Unità Operative di Dermatologia delle Aziende Sanitarie Locali e degli Enti del S.S.R.;
  - Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence di A.Re.S.S. Puglia;
  - Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS di A.Re.S.S. Puglia;
5. di nominare Coordinatore del Tavolo tecnico il dott. Travaglini Massimo
6. di stabilire che ai lavori del Tavolo del tecnico possono prendere parte i rappresentanti di altri Organismi della Regione Puglia, dei Rappresentanti di associazioni di categoria e di rappresentanza di professionisti e degli erogatori del Servizio Sanitario Regionale nonché delle Associazioni di rappresentanza dei pazienti;
7. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico è a titolo gratuito e che con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" sono nominati i componenti del citato tavolo tecnico;
8. di stabilire che il "Tavolo tecnico regionale di dermatologia" deve garantire, in via prioritaria:
  - a) definizione della rete Hub & Spoke che consenta di fornire risposte qualificate inserite all'interno del percorso complessivo, mediante interventi di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento, attraverso una articolazione della rete ospedaliera e territoriale;
  - b) definizione di Percorsi Diagnostico – Terapeutici Assistenziali (PDTA) in materia;
  - c) definizione di indicatori di monitoraggio della qualità, volumi ed esiti dell'attività resa;
  - d) supporto ai programmi di prevenzione e promozione della salute;
  - e) supporto ai programmi di screening per la diagnosi e la terapia delle malattie della pelle;
  - f) supporto alle attività di sorveglianza delle malattie della pelle e ai sistemi informativi deputati alla gestione delle attività di prevenzione e gestione delle malattie dermatologiche;
  - g) supporto all'attuazione del Piano di Comunicazione del Piano Regionale della Prevenzione per campagne di comunicazione specifiche sulle malattie Dermatologiche;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al

Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e di notificare lo stesso ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);  
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1880

**Art. 2 D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.- Avvio del procedimento di verifica per i Direttori Generali della Aziende Sanitarie Locali di Bari, Bt e Taranto, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS "Istituto Tumori G. Paolo II" e "S. De Bellis" - Designazione dei componenti delle Commissioni di esperti per la valutazione dei Direttori Generali**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

L'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di valutazione dell'attività dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSN, stabilisce:

- al comma 3 che *"al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:*

- a) *del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;*
- b) *della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;*
- c) *degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;*
- d) *degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente".*

- al comma 4 che *"trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale. A fini di monitoraggio, le regioni trasmettono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali una relazione biennale sulle attività di valutazione dei direttori generali e sui relativi esiti".*

Ai sensi della predetta normativa, ricorrono le condizioni per avviare il procedimento di verifica, ai fini della conferma o meno dell'incarico, per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. nominati ai sensi della predetta normativa, di seguito indicati:

- dott. Antonio Sanguedolce, nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 96 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 239 del 16/02/2022;
- dott.ssa Tiziana Dimatteo, nominata Direttore Generale dell'ASL BT con la D.G.R. n. 98 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 1 del 16/02/2022;
- dott. Vito Gregorio Colacicco, nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 99 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 382 del 16/02/2022;
- dott. Giovanni Migliore, nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 95 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 217 del 16/02/2022;
- dott. Tommaso Stallone, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) con il D.P.G.R. n. 33 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
- dott. Alessandro Delle Donne, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari con il D.P.G.R. n. 34 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;

Con riferimento ai criteri per la valutazione, considerato che ad oggi la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano non ha definito i criteri e le procedure per valutare e verificare l'attività dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSN, trova applicazione l'art. 5, co. 1 dello stesso D.Lgs. n. 171/2016, secondo il quale: *"fino alla costituzione dell'elenco nazionale e degli elenchi regionali di cui, rispettivamente, agli articoli 1 e 3, si applicano, per il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo, di direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, e per la valutazione degli stessi, le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto"*.

Pertanto per la valutazione dei Direttori Generali sottoposti a verifica saranno applicati i criteri e le modalità procedurali fino ad oggi utilizzate e stabilite con atti della Giunta Regionale, da ultimo con la deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, che si applicheranno ai Direttori Generali di Aziende Sanitarie Locali e di Azienda Ospedaliero-Universitaria nonché ai Direttori Generali degli IRCCS, in analogia a quanto previsto per i Direttori generali delle Aziende del S.S.R.

Le procedure relative alla verifica sono inoltre richiamate dal contratto di diritto privato stipulato tra la Regione ed i predetti Direttori Generali secondo lo schema approvato - per le Aziende Sanitarie Locali, per le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici - con la deliberazione di Giunta regionale n. 1487 del 02/08/2019 ed in particolare, l'art. 5 - (Valutazione di metà mandato) del citato schema di contratto vigente per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il quale stabilisce:

*"1. Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato, come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza.*

*2. Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell'attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.lgs. n. 171/2016, la valutazione di metà mandato viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta*

Regionale, che procede sulla base dei dati forniti dai Servizi e dalle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e dall'A.Re.S.S. per quanto di rispettiva competenza.

3. Le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato sono quelle previste dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore, salvo successive modifiche degli stessi.”

Per quanto attiene alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, lo stesso art. 5 – (Valutazione di metà mandato) - del contratto sottoscritto dal Direttore Generale sottoposto a verifica secondo lo schema approvato con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1487 del 02/08/2019 stabilisce che:

“1. Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato, finalizzata alla conferma o meno dell’incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza, come previsto dall’art. 4 del D.Lgs. 517/1999, dal vigente Protocollo d’Intesa Regione-Università e dall’art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016.

2. Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell’attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall’art. 2, comma 3 del D. lgs. n. 171/2016, la valutazione di metà mandato viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, uno dei cui componenti è designato dall’Università di riferimento. Tale valutazione è espletata sulla base del parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio- sanitaria regionale di cui all’art. 2, comma 2-bis, del D.lgs. 502/92 s.m.i. e del parere del Rettore dell’Università, nonché sulla base delle relazioni – previamente acquisite dalla Commissione – dell’Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale dell’Azienda, delle valutazioni gestionali annuali effettuate nei confronti del Direttore generale interessato nel periodo di riferimento e delle informazioni fornite dai Servizi e dalle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e dall’A.Re.S.S. per quanto di rispettiva competenza.

3. Le modalità di svolgimento della valutazione sono quelle previste dal Protocollo d’Intesa Regione- Università di riferimento di cui al comma 1 e, per quanto compatibili, dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore.”

Per quanto attiene gli IRCCS di diritto pubblico, lo stesso art. 5 – (Valutazione di metà mandato) - del contratto sottoscritto dal Direttore Generale sottoposto a verifica secondo lo schema approvato con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1487 del 02/08/2019 stabilisce che:

“1. Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato, finalizzata alla conferma o meno dell’incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza, secondo le disposizioni dell’art. 3 dell’Intesa Stato-Regioni dell’1/7/2004, dell’art. 2 del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e della normativa regionale di settore.

2. Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell’attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall’art. 2, comma 3 del D. lgs. n. 171/2016, le modalità di espletamento della valutazione di metà mandato saranno stabilite dalla Giunta Regionale negli atti deliberativi di avvio del procedimento, in analogia a quelle utilizzate per la valutazione di metà mandato dei Direttori generali delle Aziende del S.S.R.”

Pertanto, sulla base delle Deliberazioni della Giunta Regionale relative a precedenti procedimenti di verifica, da ultimo la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, nonché del contratto di diritto privato dagli stessi sottoscritto, ad oggi i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato dei Direttori Generali dell’ASL BA, dell’ASL BT, dell’ASL TA, dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte, dell’IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari sono i seguenti:

- la valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale;
- ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l’incarico a titolo completamente gratuito. È fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l’espletamento dell’incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione;

- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto;
- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci;
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto;
- La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica – delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Per quanto attiene al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, sulla base delle Deliberazioni della Giunta Regionale relative a precedenti procedimenti di verifica, da ultimo la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, nonché del contratto di diritto privato sottoscritto dallo stesso Direttore Generale, ad oggi i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato sono i seguenti:

- la valutazione è effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata e composta da n. 3 membri, di cui due designati dalla Giunta Regionale e uno designato dall'Università di Bari, scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperti in materia di organizzazione, programmazione e management dei servizi sanitari ed economia delle aziende pubbliche;
- ai componenti della predetta Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. È fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta detagliata rendicontazione;
- la valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore Generale ed elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allegati al contratto di diritto privato stipulato dal Direttore Generale con la Regione Puglia come successivamente integrato;
- la valutazione viene effettuata sulla base dei pareri rilasciati dal Rettore Università degli Studi di Bari e della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di cui agli artt. 2, comma 2-bis e 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., e delle relazioni dell'Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale dell'A.O.U. "Policlinico", nonché sulla base della rilevazione di gravi inadempienze segnalate dalle competenti Sezioni e Servizi del Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
- La valutazione complessiva s'intenderà negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone avviare - secondo i criteri e le modalità innanzi richiamate - il procedimento di verifica per i Direttori Generali della ASL BA, della ASL BT, della ASL TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte e dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari.

Si propone, altresì, la designazione dei componenti delle Commissioni di esperti che dovranno procedere alla valutazione dei Direttori Generali sottoposti a verifica, rinviandone la nomina ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### ***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di avviare il procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. per i Direttori Generali di seguito indicati:
  - dott. Antonio Sanguedolce, nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 96 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 239 del 16/02/2022;
  - dott.ssa Tiziana Dimatteo, nominata Direttore Generale dell'ASL BT con la D.G.R. n. 98 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 1 del 16/02/2022;
  - dott. Vito Gregorio Colacicco, nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 99 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 382 del 16/02/2022;
  - dott. Giovanni Migliore, nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 95 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 217 del 16/02/2022;

- dott. Tommaso Stallone, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) con il D.P.G.R. n. 33 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
  - dott. Alessandro Delle Donne, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari con il D.P.G.R. n. 34 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
2. di stabilire che la Regione Puglia procederà alla valutazione per i predetti Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e degli IRCCS secondo le modalità stabilite dagli atti deliberativi della Giunta Regionale in materia di verifica di metà mandato, da ultimo con la deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, e quindi con le seguenti modalità procedurali:
- la valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale;
  - ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. È fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione;
  - La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto;
  - La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci;
  - L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto;
  - La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Per quanto attiene al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, sulla base delle Deliberazioni della Giunta Regionale relative a precedenti procedimenti di verifica, da ultimo la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, nonché del contratto di diritto privato sottoscritto dallo stesso Direttore Generale, ad oggi i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato sono i seguenti:

- la valutazione è effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata e composta da n. 3 membri, di cui due designati dalla Giunta Regionale e uno designato dall'Università di Bari, scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperti in materia di organizzazione, programmazione e management dei servizi sanitari ed economia delle aziende pubbliche;
- ai componenti della predetta Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. È fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione;
- la valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore Generale ed elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allegati al contratto di diritto privato stipulato dal Direttore Generale con la Regione Puglia come successivamente integrato;

- la valutazione viene effettuata sulla base dei pareri rilasciati dal Rettore Università degli Studi di Bari e della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di cui agli artt. 2, comma 2-bis e 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., e delle relazioni dell'Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale dell'A.O.U. "Policlinico", nonché sulla base della rilevazione di gravi inadempienze segnalate dalle competenti Sezioni e Servizi del Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
  - L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
  - La valutazione complessiva s'intenderà negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.
3. di designare n. 3 componenti della Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, che dovranno procedere alla valutazione dei Direttori Generali ASL BA, della ASL BT, della ASL TA, dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte e dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari;
  4. di designare n. 2 componenti della Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, che dovranno procedere alla valutazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, rimandando la nomina del terzo componente al Rettore dell'Università di Bari;
  5. di rinviare la nomina delle suddette Commissioni ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.
  6. Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
  7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii.,  
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di avviare il procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. per i Direttori Generali di seguito indicati:
  - dott. Antonio Sanguedolce, nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 96 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 239 del 16/02/2022;
  - dott.ssa Tiziana Dimatteo, nominata Direttore Generale dell'ASL BT con la D.G.R. n. 98 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 1 del 16/02/2022;
  - dott. Vito Gregorio Colacicco, nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 99 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 382 del 16/02/2022
  - dott. Giovanni Migliore, nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 95 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 217 del 16/02/2022;
  - dott. Tommaso Stallone, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) con il D.P.G.R. n. 33 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
  - dott. Alessandro Delle Donne, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari con il D.P.G.R. n. 34 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
  
2. di stabilire che la Regione Puglia procederà alla valutazione per i predetti Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e degli IRCCS secondo le modalità stabilite dagli atti deliberativi della Giunta Regionale in materia di verifica di metà mandato, da ultimo con la deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, e quindi con le seguenti modalità procedurali:
  - la valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale;
  - ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. È fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione;
  - La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto;
  - La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci;
  - L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto;
  - La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi

ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Per quanto attiene al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, sulla base delle Deliberazioni della Giunta Regionale relative a precedenti procedimenti di verifica, da ultimo la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 08/10/2020, nonché del contratto di diritto privato sottoscritto dallo stesso Direttore Generale, ad oggi i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato sono i seguenti:

- la valutazione è effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata e composta da n. 3 membri, di cui due designati dalla Giunta Regionale e uno designato dall'Università di Bari, scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperti in materia di organizzazione, programmazione e management dei servizi sanitari ed economia delle aziende pubbliche;
  - ai componenti della predetta Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. È fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione;
  - la valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore Generale ed elencati nell'atto deliberativo di nomina, previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza allegati al contratto di diritto privato stipulato dal Direttore Generale con la Regione Puglia come successivamente integrato;
  - la valutazione viene effettuata sulla base dei pareri rilasciati dal Rettore Università degli Studi di Bari e della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di cui agli artt. 2, comma 2-bis e 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., e delle relazioni dell'Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale dell'A.O.U. "Policlinico", nonché sulla base della rilevazione di gravi inadempienze segnalate dalle competenti Sezioni e Servizi del Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
  - L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
  - La valutazione complessiva s'intenderà negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.
3. di designare i seguenti 3 componenti della Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, che dovranno procedere alla valutazione dei Direttori Generali ASL BA, della ASL BT, della ASL TA, dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte e dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari:
1. Dott. Ettore ATTOLINI
  2. Dott.ssa Lucia BISCEGLIA
  3. Avv. Isabella FORNELLI
4. di designare i seguenti 2 componenti della Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, che dovranno procedere alla valutazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari, rimandando la nomina del terzo componente al Rettore dell'Università di Bari:
1. Dott. Ettore ATTOLINI
  2. Dott.ssa Lucia BISCEGLIA
5. di rinviare la nomina delle suddette Commissioni ad un successivo atto del Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad avvenuto esperimento degli adempimenti in materia di nomine regionali ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.
6. Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1881

**Approvazione Schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Acquedotto Pugliese in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.**

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. Bianca Bellino, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura "PiiiLCulturainPuglia" 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Puglia, è titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania da ultimo prorogata fino al 31 dicembre 2025;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A è costantemente impegnato in iniziative di promozione del ruolo della gestione delle risorse idriche nella transizione ecologica e digitale in atto che coinvolgono attivamente la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale;
- in considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;

**VISTO CHE:**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", art. 7 comma n. 4 stabilisce che la cooperazione tra

stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse, b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- in considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'Acquedotto Pugliese S.p.A è costantemente impegnato in iniziative di promozione del ruolo della gestione delle risorse idriche nella transizione ecologica e digitale in atto che coinvolgono attivamente la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriali fra le quali il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Biblio-museale regionale in Bari, etc;
- l'Acquedotto Pugliese Spa dispone direttamente di risorse materiali ed immateriali fra le quali il Palazzo dell'Acquedotto, archivi e fontanine storiche non rientranti del demanio idrico regionale;
- è in atto ad ogni livello un chiaro indirizzo legislativo che tende sempre più alla collaborazione tra le Istituzioni volto alla convergenza di funzioni e all'utilizzo sinergico delle risorse, soprattutto in campo culturale e di innovazione sociale;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia intendono promuovere congiuntamente la cultura e lo sviluppo sociale ed economico del territorio realizzando una programmazione e progetti comuni con l'obiettivo di formare, informare e sensibilizzare sull'importanza del bene acqua, sulla valenza storica degli archivi e della memoria collettiva della popolazione pugliese dall'arrivo dell'acqua nei territori e delle opere costruite.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e l'ACQUEDOTTO PUGLIESE in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- **X neutro**
- non rilevato

#### **Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e ACQUEDOTTO PUGLIESE in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato

Schema di Accordo saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie*

Il Responsabile della E.Q. - *Bianca Bellino*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
- *Aldo Patruno*

IL PRESIDENTE - *Michele Emiliano*

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e ACQUEDOTTO PUGLIESE in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Accordo saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE



**Allegato A**

**Proposta A04/DEL/2023/00049**



**SCHEMA di ACCORDO ex art 15 legge 241/90 e s.m.i.**

**tra**

**REGIONE PUGLIA**

**e**

**ACQUEDOTTO PUGLIESE**

**in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.**

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Puglia, è titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania da ultimo prorogata fino al 31 dicembre 2025;
- in considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;
- Acquedotto Pugliese S.p.A è costantemente impegnato in iniziative di promozione del ruolo della gestione delle risorse idriche nella transizione ecologica e digitale in atto che coinvolgono attivamente la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di



**REGIONE  
PUGLIA**



- intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura *“PiiiLCulturainPuglia”* 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturainPuglia*, mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
  - la Legge regionale n. 17 del 25/6/2013 *“Disposizioni in materia di beni culturali”* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
  - con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Acquedotto Pugliese S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Puglia, è titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania da ultimo prorogata fino al 31 dicembre 2025;
- In considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;
- l'art 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il co.4 dell'art.7 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che *“...4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
  - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.



**REGIONE  
PUGLIA**



Polo  
Arti Cultura Turismo  
Regione Puglia



l'acqua, bene comune

**DATO ATTO che:**

- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriali fra le quali il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Biblio-museale regionale in Bari;
- l'Acquedotto Pugliese Spa dispone direttamente di risorse materiali ed immateriali fra le quali il Palazzo dell'Acquedotto, archivi e fontanine storiche;
- è in atto ad ogni livello un chiaro indirizzo legislativo che tende sempre più alla collaborazione tra le Istituzioni volto alla convergenza di funzioni e all'utilizzo sinergico delle risorse, soprattutto in campo culturale e formativo;
- Acquedotto Pugliese S.p.A. e Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia intendono promuovere congiuntamente la cultura e lo sviluppo sociale ed economico del territorio realizzando una programmazione e progetti comuni con l'obiettivo di formare, informare e sensibilizzare sull'importanza del bene acqua, sulla valenza storica degli archivi e della memoria collettiva della popolazione pugliese dall'arrivo dell'acqua nei territori e delle opere costruite.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**TRA**

la REGIONE PUGLIA, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con D.G.R. 534/2023

**E**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. (nel seguito anche denominato AQP o Acquedotto), rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di Presidente, in virtù dei poteri di conferiti con DGR n. 1467/2021

**si conviene e stipula quanto segue:**

**Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2 Oggetto**

Con il presente Accordo le parti, come sopra identificate e descritte, intendono avviare una più stretta cooperazione interistituzionale per la realizzazione di attività che si collochino nel quadro dello sviluppo di una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica del Territorio



**REGIONE  
PUGLIA**



Polo  
Arti Cultura Turismo  
Regione Puglia



l'acqua, bene comune

mediante l'individuazione di ulteriori attrattori naturali e culturali e la costruzione di nuovi itinerari socio-culturali che abbiano al centro il sistema degli istituti e luoghi della cultura e della creatività, fra i quali si cita anche il patrimonio immateriale della sostenibilità ambientale, della transizione energetica e dell'economia circolare e del valore della risorsa idrica.

In relazione a tali azioni culturali i rispettivi Enti attiveranno risorse professionali, servizi, spazi di rispettiva competenza per il perseguimento di obiettivi comuni di welfare culturale, inclusione sociale e turismo sostenibile.

A tal fine si impegnano a promuovere congiuntamente attività, azioni informative, divulgative, di ricerca e sperimentazione mirate, anche attraverso il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, terzo settore, scuole e cittadini, e a mettere a valore comune l'utilizzo reciproco dei beni immobili di proprietà.

### **Art. 3 Obiettivi strategici**

I due Enti, ciascuno per le proprie competenze, cooperano per:

- a) realizzare ogni attività utile a garantire supporto agli operatori pubblici e privati della cultura e della creatività e a valorizzare e promuovere i luoghi e istituti della cultura, della musica e dell'arte del territorio, con particolare riferimento a musei, biblioteche, *community library*, teatri, siti archeologici, etc., favorendo e incentivando la costituzione di reti territoriali integrate;
- b) intraprendere iniziative tese alla formazione e aggiornamento degli operatori, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità gestionali, di valorizzazione del patrimonio, di *audience development and engagement*, di didattica museale, di comunicazione e rapporti interattivi con il Territorio;
- c) avviare e coordinare servizi informatici e web, incentivando l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio archivistico, artistico e museale della Regione Puglia e dell'Acquedotto Spa;
- d) progettare e gestire le attività espositive, anche in ambito internazionale e con riferimento alle procedure di prestito e di sviluppo delle collezioni museali;
- e) mettere a disposizione spazi e luoghi istituzionali nelle rispettive disponibilità per lo sviluppo di progetti culturali, espositivi, formativi e di innovazione sociale e digitale;
- f) collaborare per la realizzazione di attività espositive, mostre, prestiti di opere nel territorio della regione Puglia;
- g) sensibilizzare cittadini, scuole e istituzioni sull'importanza dei temi della sostenibilità ambientale, della tutela della risorsa idrica, della transizione energetica e dell'economia circolare;
- h) sensibilizzare nella creazione di una coscienza sempre più attenta ai temi dell'ambiente;
- i) mettere al centro dell'azione degli enti coinvolti i cittadini, con particolare attenzione ai giovani, elaborando congiuntamente iniziative per il loro coinvolgimento;
- j) condividere le informazioni e facilitare e migliorare l'interazione, lo scambio d'informazioni e la cooperazione tra decisori, attuatori delle politiche e destinatari delle stesse;
- k) promuovere momenti di riflessione e confronto a livello locale, regionale e nazionale sui temi oggetto del protocollo;



**REGIONE  
PUGLIA**



- l) sviluppare percorsi di partecipazione attiva dei cittadini nell'approccio dei progetti delle sui temi oggetto del protocollo.

#### **Art. 4 Governance**

Regione Puglia e Acquedotto Pugliese si impegnano a costituire apposita "Commissione interna agli Enti" per individuare specifici progetti idonei ad assicurare il perseguimento delle finalità di cui al presente Accordo, mediante la redazione di volta in volta di singoli verbali finalizzati a regolamentare finalità, tempi e modalità di concorso ad eventuali spese a mero titolo di rimborso senza natura di corrispettivo ed ogni altro aspetto necessario ad assicurarne l'efficiente ed efficace esecuzione.

#### **Art. 5 Durata**

Il presente Accordo ha la durata di due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile soltanto espressamente per lo stesso periodo su proposta comunicata da una delle parti almeno 30 gg prima della scadenza ed approvazione da parte degli organi competenti.

Ciascuna parte si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo, con preavviso di sei mesi, in tutti i casi che possono compromettere l'ottemperanza degli impegni assunti con la sottoscrizione dello stesso.

E' esclusa la cessione dell'atto.

#### **Art. 6 Trattamento dei dati personali e riservatezza**

Le Parti consentono il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018)".

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservate e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza. Si conviene che ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi: al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna Parte antecedentemente alla stipula della presente convenzione; al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna Parte durante lo svolgimento delle attività, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.



**REGIONE  
PUGLIA**



Polo  
Arti Cultura Turismo  
Regione Puglia



l'acqua, bene comune

I risultati e documenti che risultati ottenuti e/o prodotti nell'ambito delle finalità contrattuali saranno in contitolarietà tra le Parti in pari quota, salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta la modifica delle percentuali di contitolarietà a titolo gratuito, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascuna).

#### **Art. 7 – Controversie**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Accordo, le parti si obbligano ad esperire previamente un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato accordo, si darà corso alle procedure applicabili ai sensi delle vigenti leggi, disposizioni e regolamenti e le parti eleggono in Bari il Foro competente.

#### **Art. 8 - Norme finali**

La Regione e AQP assumono a proprio carico e senza vincolo di solidarietà ogni incombenza e responsabilità con riguardo la regolarità retributiva e contributiva del personale che sarà rispettivamente destinato alle attività del presente e accordo ed in ordine alla osservanza delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Il presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Bari....., lì .....

#### **per la Regione Puglia**

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Dott. Aldo Patruno

\_\_\_\_\_

#### **per l'Acquedotto Pugliese S.p.a.**

Il Presidente

Prof. Ing. Domenico Laforgia

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1882

**Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra Ministero della Difesa, Regione Puglia, Comune di Vieste per la valorizzazione del Castello svevo di Vieste (STAZIONE M.M. VIESTE - ID 8296).**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la Repubblica, nel rispetto degli artt. 9, 13 e 117 della Costituzione, concorre alla promozione e all'organizzazione delle attività culturali;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- il D. lgs n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e mira ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- l'art 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare accordi atti a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- l'art 34 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede che, per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente di regione o di provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- l'art 112 comma 4 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevede che lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali possano stipulare Accordi per definire strategie, ed obiettivi comuni di valorizzazione, anche con riferimento a beni privati con il consenso degli interessati;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "*PiiiL Cultura in Puglia*", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di

rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;

- gli artt. 118 e 119 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. prevedono che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti territoriali, anche con il concorso di Università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;
- nel rispetto del principio di sussidiarietà lo Stato, le Regioni, i Comuni ed i soggetti privati collaborano per lo sviluppo della cultura, del territorio, dell'architettura del contesto sociale;
- la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale.

#### **Considerato che:**

- Il Comune di Vieste ha posto come priorità strategica il rafforzamento dell'identità della città come immagine di storia, cultura e tradizione, intraprendendo una rilevante attività di rilancio strutturale e di sviluppo territoriale anche attraverso l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico ed archeologico sito nel proprio territorio.
- L'Amministrazione Comunale, con delibera G.M. n.45 del 10 marzo 2017, ha inteso perseguire tutte le possibilità offerte dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria per l'acquisizione di risorse a sostegno dei programmi e per la realizzazione dei progetti, individuati come prioritari dall'amministrazione medesima, posto che con apposito atto deliberativo, la Giunta Regionale ha individuato e approvato le macroaree di attività, rispondenti all'obiettivo precipuo di diversificare l'offerta e le modalità di fruizione del patrimonio culturale pugliese, tra le quali vi è la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura.
- Al fine di conseguire tali obiettivi, il Comune di Vieste si è avvalso anche del supporto e della collaborazione dell'Agenzia del Demanio previa stipula di un protocollo di Intesa, avvenuta nel luglio del 2017, finalizzato alla valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del richiamato patrimonio immobiliare pubblico.
- Nel quadro strategico di sviluppo del territorio, l'Amministrazione Comunale ha individuato alcuni immobili di pregio la cui valorizzazione culturale costituirebbe una importante occasione per il rilancio di un territorio afflitto da problematiche socio-economiche; tra gli immobili individuati dall'Amministrazione Comunale, il Castello Svevo rappresenta certamente la più importante testimonianza storica, artistica e architettonica della città di Vieste.
- Il castello – la cui realizzazione è iniziata nel XI secolo – sorge al margine del centro storico su una rupe a strapiombo sul mare e appartiene al demanio pubblico dello stato ramo storico-artistico; è in uso, per fini istituzionali, alla Marina Militare che ha installato al suo interno una stazione radar e di telecomunicazioni (anche a beneficio di altre Amministrazioni dello Stato).
- Con lettera prot. n.0010260 del 04 marzo 2020, il Comune di Vieste ha chiesto al Ministero della Difesa di valutare la possibilità di poter disporre, per le finalità sopradescritte, del compendio in parola, anche in condivisione, attraverso lo strumento amministrativo ritenuto più idoneo.
- Con lettera prot. n.0013232 del 27 marzo 2020 il Ministero della Difesa, attraverso la *Task Force per la valorizzazione e dismissione degli immobili*, ha espresso la piena volontà di addivenire ad una soluzione condivisa tra le parti, avviando un percorso di studio tecnico/operativo volto ad individuare la migliore soluzione progettuale in grado di garantire l'utilizzo duale militare/civile delle aree d'interesse, rimandando gli approfondimenti congiunti alla conclusione dell'emergenza pandemica.
- Con lettera prot. n. 0020767 del 10 marzo 2023 lo Stato Maggiore Marina ha valutato favorevolmente l'iniziativa di valorizzazione ad uso duale e con finalità culturali del castello, disponendo alle dipendenti articolazioni sia i necessari approfondimenti tecnici volti a garantire l'operatività del sito militare sia

l'avvio dell'iter procedurale per la redazione di una convenzione con Difesa Servizi S.p.A., finalizzata all'uso duale delle aree individuate nel corso del sopraccitato sopralluogo.

- Con lettera prot. n. 0008438 del 21 marzo 2023 la Civica Amministrazione – a valle di un sopralluogo congiunto fra Comune, Marina Militare e Difesa Servizi S.p.A. effettuato il 10 gennaio 2023 presso il Castello – ha confermato alla Società Difesa Servizi l'intenzione di procedere alla ristrutturazione e alla valorizzazione dell'immobile con il concorso finanziario di Regione Puglia in favore del Comune di Vieste, allegando una prima ipotesi progettuale di fattibilità tecnico-economica.
- In data 21 luglio 2023 è stata firmata presso il Castello Svevo una lettera d'intenti programmatica tra la Marina Militare, Difesa Servizi S.p.A., la Regione Puglia e il Comune di Vieste, con lo scopo di dare seguito ad un dedicato Protocollo d'Intesa per la valorizzazione ad uso duale della fortezza.
- Il Comune di Vieste (FG) ha interesse allo sviluppo di progetti di valorizzazione per soddisfare le esigenze della cittadinanza, in coerenza con le politiche perseguite, anche in ambito regionale, in termini sia di riqualificazione del territorio sia di potenziamento dell'offerta turistico-culturale.
- La costruzione di un progetto strategico per la valorizzazione del "Castello di Vieste" costituisce per l'intera programmazione strategica regionale in campo culturale e turistico un obiettivo di grande rilevanza, anche considerando la necessità di disporre di una cornice strutturata per la programmazione delle risorse finanziarie per il ciclo 2021-27, nonché per il dialogo collaborativo con il Ministero della Cultura per le attività di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e culturale di che trattasi.
- Le Parti hanno individuato nel presente Protocollo d'intesa lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

**Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato in allegato 1 alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della Difesa, la Regione Puglia e il Comune di Vieste, relativamente alla attivazione di un percorso di collaborazione per sviluppare iniziative di razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili facenti parte del patrimonio pubblico in uso governativo al Ministero della Difesa ubicati sul territorio del Comune di Vieste (FG);
- di demandare al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali la definizione degli aspetti di dettaglio del protocollo di intesa con le altre parti sottoscrittrici, nonché ogni utile adempimento connesso alla programmazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali per il finanziamento degli specifici interventi che comporranno il redigendo piano strategico per la valorizzazione del "Castello di Vieste";
- di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla sottoscrizione del Protocollo di intesa.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).**

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato nell'Allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della Difesa, la Regione Puglia e il Comune di Vieste, relativamente alla attivazione di un percorso di collaborazione per sviluppare iniziative di razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili facenti parte del patrimonio pubblico in uso governativo al Ministero della Difesa ubicati sul territorio del Comune di Vieste (FG);
3. **di demandare** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali la definizione degli aspetti di dettaglio del protocollo di intesa con le altre parti sottoscrittrici, nonché ogni utile adempimento connesso alla programmazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali per il finanziamento degli specifici interventi che comporranno il redigendo piano strategico per la valorizzazione del "Castello di Vieste";
4. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla sottoscrizione del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, autorizzandolo ad apportandovi

eventuali modifiche non sostanziali ove dovessero rendersi utili nel prosieguo e nella vigenza dello stesso;

5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

**Anna Maria Candela**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Aldo Patruno**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Michele Emiliano**

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, come riportato nell'Allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della Difesa, la Regione Puglia e il Comune di Vieste, relativamente alla attivazione di un percorso di collaborazione per sviluppare iniziative di razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili facenti parte del patrimonio pubblico in uso governativo al Ministero della Difesa ubicati sul territorio del Comune di Vieste (FG).
3. **Di demandare** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale e alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali la definizione degli aspetti di dettaglio del protocollo di intesa con le altre parti sottoscrittrici, nonché ogni utile adempimento connesso alla programmazione dei fondi strutturali comunitari e nazionali per il finanziamento degli specifici interventi che comporranno il redigendo piano strategico per la valorizzazione del "Castello di Vieste".
4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla sottoscrizione del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, autorizzandolo ad apportandovi eventuali modifiche non sostanziali ove dovessero rendersi utili nel prosieguo e nella vigenza dello stesso.

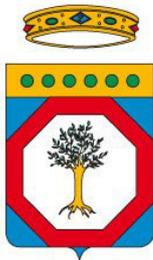
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**

## **ALLEGATO A**

---

**Schema di Protocollo di Intesa tra Ministero della Difesa,  
Regione Puglia, Comune di Vieste per la valorizzazione del  
Castello svevo di Vieste (STAZIONE M.M. VIESTE – ID  
8296).**

*Il presente allegato si compone di 14 (quattordici) pagine inclusa la presente*

*La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali  
Dott.ssa Anna Maria Candela*



Anna Maria  
Candela  
12.12.2023  
16:16:18  
GMT+00:00



MINISTERO  
DELLA DIFESA



REGIONE  
PUGLIA



## PROTOCOLLO D'INTESA

*ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.*

*tra*

MINISTERO DELLA DIFESA

REGIONE PUGLIA

e

COMUNE DI VIESTE

**PER LA VALORIZZAZIONE  
DEL CASTELLO SVEVO DI VIESTE  
(STAZIONE M.M. VIESTE – ID 8296)**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA**

il Ministero della Difesa,  
rappresentato dal \_\_\_\_\_

la Regione Puglia,  
rappresentata dal \_\_\_\_\_

il Comune di Vieste (FG),  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

di seguito denominati congiuntamente le Parti.

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli “*Accordi fra le pubbliche Amministrazioni*”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i., recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i., recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e s.m.i. e in particolare l’articolo 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- il Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, recante “*Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23

- novembre 2001, n. 410 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
  - il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*”, in particolare l’articolo 535, istitutivo di Difesa Servizi S.p.A., Società *in house* al Ministero della Difesa;
  - il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”;
  - la Legge 31 gennaio 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello Strumento Militare Nazionale*”;
  - il Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante “*Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244*”;
  - Delibera della Giunta Municipale n. 45 del 10 marzo 2017 con cui il Comune di Vieste ha inteso perseguire tutte le possibilità offerte dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria per l’acquisizione di risorse a sostegno dei programmi e per la realizzazione dei progetti;
  - il Decreto Interministeriale Difesa – MEF del 28 marzo 2019, recante gli indirizzi strategici e i programmi della società Difesa Servizi S.p.A.;
  - il Decreto del Ministro della Difesa 22 gennaio 2021, concernente la costituzione della Task Force Difesa per la valorizzazione degli immobili, l’energia e l’ambiente;
  - il Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 gennaio 2022 (approvazione del nuovo Statuto della Società “Difesa Servizi S.p.A.”);
  - la Legge 5 agosto 2022, n.119, recante “*Disposizioni di revisione del modello di Forza Armata interamente professionale, di proroga del termine per la riduzione delle dotazioni dell’Esercito Italiano, della Marina Militare, escluso il Corpo delle Capitanerie di porto, e dell’Aeronautica Militare, nonché in materia di avanzamento degli Ufficiali. Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale*”;
  - il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante “*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
  - la Deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale il

Comune di Vieste ha approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale la Regione Puglia ha approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa.

#### **CONSIDERATO CHE**

- Il Comune di Vieste ha posto come priorità strategica il rafforzamento dell'identità della città come immagine di storia, cultura e tradizione, intraprendendo una rilevante attività di rilancio strutturale e di sviluppo territoriale anche attraverso l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico ed archeologico sito nel proprio territorio.
- L'Amministrazione Comunale, con delibera G.M. n.45 del 10 marzo 2017, ha inteso perseguire tutte le possibilità offerte dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria per l'acquisizione di risorse a sostegno dei programmi e per la realizzazione dei progetti, individuati come prioritari dall'amministrazione medesima, posto che con apposito atto deliberativo, la Giunta Regionale ha individuato e approvato le macroaree di attività, rispondenti all'obiettivo precipuo di diversificare l'offerta e le modalità di fruizione del patrimonio culturale pugliese, tra le quali vi è la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura.
- Al fine di conseguire tali obiettivi, il Comune di Vieste si è avvalso anche del supporto e della collaborazione dell'Agenzia del Demanio previa stipula di un protocollo di Intesa, avvenuta nel luglio del 2017, finalizzato alla valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del richiamato patrimonio immobiliare pubblico.
- Nel quadro strategico di sviluppo del territorio, l'Amministrazione Comunale ha individuato alcuni immobili di pregio la cui valorizzazione culturale – in aggiunta al parco archeologico, al museo archeologico "Petronne", al percorso arqueo-minerario legato alla miniera di selce della "Defensola" e al borgo storico a picco sul mare – costituirebbe una importante occasione per il rilancio di un territorio afflitto da problematiche socio-economiche; tra gli immobili individuati dall'Amministrazione Comunale, il Castello Svevo rappresenta certamente la più importante testimonianza storica, artistica e architettonica della città di Vieste.
- Il castello – la cui realizzazione è iniziata nel XI secolo – sorge al margine del centro storico su una rupe a strapiombo sul mare e appartiene al demanio pubblico dello stato ramo storico-artistico; è in uso, per fini istituzionali, alla Marina Militare che ha installato

al suo interno una stazione radar e di telecomunicazioni (anche a beneficio di altre Amministrazioni dello Stato).

- Il forte, nonostante sia stato oggetto, in passato, di interventi di restauro da parte della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Puglia, ad oggi presenta zone dissestate e non fruibili e necessita, in generale, di un diffuso intervento di ristrutturazione e restauro conservativo.
- Con lettera prot. n.0010260 del 04 marzo 2020, il Comune di Vieste ha chiesto al Ministero della Difesa di valutare la possibilità di poter disporre, per le finalità sopradescritte, del compendio in parola, anche in condivisione, attraverso lo strumento amministrativo ritenuto più idoneo.
- Con lettera prot. n.0013232 del 27 marzo 2020 il Ministero della Difesa, attraverso la *Task Force per la valorizzazione e dismissione degli immobili*, ha espresso la piena volontà di addivenire ad una soluzione condivisa tra le parti, avviando un percorso di studio tecnico/operativo volto ad individuare la migliore soluzione progettuale in grado di garantire l'utilizzo duale militare/civile delle aree d'interesse, rimandando gli approfondimenti congiunti alla conclusione dell'emergenza pandemica.
- Con lettera prot. n. 0020767 del 10 marzo 2023 lo Stato Maggiore Marina ha valutato favorevolmente l'iniziativa di valorizzazione ad uso duale e con finalità culturali del castello, disponendo alle dipendenti articolazioni sia i necessari approfondimenti tecnici volti a garantire l'operatività del sito militare sia l'avvio dell'iter procedurale per la redazione di una convenzione con Difesa Servizi S.p.A., finalizzata all'uso duale delle aree individuate nel corso del sopraccitato sopralluogo.
- Con lettera prot. n. 0008438 del 21 marzo 2023 la Civica Amministrazione – a valle di un sopralluogo congiunto fra Comune, Marina Militare e Difesa Servizi S.p.A. effettuato il 10 gennaio 2023 presso il Castello – ha confermato alla Società Difesa Servizi l'intenzione di procedere alla ristrutturazione e alla valorizzazione dell'immobile a valere su un finanziamento reso disponibile dalla Regione Puglia (pari a 2,5 M€), allegando una prima ipotesi progettuale di fattibilità tecnico-economica.
- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione.
- Con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata

- disciplinata in Puglia la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale.
- Con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale.
  - Il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso.
  - Nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;
  - In data 21 luglio 2023 è stata firmata presso il Castello Svevo una lettera d'intenti programmatica tra la Marina Militare, Difesa Servizi S.p.A., la Regione Puglia e il Comune di Vieste, con lo scopo di dare seguito ad un dedicato Protocollo d'Intesa per la valorizzazione ad uso duale della fortezza.

#### **PREMESSO CHE**

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.
2. Il Ministero della Difesa, anche in considerazione della riorganizzazione delle Forze Armate, attualmente in corso, considera di primaria importanza la migliore

utilizzo/gestione economica delle infrastrutture militari, da realizzare attraverso attività di razionalizzazione e di valorizzazione perseguendo l'obiettivo di favorire l'uso duale delle aree militari diversamente non disponibili, in quanto ancora necessarie all'operatività dello strumento militare che consente anche la fruibilità da parte della collettività, avvalendosi per tali finalità di Difesa Servizi S.p.A., società *in house* del Dicastero.

3. Il Comune di Vieste (FG) ha interesse allo sviluppo di progetti di valorizzazione per soddisfare le esigenze della cittadinanza, in coerenza con le politiche perseguite, anche in ambito regionale, in termini sia di riqualificazione del territorio sia di potenziamento dell'offerta turistico-culturale.
4. La finalizzazione del progetto strategico relativo alla valorizzazione del "Castello di Vieste" costituisce, per l'intera programmazione strategica regionale in campo culturale e turistico, un obiettivo di grande rilevanza, anche considerando la necessità di disporre di una cornice strutturata per la programmazione delle risorse finanziarie per il ciclo 2021-27 e per il dialogo collaborativo con il Ministero della Cultura per le attività di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e culturale di che trattasi.
5. Le Parti intendono avviare una collaborazione per sviluppare iniziative di razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di immobili facenti parte del patrimonio pubblico in uso governativo al Ministero della Difesa ubicati sul territorio del Comune di Vieste (FG).
6. Il Ministero della Difesa attribuisce grande importanza all'implementazione della specifica progettualità, anche in considerazione del rapporto di sinergia istituzionale avviato con la Regione Puglia in merito ad iniziative e progetti di mutuo interesse anche per il personale militare.
7. Le Parti hanno individuato nel presente Protocollo d'intesa lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
(Premesse)**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 2  
(Finalità)**

Con il presente Protocollo d'intesa le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi Organi deliberanti, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, nel rispetto delle previsioni normative richiamate in premessa, finalizzato a favorire le condizioni necessarie per assicurare il perseguimento dell'obiettivo condiviso di riqualificazione e valorizzazione ad uso duale del Castello Svevo di Vieste, oggetto del Protocollo d'intesa. In tale prospettiva, nell'ambito della concessione che sarà formalizzata da Difesa Servizi S.p.A., sarà disciplinato l'uso duale (militare/civile) dell'immobile, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze sia della Difesa – relativamente al regolare ed efficace funzionamento della stazione Radar e di Telecomunicazioni ivi installata nonché per il recupero e la tutela storica della fortezza – sia dell'Amministrazione Comunale attraverso una ricaduta positiva in termini di attività di rilancio e di sviluppo territoriale mediante la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico ed archeologico.

**Art. 3  
(Individuazione del portafoglio immobiliare)**

Il portafoglio immobiliare è individuato dal compendio in uso governativo al Ministero della Difesa-Marina Militare "Stazione Radar Costiera M.M. Vieste – Castello Svevo, ID 8296", di seguito denominato "Castello Svevo", sito in piazza Castello n.11 e rappresentato in Allegato A. In particolare, l'area interessata riguarda le seguenti porzioni del Castello Svevo di Vieste:

- 1) cortile esterno al Castello (area identificata "A1" nell'Allegato A);
- 2) locali n. 23, 24, 25 e 26 (area identificata "A2" nell'Allegato A);
- 3) bastione ovest e adiacente locale 27 (area identificata "A3" nell'Allegato A);
- 4) la sala "Normanna", il cortile interno e la chiesa (aree identificate "A4" e "A5" nell'Allegato A).

**Art. 4**

**(Impegni delle Parti)**

Le Parti porranno in essere tutte le azioni di rispettiva competenza per il conseguimento delle finalità di cui all'Art. 2, assumendosi in particolare i seguenti impegni:

**a. Ministero della Difesa:**

- 1) permanendo l'interesse militare per esigenze istituzionali, anche in prospettiva futura, rendere disponibili in uso duale (militare/civile) le seguenti aree dell'immobile denominato "Castello Svevo di Vieste", mediante l'affidamento in concessione al Comune di Vieste per il tramite di Difesa Servizi S.p.A. (aree da "A1" ad "A5" come identificate nell'Allegato A) per un periodo congruo all'investimento effettuato:
  - cortile esterno al Castello (area "A1");
  - locali n. 23, 24, 25 e 26 (area "A2");
  - bastione ovest e adiacente locale 27 (area "A3");
  - sala "Normanna", cortile interno e chiesa per eventi culturali, (aree "A4" e "A5"), fermo restando che nel previsto uso duale (militare/civile) per questi ultimi beni, lo svolgimento delle attività militari rimarrà necessariamente prioritario e l'utilizzo civile sarà programmato in modo compatibile e complementare al primo. Tale concetto sarà meglio esplicitato nell'ambito del contratto di Concessione previsto dall'Intesa.
- 2) approvare, per la parte di competenza le varie fasi progettuali relative alla riqualificazione e alla valorizzazione dell'immobile;
- 3) garantire agli incaricati del Comune e previo congruo preavviso, l'accesso al Castello con modalità e tempi che saranno successivamente concordati, al fine di consentire l'effettuazione dei rilievi geometrici ed architettonici, statici, fotografici, indagini preliminari ed ambientali, studi di fattibilità ed analisi tecniche, necessari per lo sviluppo successivo delle relative attività progettuali;
- 4) assicurare per il tramite di Difesa Servizi S.p.A. il finanziamento necessario per le attività infrastrutturali di adeguamento degli alloggi MGF1001 e MGF1002, per uso esclusivo del personale militare assegnato presso la struttura militare, il cui appalto per la progettazione ed i relativi lavori sarà gestito dal Comune di Vieste;
- 5) assicurare adeguato supporto, per quanto di competenza, nell'ambito del costituendo Tavolo Tecnico di cui all'Art.5.

**b. Comune di Vieste (FG):**

- 1) acquisire e completare le informazioni relative agli aspetti catastali e ai vincoli storico-artistici dell'area oggetto del presente Protocollo d'intesa;
- 2) collaborare con le Parti sotto l'aspetto tecnico - amministrativo per la formalizzazione della Concessione da parte di Difesa Servizi S.p.A. della disciplina dell'uso duale (militare/civile) dell'immobile;
- 3) ricevere in concessione per l'uso duale l'aliquota del "Castello Svevo" così come meglio individuata nell'Allegato A, con la stipula di apposito contratto da parte di Difesa Servizi S.p.A.;
- 4) garantire l'esecuzione delle previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri necessari a portare a compimento gli interventi infrastrutturali precedentemente descritti, in accordo alla disciplina di tutela ex D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- 5) sottoporre all'approvazione del Ministero della Difesa le varie fasi progettuali degli interventi di cui all'Allegato B;
- 6) eseguire gli interventi infrastrutturali descritti nell'Allegato B con oneri a proprio carico a valere sul finanziamento reso disponibile dalla Regione Puglia di cui alle premesse;
- 7) eseguire interventi infrastrutturali di adeguamento degli alloggi MGF1001 e MGF1002, per uso esclusivo del personale militare assegnato presso la struttura militare, con oneri a carico della Marina Militare per il tramite di Difesa Servizi S.p.A.;
- 8) assicurare adeguato supporto, per quanto di competenza, nell'ambito del costituendo Tavolo Tecnico di cui all'Art.5.

c. Regione Puglia:

- 1) inquadrare il Castello e l'intera area circostante nella propria pianificazione strategica e nella programmazione unitaria 2021-2027, concorrendo alla realizzazione delle infrastrutture di servizio per l'accoglienza di visitatori e turisti nel suddetto sito di cui all'Allegato B;
- 2) stanziare apposito cofinanziamento, da definire sulla base del progetto e del relativo Piano Economico Finanziario, anche a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e sul FSC 2021-27 a copertura dei costi necessari;
- 3) promuovere ogni più utile ed efficace collaborazione con il Ministero della Cultura, il Segretariato Regionale per la Puglia e la SABAP FG per definire sinergie progettuali, finanziarie ed operative in ordine sia alle attività di restauro e recupero

conservativo, sia alle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-architettonico del sito di interesse con iniziative di musealizzazione innovative e attrattive di nuovi pubblici potenziali;

- 4) assicurare adeguato supporto, per quanto di competenza, nell'ambito del costituendo Tavolo Tecnico di cui all'Art.5.

#### **Art. 5 (Tavolo tecnico)**

- a. Ai fini dell'implementazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un Tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici, coordinato dal Ministero della Difesa.
- b. Possono partecipare ai lavori del Tavolo tecnico, ove necessario, anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle ulteriori Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi e/o definitivi ai sensi delle leggi vigenti.
- c. Il Tavolo tecnico ha il compito di:
  - 1) verificare possibili ulteriori sinergie tra le esigenze di razionalizzazione, valorizzazione, sviluppo e gestione dell'immobile;
  - 2) vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del presente Protocollo d'intesa;
  - 3) promuovere, ove necessario, uno o più Accordi di programma volti a regolare gli impegni assunti dai rappresentanti delle Parti al Tavolo tecnico;
  - 4) formalizzare eventuali modifiche e/o integrazioni e proroghe al presente Protocollo d'intesa, a seguito di proposte e comunicazioni scritte tra le Parti;
  - 5) proporre soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'attuazione ed all'interpretazione del presente Protocollo d'intesa.
- d. I componenti del Tavolo tecnico saranno nominati, da ciascuna delle parti interessate, entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa. Inoltre, entro 45 (quarantacinque) giorni sarà convocata la prima riunione del Tavolo tecnico a cura del Ministero della Difesa.

#### **Art. 6 (Accordi attuativi)**

Nell'ambito del Tavolo tecnico, gli impegni che i rappresentanti delle Parti assumeranno in funzione di quanto riportato all'Art. 5, potranno essere oggetto, ove necessario, di uno o più

Accordi attuativi ai sensi della normativa vigente.

**Art. 7**  
**(Durata e disposizioni generali)**

- a. Il presente Protocollo d'intesa ha durata di anni 2 (due) a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere modificato e/o prorogato previa concorde volontà espressa in forma scritta tra le Parti.
- b. In caso di mancata attuazione degli impegni indicati nel presente Protocollo d'intesa entro il termine di durata fissato al precedente punto e fatte salve ulteriori proroghe che dovranno essere consensualmente convenute, le Parti si intendono svincolate dai predetti impegni, senza null'altro avere a pretendere l'una dall'altra.

**Art. 8**  
**(Clausola di riservatezza)**

- a. Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del Protocollo stesso.
- b. Le Parti concordano che non riveleranno a nessuno e non faranno annunci pubblici relativamente alla loro collaborazione ai sensi del Protocollo d'intesa ovvero al suo oggetto, senza prima aver acquisito il reciproco consenso.

**Art. 9**  
**(Controversie)**

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del previsto Tavolo tecnico di cui all'Art. 5 che, a tal fine, dovrà essere convocato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti.

**Art. 10**  
**(Trattamento dati personali)**

- a. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito "Regolamento"). All'uopo confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa.

- b. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Protocollo d'intesa saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo ed in modo strumentale all'espletamento dello stesso nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
- c. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo d'intesa, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

**Art. 11**  
**(Modalità di esecuzione)**

Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed è composto da n.12 (dodici) pagine e n. 2 (due) allegati.

**Allegati:**

Allegato A – Ortofoto area Castello e planimetrie con identificazione delle aree;

Allegato B – Elenco interventi infrastrutturali.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Per il Ministero della Difesa

Il

---

Per la Regione PUGLIA

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio

---

Per il Comune di VIESTE

Il Sindaco

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1883

**D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Latiano (Br) in forma associata con il Comune di Mesagne (Br) ai sensi dell’art. 7 della L.r. 20/2009.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica);
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.2.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

**Premesso che:**

- l’art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: *“La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l’esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull’ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”;*
- l’art. 7 della LR 7 ottobre 2009, n. 20, così come modificato dalla LR n. 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e detta disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il Paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice;
- l’art. 8 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015 n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- l’art. 10 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- con DGR n. 2273/2009 e con successiva DGR n. 299/2010 sono state approvate le determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l’esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- in coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale che promuove l’utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le Delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all’indirizzo <https://pugliacon.regione.puglia.it/> (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR n. 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia

paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (dPR n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;

- con DGR n.965/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

#### **Considerato che:**

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web <https://pugliacon.regione.puglia.it> la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- con DGR n. 242 del 22.2.2011 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 al Comune di Mesagne;
- con prot. n. 145/3935 dell'11.5.2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una ricognizione volta a verificare lo stato di attuazione delle deleghe in materia paesaggistica conferite agli Enti Territoriali, con riferimento, in particolare, alla modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Locali, all'adeguamento dei Regolamenti di funzionamento delle stesse allo schema di regolamento approvato con DGR n. 965/2017, al numero di istanze pervenute per il rilascio delle autorizzazioni e accertamenti di compatibilità paesaggistica, alla trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche, dei provvedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica e dei relativi elenchi nel rispetto delle procedure e modalità di trasmissione telematica previste dal SIT regionale;
- con nota prot. n. 18419 del 25.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/4554 del 25.5.2023, il Comune di Mesagne ha trasmesso quanto richiesto e contestualmente ha rappresentato che *"con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.6.2022 è stato approvato lo schema di convenzione con il quale il Comune di Mesagne consente al Comune di Latiano di avvalersi della competenza della Commissione Locale del Paesaggio di questo Ente."*
- con nota prot. n. 145/8871 del 3.11.2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, considerato che il Comune di Latiano, non risulta nell'elenco dei Comuni ai quali è stata attribuita la delega ai sensi dell'art. 10 delle LR 20/2009 ha comunicato che lo stesso *"dovrà trasmettere (...) la richiesta di delega di cui all'art. 7 della stessa LR. 20/2009, in associazione al Comune di Mesagne già delegato con DGR n. 242 del 22.2.2011. La Giunta regionale fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice, delegherà codesto Comune."*

**Dato atto che** con nota con nota prot. n. 18419 del 25.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/4554 dell'25.5.2023, il Comune di Mesagne ha trasmesso la seguente documentazione:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 13.06.2022 con cui è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, adeguato alle disposizioni di cui all'art. 8 della LR n. 20/2009;

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.06.2022 con cui è stato approvato lo schema di convenzione (ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000) con il quale il Comune di Mesagne consente al Comune di Latiano di avvalersi della competenza della Commissione Locale del Paesaggio di questo Ente.

**Visto che** con nota prot. n. 24466 del 17.11.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/9626 del 17.11.2023, il Comune di Latiano ha trasmesso la richiesta di delega di cui all'art. 7 della LR. 20/2009, in associazione al Comune di Mesagne, in qualità di capofila, già delegato con DGR n. 242 del 22.2.2011.

**Tutto ciò premesso e considerato** per quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009, per attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 al Comune di Latiano in associazione con il Comune di Mesagne.

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:*

1. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009, al Comune di Latiano, in associazione con il Comune di Mesagne (capofila), la delega di cui all'art. 7 della stessa LR 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
  - alla Provincia di Brindisi;
  - al Comune di Latiano;
  - al Comune di Mesagne.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri  
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale  
(Dott. Michele EMILIANO)

### **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
2. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009, al Comune di Latiano, in associazione con il Comune di Mesagne (capofila), la delega di cui all'art. 7 della stessa LR 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
  - alla Provincia di Brindisi;
  - al Comune di Latiano;
  - al Comune di Mesagne.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1884

**Comune di CARPINO (FG) PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI. Proponente: Comune di CARPINO. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**Premesso che** con nota prot. n. 7317 del 3.8.2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia in relazione al progetto in oggetto ha comunicato il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Ln 241/90 poiché il progetto in oggetto è in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti Paesaggistici direttamente interessati.

Il Comune, in qualità di proponente ha successivamente inviato con nota protocollo n. 23/2022, acquisita col protocollo regionale col n. 145/43 del 3.1.2021, istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

**Dato che:**

- con nota protocollo n. 6856 del 28.7.2023 l'Ente del Parco Nazionale del Gargano in relazione al progetto in oggetto ha rappresentato che:  
*"preso atto degli elaborati progettuali trasmessi dal Comune con nota prot. n. 5942, acquisita al prot. Ente parco n. 4745 del 30.06.2023, trattandosi di opera pubblica, ritiene di poter rilasciare, preliminarmente, parere favorevole di massima.*  
*Questo Ente parco, comunque, si riserva rilasciare la definitiva autorizzazione, comprensiva di eventuali condizioni e prescrizioni, una volta acquisiti i provvedimenti degli Enti interessati al procedimento e a valle dell'acquisizione della documentazione integrativa richiesta al Comune con propria nota prot. 3785 del 7.06.2021."*
- con nota protocollo n. 8151 del 2.10.2023, acquisita al protocollo regionale col n. 145/7898 del 3.2.2023, il Comune in relazione alla compatibilità del progetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) nell'esercizio delle funzioni delegate dalla LR n. 19/2013 ha espresso *"parere favorevole alla esecuzione delle opere per la Realizzazione di un parcheggio in area urbana per la destagionalizzazione dei flussi nell'area urbana identificata dal foglio 17, mappali 310 e 185 del Comune di Carpino, in quanto non determina condizioni di instabilità e non modifica negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona interessata dall'opera."*

- con nota prot. n. 145/8649 del 26.10.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 12572 del 15.11.2023, acquisita al protocollo regionale col n. 145/10076 del 5.12.2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie prescrizioni.

**Considerato che:**

L'intervento in progetto è previsto in una zona ai margini dell'abitato di Carpino, lungo la strada provinciale S.P. 50 per Monte Sant'Angelo. L'area, catastalmente censita al foglio n. 17, particelle nn. 310 e 185 ricade in gran parte in "ZONA OMOGENEA DI TIPO S" del vigente Piano Regolatore Generale, con tipizzazione "S4 -Parcheggi" e per la parte residuale in "ZONA OMOGENEA DI TIPO E", con tipizzazione "E1 - Zona agricola". Nel merito il progetto approvato con Delibera di CC n. 16 del 25.5.2023 prevede complessivamente n. 49 stalli auto e n. 2 stalli per autobus e un fabbricato destinato a servizi.

Il progetto in oggetto interferisce con:

- il Bene Paesaggistico (BP) *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* denominato *"Vallone d'Orlando"* poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la :
  - *"a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica"*;
  - *a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale*;
  - *a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno*;
  - *a9) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione"*.
- il Bene Paesaggistico (BP) *"Parchi e Riserve"* denominato *"Parco nazionale del Gargano"* Istituito con L.n. 394 del 06.12.1991 poiché l'intervento risulta, in contrasto con l'art. 71 comma 2) lett. a5) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano l'*"eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."*
- l'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) *"Versanti"* poiché l'intervento risulta, così come evidenziato dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7317 del 3.8.2021, in contrasto con l'art. 53 comma 2) lett. a1) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano le *"alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante"*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia espresso con nota prot. n. 12572 del 15.11.2023 e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”*

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12572 del 15.11.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *“PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI”* composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:*

**1. DI RILASCIARE**, per il *“PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI”* Proponente, Comune di Carpino in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12572 del 15.11.2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

*Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12572 del 15.11.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia*

- 1. Gli ulivi espantati dovranno essere rimessi a dimora nelle aree verdi libere che recingono il parcheggio.*
- 2. La pavimentazione del parcheggio dovrà essere realizzata con un sistema di grigliato erboso carrabile color pietra locale, al fine di massimizzare la superficie permeabile, garantendo l'attecchimento dell'erba, mentre le aree pedonali dovranno essere realizzate con masselli autobloccanti dello stesso materiale.*

3. *I muri di contenimento dovranno essere rivestiti con masselli di pietra di rilevante spessore, apparecchiati secondo la tessitura di posa tipica dei terrazzamenti presenti nel contesto paesaggistico tutelato. Le fughe tra gli elementi dovranno essere in sottosquadro, lasciando liberi gli spigoli degli elementi lapidei. Sono pertanto vietate le lastre montate ad opus incertum con fughe a rilievo.*
4. *In luogo delle ringhiere siano realizzati parapetti pieni in pietra, in continuità con i muri di contenimento dei terrazzamenti.*
5. *L'inverdimento dei terrazzamenti dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico, come da prescrizioni della Regione Puglia.*
6. *Il fabbricato servizi dovrà essere rivisto e concordato con la Scrivente sia nella volumetria complessiva, sia nelle altezze, sia nei prospetti, tenuto conto che il progetto presentato appare sovradimensionato nelle quote altimetriche sia fuori terra che nel piano di fondazione (si veda TAV. 11).*

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/8649 del 26.10.2023 della Regione Puglia

*“L'intervento di piantumazione dei gradoni dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico vegetazionale e dovrà essere redatto da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che preveda specie arboree e arbustive differenziate per specie, classi di età e altezze e secondo disposizione sfalsata in modo da evitare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire lo sviluppo delle formazioni vegetazionali quanto più prossimo alle condizioni naturali e non a macchia seriale. In particolare si dovrà prevedere:*

- i. *sul gradone a quota + 99,48 m (cfr TAV. 17) la piantumazione di siepi/arbusti medio-bassi, sul secondo gradone a quota +102,33 m la piantumazione di arbusti medio-alti, sul terzo gradone a quota +104,73 m alberi/arbusti alti;*
- ii. *l'impiego di diverse specie, non solo il previsto “Carpino bianco” ma di altre essenze presenti nel contesto di riferimento come latifoglie sempreverdi (rovere, roverella, lecci, farnia - Carta dei tipi forestali Regione Puglia);*
- iii. *la messa a dimora di arbusti e di alberi ad una distanza tale da non creare interferenza anche nella fase di massimo sviluppo delle piante e la stessa dovrà essere effettuata nei periodi stagionali favorevoli (autunno-inverno-primavera) con esclusione dei periodi di gelo e di aridità estiva.*

*Il suddetto progetto inoltre dovrà essere corredato da un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti”.*

**2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

**3. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- al Comune di Carpino.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri  
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale  
(Dott. Michele EMILIANO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
- 2. DI RILASCIARE**, per il "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI)" proponente, Comune di Carpino in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12572 del 15.11.2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12572 del 15.11.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

- 1. Gli ulivi espantati dovranno essere rimessi a dimora nelle aree verdi libere che recingono il parcheggio.*
- 2. La pavimentazione del parcheggio dovrà essere realizzata con un sistema di grigliato erboso carrabile color pietra locale, al fine di massimizzare la superficie permeabile, garantendo l'attecchimento dell'erba, mentre le aree pedonali dovranno essere realizzate con masselli autobloccanti dello stesso materiale.*
- 3. I muri di contenimento dovranno essere rivestiti con masselli di pietra di rilevante spessore, apparecchiati secondo la tessitura di posa tipica dei terrazzamenti presenti nel contesto paesaggistico tutelato. Le fughe tra gli elementi dovranno essere in sottosquadro, lasciando liberi gli spigoli degli elementi lapidei. Sono pertanto vietate le lastre montate ad opus incertum con fughe a rilievo.*
- 4. In luogo delle ringhiere siano realizzati parapetti pieni in pietra, in continuità con i muri di contenimento dei terrazzamenti.*
- 5. L'inverdimento dei terrazzamenti dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico, come da prescrizioni della Regione Puglia.*
- 6. Il fabbricato servizi dovrà essere rivisto e concordato con la Scrivente sia nella volumetria complessiva, sia nelle altezze, sia nei prospetti, tenuto conto che il progetto presentato appare sovradimensionato nelle quote altimetriche sia fuori terra che nel piano di fondazione (si veda TAV. 11).*

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/8649 del 26.10.2023 della Regione Puglia

*"L'intervento di piantumazione dei gradoni dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico vegetazionale e dovrà essere redatto da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto*

*paesaggista, ecc.) che preveda specie arboree e arbustive differenziate per specie, classi di età e altezze e secondo disposizione sfalsata in modo da evitare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire lo sviluppo delle formazioni vegetazionali quanto più prossimo alle condizioni naturali e non a macchia seriale. In particolare si dovrà prevedere:*

- i. sul gradone a quota + 99,48 m (cfr TAV. 17) la piantumazione di siepi/arbusti medio-bassi, sul secondo gradone a quota +102,33 m la piantumazione di arbusti medio-alti, sul terzo gradone a quota +104,73 m alberi/arbusti alti;*
- ii. l'impiego di diverse specie, non solo il previsto "Carpino bianco" ma di altre essenze presenti nel contesto di riferimento come latifoglie sempreverdi (rovere, roverella, lecci, farnia - Carta dei tipi forestali Regione Puglia);*
- iii. la messa a dimora di arbusti e di alberi ad una distanza tale da non creare interferenza anche nella fase di massimo sviluppo delle piante e la stessa dovrà essere effettuata nei periodi stagionali favorevoli (autunno-inverno-primavera) con esclusione dei periodi di gelo e di aridità estiva.*

*Il suddetto progetto inoltre dovrà essere corredato da un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti".*

**3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

**4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- al Comune di Carpino.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00057  
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Comune di Carpino

**REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE  
DEI FLUSSI TURISTICI.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del  
PPTR, in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO**

**DOCUMENTAZIONE IN ATTI**

Premesso che con nota prot. n. 7317 del 3.8.2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia in relazione al progetto in oggetto ha comunicato il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Ln 241/90 poiché il progetto in oggetto è in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti Paesaggistici direttamente interessati.

Il Comune, in qualità di proponente ha successivamente inviato con nota protocollo n. 23/2022, acquisita col protocollo n. 145/43 del 3.1.2021, istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto e contestualmente ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
00 Istanza_AP_art 146_90 nta PPTR.pdf.p7m	b0dec13c94347b8ce00e1d1b03968f06
01 RP Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	f7c52ff9a62a0b2dd93ec78f775ccb13
02 FE-AP Fascicolo degli Elaborati per AP.pdf.p7m	aa5f479bb26ee545ad794f1a9a7e51ac
03 Documento Sindaco-Richiedente.pdf.p7m	ce73f407b1c2c2efcab673e4d0f45c82
04 Documento Tecnico Redattore.pdf.p7m	86694a89b5f94beffab664c0bc166e99
Foto aerea 10.12.2021.jpg	e914d7dd663427c83023f1169ee77364
Fotoinserimento.jpg	927c6f2c6fb49f4ac4d911df996deb4d
01 ITU.pdf.p7m	531d3d19d9e4c7884589fe92c5f34ca5
02 RPA.pdf.p7m	aaad57232f543ab9640d639cc4ce8dc3
03 CL.pdf.p7m	df7aa89517ebb8b64da1c02d90022722
04 SQF.pdf.p7m	c06464e926f7b4fc220b28f269350806
05 SEZ-13.pdf.p7m	038cceaad0fd5093e76bccfd3f7ced
06 SEZ-48.pdf.p7m	a99d755faa376aa38185029c2e493771
07 LSP.pdf.p7m	b129111f8584d16f09eddfb7bb951dc3
08 IIN.pdf.p7m	d7797eadcd7b644d97eeb748d91c419d



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

09 RS-AM.pdf.p7m	9b716b59beca70609fa427b3c9aa5fec
10 SOV.pdf.p7m	abc34170b40941e12784d87a3f8c1fed
11 FS-A_rev.1.pdf.p7m	abb02ca86e0d7f958d10b2fb612d64ab
12 FS-F.pdf.p7m	099bb68b1accb7d5922dd5bcc92021c7
13 FS-P.pdf.p7m	356506efbbda3fdbbe161d2cc3d113d8c
14 FS-S1.pdf.p7m	1b08f669a132d9560363f0d32a739553
15 FS-SC.pdf.p7m	41b81886ef06deecdbbe56625c07f1cce
16 CA-MS.pdf.p7m	a4f77c94ee553ac2b00f75a14e876dde
d00 EE Elenco Elaborati_rev.1.1.pdf.p7m	c38814710e4ebd1d58588e69a319b94
d01 RP Relazione Propedeutica.pdf.p7m	f91ca98c9e0e2e60ab989d7c581936ce
d02 RGP Relazione Generale di Progetto_rev.1.pdf.p7m	f9d9efa09ee8f925855a99d10f836aaf
d03 DF-SL Documentazione Fotografica.pdf.p7m	b9795451858a63dfce8922a009b06f6e
d04 PPE Piano Particolare di Esproprio_rev1.pdf.p7m	5cf559540bf38d071e20be092df4d0e6
d05 RG Relazione Geologica.pdf.p7m	8293c458a77cf2ddfb5a73a92ac5b08
d06 PMO Piano di Manutenzione dell'Opera.pdf.p7m	5c784bc818df70964a8a663ff5da7906
d07 EPU Elenco Prezzi Unitari.pdf.p7m	c3fd5643bcfb8f47aa57c2b9841bf312
d08 CME Computo Metrico Estimativo t.pdf.p7m	c864a66eb677827e8e7e3028e9e5e202
d09 QIM Quadro di Incidenza della Manodopera.pdf.p7m	402fb1a35ed4cdac128910b30b03a417
d10 QE Quadro Economico di Progetto_rev.1.1.pdf.p7m	886eee8cf90dbda7b9d4c9dc1a750c44
d11 CSA Capitolato Speciale d'Appalto.pdf.p7m	8807f738015b3cd4b81c13766d38c060
d12 SC Schema di Contratto.pdf.p7m	6ba3538308d5ed5de13fefcfa1551ba3
d13 CPL Cronoprogramma dei Lavori.pdf.p7m	e9dbec3d5701e72d7e1164af450b9be7
d14 PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf.p7m	4f4b6b9bee2eab241a0a46fef508795
d15 RCS Relazione di Calcolo delle Strutture.pdf.p7m	216f9c996607f2b4bb9eac08b9c54f63
d16 RGF Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni.pdf.p7m	4c865d43f2a5406c69042548244cd309
d17 RMS Relazione sui Materiali Strutturali.pdf.p7m	dbbd087343477afab68b1779011426cd
d18 FCS Fascicolo dei Calcoli Strutturali.pdf.p7m	ec92468f3cf4bc493888262daa78d05b
d19 PM-PS Piano di Manutenzione delle Parti Strutturali.pdf.p7m	265c93962cda92a38f5290396cd47007

Con successiva nota protocollo n. 145/8386 del 10.7.2022, a seguito della consultazione della suddetta documentazione sono stati richiesti i seguenti chiarimenti e integrazioni:

(...)

*attestare la conformità urbanistica dell'intervento previsto ovvero di trasmettere eventuali provvedimenti o indicare procedimenti di variante urbanistica da avviare.*

(...)

*chiarire e accertare quanto dichiarato dal progettista con il competente Ente parco ovvero di trasmettere, al fine di avviare il procedimento di cui all'art. 95 delle NTA, il parere dell'Ente Parco.*

(...)

*trasmettere, al fine di avviare il procedimento di cui all'art. 95 delle NTA, eventuali pareri e nulla osta del progetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).*

(...)

*individuare le aree a parcheggio come tipizzate dal vigente PRG con la puntuale ricognizione di quelle realizzate e quelle non realizzate. In particolare si dovrà predisporre:*

- *una cartografia con la sovrapposizione del vigente PRG alle tutele del PPTR distinguendo le suddette aree a parcheggio (realizzate e di previsione) ciò al fine di valutare quelle aree che hanno minori interferenze con le tutele paesaggistiche.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- una cartografia con la sovrapposizione su ortofoto delle suddette aree a parcheggio (realizzate e di previsione) ciò al fine di valutare quelle che hanno minori interferenze con le componenti di paesaggio esistenti (muretti a secco, alberature, versanti ecc) ovvero l'eventuale grado di trasformazione che caratterizza dette aree.

(...)

soluzioni progettuali alternative al fine di ridurre le suddette trasformazioni non compatibili con gli obiettivi di qualità del PPTR (ad esempio soluzioni che non prevedano il collegamento tra i due parcheggi previsti su due livelli ciò al fine di non sbancare il versante in corrispondenza delle relative rampe e prevedendo dei cunei verdi su versante, oppure soluzione che possano assicurare il mantenimento della trama agricola olivetata compatibilmente con i previsti stalli).

(...)

predisporre i suddetti elaborati progettuali con:

- il progetto delle richiamate opere di ingegneria naturalistica nonché delle relative opere di mitigazione;
- le sezioni urbane finalizzate a restituire il grado di connessione ecologica e paesaggistica tra l'intervento e il contesto paesaggistico di riferimento

(...)

verificare puntualmente la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali; di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.1 della "Gargano" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

(...)

presentare soluzioni progettuali alternative del corpo servizi-bagni al fine di garantire la qualità architettonica del manufatto prevedendo anche strutture di facile amovibilità e ben inserire e contestualizzate nel progetto d'insieme del contesto paesaggistico di riferimento."

Con PEC del 31.7.2023, acquisita al protocollo col n. 145/6222 del 31.7.2023 il Comune in riscontro alla richiesta di integrazioni ha inviato la seguente documentazione:

NOME File	IMPRONTE MD5
0 Elaborati per AP in deroga\01 RP Relazione Paesaggistica_rev.1.pdf.p7m	a7469ddb666f06ac1e7a5c41d8af445
0 Elaborati per AP in deroga\03 Documento Sindaco Richiedente.pdf	b32854b0b977122715ceb6a19b47701e
0 Elaborati per AP in deroga\04 Documento Tecnico Redattore.pdf	aeb383b712765d5148953dcd835ff0d7
0 Elaborati per AP in deroga\Foto aerea 10.12.2021.jpg	e914d7dd663427c83023f1169ee77364
0 Elaborati per AP in deroga\Fotoinserimento.jpg	927c6f2c6fb49f4ac4d911df996deb4d
01 ITU.pdf.p7m	b962e6f008cea626b1ea9a18996b467f
02 FE-AP Fascicolo degli Elaborati per AP_rev.1.pdf.p7m	b6d2bedf469b4748bb5fda032a87e581
02 RPA_rev.1.pdf.p7m	3785bcba733aa5c340aeb69d2bd72f5e
03 CL_rev.1.pdf.p7m	375b95e570a22cc00a400e478ceab0d6
04 SQF.pdf.p7m	893d8c3327c619d11b74907d148de28f
05 SEZ-13_rev.1.pdf.p7m	eb6d0c5469cc4f46b3269b92713cad8
06 SEZ-48_rev.1.pdf.p7m	c33799107356d33b44e4871ee8d10e45
07 LSP.pdf.p7m	200e5c49b997880881eeb15b37cdeb09
08 IIN.pdf.p7m	59f4864e38016f55ecb73fe0ae161c12
09 RS-AM.pdf.p7m	6615dd2875667ff2f8a934c4c627a80d
10 SOV.pdf.p7m	f268d6b07403f7a7fa1328e372b2a7d7



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

11 FS-A_rev.1.pdf.p7m	c05d9fbf93afaa7a37f67d69368eb5f5
12 FS-F.pdf.p7m	7c0a1b58611766a16ed41c6be0e624de
17 SEZ-TL.pdf.p7m	b8a2339d2bd46502d5efb1c43c6cfd6c
18 LSP-OC.pdf.p7m	343c37af038cf8d0a3c7c350c8a85657
_All.1 - Delibera di C.C. n. 16-2023.pdf	6baea2021c8b665154df155844840426
_All.2 - Parere dell'Ente Parco.pdf	79df5a4537480dcd1a91075a6a7b5b2a
_All.3 - Parere riguardo ai vincoli PAI.pdf	f892b2c283098de681b62094c495c606
_Riscontro alla richiesta di chiarimenti.pdf	85cddb93cc85a2ccf18064d938a4f7e2
d00 EE Elenco Elaborati_rev.2.pdf.p7m	84cd16b7e672d1b1ee8a51e24d4ab79
d01 V-ALP Valutazione delle Alternative Localizzative e Progettuali.pdf.p7m	da3932847f62fdb5e4aa4d5540e3ce96
d02 RGP Relazione Generale di Progetto_rev.2.pdf.p7m	c82f0f67ad1516a7fa6bee61eb67581d
d03 DF-SL Documentazione Fotografica.pdf.p7m	96cf30d93881a15b16d05bf58ff269bf
d04 PPE Piano Particolare di Esproprio_rev.2.pdf.p7m	ba57034e2db412db7e1254fae4496770
d05 RG Relazione Geologica.pdf.p7m	c974bad4061bc3f7efb343e9d3cf5e8d
d06 PMO Piano di Manutenzione dell'Opera.pdf.p7m	388c66fe3799b5d00e1f7c1d88f5a2a4
d07 EPU Elenco Prezzi Unitari.pdf.p7m	b0fd21666529912905b86e9b31f38843
d08 CME Computo Metrico Estimativo.pdf.p7m	90945cd6afb848bd2fc27b2e52951cc99
d09 QIM Quadro di Incidenza della Manodopera.pdf.p7m	66668e536a52d675d4f01ac350be5eec
d10 QE Quadro Economico di Progetto_rev.1.pdf.p7m	e0b832d30396b33a1f8336097c5258d9
d11 CSA Capitolato Speciale d'Appalto.pdf.p7m	5f5ed22aea6a6cae85c707d6b24fa847
d12 SC Schema di Contratto.pdf.p7m	08f1cfec83301dcdcf4f37420ee48b9a
d13 CPL Cronoprogramma dei Lavori.pdf.p7m	011612b7a48b8bab573fd6b7be5105c4
d14 PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf.p7m	eca6942813399b35cc173902ab492e5b

Con successiva nota protocollo n. 145/8386 del 10.7.2022, a seguito della consultazione della suddetta documentazione integrativa è stato comunicato al Comune:

*"come già ribadito nella nota di richiesta integrazioni prot. n. 145/8386 del 10.7.2022, occorre che il Comune descriva puntualmente con opportuno elaborato come le opere in progetto assicurino la compatibilità CON CIASCUNO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ come riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.1 della "Gargano" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali (cfr pag. 84-91)."*

(...)

*si chiede un elaborato planimetrico su ortofoto con la sovrapposizione del progetto a fil di ferro (senza campiture) al fine di individuare chiaramente l'area d'intervento con le previste gradonate e la suddetta "porzione posteriore del terreno, sulla quale oggi non si interviene."*

Con nota protocollo n. 8549 del 16.10.2023, acquisita al protocollo col n. 145/8291 del 16.10.2023, il Comune in riscontro alla richiesta di integrazioni ha inviato la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTE MD5
Prot_Par 0008549 del 16-10-2023 - Allegato 01 RP Relazione Paesaggistica_rev.2.pdf	ec9b389326a9e4f06df5b2b9f4869498
Prot_Par 0008549 del 16-10-2023 - Allegato 19 SOO-19.pdf	a9b9863201d0ad42ca3d87d12317287f



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Prot_Par 0008549 del 16-10-2023 - Allegato Riscontro alla richiesta di chiarimenti 7944.pdf	25622b3f5a651bfc47587a8c211976b0
Prot_Par 0008549 del 16-10-2023 - Documento DOC-16102023135827.pdf	ecc030a6bce6424ab787ff7ef9978a94

**DATO ATTO** che:

Con nota protocollo n. 6856 del 28.7.2023 l'Ente del Parco Nazionale del Gargano in relazione al progetto in oggetto ha rappresentato che:

*"preso atto degli elaborati progettuali trasmessi dal Comune con nota prot. n. 5942, acquisita al prot. Ente parco n. 4745 del 30.06.2023, trattandosi di opera pubblica, ritiene di poter rilasciare, preliminarmente, parere favorevole di massima.*

*Questo Ente parco, comunque, si riserva rilasciare la definitiva autorizzazione, comprensiva di eventuali condizioni e prescrizioni, una volta acquisiti i provvedimenti degli Enti interessati al procedimento e a valle dell'acquisizione della documentazione integrativa richiesta al Comune con propria nota prot. 3785 del 7.06.2021."*

Con nota protocollo n. 8151 del 2.10.2023, acquisita al protocollo col n. 145/7898 del 3.2.2023, il Comune in relazione alla compatibilità del progetto al Piano di Assetto Idrogeologico nell'esercizio delle funzioni delegate dalla LR n. 19/2013 ha espresso *"parere favorevole alla esecuzione delle opere per la Realizzazione di un parcheggio in area urbana per la destagionalizzazione dei flussi nell'area urbana identificata dal foglio 17, mappali 310 e 185 del Comune di Carpino, in quanto non determina condizioni di instabilità e non modifica negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona interessata dall'opera."*

Con nota prot. 145/8649 del 26.10.2023 è stato proposto di rilasciare, con le seguenti prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

"Prescrizioni

1. La pavimentazione dell'area parcheggio dovrà essere realizzata con masselli autobloccanti di colore pietra escludendo il previsto colore rosso bruno, mentre gli stalli dovranno essere realizzati con pavimentazione a sistema tipo prato carrabile;
2. Le ringhiere previste a protezione dei gradoni dovranno essere realizzate esclusivamente in legno con un disegno semplice;
3. La facciata a vista con pietra lavorata delle pareti di contenimento dei fronti di scavo dei gradoni in calcestruzzo armato dovrà riprodurre la tessitura muraria dei terrazzamenti che caratterizzano il contesto paesaggistico di riferimento. E' fatto divieto di utilizzare la tessitura ad "opus incertum".
4. L'intervento di piantumazione dei gradoni dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico vegetazionale e dovrà essere redatto da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che preveda specie arboree e arbustive differenziate per specie, classi di età e altezze e secondo disposizione sfalsata in modo da



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

evitare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire lo sviluppo delle formazioni vegetazionali quanto più prossimo alle condizioni naturali e non a macchia seriale. In particolare si dovrà prevedere:

- i. sul gradone a quota + 99,48 m (cfr TAV. 17) la piantumazione di siepi/arbusti medio-bassi, sul secondo gradone a quota +102,33 m la piantumazione di arbusti medio-alti, sul terzo gradone a quota +104,73 m alberi/arbusti alti;
- ii. l'impiego di diverse specie, non solo il previsto "Carpino bianco" ma di altre essenze presenti nel contesto di riferimento come latifoglie sempreverdi (rovere, roverella, lecci, farnia - Carta dei tipi forestali Regione Puglia);
- iii. la messa a dimora di arbusti e di alberi ad una distanza tale da non creare interferenza anche nella fase di massimo sviluppo delle piante e la stessa dovrà essere effettuata nei periodi stagionali favorevoli (autunno-inverno-primavera) con esclusione dei periodi di gelo e di aridità estiva.

Il suddetto progetto inoltre dovrà essere corredato da un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti

5. L'edificio dei servizi, in rapporto alla funzione, dovrà avere altezza media interna non superiore a 2,70 m e altezza massima all'impasta di 2,20 m; dovrà essere realizzato con una copertura a falde continue senza interruzione sul porticato e senza abbaini; le pareti esterne dovranno essere intonacate e tinteggiate con color tenui."

Con nota prot. n. 12572 del 15.11.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/10076 del 5.12.2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie prescrizioni.

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

In relazione all'area d'intervento nella *Relazione Generale* si rappresenta che:

*"L'intervento in progetto sarà realizzato in una zona ai margini dell'abitato di Carpino, lungo la strada provinciale S.P. 50 per Monte Sant'Angelo. L'area individuata è attualmente costituita da un uliveto, da lungo tempo non più coltivato, catastalmente censito al foglio 17, particelle 310 e 185.*

*Per quanto attiene alla destinazione urbanistica della zona, si ritrovano nelle immediate vicinanze della particella interessata, zone edificabili (in particolare una zona di recupero di insediamenti abusivi poi donati), zone destinate a servizi e a verde pubblico, zone agricole.*

*Più in dettaglio, l'area direttamente destinata alla realizzazione dell'opera ricade in gran parte in "ZONA OMOGENEA DI TIPO S" del vigente Piano Regolatore Generale, con tipizzazione "S4 - Parcheggi" e per la parte residuale in "ZONA OMOGENEA DI TIPO E", con tipizzazione "E1 - Zona agricola.*

*Ne deriva che l'intervento in progetto non solo rientra pienamente nell'insieme degli interventi possibili in zona, ma rappresenta, per un'ampia porzione di superficie, la materiale attuazione di una specifica previsione del PRG. Per la rimanente porzione, è intenzione dell'Amministrazione adottare, contestualmente all'approvazione del progetto, una variante urbanistica ai sensi della L.R. 11 maggio 2001, n. 13, art. 16, che attribuisca all'intera area interessata dall'opera la destinazione a parcheggio e servizi."*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**



Fig. 1 – Stralcio PRG

In relazione al **progetto** approvato con Delibera di CC n. 16 del 25.5.2023 nella *Relazione Generale* si rappresenta che:

*“Le opere previste in progetto prendono avvio con lo sbancamento e la sistemazione in quota dell’area interessata. Poiché nella sua parte posteriore questa è costituita da un’area ad elevata pendenza, l’operazione di sbancamento richiede anche la realizzazione di opere di contenimento dei fronti di scavo. Ai fini di minimizzare i volumi di scavo ed evitare la realizzazione di pareti di contenimento di eccessiva altezza ed impatto visivo, la porzione di terreno retrostante all’opera sarà sistemata a gradoni, richiamando così i tradizionali terrazzamenti agricoli.*

*In sede di progetto è stata valutata la possibilità di realizzare le necessarie opere di contenimento mediante un intervento di minimo impatto ambientale quale – ad esempio – la realizzazione di muri cellulari da poter poi mascherare mediante l’inerbimento della facciata a vista. Questa possibile soluzione progettuale non è risultata però applicabile nella corrente circostanza perché le specifiche tecniche dei muri cellulari richiedono comunque una scarpa minima delle pareti, che non possono pertanto essere perfettamente verticali. Di conseguenza, le pareti di contenimento realizzate con muri cellulari, per via della necessaria inclinazione, avrebbero comportato la necessità di occupare una fascia di superficie di ampiezza tale da annullare – di fatto – l’utilità dell’opera.*

*Per questa ragione, sono state previste in progetto delle pareti di contenimento dei fronti di scavo in calcestruzzo armato. In questo caso, per minimizzare la percezione visiva dell’opera nel contesto in cui si inserisce, si provvederà a rivestire la facciata a vista delle pareti con pietra lavorata in modo da richiamare i tradizionali muri a secco ampiamente diffusi sul territorio. Per una maggiore stabilità del rivestimento in pietra sulle pareti, è stata prevista un’inclinazione del paramento esterno del 4%, pari quindi a 4 cm per metro di altezza. Nel complesso, quindi, la parete più alta, che raggiunge i 2,60 metri dal piano di calpestio del parcheggio, occupa una fascia di soli 10 cm in più rispetto alla proiezione a terra del suo bordo superiore. Questo risultato non poteva in alcun modo essere ottenuto ricorrendo ai pur considerati muri cellulari. La pavimentazione dell’intera area sarà realizzata con masselli autobloccanti, di colore rosso bruno, per una superficie complessiva di circa 2.280 mq. La scelta dei masselli autobloccanti in luogo di altri tipi di pavimentazione, quali avrebbero potuto essere il calcestruzzo o il conglomerato bituminoso, è stata motivata dall’intenzione di realizzare una pavimentazione drenante, in grado di far filtrare le acque meteoriche con lo scopo di non alterare l’equilibrio idrogeologico della zona.*

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Complessivamente saranno realizzati 49 stalli auto e 2 stalli per autobus, ritenuti sufficienti per l'attuale afflusso turistico del luogo e per i previsti sviluppi nel breve e nel medio termine.

Nella zone del parcheggio dove sono stati collocati gli stalli per gli autobus sono stati previsti i maggiori spazi, nonché la realizzazione di un fabbricato con un adeguato numero di servizi igienici, compreso un bagno per disabili. Il fabbricato prevede anche un locale deposito a disposizione dell'Amministrazione.

Sulla copertura del fabbricato servizi sarà installato un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 11,160 kW provvisto di accumulatori in grado di contribuire all'alimentazione dell'impianto di illuminazione notturna e quindi contenere i consumi di energia elettrica. A sua volta, l'impianto di illuminazione sarà del tipo a basso consumo e dotato di lampade a LED.

Per l'arredi degli spazi, distribuiti all'interno dell'area, saranno impiantati 18 alberi di Carpino bianco, saranno collocate delle panchine, dei cestini porta-rifiuti e l'intera area sarà priva di barriere architettoniche.

L'opera sarà infine completata con l'installazione di 2 parcometri autoalimentati a celle solari, funzionanti in modalità wireless per la trasmissione dei dati mediante la rete GPRS, con la capacità di accettare anche strumenti di pagamento elettronici, per l'applicazione delle tariffe di sosta a tempo che saranno successivamente stabilite dall'Amministrazione."



Fig. 2 – Area d'intervento su ortofoto

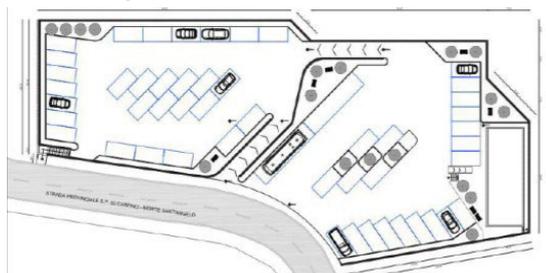


Fig. 3 – Planimetria progetto

Il progetto è censito in catasto al Foglio n. 17 p.lle nn. 310 e 185.

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

**STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA****Componenti idrologiche****Bene paesaggistico**

*"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* denominato *"Vallone d'Orlando"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento risulta, così come evidenziato dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7317 del 3.8.2021, in contrasto con l'art. 46 comma 2) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano rispettivamente la:

- "a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica";*
- a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- a9) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione".*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 46 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

**Ulteriore contesto paesaggistico**

*"Aree soggette a vincolo idrogeologico"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

**Componenti geomorfologiche****Ulteriore contesto paesaggistico**

*"Versanti"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguarda e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento risulta, così come evidenziato dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7317 del 3.8.2021, in contrasto con l'art. 53 comma 2) lett. a1) che ritiene non

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ammissibili piani, progetti e interventi che comportano le *“alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell’assetto morfologico generale del versante”*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 53 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

**STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE****Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici****Bene paesaggistico**

*“Parchi e Riserve”* denominato *“Parco nazionale del Gargano”* Istituito con L.n. 394 del 06.12.1991 e soggetto agli indirizzi di cui all’art. 69, alle direttive di cui all’art. 70 e alle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR.

A riguardo l’intervento risulta, in contrasto con l’art. 71 comma 2) lett. a5) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano *l’“eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.”*

Con nota prot. n. 6856 del 28.7.2023 l’Ente del Parco Nazionale del Gargano in relazione al progetto in oggetto ha rappresentato che:

*“preso atto degli elaborati progettuali trasmessi dal Comune con nota prot. n. 5942, acquisita al prot. Ente parco n. 4745 del 30.06.2023, trattandosi di opera pubblica, ritiene di poter rilasciare, preliminarmente, parere favorevole di massima.*

*Questo Ente parco, comunque, si riserva rilasciare la definitiva autorizzazione, comprensiva di eventuali condizioni e prescrizioni, una volta acquisiti i provvedimenti degli Enti interessati al procedimento e a valle dell’acquisizione della documentazione integrativa richiesta al Comune con propria nota prot. 3785 del 7.06.2021.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 71 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l’area d’intervento ricade all’interno dell’Ambito paesaggistico *“Gargano”* e nella Figura Territoriale *“L’altopiano carsico”*.

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE**

L'**ambito in esame**, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.1 del PPTR è caratterizzato da forme del paesaggio garganico strettamente legate alla specifica struttura idrogeomorfologica che caratterizza l'ambito, originata principalmente dai processi di modellamento fluviale e carsico: valli fluvio-carsiche (i cosiddetti "valloni") e l'idrografia superficiale di carattere torrentizio.

Il Gargano presenta una notevole varietà di paesaggi agrari e naturali in ragione della sua articolata morfologia e pedologia: attorno ad una vasta area boscata di elevata valenza ecologica, con una serie di pinete che arrivano fino al mare, il tratto distintivo dell'interno del promontorio è costituito, storicamente, da un mosaico di boschi, pascoli e seminativi. Il seminativo è presente in alcune conche, come il bacino dell'ex Pantano di Sant'Egidio, nelle zone pianeggianti intorno ai laghi di Lesina e Varano e in alcuni pianori vallivi come la valle di Carbonara, in compresenza con pascoli e macchie boschive.

Il versante meridionale del Gargano è caratterizzato dalla presenza di profonde incisioni della scarpata rocciosa denominate localmente "valloni", dove si riscontra la presenza di una rara flora rupestre transadriatica di tipo relictuale e un'estesa area a pascolo arido determinata dall'elevata aridità estiva.

La **figura territoriale** è caratterizzata dal grande altopiano che occupa la parte centrale del promontorio del Gargano, si interrompe ad ovest sui versanti ripidi e scoscesi che si innalzano sul Tavoliere e connette ad est il sistema radiale dei coltivi attorno a San Severo con la piana olivata di Mattinata, nel susseguirsi delle faglie trasversali, alla valle Carbonara. L'altopiano si interrompe a nord, sulle alture che definiscono il sistema ad anfiteatro dei laghi di Lesina e Varano. Ambiente per eccellenza dominato dal carsismo, la figura è caratterizzata da campi di doline, gravi, vore e dall'alternanza di pascoli rocciosi arborati, seminativi e aree boscate. Nel settore occidentale prevalgono forme erosive di tipo fluviale o fluvio carsico. Groppe calve e sassose si alternano a boscaglie più o meno fitte. Le doline, veri e propri campi di depressioni, presentano spesso singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, come flora e fauna rara, ipogei, esposizioni di strutture geologiche, tracce di insediamenti storici, esempi di opere di ingegneria idraulica storica. Le aree a pascolo naturale, le praterie e i prati stabili non irrigui dell'altopiano posseggono un'alta valenza ecologica, anche in associazione alla matrice agricola che è sempre intervallata o prossima a spazi naturali, che offrono spazi rifugio per la fauna.

Con riferimento all'**area d'intervento** essa è localizzata a nord del centro abitato del Comune e si attesta lungo la SP 50 per Monte Sant'Angelo mentre è delimitata a ovest da una cortina di edifici residenziali che si attestano su strada Provinciale SP 51 e ad est dal fiume Fosso d'Orlando iscritto nell'elenco delle acque pubbliche con il codice



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

FG0121. L'area d'intervento è strutturata su di un versante che digrada dalla SP 51 verso il fiume Fosso d'Orlando e si caratterizza per la presenza di una trama olivetata.

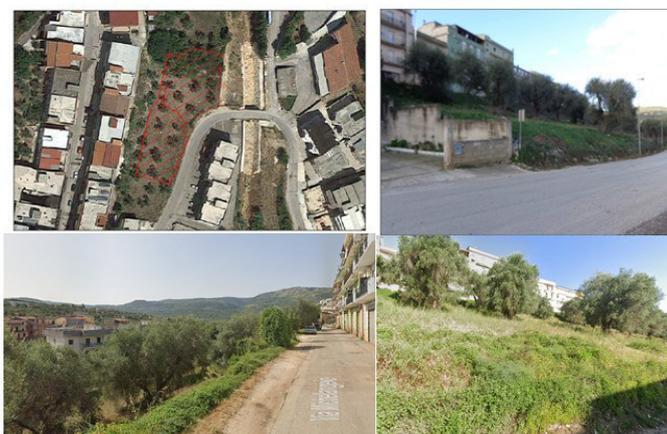


Fig. 4 – Immagini area d'intervento

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP – "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" denominato "**Vallone d'Orlando**" del BP "**Parchi e Riserve**" denominato "**Parco nazionale del Gargano**" e dell' UCP - "**Versanti**" così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (**TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**), non può ritenersi ammissibile ai sensi dall'artt. 46, 52 e 71 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

*"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Preliminarmente in relazione all'esigenza di realizzare un'area a parcheggio nell'allegato "**d01 V-ALP Valutazione delle Alternative Localizzative e Progettuali.pdf**", il proponente ha rappresentato quanto segue:

*"Fino a pochi anni fa, l'Amministrazione Comunale era solita predisporre un'area esterna al paese per la sosta delle auto nei giorni delle manifestazioni di maggiore richiamo ma il suo utilizzo richiedeva un servizio navetta per trasportare i turisti nel centro urbano. Tale servizio poteva certamente essere svolto con carattere occasionale, così come in effetti è sinora accaduto, ma non poteva essere fornito in maniera stabile nel lungo periodo: in primo luogo perché il Comune non dispone delle risorse necessarie – sia in termini di*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*personale che di mezzi – per la continuità del servizio e in secondo luogo perché l’obiettivo è quello di incoraggiare la permanenza dei visitatori per un periodo più ampio e non semplicemente giornaliero. Per via di esigenze successivamente sopravvenute, l’area in questione – comunque da PRG non destinata a parcheggio – è stata ceduta alla Provincia di Foggia per la realizzazione di un’eliperficie destinata all’arrivo/partenza di elimulanze in situazioni emergenziali per le quali si rende necessaria una tale esigenza. L’area non è quindi più disponibile, poiché nel frattempo l’opera è stata realizzata ed è oggi pienamente funzionante. La figura seguente riporta una foto dell’area in questione tratta da Google Street View e datata novembre 2022. Da tutto ciò emerge la necessità di individuare e realizzare, in ambito strettamente urbano, un’area destinata alla sosta dei veicoli capace di assecondare le esigenze di parcheggio delle auto dei visitatori che intendono trascorrere a Carpino un più lungo periodo di tempo rispetto ai semplici visitatori occasionali.*

*A tale scopo, sono state considerate tutte le aree destinate a parcheggio nel vigente PRG ed è stata individuata quale area più adatta alla realizzazione dell’opera un’area ubicata lungo Via della Repubblica, sulla quale è stato sviluppato il progetto trasmesso alla Regione Puglia in allegato alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica in deroga”.*

Nel merito delle **alternative localizzative** si evidenzia che il proponente come richiesto con nota prot. n. 145/8386 del 10.7.2022 ha provveduto, nell’allegato “d01 V-ALP Valutazione delle Alternative Localizzative e Progettuali.pdf”, a effettuare uno studio preliminare per la localizzazione dell’intervento tra le aree a parcheggio come tipizzate dal vigente PRG. In particolare sono state individuate otto potenziali aree da destinare a parcheggio rispetto alle quali il proponente ha provveduto con singole schede ad indicarne le caratteristiche e le motivazioni per le quali le stesse non risultano essere idonee alla realizzazione del progetto di “PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI”.



Fig. 5 – Planimetria PRG con sovrapposizione aree



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

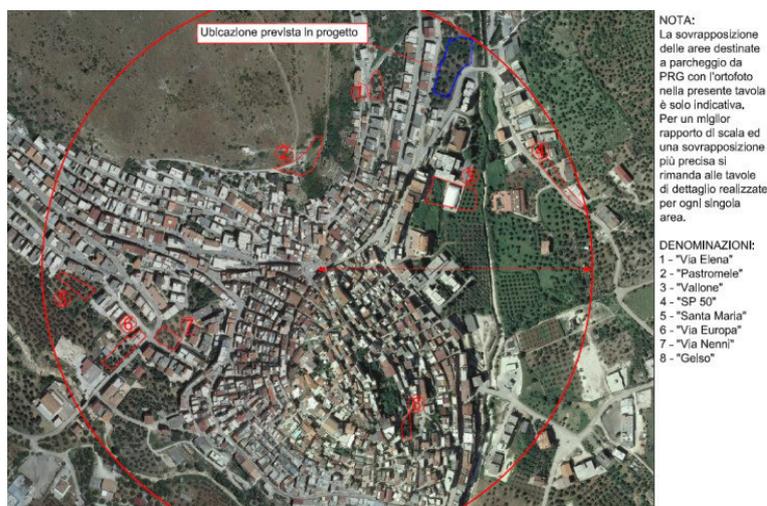


Fig. 6 – Ortofoto con sovrapposizione aree

A seguito del richiamato studio, con cui sono state analizzate le otto aree al fine di dimostrare l'assenza di alternative localizzative, il proponente ha rappresentato con riferimento all'area oggetto d'intervento che:

*"Tale area è collocata ai margini dell'abitato, lungo la via per Monte Sant'Angelo, ma sufficientemente prossima al centro urbano perché non sia richiesto ai visitatori che giungono a Carpino alcun servizio navetta per raggiungere i luoghi di interesse. Questa caratteristica è fondamentale per le ragioni già evidenziate nella Relazione Paesaggistica:*

- *in primo luogo perché il Comune non dispone delle risorse necessarie – sia in termini di personale che di mezzi – per la continuità del servizio navetta;*
- *in secondo luogo perché l'obiettivo è quello di incoraggiare la permanenza dei visitatori per un periodo più ampio e non semplicemente giornaliero. Altro considerevole vantaggio di cui gode quest'area rispetto alle precedenti aree qui valutate consiste nella possibilità di realizzare un certo numero di stalli per la sosta degli autobus, che si rivela di particolare utilità al fine dell'obiettivo perseguito della destagionalizzazione dei flussi turistici. Questo consentirebbe infatti di poter inserire Carpino quale tappa all'interno dei viaggi organizzati dai tour operator che operano sul Gargano, possibilità oggi preclusa dal fatto che la sosta degli autobus in paese può essere solo occasionale e mai protratta per l'intera giornata poiché viene a tale scopo utilizzata la Piazza che – ovviamente – non può essere occupata a tempo indeterminato. Gli altri vantaggi che si ritengono di evidenziare ai fini della scelta di quest'alternativa rispetto alle possibili altre sono i seguenti:*
- *l'area indicata è già in parte inserita all'interno del Piano Regolatore vigente come area destinata a verde pubblico, parcheggi e servizi, cosicché l'intervento di progetto*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- può essere visto come attuazione delle previsioni dello strumento stesso, fatta salva una variante puntuale allo strumento urbanistico per ampliarne l'attuale superficie;
- l'ampio fronte strada è ideale per la realizzazione di un parcheggio perché favorisce la movimentazione degli autoveicoli che – negli altri luoghi sin qui considerati (benché non in tutti) – incontrano difficoltà di accesso o addirittura richiedono la realizzazione ex novo di apposita viabilità;
  - il fondo dell'area, attualmente costituito da terreno agricolo, è ideale perché l'intervento in progetto possa includere la messa a dimora di nuove piante o anche la sistemazione a verde del versante, per il quale sono previsti dei terrazzamenti sostenuti da muri a secco, capaci di riqualificare la zona e, allo stesso tempo, risultare sostenibili dal punto di vista ambientale;
  - nell'ottica della sostenibilità ambientale, trattandosi di un'opera di nuova realizzazione, si può anche cogliere l'occasione per perseguire obiettivi di contenimento dei consumi energetici, ad esempio mediante l'adozione di un impianto di illuminazione dotato di lampade a LED (intervento già previsto in progetto) oppure l'installazione di pannelli fotovoltaici o la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche (da prevedersi con un successivo intervento perché si tratta di opere estranee al bando per il quale attualmente si concorre)."

Nel merito delle **alternative progettuali** con nota prot. n. 145/8386 del 10.7.2022 sono state chieste al Comune: "soluzioni progettuali alternative al fine di ridurre le suddette trasformazioni non compatibili con gli obiettivi di qualità del PPTR (ad esempio soluzioni che non prevedano il collegamento tra i due parcheggi previsti su due livelli cioè al fine di non sbancare il versante in corrispondenza delle relative rampe e prevedendo dei cunei verdi su versante, oppure soluzione che possano assicurare il mantenimento della trama agricola olivetata compatibilmente con i previsti stalli)."

Il proponente in relazione a quanto sopra ha rappresentato nell'allegato "d01 V-ALP Valutazione delle Alternative Localizzative e Progettuali.pdf" che:

"La scelta operata in fase di progetto di realizzare l'opera su 2 livelli risponde già al secondo rilievo contenuto nelle osservazioni redatte dall'Ufficio. Lo scopo dei 2 livelli è infatti proprio quello di contenere i volumi di scavo rispettando – compatibilmente con le esigenze dell'opera – le quote esistenti.

L'Ufficio chiede anche se non sia possibile rinunciare ad una rampa, mantenendo separati i 2 livelli così da evitare lo scavo dell'ingombro previsto per la rampa stessa. In proposito si deve però evidenziare che le 2 rampe previste in progetto sono entrambe a senso unico e quindi di larghezza dimezzata. Realizzandone una sola, la larghezza dell'unica rampa dovrebbe raddoppiare e quindi, tra ciò che si riduce da una parte e ciò che si aumenta dall'altra, non si otterrebbero grossi vantaggi termini di volumi di scavo.

La scelta di ubicare le 2 rampe in punti distinti invece è finalizzata a minimizzare la circolazione dei veicoli perché l'idea di base è quella di mandare inizialmente il veicolo nel livello superiore e, qualora non ci sia uno stallone libero, farlo scendere direttamente nel livello inferiore. La realizzazione di una rampa a doppia circolazione invece obbliga il veicolo a portarsi nuovamente sulla Provinciale e di qui al livello inferiore.

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Le modalità di circolazione all'interno del parcheggio sono illustrate nella che si ripropone in figura".

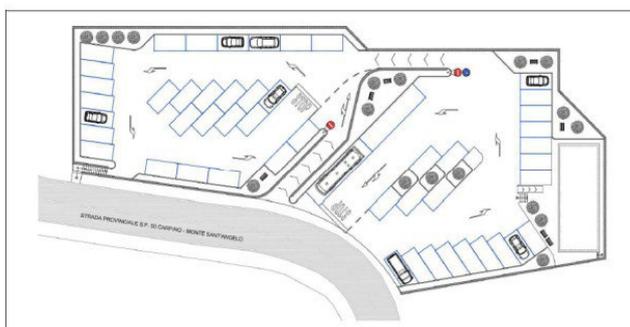


Fig. 7 – STRALCIO Tavola 10 – Segnaletica orizzontale e verticale



Fig. 8– RENDER DI PROGETTO

**Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.**

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.1 del "Gargano". Il proponente ha effettuato nell'elaborato "RELAZIONE INTEGRATIVA"



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito n. 5.1 del "Gargano" il proponente rappresenta che:
 

*"Nonostante l'opera sia prevista su un terreno che non svolge alcun ruolo nella ricarica della falda idrica (poiché immediatamente al di sotto si incontra lo strato roccioso e le acque che filtrano nel terreno sono immediatamente immesse nel sottostante canale), è stata comunque preservata la permeabilità preesistente adottando una pavimentazione autobloccante. La compatibilità dell'intervento con questi obiettivi di qualità è stata così illustrata già in Relazione:*

  - \_ non vengono alterati gli equilibri idrogeologici:*
    - 1) perché la pavimentazione è permeabile;*
    - 2) perché al di sotto della attuale quota di campagna si rinviene subito la roccia (entro una profondità massima di 1,80 mt circa, come può essere riscontrato nelle sezioni di progetto, tavole 05-06) e dunque anche l'eventuale scorrimento superficiale delle acque – a meno della variazione della quota di scorrimento – non cambierebbe la sostanza di quello che avviene già oggi;*
    - 3) perché la vicinanza del canale di raccolta e scorrimento delle acque meteoriche è tale che si possono ritenere immutati i tempi di corrivazione;*
  - \_ non viene alterato l'assetto morfologico generale del versante:*
    - 1) perché l'intervento, sostanzialmente di carattere puntuale, e limitato all'esigua estensione di 3.100 mq, non può ex sé costituire alterazione dell'assetto "generale", essendo a tal fine necessaria una trasformazione senza dubbio più estesa ed invasiva perché l'effetto possa qualificarsi come "generale";*
    - 2) perché, proprio al fine di conservare l'aspetto digradante del pendio, l'opera è prevista su due livelli sfalsati in modo sia di minimizzare gli scavi, sia di assecondare il profilo naturale del versante, mantenendo invariata la pendenza media."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito n. 5.1 del "Gargano" il proponente rappresenta che:
 

*"non viene alterata la funzionalità ecologica, perché l'unica specie arborea attualmente presente sull'area è l'olivo, sulla quale notoriamente non si ha la nidificazione dei volatili. Le piante di olivo presenti nell'area – abbandonate e prive di manutenzione – saranno sostituite da Carpino bianco della varietà fastigiata, che saranno impiantati in numero maggiore di quelle attualmente esistenti e che presentano maggiore attrattività nei confronti della fauna volante; l'intervento non interessa il pur vicino vallone e la zona non è sede di alcuna attività silvopastorale."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito n. 5.1 del "Gargano" per le **componenti dei paesaggi rurali** il proponente rappresenta che:
 

*"Le componenti antropiche e storico-culturali sono raggruppate in 3 distinte sezioni. La prima di queste riguarda le componenti dei paesaggi rurali, che non si applica al luogo individuato per l'ubicazione dell'opera in quanto esso risulta localizzato in zona urbana."*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-** dell'ambito 5.1 del "Gargano" per **le componenti dei paesaggi urbani** il proponente rappresenta che:

*La compatibilità con gli altri obiettivi di qualità può essere valutata tenendo conto delle seguenti considerazioni: l'opera è funzionale alla valorizzazione del patrimonio identitario culturale-insediativo: 1) muovendo dalla necessità di promuovere il territorio, le sue tradizioni e le sue attrattive, l'opera è infatti funzionale a destagionalizzare i flussi turistici fornendo uno spazio destinato ad accogliere i visitatori al di fuori dei periodi nei quali si verifica usualmente il turismo stagionale e di massa; (...) lo spazio aperto periurbano su cui si interviene viene di fatto restituito all'uso della collettività, riqualificato e corredato di opere accessorie, quali i terrazzamenti, tesi a ribadire l'aspetto identitario del territorio.*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-** dell'ambito 5.1 del "Gargano" per **le componenti dei visivo-percettive** il proponente rappresenta che:

*la natura estremamente puntuale dell'intervento non altera, né compromette le componenti visivo-percettive che caratterizzano la struttura della figura territoriale ma, al contrario, a fronte di una situazione già compromessa, ne realizza il recupero nel rispetto delle caratteristiche identitarie del territorio poiché la sistemazione a gradoni prevista alle spalle dell'opera ha proprio la funzione di richiamare gli antichi terrazzamenti agricoli tipici delle zone rurali garganiche; l'impianto di nuovi alberi sui terrazzamenti ha una funzione di "schermatura" nei confronti dei retrostanti ed esistenti fabbricati, così che – rispetto ad oggi – la visuale di chi osserva il luogo possa avere la percezione di una zona prevalentemente alberata e non prevalentemente costruita; nonostante il luogo prescelto per l'ubicazione dell'opera non sia un punto di osservazione panoramico, la sua trasformazione da spazio privato a spazio pubblico e aperto all'uso pubblico, grazie anche all'arredo urbano di cui sarà dotato, consente agli utilizzatori di accedere a visuali del territorio circostante finora inedite e non godute."*

Con riguardo al **previsto sbancamento del versante** il proponente nell'Allegato 01 RP *Relazione Paesaggistica\_rev.2* rappresenta che:

*"Le opere previste in progetto prendono avvio con lo sbancamento e la sistemazione in quota dell'area interessata. Poiché nella sua parte posteriore questa è costituita da un'area a maggiore pendenza, l'operazione di sbancamento richiede anche la realizzazione di opere di contenimento dei fronti di scavo. Ai fini di minimizzare i volumi di scavo ed evitare la realizzazione di pareti di contenimento di eccessiva altezza ed impatto visivo, la porzione di terreno retrostante all'opera sarà sistemata a gradoni, richiamando così i tradizionali terrazzamenti agricoli.*

*In sede di progetto è stata valutata la possibilità di realizzare le necessarie opere di contenimento mediante un intervento di minimo impatto ambientale quale – ad esempio – la realizzazione di muri cellulari da poter poi mascherare mediante l'inerbimento della facciata a vista.*

*Questa possibile soluzione progettuale non è risultata però applicabile nella corrente circostanza perché le specifiche tecniche dei muri cellulari richiedono comunque una scarpa minima delle pareti, che non possono pertanto essere perfettamente verticali. Di*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

conseguenza, per le altezze in gioco, le pareti di contenimento realizzate con muri cellulari, per via della necessaria inclinazione, avrebbero comportato la necessità di occupare una fascia di superficie di ampiezza tale da annullare – di fatto – l'utilità dell'opera.

Per questa ragione, sono state previste in progetto delle pareti di contenimento dei fronti di scavo in calcestruzzo armato. In questo caso, per minimizzare la percezione visiva dell'opera nel contesto in cui si inserisce, si provvederà a rivestire la facciata a vista delle pareti con pietra lavorata in modo da richiamare i tradizionali muri a secco ampiamente diffusi sul territorio. Per una maggiore stabilità delle lastre di pietra sulle pareti, è stata prevista un'inclinazione del paramento esterno del 4%, pari quindi a 4 cm per metro di altezza. Nel complesso, quindi, la parete più alta, che raggiunge i 5 metri dal piano di calpestio del parcheggio, occupa una fascia di soli 10 cm in più rispetto alla proiezione a terra del suo bordo superiore. Questo risultato non poteva in alcun modo essere ottenuto ricorrendo ai pur considerati muri cellulari."

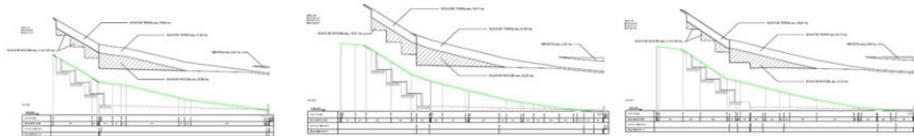


Fig. 9 – STRALCIO TAV. 17 - SEZIONI

Infine il proponente in riferimento alle **opere di mitigazione** nell'Allegato 01 RP *Relazione Paesaggistica\_rev.2* rappresenta che:

*"A grandi linee, meglio dettagliate nel prosieguo, i criteri ispiratori a cui si è poi conformata l'intera progettazione consistono nell'adozione di soluzioni tecnologiche ed ecosostenibili in modo da ridurre gli impatti ambientali e paesaggistici dell'opera operando le seguenti scelte di progetto:*

- *installazione di elementi di arredo urbano all'interno dell'area, compresa la messa a dimora di 18 alberi di Carpino Bianco, della varietà fastigiata, in modo da attenuare l'inserimento dell'opera nel paesaggio circostante;*
- *mitigazione della percezione dell'opera mediante l'applicazione alle pareti di sostegno di un rivestimento in pietra in modo da richiamare i tradizionali muri a secco ampiamente diffusi sul territorio;*
- *sistemazione a gradoni della porzione di terreno retrostante all'opera, con il duplice scopo di evitare di realizzare pareti di contenimento eccessivamente alte e richiamare alla vista i classici terrazzamenti agricoli variamente diffusi sul territorio;*
- *adozione di un sistema di illuminazione dotato di lampade a led non gravante sui consumi energetici del Comune perché alimentato da un impianto fotovoltaico montato sulla copertura del fabbricato servizi realizzato nell'ambito dello stesso progetto;*
- *adozione di una pavimentazione permeabile in modo da non alterare gli equilibri idrologici della zona."*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 10 – STRALCIO TAV. – PROGETTO GRADONI

*Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.*

#### **CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con prot. n. 12572 del 15.11.2023, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il " **PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI**" di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53 e 71 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12572 del 15.11.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

1. *Gli ulivi espantati dovranno essere rimessi a dimora nelle aree verdi libere che recingono il parcheggio.*
2. *La pavimentazione del parcheggio dovrà essere realizzata con un sistema di grigliato erboso carrabile color pietra locale, al fine di massimizzare la superficie permeabile, garantendo l'attecchimento dell'erba, mentre le aree pedonali dovranno essere realizzate con masselli autobloccanti dello stesso materiale.*
3. *I muri di contenimento dovranno essere rivestiti con masselli di pietra di rilevante spessore, apparecchiati secondo la tessitura di posa tipica dei terrazzamenti presenti nel contesto paesaggistico tutelato. Le fughe tra gli*

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

*elementi dovranno essere in sottosquadro, lasciando liberi gli spigoli degli elementi lapidei. Sono pertanto vietate le lastre montate ad opus incertum con fughe a rilievo.*

4. *In luogo delle ringhiere siano realizzati parapetti pieni in pietra, in continuità con i muri di contenimento dei terrazzamenti.*
5. *L'inverdimento dei terrazzamenti dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico, come da prescrizioni della Regione Puglia.*
6. *Il fabbricato servizi dovrà essere rivisto e concordato con la Scrivente sia nella volumetria complessiva, sia nelle altezze, sia nei prospetti, tenuto conto che il progetto presentato appare sovradimensionato nelle quote altimetriche sia fuori terra che nel piano di fondazione (si veda TAV. 11).*

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145/8649 del 26.10.2023 della Regione Puglia

*L'intervento di piantumazione dei gradoni dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico vegetazionale e dovrà essere redatto da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che preveda specie arboree e arbustive differenziate per specie, classi di età e altezze e secondo disposizione sfalsata in modo da evitare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire lo sviluppo delle formazioni vegetazionali quanto più prossimo alle condizioni naturali e non a macchia seriale. In particolare si dovrà prevedere:*

- i. *sul gradone a quota + 99,48 m (cfr TAV. 17) la piantumazione di siepi/arbusti medio-bassi, sul secondo gradone a quota +102,33 m la piantumazione di arbusti medio-alti, sul terzo gradone a quota +104,73 m alberi/arbusti alti;*
- ii. *l'impiego di diverse specie, non solo il previsto "Carpino bianco" ma di altre essenze presenti nel contesto di riferimento come latifoglie sempreverdi (rovere, roverella, lecci, farnia - Carta dei tipi forestali Regione Puglia);*
- iii. *la messa a dimora di arbusti e di alberi ad una distanza tale da non creare interferenza anche nella fase di massimo sviluppo delle piante e la stessa dovrà essere effettuata nei periodi stagionali favorevoli (autunno-inverno-primavera) con esclusione dei periodi di gelo e di aridità estiva.*

*Il suddetto progetto inoltre dovrà essere corredato da un piano con le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario degli impianti arboreo-arbustivi previsti".*

Il Funzionario PO  
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri  
**Arch. Luigi Guastamacchia**



Luigi Guastamacchia  
05.12.2023 16:46:14  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione  
**Arch. Vincenzo Lasorella**



VINCENZO  
LASORELLA  
05.12.2023  
16:09:24  
UTC

MODULARIO  
B. C. - 255

MOD. 304



*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

DIPARTIMENTO AMBIENTE,  
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E  
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
*sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

c, p.c.  
COMUNE DI CARPINO  
*utclavoripubblici@pec.comunecarpino.it*  
*protocollo@pec.comune.carpino.fg.it*

Commissione Regionale Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia  
*sr-pug@pec.cultura.gov.it*

*Prot. N.* .....  
*Ch.* *34.43.04/6.14.3*

**Riferimenti**

Nota n. 8649 del 26/10/2023  
(Ns. Prot. n. 11725 del 27/10/2023)

**Oggetto: CARPINO (FG) - REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO.**

Proponente: Comune di Carpino.

Procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

**PARERE FAVOREVOLE**

In riferimento alla nota in oggetto, riguardante l'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga, avviata dalla Regione Puglia ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR; **VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**ESAMINATI** gli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il link indicato nella nota a riscontro, riguardante la realizzazione di un parcheggio in area urbana per la destagionalizzazione dei flussi turistici.

**CONSIDERATO** che l'immobile in oggetto ricade in area interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche e delle relative disposizioni di tutela contenute nelle NTA del PPTR Puglia:

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

*BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche*

*UCP Versanti*



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341  
PEC: [sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-fg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@cultura.gov.it)

*UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico*  
STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

*BP Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano*

**VISTI** gli "indirizzi", "direttive" e "prescrizioni" relativi alle singole componenti paesaggistiche;  
**ESAMINATA** la Relazione tecnica illustrativa e la Proposta di provvedimento favorevole di codesto Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, tenuto conto del contesto urbanizzato nel quale l'immobile è collocato, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni, necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato.

1. Gli ulivi cspiantati dovranno essere rimessi a dimora nelle aree verdi libere che recingono il parcheggio.
2. La pavimentazione del parcheggio dovrà essere realizzata con un sistema di grigliato erboso carrabile color pietra locale, al fine di massimizzare la superficie permeabile, garantendo l'attecchimento dell'erba, mentre le aree pedonali dovranno essere realizzate con masselli autobloccanti dello stesso materiale.
3. I muri di contenimento dovranno essere rivestiti con masselli di pietra di rilevante spessore, apparecchiati secondo la tessitura di posa tipica dei terrazzamenti presenti nel contesto paesaggistico tutelato. Le fughe tra gli elementi dovranno essere in sottosquadro, lasciando liberi gli spigoli degli elementi lapidei. Sono pertanto vietate le lastre montate ad *opus incertum* con fughe a rilievo.
4. In luogo delle ringhiere siano realizzati parapetti pieni in pietra, in continuità con i muri di contenimento dei terrazzamenti.
5. L'inverdimento dei terrazzamenti dovrà essere oggetto di un apposito progetto botanico, come da prescrizioni della Regione Puglia.
6. Il fabbricato servizi dovrà essere rivisto e concordato con la Scrivente sia nella volumetria complessiva, sia nelle altezze, sia nei prospetti, tenuto conto che il progetto presentato appare sovradimensionato nelle quote altimetriche sia fuori terra che nel piano di fondazione (si veda TAV. 11).

Per quel che riguarda l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per le citate interferenze con la rete tratturale sottoposta a vincolo si resta in attesa di ricevere formale istanza da parte dell'Ente Proponente l'intervento, mentre questa Soprintendenza trasmetterà con distinto atto le valutazioni di ordine archeologico ai sensi della normativa sull'archeologia preventiva di cui all'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023..

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI\**

Il Responsabile del Procedimento  
*Arch. Giuseppe Francesco R*

\* Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1885

**Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.**

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.
- l'art. 62 c.3 del citato d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 che attribuisce al Ministero la facoltà di rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendola entro venti giorni alla Regione o altro ente pubblico interessato che, a loro volta, possono esercitare la prelazione entro sessanta giorni dalla denuncia.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Villa Isabella ex Villa Pasca Raymondo – Foggione o C.da Rota - Comune di Sannicola (LE) (C.F. fg. 16 p.lla 99 sub. 3, p.lla 100, p.lla 1480 sub. 1 e 2, C.T. fg. 16 p.lla 101) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 16689-P del 17.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/19/10/2023/0012785;
2. Immobile sito in via Francesco Saverio Abbrescia n. 29-31 – Bari (fg. 31 p.lla 187 sub. 2, 5 e 6) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 12416-P del 24.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/24/10/2023/0013050;
3. Immobile sito in via Carmine n. 21 – Bari (fg. 91 p.lla 57 sub. 12) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 12419-P del 24.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/24/10/2023/0013051;
4. Immobile denominato "Palazzo Alberotanza" sito in via Imbriani n.ri 50-52-54-56-58-60-62-64 – Bari (fg. 97 p.lla 109 sub. 3-23, e fg. 97 p.lla 110 sub. 16-20) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 12450-P del 24.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/24/10/2023/0013052;
5. Palazzo Gorgoni (parte) sito in via Conte Gaufrido n.4 – Lecce (fg. 259 p.lla 444 sub. 11 e p.lla 446 sub 26 graffate) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce n. 17240-P del 25.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/26/10/2023/0013168;
6. Immobile "Torre santa Teresa" sito in viale Tre Pile – Bari (fg. 71 p.lla 194 sub. 1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 12573-P del 27.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/31/10/2023/0013324;
7. Castello Veruso (parte) sito in via Forno del duca n. 16 – Ceglie Messapica (BR) (fg. 135, p.lla 587 sub. 1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce n. 17597-P del 31.10.2023,

- acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/02/11/2023/0013402;
8. Palazzo delle Poste (parte) sito in via Felice Cavallotti/Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.la 3630 sub. 23-74) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce n. 17759-P del 06.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/06/11/2023/0013562;
  9. Palazzo delle Poste (parte) sito in via Felice Cavallotti/Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.la 3630 sub. 13) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce n. 17762-P del 06.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/06/11/2023/0013563;
  10. Palazzo delle Poste (parte) sito in via Felice Cavallotti/Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.la 3630 sub.34-85-86) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce n. 17765-P del 06.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/06/11/2023/0013564;
  11. Palazzo Rossi sito in Corso Garibaldi n.5 – Canosa di Puglia (BT) (fg. 88 p.la 1049 sub. 5) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia n. 12475- P del 13.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/06/11/2023/0013564;
  12. Masseria San Giovanni Zezza – Cerignola (FG) (fg. 323 p.la 9 sub. 1, 2, 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia n. 12257-P del 09.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/09/11/2023/0013754;
  13. Immobile sito in via Sarcone n. 103 – Terlizzi (BA) (fg. 22 p.la 352 sub. 5) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 13641-P del 15.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/20/11/2023/0014144;
  14. Ex Palazzo Scura sito in via Demetrio Scura n.4-6 e via Squadrilla n.6 – Modugno (BA) (fg. 35 p.la 440 sub. 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 13644-P del 15.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/20/11/2023/0014145;
  15. Immobile sito in via Bianchi Dottula n.1 – Bari (fg.91 p.la 293 sub. 10) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 13646-P del 15.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/20/11/2023/0014146;
  16. Palazzo Personè sito in Nardò (LE) in via Duomo sn piano terra (fg. 130 p.la 289 sub. 35); via Duomo n. 19 primo piano (fg. 130 p.la 289 sub. 43), via Duomo sn secondo piano (fg. 130 p.la 289 sub. 44); via Duomo sn primo piano (fg. 130 p.la 289 sub. 45), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce n. 18550-P del 16.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/20/11/2023/0014147;
  17. Palazzo Quarta poi Orlando (parte) sito in via Federico D’Aragona n. 8 - Lecce (fg. 259 p.la 1313 sub. 11) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce n. 18537-P del 16.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/20/11/2023/0014148;
  18. Palazzo Leon Pandolfelli (20/90 della proprietà) – sito in via Santa Marta 39 – Barletta (BT) (fg. 137 p.la 15 sub. 25 ex fg. 19 p.la 675 sub. 25) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia n. 12926-P del 22.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/23/11/2023/0014349;
  19. Palazzo De Luca sito in via Monsignore Mario De Luca n. 11 – Serracapriola (FG) (fg. 34 p.la 48 sub. 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia n. 12924-P del 22.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/23/11/2023/0014350;
  20. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 9-15-16 e fg. 1 p.la 3221 sub. 1-2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14099-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014555;
  21. Immobili presso il Comune delle Isole Tremiti in Camerone Confinanti 6-7 – Isola di San Nicola – Isole Tremiti (FG) (fg. 3 p.la 81 sub. 33 già 23 – 17 – 31 già 4) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le

- province di Barletta, Andria, Trani e Foggia n. 13042-P del 2.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/23/11/2023/0014349;
22. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 7 e fg. 1 p.la 3221 sub. 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14101-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014557;
  23. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 2 e fg. 1 p.la 3268 sub. 1 e fg 1 p.la 3221 sub. 4-5) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14103-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014558;
  24. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 8-12 e fg. 1 p.la 3221 sub. 15-16) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14113-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014559;
  25. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 13 e fg. 1 p.la 3221 sub. 12-13) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14117-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014561;
  26. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 3 e fg. 1 p.la 3221 sub. 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14115-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014562;
  27. Porzione di immobile sito in Via Tenente Saverio Noviello – Bari (fg. 1 p.la 3267 sub. 6 e fg. 1 p.la 3221 sub. 14) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 14118-P del 27.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014563;
  28. Convento di Santa Teresa ex Caserma Mantonè (parte- 4/9 della piena proprietà) sito in via Annibale De Leo n.ri 9-11 - Brindisi (fg. 190 p.la 249 sub.3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce n. 19250-P del 28.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/28/11/2023/0014634;
  29. Immobile sito in via Goffredo di Crollanza n. 3 – Bari (fg. 31 p.la 42 sub. 17) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari n. 8264-P del 07.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO\_108/30/11/2023/0014725.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Elevata Qualificazione "Gestione amministrativa del patrimonio"  
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"  
(Anna Antonia De Domizio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"  
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente  
(Raffaele Piemontese)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1886

**Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto. Rimodulazione quadro economico del "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio" - punto 6 della DGR n. 1473 del 30/10/2023.**

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario R.U.P. dell'intervento "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto – 1° Stralcio", confermata dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, la Giunta regionale ha deliberato di:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di confermare l'indirizzo strategico della realizzazione della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
3. di prendere atto della Relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, allegata e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di proseguire i lavori finalizzati alla realizzazione del 2° stralcio, anche introducendo eventuali varianti in corso d'opera ove ritenute di necessità, anche al fine di andare incontro alle esigenze delle Amministrazioni Comunali interessate dall'opera e garantire il pubblico interesse di un'opera strategica quale la Strada Regionale in discussione;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16/06/2021 che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio;
6. di approvare il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
7. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ed il R.U.P. all'approvazione degli atti conseguenziali, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. di applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 18.622.983,45, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Successivamente, con la trasposizione delle voci dal quadro economico, approvato con la citata DGR, sul cronoprogramma finanziario ed esecutivo dell'attuale progetto in fase di approvazione, si è evidenziato il disallineamento di alcune voci del quadro economico il cui totale resta comunque inalterato.

Infatti, nel quadro economico in questione non sono state considerate le somme e l'importo dei lavori relativi al tratto di strada - dalla Rotonda 9 e la Rotonda 9bis - realizzato prima delle modifiche progettuali richieste, quale adeguamento alle norme tecniche del DM n. 6792/2001, ed in adempimento della sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016.

Tali somme, che in termini contabili sono state già considerate nella perizia di variante n. 1, ma che non sono state contemplate nell'ultimo quadro economico proposto all'approvazione, devono essere necessariamente inserite per una giusta e corretta tenuta contabile (v. registro di contabilità, SAL, Certificati di pagamenti etc.).

Si propone di riapprovare il Quadro Economico Definitivo rideterminato e rimodulato, per i motivi sopra esposti, dell'importo complessivo invariato di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio", in sostituzione di quello del punto 6 del deliberato ex D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, con il seguente Quadro Economico:

### Quadro Economico Generale

#### S.R. n. 8 - 1° Lotto (1° e 2° Stralcio)

#### 1) LAVORI

<i>a) Movimenti di materia</i>	7.514.191,12	
<i>b) Sovrastruttura stradale</i>	15.140.531,30	
<i>c) Opere d'arte maggiori</i>	509.337,72	
<i>d) Lavori diversi</i>	15.844.139,79	
<i>e) Lavori complementari</i>	<u>16.879.784,88</u>	
<b>Sommano per Lavori importo lordo</b>	55.887.984,81	
<i>a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>		
<i>oneri diretti (2,91262135922 %)</i>	<u>-1.627.805,38</u>	
<b>Importo lordo soggetto a ribasso</b>	54.260.179,43	
<i>a detrarre il ribasso (21,5724 %)</i>	<u>-11.705.222,95</u>	
<b>Resta l'importo netto</b>	42.554.956,48	
<i>oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)</i>	1.627.805,38	
<i>oneri di Sicurezza indiretti da PSC</i>	1.737.050,70	
<i>tot oneri della sicurezza (8,01374%)</i>	<u>3.364.856,08</u>	
<b>Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza</b>	45.919.812,56	<b><u>45.919.812,56</u></b>

#### 2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

<b>a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP</b>	880.000,00
<b>b) Espropriazioni:</b>	
<b>Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno</b>	5.900.000,00
<b>c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.</b>	280.000,00
<b>d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche</b>	695.726,86
<b>e) IVA lavori al 22%</b>	9.348.897,17
<b>f) IVA Spese Generali al 22%</b>	61.600,00
<b>g) Imprevisti:</b>	7.828.217,86
<b>h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%</b>	2.600.000,00
<b>i) DGR n. 239 del 06/03/2023 per Compensazioni e Conguagli</b>	<u>3.805.842,53</u>

<b>Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio</b>	31.400.284,42	<b><u>31.400.284,42</u></b>
<b>IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO: 1) + 2)</b>		<b>77.320.096,98</b>

**Pertanto,**

alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario riapprovare “il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell’importo complessivo invariato di € 77.320.096,98, dell’appalto “Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio”, in sostituzione di quello già approvato al punto 6 della D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, collazionato, corretto e rimodulato nelle relative voci di spesa.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

<b>Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)</b>
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L’impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, l’adozione del conseguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. confermare tutti i punti, con la sola modifica del punto 6, del deliberato della D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023;

3. riapprovare per il solo punto 6 del deliberato ex D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo invariato di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario R.U.P.**

Ing. Leonardo de Benedettis

**Il Dirigente della Sezione OO. PP. e Infrastrutture**

Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali ed Infrastrutture**

Dott. Angelosante Albanese

**Il Vice Presidente proponente**

avv. Raffaele Piemontese

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario R.U.P., dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. confermare tutti i punti, con la sola modifica del punto 6, del deliberato della D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023;
3. riapprovare per il solo punto 6 del deliberato ex D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo invariato di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1887

**Realizzazione nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, via Gentile. CUP: B95B23001050002 Autorizzazione contributo agli investimenti ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 32/2022 e dell'art. 7 della l.r. 34/2023. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Vicepresidente della Giunta regionale avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ing. Davide Del Re responsabile unico del procedimento, confermata dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ing. Giovanni Scannicchio riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

- la realizzazione della nuova sede della Regione Puglia, sita in Via Gentile 52, ha avuto avvio con la sottoscrizione il 17 luglio 2002 di un protocollo di intesa stipulato tra la Regione Puglia e il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate, cui è seguita la presa d'atto dello stesso con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2002, n. 1078, essendo le aree da utilizzare per la relativa edificazione nella disponibilità delle autorità militari;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2002 n. 1492 si approvava, tra l'altro, la proposta operativa per la realizzazione della "*Sede Unica degli Uffici regionali degli Assessorati*", autorizzando l'accorpamento degli assessorati regionali, a seguito del detto atto i rispettivi lavori sono stati completati il 7 luglio 2012;
- con deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2053 si è dichiarato, peraltro, di preminente interesse regionale l'obiettivo di concentrare nel comprensorio di Via Gentile la massima parte degli uffici dell'ente Regione Puglia con sede in Bari e zone limitrofe;
- sono state acquisite ulteriori aree, tra cui, in particolare quella posizionata sul lato destro dell'ingresso principale al comprensorio regionale posto su Via Gentile 52 in Bari (ricomprensente la particella 31 del foglio catastale 43, atto di compravendita registrato a Bari il 19 dicembre 2014, n. 31903);
- allo stato attuale diverse strutture regionali sono ancora ubicate nel centro cittadino, nonché presso la zona industriale di Bari risultando altresì collocati oltre 350 dipendenti regionali in strutture diverse da quelle site in via Gentile, sul Lungomare Nazario Sauro e presso il "*Polo delle Arti e della Cultura*" sito all'interno dell'area della Fiera del Levante, cui va aggiunto il personale ASSET, ARIF ed ARPAL nonché quello di prossima assunzione;
- con la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2018, n. 781 è stato approvato il "*Modello organizzativo MAIA e Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione – Atto di indirizzo per la realizzazione logistica e il contenimento delle spese di funzionamento*", con il quale, per quanto innanzi, alla Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture (ex Sezione Lavori Pubblici) veniva affidato il compito della realizzazione dei nuovi edifici da adibire ad archivio di consultazione aperto al pubblico ed a completamento della riallocazione degli uffici, da realizzarsi nel compendio immobiliare degli uffici regionali sito in Via Gentile n. 52, in Bari;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2018 n. 1834 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la "*Realizzazione archivio regionale generale di deposito sede via Gentile 52*", cui è seguita l'approvazione del Progetto Definitivo mediante deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2020, n. 23;
- detta progettazione è stata sviluppata per l'area situata al lato destro dell'ingresso principale alla sede regionale acquisita, unitamente ad altre aree, con atto di compravendita registrato a Bari il 19 dicembre 2014, n.31903, contraddistinta in catasto al foglio 43, p.lla 31;
- con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2023 n. 33, in virtù di quanto su esposto ed in considerazione di sopraggiunte esigenze programmatiche:
  - è stato approvato un Documento di Indirizzo per la Progettazione (DIP) relativamente alla "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*"

- redatto in collaborazione con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) che prevedeva un intervento con i seguenti dati tecnici:
- piani fuori terra n. 3;
  - superficie per uffici a piano terra di circa 725 mq;
  - superficie per uffici a piano primo di circa 1483 mq;
  - superficie per uffici a piano secondo di circa 1515 mq;
  - superficie per archivio comprensiva dello spazio utile alla consultazione del materiale con la possibilità di essere utilizzato come spazio di esposizione temporaneo di circa 1303 mq. Il tutto per un volume complessivo di circa 108.706 mc e un'altezza complessiva di 12,65 m (calcolata dalla viabilità interna alla Sede della Regione Puglia);
  - quadro economico per un importo complessivo dell'intervento di euro 21.644.042,53;
  - è stata demandata all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica del nuovo edificio;
- a seguito di approfondimenti tecnici svolti tra la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture e l'ASSET, sulla reale consistenza del personale regionale tutt'ora ospitato presso strutture dislocate nel territorio cittadino di Bari, si è ritenuto conveniente ed opportuno per l'amministrazione regionale proporre una soluzione progettuale che preveda un incremento del numero di piani fuori-terra, da tre a quattro, rispetto al DIP di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.33;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742:
- è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla *“Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile”* in adiacenza all'ingresso (lato destro) della nuova sede della Regione, predisposto dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per l'importo di euro 39.098.020,70;
  - è stata garantita la parziale copertura finanziaria dell'intervento per un importo di euro 15.736.998,79, a valere sulle risorse individuate con la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.1503, rimandando a successivi atti il reperimento e l'attribuzione delle ulteriori risorse necessarie;
  - è stato istituito un nuovo capitolo di spesa in bilancio per il finanziamento dell'intervento denominato *“Investimenti ex articolo 1, comma 134, legge n.145/2018 – annualità 2024 e 2025 - Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile”*.

#### TENUTO CONTO CHE

- la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”*, pubblicata sul BURP n. 141 del 30 dicembre 2022, all'articolo 3 recante *“Autorizzazione all'indebitamento prevista dall'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35”* stabilisce che *“Per le medesime finalità di cui all'articolo 4 della l.r. 35/2020 e all'articolo 4, comma 2, della l.r. 51/2021, nonché per la realizzazione di investimenti diretti alla costruzione di immobili per esigenze istituzionali della Regione, per l'esercizio 2023 è rinnovata l'autorizzazione all'indebitamento per un importo massimo di euro 36.721.458,76 pari al residuo debito autorizzato e non impiegato negli esercizi 2021 e 2022 ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 35/2020”*;
- la legge regionale 30 novembre 2023 n. 34 *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”*, pubblicata sul BURP n. 106 Supplemento del 30 novembre 2023, all'articolo 7, recante *“Contributo agli investimenti in sanità e ultimazione opere per la sede regionale”*, il comma 2 stabilisce che *“Al fine di concorrere al finanziamento per la realizzazione di uffici e archivi presso la sede istituzionale di via Gentile è autorizzata, inoltre, la spesa di euro 3 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2023”*;

#### PRESO ATTO

- dell'importo disponibile per le finalità di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n.32

sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1110203 "FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 3 L.R. N. 32/2022 - BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025)";

- dell'importo disponibile per le finalità di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 30 novembre 2023 n.34 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1110204 "FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 7 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025)";

## VISTE

- la legge regionale 11 maggio 2001, n.13 e ss.mm.ii. in materia di lavori pubblici per quanto vigente e coerente con la legislazione sovraordinata;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 e ss.mm.ii. contenente le norme in materia di contratti pubblici;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 e comma 6, del richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 29 dicembre 2022 n.32 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale 29 dicembre 2022 n.33 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la legge regionale 30 novembre 2023 n.34 recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 24 gennaio 2023 n.27 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale del 03 luglio 2023 n.938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di apportare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di garantire gli interventi autorizzati per le finalità di cui all'articolo 3 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 e all'articolo 7, comma 2, della l.r. 34/2023, per l'esercizio finanziario 2023, con il ricorso all'indebitamento per un importo di euro 23.361.021,91.**

## Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R.n.1742 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

### BILANCIO AUTONOMO

#### ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
10.08	C.N.I. (1) U_____	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI, ALLA VIA GENTILE - ART. 3 L.R. N. 32/2022	1.5.2	U.2.02.01.09.000
10.08	C.N.I. (2) U_____	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI, ALLA VIA GENTILE - ART. 7 L.R. N. 34/2023	1.5.2	U.2.02.01.09.000

#### VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza Cassa
10.04	U1110203	“FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 3 L.R. N. 32/2022 – BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025)”	20.3.2	U.2.05.01.02.000	- 20.361.021,91
10.04	U1110204	“FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 7 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025)”	20.3.2	U.2.05.01.02.000	- 3.000.000,00
10.08	C.N.I. (1) U_____	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI, ALLA VIA GENTILE - ART. 3 L.R. N. 32/2022	1.5.2	U.2.02.01.09.000	+ 20.361.021,91
10.08	C.N.I. (2) U_____	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI, ALLA VIA GENTILE - ART. 7 L.R. N. 34/2023	1.5.2	U.2.02.01.09.000	+ 3.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata da mutuo autorizzato e non contratto (capitoli di entrata E5129276 "MUTUO PER CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI - ART. 3 L.R. N. 32/2022 - BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025" e E5129277 "MUTUO PER CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI E PER INVESTIMENTI SANITARI - ART. 7 L.R. N. 34/2023 - ASSESTAMENTO 2023-2025"), che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti previsti dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo atto a cura dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

\*\*\*

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a) e d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione esposta dal Vicepresidente con delega alle Infrastrutture;
- 2. DI CONFERMARE** l'importo complessivo dell'intervento denominato "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" pari a **euro 39.098.020,70**, come risulta dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico approvato con D.G.R. n.1742/2023;
- 3. DI PROCEDERE** alla copertura finanziaria dell'intervento, ad integrazione di quanto già individuato con la precitata D.G.R. n.1742/2023 (euro 15.736.998,79), per l'importo di **euro 23.361.021,91**;
- 4. DI ISTITUIRE** due nuovi capitoli di bilancio denominati "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile - art. 3 L.R. n. 32/2022*" e "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile - art. 7 L.R. n. 34/2023*", come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- 5. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di garantire gli interventi autorizzati per le finalità di cui all'articolo 3 della l.r. n. 32/2022 e all'articolo 7, comma 2, della l.r. 34/2023;
- 6. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 29 dicembre 2022 n. 34, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 23.361.021,91, mediante mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
- 7. DI APPROVARE** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 8. DI DARE ATTO** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 9. DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- 10. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile Unico di Progetto**

(Ing. Davide Del Re)

**Il Dirigente della Sezione****Opere Pubbliche e Infrastrutture**

(Ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento****Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

(Dott. Angelosante Albanese)

**Il Vicepresidente della Giunta regionale**

(Avv. Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile unico di progetto ing. Davide Del Re, dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ing. Giovanni Scannicchio dal direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture dott. Angelosante Albanese;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione esposta dal Vicepresidente con delega alle Infrastrutture;
2. **DI CONFERMARE** l'importo complessivo dell'intervento denominato "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" pari a **euro 39.098.020,70**, come risulta dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico approvato con D.G.R. n.1742/2023;
3. **DI PROCEDERE** alla copertura finanziaria dell'intervento, ad integrazione di quanto già individuato con la precitata D.G.R. n.1742/2023 (euro 15.736.998,79), per l'importo di **euro 23.361.021,91**;
4. **DI ISTITUIRE** due nuovi capitoli di bilancio denominati "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile - art. 3 L.R. n. 32/2022*" e "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile - art. 7 L.R. n. 34/2023*", come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
5. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di garantire gli interventi autorizzati per le finalità di cui all'articolo 3 della l.r. n. 32/2022 e all'articolo 7, comma 2, della l.r. 34/2023;
6. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 29 dicembre 2022 n. 34, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 23.361.021,91, mediante mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
7. **DI APPROVARE** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del

presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. **DI DARE ATTO** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
10. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ..../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del LLP/DEL/2023/00038  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	
Totale Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	23.361.021,91 23.361.021,91
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.361.021,91 23.361.021,91	23.361.021,91 23.361.021,91

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 GIOVANNI SCANNICCHIO  
15.12.2023 09:50:08  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	38	13.12.2023

REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI, VIA GENTILE. CUP: B95B23001050002 AUTORIZZAZIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 32/2022 E DELL'ART. 7 DELLA L.R. 34/2023. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 Paolino  
Guarini

Firmato digitalmente da

**Dirigent**  
**NICOLA PALADINO**  
DR. NICOLA PAL

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1888

**T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita dell'immobile al foglio n. 139 part. n. 238 e 244 sub. 1 sito in agro di Manfredonia, località "Fonte Rosa", di ha.0.32.66 in favore di Roberto Luciano**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con nota del 26/05/2016, acquisita al protocollo in pari data al n. 6519, Roberto Luciano ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile al foglio n. 139 part. n. 238 e 244 sub. 1 sito in agro di Manfredonia, località "Fonte Rosa", di ha.0.32.66;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di vendita dalla ...omissis... del 31.03.1960 per Uff. Rog. dott. ...omissis... delegato dal M.A.F. in Roma ivi registrato il 15.04.1960 al n. 6874;
- è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Manfredonia in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari:

**al catasto terreni:**

Fg.	Part.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	Are	ca	Dom.	Agr.
139	238	-	Seminativo	1	0	25	28	13,06	7,18
139	244	-	Ente Urbano	-	0	07	38	--	--

**Al Catasto Fabbricati:**

Foglio	Particella	Sub	Zona cens	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita €
139	244	1	2	A/4	1	6 vani	163 mq.	303,68

**ATTESO CHE:**

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 04/04/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€ 22.418,68** (ventidueilaquattrocentodiciotto/68), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 19.950,93
Indennità di occupazione	€ 1.995,09
Spese di frazionamento e accatastamento	€ 372,66
Spese Istruttoria	€ 100,00
<b>Totale</b>	<b>€ 22.418,68</b>

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 16/04/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;

- con nota 13650 del 24/06/2019, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a Robero Luciano il “prezzo di vendita”, determinato, sensi dell’art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in € **22.418,68**;
- il sig. Roberto Luciano ha espresso il proprio assenso all’offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell’art. 22 nonies comma 1 lett. a) della citata normativa, l’intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant’altro necessario alla stipula dell’atto di compravendita;

**VERIFICATO CHE** sull’immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

**ACCERTATO CHE:**

- Il prezzo complessivo di vendita di € **22.418,68** è stato già pagato da Roberto Luciano con versamento effettuato a mezzo pagoPA del 17/11/2023 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999**, “Entrate derivanti da annualità ordinarie d’ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76”;

**RITENUTO**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/’13 e s.m.i., l’alienazione dell’immobile al foglio n. 139 part. n. 238 e 244 sub. 1 sito in agro di Manfredonia, località “Fonte Rosa”, di ha.0.32.66 in favore di Roberto Luciano, al prezzo complessivo di € **22.418,68** (ventiduemilaquattrocentodiciotto/68), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03  
Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:*

1. di approvare la relazione esposta dall’Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l’alienazione dell’unità dell’immobile al foglio n. 139 part. n. 238 e 244 sub. 1 sito in agro di Manfredonia, località

“Fonte Rosa”, di ha.0.32.66 in favore di Roberto Luciano, al prezzo complessivo di € **22.418,68** (ventiduemilaquattrocentodiciotto/68), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che Roberto Luciano ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita pari ad € **22.418,68** (ventiduemilaquattrocentodiciotto/68), con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

**P.O. Amministrativa Foggia ERSAP**

(Davide Colangelo)

#### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione**

**Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**

(Francesco Capurso)

#### **La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

#### **Il Direttore di Dipartimento “Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture”**

(Angelosante Albanese)

#### **L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**

(Donato Pentassuglia)

### **LA GIUNTA**

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità dell'immobile al foglio n. 139 part. n. 238 e 244 sub. 1 sito in agro di Manfredonia, località "Fonte Rosa", di ha.0.32.66 in favore di Roberto Luciano, al prezzo complessivo di **€ 22.418,68** (ventiduemilaquattrocentodiciotto/68), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che Roberto Luciano ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita pari ad **€ 22.418,68** (ventiduemilaquattrocentodiciotto/68), con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1889

**Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ASSET ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento di attività di interesse comune relative alla attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, confermata dal medesimo Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- L'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite - *Trasformare il nostro mondo* - ha reso disponibile un quadro di riferimento ispirato all'integrazione e al bilanciamento delle tre dimensioni della sostenibilità: *ecologica, economica e sociale*. Scopo primario dell'Agenda 2030 è quello di cambiare il modello di sviluppo attuale, rivelatosi insostenibile, attraverso una visione integrata delle dimensioni dello sviluppo economico, tutela dell'ambiente, diritti umani e sociali, educazione e cultura, al fine di preservare il Pianeta per le generazioni future. Risulta indifferibile passare da un approccio di governo settoriale ad un approccio di governo integrato che, partendo dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità, individui percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali, culturali ed economiche, valorizzando le risorse identitarie delle comunità.
- L'Italia, riprendendo appieno questa struttura e facendola propria, attraverso un percorso di elaborazione, confronto e partecipazione, con Delibera CIPE del 22 dicembre 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, n. 111, ha approvato la prima Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) con la quale ha definito le linee direttrici delle politiche economiche, sociali ed ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. La SNSvS rappresenta lo strumento di coordinamento dell'attuazione in Italia dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, proponendosi come quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione.
- Nel marzo 2021 il Governo ha avviato il processo di revisione triennale della SNSvS, come previsto dall'art.34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e, contestualmente, è stato avviato il Progetto sulla *"Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile: integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nei processi decisionali italiani"* (Progetto PCSD). Tale processo, attraverso il consolidamento delle attività di collaborazione con la Presidenza del Consiglio, in particolare con la Cabina di Regia Benessere Italia e con il CIPE, ora CIPESS, nonché con gli attori centrali principali rilevanti per l'attuale quadro di *governance* sullo sviluppo sostenibile (MEF, MAECI, Dipartimento per la Programmazione Economica (DIPE), Dipartimento per le Politiche Europee (DPE), Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe)), ha portato alla predisposizione di un documento di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile al 2022 -SNSvS22- e alla definizione del *"Piano d'azione nazionale per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile dell'Italia – PCSD"*, allegato alla SNSvS22, che riunisce i meccanismi istituzionali, i quadri di valutazione e gli strumenti di coerenza necessari per integrare lo sviluppo sostenibile nella formulazione delle politiche governative. Il documento di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile al 2022 (SNSvS22), approvato il 18 settembre 2023 dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE), ribadisce l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità identificati nella SNSvS attraverso un ampio coordinamento tra le amministrazioni centrali, garantendo la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nei diversi settori e ai diversi livelli territoriali, rafforzandone il potenziale inclusivo e comunicativo ed individuando un sistema di indicatori che tengano adeguatamente conto di tutte le dimensioni della sostenibilità e del benessere delle persone e del pianeta.
- A testimonianza della volontà nazionale di proseguire nell'attuazione pratica delle linee strategiche già

attivate dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile vigente, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), nella seduta del 20 luglio 2023, ha preso visione della Relazione annuale sullo stato di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e del primo Rapporto di monitoraggio integrato degli indicatori della SNSvS22 e, nel corso della stessa seduta, ha approvato la programmazione di fondi per misure e interventi dedicati alla promozione dello sviluppo sostenibile, che vanno dalla valorizzazione e coinvolgimento del ruolo dei territori per una maggiore coerenza delle politiche, al finanziamento di progetti di ricerca e dedicati al mondo della cultura.

- La SNSvS 2022 punta, dunque, a rendersi quadro di riferimento per la definizione e valutazione delle politiche pubbliche, in piena attuazione del mandato dell'Agenda 2030 e dell'art.34 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

#### Considerato che:

- in tale quadro di riferimento la Regione Puglia, in ottemperanza al disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che le Regioni si dotino di una Strategia di Sviluppo Sostenibile *“che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale”* e che *“le strategie di sviluppo sostenibile [...] assicurano la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione”*, nel solco dell'interlocuzione tra il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE, ex MiTE, ex MATTM) e i territori, nonché dando attuazione a due accordi di Collaborazione<sup>1</sup> ex art. 15 della legge n. 241/1990 siglati con detto Ministero e finalizzati alla definizione ed attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, ha approvato con DGR del 26/04/2021 n. 687 il *“Documento Preliminare di Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile”* come primo contributo tecnico di visione ed indirizzo nel percorso di costruzione della Strategia stessa, concepita non come uno strumento di programmazione aggiuntivo, ma come documento di visione di lungo periodo che proietta il governo pugliese verso il raggiungimento degli orizzonti dell'Agenda ONU 2030. Tale documento, fase intermedia del processo di definizione della SRSvS, partendo da una analisi di contesto effettuata sia attraverso il metodo partecipativo aperto agli stakeholders che attraverso il posizionamento della Regione Puglia rispetto agli indicatori dei Goals dell'Agenda 2030 e armonizzando il documento preliminare *“Verso il Piano Strategico Puglia 20/30”* (recepito anche dal Programma di Governo Regionale, adottato il 26/11/2020), ha rappresentato un importante atto di ricognizione delle politiche e delle azioni di Governo e ha tracciato una prima definizione degli orientamenti di sviluppo sostenibile della Puglia;
- A valle della DGR del 26/04/2021 n. 687 la definizione della SRSvS, sempre in un'ottica di coerenza delle politiche, è proseguita attraverso la mappatura dei piani e dei programmi della Regione Puglia (coerenza con la scala regionale) con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con l'intento di restituire una fotografia puntuale, integrata e quanto più possibile complessiva dello stato dell'arte per andare ad individuare tutte quelle azioni già intraprese dalla Regione e quei percorsi virtuosi già radicati nel territorio, che andassero nella direzione dello Sviluppo Sostenibile, al fine di una loro valorizzazione;
- Al fine di garantire la coerenza verticale tra le politiche pubbliche, per avvicinare l'azione del governo regionale ai quadri strategici elaborati dal governo centrale e dal livello sovranazionale, è stata effettuata la correlazione con le Scelte di Sostenibilità Nazionali (SSN) e gli Obiettivi della Strategia Nazionale (OSN) della SNSvS 2022, le Missioni e le Componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)<sup>2</sup>, i 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda ONU 2030;

<sup>1</sup> Accordi registrati al prot. n. 12540 del 21/12/2018 e prot. n. 40094 del 29/05/2020 del MiTE.

<sup>2</sup> All'indomani della pandemia da Covid-19 che ha colpito tutte le società del mondo nel 2020, ed in particolare l'Europa, l'Unione Europea ha varato il pacchetto Next Generation Eu per sostenere la ripresa e la resilienza degli Stati membri. L'Italia ha presentato il proprio piano *“Italia Domani”* strutturato in Missioni (M), Componenti (C), Interventi.

- Attraverso un percorso di condivisione con tutti i Dipartimenti regionali su un doppio binario di partecipazione e revisione, svoltosi nel periodo maggio – giugno 2023, sono stati complessivamente individuati:
    - ✓ 9 Ambiti Regionali di Intervento,
    - ✓ 18 Scelte Regionali di Sostenibilità,
    - ✓ 72 Obiettivi Regionali di Sostenibilità,
- ove ogni Ambito Regionale di Intervento identifica delle Scelte Strategiche Regionali di Sostenibilità, ulteriormente declinate in Obiettivi Strategici Regionali di Sostenibilità;
- La Regione Puglia, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023, si è dotata di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che rappresenta il quadro di riferimento per la programmazione e la pianificazione di settore regionale;
  - Particolare rilevanza nell’attuazione della SRSvS è assunta da tre elementi che si riflettono nell’articolazione dei Vettori di Sostenibilità e rappresentano ambiti di lavoro prioritari strategici quali la coerenza delle politiche, la cultura per la sostenibilità e la partecipazione per lo sviluppo sostenibile. Questi tre vettori rappresentano alcune traiettorie attuative della SRSvS;
  - La suddetta DGR n. 1670/2023 prevede di avvalersi delle competenti Agenzie regionali per dare attuazione ai diversi assi strategici previsti dal documento, in particolare per la diffusione del concetto di sostenibilità e per il monitoraggio dell’attuazione della SRSvS;

**Tanto premesso, considerato che:**

- L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, è un ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- A mente dell’art. 2, comma 2 della summenzionata Legge Regionale *“L’Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l’uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche)”*;
- inoltre, l’art. 2 comma 3 della citata legge n. 41/2017 attribuisce all’Agenzia anche il compito di supportare la Regione nei processi di pianificazione strategica al fine di integrarvi le tematiche relative allo sviluppo sostenibile che rappresenta, pertanto, una delle principali competenze dell’Agenzia, il cui scopo fondamentale è quello di dare piena attuazione al principio di integrazione, necessario per un’effettiva attuazione delle politiche di sostenibilità;
- le funzioni attribuite all’Agenzia risultano pertanto coerenti con alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dalla Regione Puglia nell’ambito della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e sono pienamente assimilabili al vettore della cultura per la sostenibilità;

**considerato altresì che:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento*

*in collaborazione di attività di interesse comune”;*

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “ *n accordo concluso esclusivamente tra due o pi amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  1. *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  2. *l’attuazione di tale cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
  3. *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - a) l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire, alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti, come compito principale;
  - b) alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - e) il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

**dato atto che:**

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- acquisita la disponibilità di ASSET, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della “proposta progettuale”, di cui all’Allegato A, contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dinanzi indicati - lungo un arco temporale

di attuazione che copre il periodo dalla data della sua sottoscrizione e corredata da un piano dei costi;

**dato atto altresì che:**

- al fine di poter procedere con la sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ASSET ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 occorre che la Giunta approvi lo schema di Accordo (Allegato 1) e relativi allegati (Allegato A "Attività Progettuale") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- si procederà alla sottoscrizione dell'Accordo ex Art. 15 della Legge n.241/1990 tra Regione Puglia e ASSET a seguito dell'adozione dell'atto di copertura finanziaria per la realizzazione delle attività;
- al fine di una corretta imputazione della spesa derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo, le attività a svolgersi troveranno copertura finanziaria sul capitolo U0902018 – "Spese per l'attuazione e la promozione della strategia regionale di sviluppo sostenibile – Trasferimenti ad amm.ni locali", istituito con Legge Regionale n. 51 del 31 dicembre 2021;

**visto** il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.11872011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;

**vista** la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";

**vista** la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025*";

**vista** la D.G.R. n. 27/2023 avente a oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

**vista** la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**vista** la D.G.R. n. 938/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione";

**vista** la D.G.R. n. 1670/2023 recante l'approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS);

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, si propone alla Giunta:**

- di prendere atto della volontà di procedere con la stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, di un accordo di cooperazione con l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione della progettualità che sarà congiuntamente realizzata, dando mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana a procedere al perfezionamento dell'Accordo di Cooperazione con ASSET e delegandolo alla sottoscrizione dello stesso;
- di approvare lo schema Accordo ex Art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. (Allegato 1) e relativi allegati (Allegato A "proposta progettuale") in uno al presente atto per formarne parte integrante.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della

tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

**indiretto**

neutro

non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa rinveniente dal presente atto, pari ad € 60.000,00, trova copertura nelle risorse stanziata dalla L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, così come previsto nell'art. 62 della Legge Regionale n. 51 del 31 dicembre 2021, e dal documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, al capitolo U0902018 – *“Spese per l’attuazione e la promozione della strategia regionale di sviluppo sostenibile – Trasferimenti ad amministrazioni locali”*.

Si specifica che la spesa è imputata nell'esercizio finanziario 2023 per la quota pari a € 50.000,00 e nell'esercizio finanziario 2024 per la quota pari a € 10.000,00.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.:

11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Missione 9 - Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo 1 - Spese correnti

Capitolo U0902018 – *“Spese per l’attuazione e la promozione della strategia regionale di sviluppo sostenibile”*

Codice delle Transazioni UE – 8

P.d.C.F. U.1.04.01.02.017

Si dispone la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 60.000,00 di cui

- € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2023
- € 10.000,00 sull'esercizio finanziario 2024

I provvedimenti di Impegno e liquidazione delle spese saranno assunti, con successivi atti, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere e) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della sussistenza dei presupposti per procedere al perfezionamento dell'Accordo di Cooperazione ex. art 15 L. 241/90 e s.m.i. Tra Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e ASSET;
3. **di approvare** lo schema di Accordo (Allegato 1) e relativo allegato (Allegato A “*proposta progettuale*”) in uno al presente atto;
4. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione;
5. **di dare atto** che la spesa rinveniente dal presente atto, pari ad € 60.000,00, trova copertura nelle risorse stanziata dalla Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 e dal documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, al capitolo U0902018 – “Spese per l’attuazione e la promozione della strategia regionale di sviluppo sostenibile – Trasferimenti ad amm.ni locali”;
6. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell’“Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**I Funzionari**

*PO – Pianificazione e attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile*

Dott.ssa Serena Scorrano

*PO – Gestione finanziaria e monitoraggio di interventi di sviluppo sostenibile*

Ing. Giovanni Alessio Quintieri

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo F. Garofoli

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative**

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

**LA GIUNTA REGIONALE**

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della sussistenza dei presupposti per procedere al perfezionamento dell'Accordo di Cooperazione ex. art 15 L. 241/90 e s.m.i. Tra Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e ASSET;
3. **di approvare** lo schema di Accordo (Allegato 1) e relativo allegato (Allegato A "*proposta progettuale*") in uno al presente atto;
4. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione;
5. **di dare atto** che la spesa rinveniente dal presente atto, pari ad € 60.000,00, trova copertura nelle risorse stanziata dalla Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 e dal documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, al capitolo U0902018 – "Spese per l'attuazione e la promozione della strategia regionale di sviluppo sostenibile – Trasferimenti ad amm.ni locali";
6. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Paolo Francesco  
Garofoli  
11.12.2023  
18:58:59  
GMT+01:00

## ALLEGATO A - Proposta Progettuale

### Obiettivi e proposta di intervento

L'agenda ONU 2030 e la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile propongono cambiamenti che richiedono di passare da un approccio di governo settoriale del sistema territoriale a un approccio di governo integrato che prenda le mosse dalla lettura delle dinamiche e dei problemi di un territorio/comunità descritti e definiti nella loro complessità. La Strategia Regionale, richiesta alle Regioni secondo il dettato dell'art. 34 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., attraverso obiettivi condivisi e interconnessi tra loro, si pone come strumento per orientare le politiche regionali verso uno Sviluppo Sostenibile che sia coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e che sostenga una crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale.

In questo contesto, il Dipartimento Ambiente ha deciso insieme all'agenzia ASSET, Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio, di avviare un progetto condiviso sui temi dello sviluppo sostenibile, in attuazione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1670 del 27.11.2023.

In linea con quanto definito nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, anche l'attuazione della SRSvS dovrà passare attraverso l'articolazione dei **vettori di sostenibilità** che rappresentano ambiti di lavoro prioritari della SNSvS22, assunti anche alla scala regionale della Puglia: la coerenza delle politiche, la cultura per la sostenibilità e la partecipazione per lo sviluppo sostenibile saranno le leve fondamentali su cui attuare la SRSvS della Puglia.

In particolare, la SNSvS 2022 attribuisce ai Vettori una centralità sinora inedita e propone una riorganizzazione incentrata su tre temi principali sintetizzati nello schema seguente, all'interno dei quali si collocano quegli ambiti di lavoro, suddivisi in obiettivi e traiettorie, che raccolgono, sistematizzano e rafforzano sforzi ed esperienze in essere da parte degli attori istituzionali e non statali, oltre che proiettare verso possibili ulteriori iniziative.



*I Vettori 1, 2 e 3 di sostenibilità nella SNSvS22 e gli ambiti di azione in cui sono articolati (fonte SNSvS22)*

I temi della “**Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile**” e della “**Partecipazione per lo sviluppo sostenibile**” sono stati identificati dalla Strategia Nazionale quali “*ambiti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 in Italia, perché hanno un riflesso diretto sull’impostazione del quadro nazionale di governance per la sostenibilità, sulla capacità di programmare e misurare gli impatti delle politiche pubbliche in ottica di coerenza delle stesse, infine sul coinvolgimento di tutti i portatori di interesse in processi partecipativi ed educativi, quale pratica intrinseca di governo. D’altro canto, la “**Cultura per la sostenibilità**”, nelle sue componenti legate a educazione, formazione e informazione costituisce l’elemento fondante di tutte le ipotesi trasformative alla base della sostenibilità dello sviluppo in ognuna delle sue dimensioni*”.

Il progetto prevede di lavorare su quest’ultimo vettore, la Cultura per la Sostenibilità, per ciò che concerne l’ambito della informazione e comunicazione, prevedendo una serie di attività che avranno come oggetto un ciclo di seminari incentrati sulla tematica dello sviluppo sostenibile, l’organizzazione di una summer school per promuovere conoscenza e consapevolezza socio-ambientale e attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione. Nello specifico, tutte le attività promosse nell’ambito dell’accordo avranno lo scopo di sensibilizzare la collettività sul tema del depauperamento delle risorse e la necessità di avviare azioni congiunte sui temi della sostenibilità, aprendo un confronto tra enti di ricerca università, ordini professionali, liberi professionisti, imprese e start up.

#### **Dettaglio delle attività**

Il progetto che si svilupperà dal mese di dicembre 2023 al mese di dicembre 2024 si costruisce su tre Azioni, e nello specifico:

- AZIONE 1: Organizzazione ciclo di seminari
- AZIONE 2: Organizzazione di una summer school
- AZIONE 3: Attività di comunicazione

Di seguito si riportano i dettagli.

#### **AZIONE 1:**

##### **Organizzazione Ciclo dei seminari**

Tale azione afferisce alla necessità di promuovere un ciclo di seminari, su diversi temi afferenti gli ambiti strategici della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS), che avranno inizio da Dicembre 2023 e si svolgeranno per tutto l’anno 2024, per contribuire al dibattito multi-attoriale sulla crescita di una cultura dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla SRSvS..

Nello specifico, il ciclo di seminari intende affrontare, di concerto con le istituzioni pubbliche, gli enti di ricerca, imprese, le associazioni di indirizzo ambientale, studenti e cittadinanza, tematiche specificamente relative a Politiche Abitative, Acqua e Agricoltura,

Acqua e Industria, Tutela della Biodiversità e rinaturalizzazione, Incendi e Desertificazione, Salute Pubblica e Aree Urbane e ulteriori tematiche qualora emerga la necessità di approfondimenti più specifici in corso d'opera. L'obiettivo principale è quello di illustrare ricerche e studi sperimentali in atto, azioni progettuali e realizzazioni in corso d'opera, proposte operative per la regolamentazione e incentivazione di pratiche volte alla sostenibilità, al contrasto del cambiamento climatico e al miglioramento ambientale complessivo. Si riportano di seguito i temi principali dei sei seminari previsti in agenda.

## **AZIONE 2:**

### **Organizzazione di una *summer school***

Tale azione afferisce alla necessità di promuovere una dimensione formativa interdisciplinare, per contribuire alla crescita di una cultura dello sviluppo sostenibile e all'adozione di corretti stili di vita da parte della comunità studentesca e non solo, con particolare riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo principale è coltivare una consapevolezza ambientale e sociale, fornendo un'esperienza educativa coinvolgente e significativa. La *summer school* sullo sviluppo sostenibile si concentrerà sulla responsabilità ambientale e sociale, incorporando pratiche eco-friendly e inclusive.

Sulla base degli obiettivi regionali di sostenibilità definiti all'interno della strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile i contenuti della *summer school* saranno articolati sui seguenti temi:

- **Educazione Ambientale:** Fornire conoscenze approfondite sulla sostenibilità ambientale, cambiamenti climatici e le sfide connesse.
- **Pratiche Eco-friendly:** Promuovere e adottare pratiche sostenibili all'interno della scuola, come il riciclo, l'uso responsabile delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale.
- **Coinvolgimento Comunitario:** Stimolare la partecipazione attiva nella comunità locale, incoraggiando progetti che migliorino l'ambiente e la qualità della vita.
- **Sviluppo delle Competenze Verdi:** Fornire competenze pratiche per promuovere uno stile di vita sostenibile, come la coltivazione di orti, l'uso di energie rinnovabili e la riduzione degli sprechi.
- **Consapevolezza Sociale:** Sensibilizzare sugli impatti sociali della sostenibilità, incoraggiando la responsabilità sociale e l'equità.
- **Innovazione e Creatività:** Sviluppare soluzioni innovative per sfide ambientali attraverso progetti e attività che stimolino la creatività degli studenti.
- **Networking Sostenibile:** Favorire connessioni e partnership con organizzazioni a favore della sostenibilità per ampliare le opportunità di apprendimento.

La *summer school* sarà svolta nell'ultimo quadrimestre di attuazione del progetto, presumibilmente tra settembre e ottobre 2024, avrà durata di circa cinque giorni e sarà rivolta a studenti e dottorandi interessati ai temi in oggetto. Saranno coinvolti docenti

nazionali e internazionali per le lezioni frontali e tutor per le giornate di workshop e visite guidate. La scelta del caso di studio per le giornate di workshop sarà fatta in accordo con il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia; l'analisi e la progettazione del caso saranno affrontate in chiave multidisciplinare.

### **AZIONE 3:**

#### **Attività di comunicazione**

Tale azione afferisce alla necessità di promuovere una distribuita azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto. Saranno garantite azioni sinergiche di comunicazione al fine di potenziare le attività connesse alle Azioni 1 e 2.

Si intenderà promuovere i risultati del progetto per mezzo di una pubblicazione finale e video di comunicazione del progetto e dei risultati dello stesso. Sarà, infine, prevista la disseminazione degli eventi e dei risultati per mezzo dei canali ufficiali e tradizionali di comunicazione.

#### **Piano dei Costi**

<b>Voci di Costo</b>	<b>Importo</b>
Organizzazione ciclo di seminari (Azione 1)	30.000,00 euro
Organizzazione Summer school (Azione 2)	15.000,00 euro
Servizi affidati a terzi (pubblicazione finale, video, grafico, ufficio comunicazioni, ecc.) (Azione 3)	15.000,00 euro
<b>Totale</b>	<b>60.000,00 euro</b>

Altresì ASSET si impegna a contribuire con risorse proprie, per un valore complessivo almeno pari alle somme erogate dalla Regione Puglia, alla realizzazione delle attività, mettendo a disposizione del progetto professionalità, competenze e strumenti di comunicazione dell'Agenzia.



Strategia per  
lo sviluppo sostenibile  
**REGIONE PUGLIA**



Paolo Francesco  
Garofoli  
14.12.2023 14:05:51  
GMT+00:00

### **Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

### **PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE RELATIVE ALLA ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

**tra**

la **REGIONE PUGLIA**, con sede legale in Bari, al Lungomare Nazario Sauro, 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Francesco Garofoli, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Puglia in Bari, alla Via Giovanni Gentile, 52

**e**

l'**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio** (in seguito per brevità ASSET), con sede legale in Bari, codice fiscale 93485840727, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Salvatore Refolo, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale di ASSET in Bari in Via G. Gentile, 52;

nel prosieguo del presente atto denominate singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

### **PREMESSO CHE**

- l'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite - *Trasformare il nostro mondo* - ha restituito un quadro di riferimento ispirato all'integrazione e al bilanciamento delle tre dimensioni della sostenibilità: *ecologica, economica e sociale*;
- l'Italia, riprendendo appieno questa struttura e facendola propria, attraverso un percorso di elaborazione, confronto e partecipazione, con Delibera CIPE del 22/12/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 15/05/2018, ha approvato la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) con la quale ha definito le linee direttrici delle politiche economiche, sociali ed ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, aggiornando tale documento nel corso del 2022, approvato definitivamente dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) il 18 settembre 2023;



- conseguentemente all'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile del 2017, il Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) (già Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare -MATTM) ha avviato un'interlocuzione con le Regioni al fine di definire delle Strategie per lo Sviluppo Sostenibile su scala regionale;
- a tal fine, con due successivi decreti, il D.M. n. 211 del 09/07/2018 ed il D.M. n. 333 del 26/07/2019, il MiTE ha rispettivamente adottato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla definizione ed attuazione delle strategie regionali di sviluppo sostenibile;
- la Regione Puglia, rispondendo a tali avvisi, ha siglato due Accordi di Collaborazione ex art. 15 L. n. 241/1990 con il Ministero per la Transizione Ecologica, al fine di definire ed attuare la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (accordi registrati al prot. n. 12540 del 21/12/2018 e prot. n. 40094 del 29/05/2020 del MiTE);
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, attraverso una intensa attività progettuale svoltasi anche tramite l'attivazione di tavoli partecipativi con l'istituzione del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, partendo dalla ricognizione su scala territoriale delle politiche e delle azioni messe in campo dalla Regione Puglia ha definito un documento preliminare della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) quale atto di indirizzo nel percorso di costruzione e approvazione della SRSvS attraverso la declinazione dei 17 Obiettivi ONU dell'Agenda 2030, approvato con DGR n. 687 del 26/04/2021;
- a valle della approvazione di tale documento preliminare, il percorso di definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile ha continuato a muovere i suoi passi inserendosi in un processo partecipato finalizzato alla attuazione ed alla territorializzazione della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile che ha visto tutte le Regioni italiane e le Città Metropolitane riunite attorno ad un Tavolo nazionale coordinato dal Ministero dell'Ambiente e a tutt'oggi attivo;
- La Regione Puglia, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023, si è dotata di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che rappresenta il quadro di riferimento per la programmazione e la pianificazione di settore regionale;
- Particolare rilevanza nell'attuazione della SRSvS è assunta da tre elementi che si riflettono nell'articolazione dei Vettori di Sostenibilità e rappresentano ambiti di lavoro prioritari



strategici quali la coerenza delle politiche, la cultura per la sostenibilità e la partecipazione per lo sviluppo sostenibile. Questi tre vettori rappresentano alcune traiettorie attuative della SRSvS;

- La suddetta DGR n. 1670/2023 prevede di avvalersi delle competenti Agenzie regionali per dare attuazione ai diversi assi strategici previsti dal documento, in particolare per la diffusione del concetto di sostenibilità e per il monitoraggio dell'attuazione della SRSvS.

#### **CONSIDERATO CHE**

- L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, è un ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- A mente dell'art. 2, comma 2 della summenzionata Legge Regionale *“L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche”;*
- inoltre, l'art. 2 comma 3 della citata legge n. 41/2017 attribuisce all'Agenzia anche il compito di supportare la Regione nei processi di pianificazione strategica al fine di integrarvi le tematiche relative allo sviluppo sostenibile che rappresenta, pertanto, una delle principali competenze dell'Agenzia, il cui scopo fondamentale è quello di dare piena attuazione al principio di integrazione, necessario per un'effettiva attuazione delle politiche di sostenibilità;



- le funzioni attribuite all’Agenzia risultano pertanto coerenti con alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dalla Regione Puglia nell’ambito della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e sono pienamente assimilabili al vettore della cultura per la sostenibilità.

#### **RICHIAMATI**

- l’art. 15. L. n. 241/1990 e s.m.i., che statuisce espressamente: *“[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- la determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: *“lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi”*;
- l’art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - 1. l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - 2. l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
  - 3. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*.

**DATO ATTO CHE:**

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- acquisita la disponibilità di ASSET, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della “*proposta progettuale*”, di cui all’Allegato A, contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo dalla data della sottoscrizione del presente Accordo fino al termine fissato per la realizzazione delle medesime attività;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione della progettualità che sarà congiuntamente realizzata;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

**VISTI**

- l’articolo 15 della L. n. 241/90;
- l’art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016;
- la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1584 del 14/11/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/90

convengono e stipulano quanto segue:



### **Art. 1**

#### **Premesse ed allegati**

La premessa che precede e l'Allegato A, che meglio definisce e dettaglia il contenuto delle attività progettuali oggetto della odierna collaborazione tra Regione Puglia ed ASSET, costituiscono parti integranti, sostanziali ed imprescindibili del presente Accordo, con forza di patto.

### **Art. 2**

#### **Oggetto e finalità dell'Accordo**

Il presente Accordo Organizzativo è finalizzato, in un'ottica di collaborazione ad ampio spettro tra il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ed ASSET, alla realizzazione, ciascuno per le rispettive competenze, di attività condivise nell'ambito dell'attuazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

### **Art. 3**

#### **Impegni delle Parti**

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse ed agli obiettivi di cui all'art. 2, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

a) la Regione Puglia:

- definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;
- coordina il processo assicurandone la coerenza con le finalità della strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
- cura l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche, amministrative e assicura il proprio contributo economico per il corretto svolgimento delle attività individuate nell'Allegato A.

b) ASSET:



- assicura la realizzazione delle attività relative alla proposta di intervento descritte nell'allegato A, anche mediante la messa a disposizione di strutture, attrezzature, mezzi e/o personale impegnato sulle attività;
  - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività descritte nell'allegato A, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di eventuale personale a tempo determinato, di beni e servizi a ciò necessari;
  - favorisce le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti, dei tempi, della congruità e conformità delle spese sostenute.
- c) le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'allegato A, rispettandone gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione ed i costi complessivi per le attività individuate. Le Parti si impegnano a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

#### **Art. 4**

##### **Referenti**

Le Parti possono nominare referenti delle attività di cui al presente Accordo, dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono la relazione finale in ordine all'attività svolta.

#### **Art. 5**

##### **Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e le cui attività saranno avviate alla data di stipula dell'Accordo medesimo, ha durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività di cui all'allegato A, la cui conclusione viene dalle Parti stimata al 15 dicembre 2024.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono espressamente che è prevista la possibilità di modificare la durata del presente accordo mediante proroga dello stesso, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, per il sopravvenire di giustificati motivi commisurati



allo sviluppo delle attività progettuali specificate nell'Allegato A. Tale variazione potrà avvenire dietro motivata richiesta e previo consenso di entrambe le Parti espresso a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 19, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo, e dovrà essere tempestivamente e puntualmente indicata nell'aggiornamento dell'Allegato A.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di Collaborazione**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni del progetto la Regione attiva risorse finanziarie a valere sulla dotazione stanziata all'art. 62 *"Misure per l'attuazione e la promozione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile"* della L. R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

#### **Art. 7**

##### **Oneri finanziari**

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione del Progetto viene quantificato in € 120.000,00 (euro centoventimila/00);
2. Per il raggiungimento delle finalità assegnate all'Agenzia presente Accordo, la Regione Puglia, sulla base della tabella di determinazione dei costi di cui all'Allegato A, trasferisce ad ASSET la somma onnicomprensiva di € 60.000,00, secondo le modalità previste dall'art. 9, destinata esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
3. Tale contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 difettano del requisito della



commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto, giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 D.P.R. n. 633/1972).

4. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico di ASSET, con rinuncia a qualsiasi rimborso da parte della Regione.

#### **Art. 8**

##### **Responsabilità verso terzi e i dipendenti**

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti da ASSET in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo. La Regione Puglia non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da ASSET. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, ASSET si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione Puglia da ogni e qualsivoglia responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ASSET si sia avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo. ASSET si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

#### **Art. 9**

##### **Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi**

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente art.7 saranno trasferite dalla Regione Puglia ad ASSET secondo le seguenti modalità:
  - una prima quota, a titolo di anticipazione, pari ad € 50.000, da erogarsi all'atto della sottoscrizione del presente accordo;
  - una seconda quota, pari a € 10.000, a conclusione delle attività previste nell'Allegato A, previa rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento delle stesse.
2. Le spese effettivamente sostenute dovranno essere rendicontate utilizzando i format a tale scopo predisposti dalla Regione Puglia.



3. Le Parti convengono espressamente sin da ora la possibilità di procedere, previa intesa tra le stesse, ad una rimodulazione delle voci di costo rispetto a quanto previsto nel piano economico-finanziario di cui all'Allegato A, qualora ciò dovesse rendersi necessario nel corso dello sviluppo delle attività progettuali specificate nel ridetto Allegato, al fine di garantire la migliore realizzazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo.
4. ASSET assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

#### **Art. 10**

##### **Variazioni progettuali**

Ciascuna delle Parti potrà introdurre modifiche e/o integrazioni all'Allegato A che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione del presente Accordo. Tali variazioni dovranno, comunque, essere concordate per iscritto tra le Parti, mediante comunicazione da trasmettersi a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 19, nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo delle attività oggetto della presente collaborazione.

#### **Art. 11**

##### **Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
  - per il Dipartimento: dal Direttore o suoi delegati;
  - per ASSET: dal Commissario Straordinario.
2. Il Comitato provvede a:
  - svolgere funzioni di indirizzo per garantire un unico livello di definizione degli output;
  - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Il Comitato è aperto alla partecipazione di altre Agenzie ed Enti partecipati della Regione per le materie di competenza.

#### **Art. 12**

##### **Diritto di recesso**



1. Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di almeno 30 giorni.

#### **Art. 13**

##### **Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni**

1. Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art. 14**

##### **Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

#### **Art. 15**

##### **Foro competente**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione e recesso, sarà devoluta alla competenza del Foro di Bari.

#### **Art. 16**

##### **Elezione di domicilio**

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.



Strategia per  
lo sviluppo sostenibile  
**REGIONE PUGLIA**

#### **Art. 17**

##### **Legge applicabile**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla L. n. 241/1990, nonché le disposizioni del codice civile, in quanto compatibili.

#### **Art. 18**

##### **Disposizioni finali e fiscali**

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

#### **Art. 19**

##### **Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

##### **a) per la Regione Puglia:**

Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana

Tel. 080/5406837

e-mail: [p.garofoli@regione.puglia.it](mailto:p.garofoli@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

##### **b) per ASSET:**

Il Commissario Straordinario

Tel. 080/5465659

e-mail: [s.refolo@asset.regione.puglia.it](mailto:s.refolo@asset.regione.puglia.it)

pec: [asset@pec.rupar.puglia.it](mailto:asset@pec.rupar.puglia.it)



Strategia per  
lo sviluppo sostenibile  
**REGIONE PUGLIA**

**Allegato:**

- 1) Allegato A.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari

Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Ambiente  
Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

ASSET

Il Commissario Straordinario  
Salvatore Refolo

*\* Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	46	14.12.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ASSET AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N.241/1990 E DELL'ART. 5, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 50/2016 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE RELATIVE ALLA ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 14/12/2023 13:43  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1890

**ARCA Jonica - Localizzazione di economie derivanti dalla chiusura di interventi di Manutenzione Straordinaria di cui alla DGR n. 1163/2021 per un importo totale pari a € 124.495,98.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

#### **PREMESSO CHE**

L'ARCA Jonica con nota prot. n. 8913 del 10.10.2023 e successiva integrazione ha trasmesso, tra l'altro, alla Sezione Politiche Abitative il provvedimento dell'Amministratore Unico n. 132 del 10.10.2023 dalla quale si rileva che con DGR n. 1163/2021 la Giunta Regionale, utilizzando le economie di interventi finanziati da Leggi Statali, ha deliberato la localizzazione di interventi di manutenzione straordinaria in Taranto, Taranto/Statte, Taranto/Talsano, San Giorgio Jonico, Manduria, Fragagnano, Ginosa, Laterza e Lizzano per un importo complessivo pari a **€ 895.116,27**;

L'ARCA ha dichiarato che a seguito di verifica tecnico-contabile gli interventi risultano ultimati e collaudati e dall'approvazione della relazione economica finale dall'intervento di Manutenzione Straordinaria realizzato in Taranto e Provincia sono state rilevate economie pari a **€ 124.495,98**;

L'Amministratore Unico nello stesso provvedimento n. 132/23 fa presente che la Sezione Politiche Abitative con i fondi di cui alla Legge Regionale n. 67/2017 art. 16, con determina Dirigenziale n. 60/23 per effettuare lavori urgenti di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Taranto quartiere Paolo VI in Via della Liberazione civ.12, ha concesso un importo pari a € 97.540,77 mentre per l'intervento in Viale De Gasperi nn.1-2-3-4-5- ha concesso un importo pari a € 168.108,22;

durante il corso dei succitati interventi il Direttore dei Lavori ha constatato che le quantità dei materiali previsti nel progetto non erano sufficienti a completare l'opera a perfetta regola d'arte per cui per ambedue i cantieri ha provveduto a redigere, ai sensi dell'art. 106 comma 1) lett. b) della Legge n. 50/2016, apposita Perizia suppletiva e di variante per la esecuzione di maggiori lavori resisi necessari e non previsti nell'appalto iniziale;

L'ARCA dichiara che:

- i costi delle maggiori opere relativi al cantiere di Via della Liberazione civ. 12 ammontano a complessivi € 67.797,13 che intende coprire per € 9.151,52 (di cui € 5.893,77 rivenienti dal ribasso d'asta giusta provvedimento n. 132/23 con il quale richiede l'autorizzazione all'utilizzo) con i fondi a disposizione nel QTE mentre per la differenza pari a € 58.645,61 (€ 67.797,13-€ 9.151,52) necessita di ulteriori somme;
- i costi delle maggiori opere relativi al cantiere di Viale De Gasperi nn. 1-2-3-4-5 ammontano a complessivi € 34.060,34 che riesce a coprire per € 5.086,76 (di cui € 3.216,81 rivenienti dal ribasso d'asta giusta provvedimento n. 132/23 con il quale richiede l'autorizzazione all'utilizzo) con i fondi a disposizione nel QTE mentre per la differenza pari a € 28.973,57 (€ 34.060,34 -€ 5.086,76) necessita di ulteriori somme.

L'ARCA Jonica nello stesso provvedimento n. 132/2023 dichiara che anche per l'allacciamento idrico fognante di n. 35 alloggi di ERP in Taranto Paolo VI "Plesso Leone" necessita di € 36.876,80, pertanto chiede di utilizzare le economie rivenienti dalla chiusura dell'intervento di Manutenzione Straordinaria finanziato con DGR n. 1163/2021 realizzato in Taranto e Provincia pari a **€ 124.495,98 così come di seguito rappresentato:**

- ✓ **€ 58.645,61** per far fronte alla perizia suppletiva dell'intervento localizzato nel Comune di Taranto quartiere Paolo VI - Via della Liberazione civ. n. 12 finanziato con la Legge Regionale n. 67/2017 art. 16;

- ✓ **€ 28.973,57** per far fronte alla perizia suppletiva dell'intervento localizzato nel Comune di Taranto Viale De Gasperi nn. 1-2-3-4-5 finanziato con la Legge Regionale n. 67/2017 art. 16;
- ✓ **€ 36.876,80** per l'allacciamento idrico fognante di n. 35 alloggi di ERP in Taranto Paolo VI "Plesso Leone";

**VISTO** quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica con il provvedimento n. 132/2023 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

**VISTA** la determina n. 253/23 di approvazione del QTE finale e di collaudo nonché della Relazione Economica finale dell'intervento di manutenzione straordinaria in Taranto, Taranto/Statte, Taranto/Talsano, San Giorgio Jonico, Manduria, Fragagnano, Ginosa, Laterza e Lizzano;

#### **VISTE**

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

**Tutto ciò premesso e visto**, si ritiene di poter condividere la proposta dell'ARCA Jonica di voler utilizzare le economie derivanti dall'intervento di Manutenzione Straordinaria localizzato con DGR n. 1163/2021, chiuso e collaudato, che ammontano complessivamente a € 124.495,98 per far fronte ai maggiori lavori necessari per completare gli interventi di Manutenzione Straordinaria succitati a perfetta regola d'arte e per l'allacciamento idrico fognante di n. 35 alloggi di ERP in Taranto Paolo VI "Plesso Leone".

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K – della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e art. 6 Legge 21/2001, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **Di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa.
2. **Di prendere atto** che le economie derivanti dall'intervento di Manutenzione Straordinaria in attuazione della DGR n. 1163/2021, chiuso e collaudato, ammontano complessivamente a € 124.495,98.
3. **Di autorizzare** l'utilizzo dei ribassi d'asta disponibili nei QTE dei seguenti interventi:
  - **€ 5.893,77** - Via della Liberazione civ. n. 12;
  - **€ 3.216,81** - Viale De Gasperi nn. 1-2-3-4-5.

4. **Di accogliere** la richiesta dell'ARCA Jonica di localizzare nel Comune di Taranto quartiere Paolo VI le seguenti somme:
  - € 58.645,61 - Via della Liberazione civ. n. 12 per far fronte alla perizia riguardante maggiori lavori;
  - € 28.973,57 - Viale De Gasperi nn. 1-2-3-4-5 per far fronte alla perizia riguardante maggiori lavori;
  - € 36.876,80 per l'allacciamento idrico fognante di n. 35 alloggi "Plesso Leone".
5. **Di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
6. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP – Sezione Prima.
7. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Jonica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.  
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 19 del DPGR n. 22/21.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'ASSESSORA ALL'AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE E POLITICHE ABITATIVE  
**Avv. Anna Grazia MARASCHIO**

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all' Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. **Di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa.
2. **Di prendere atto** che le economie derivanti dall'intervento di Manutenzione Straordinaria in attuazione della DGR n. 1163/2021, chiuso e collaudato, ammontano complessivamente a € 124.495,98.
3. **Di autorizzare** l'utilizzo dei ribassi d'asta disponibili nei QTE dei seguenti interventi:
  - € 5.893,77 - Via della Liberazione civ. n. 12;
  - € 3.216,81 - Viale De Gasperi nn. 1-2-3-4-5.

4. **Di accogliere** la richiesta dell'ARCA Jonica di localizzare nel Comune di Taranto quartiere Paolo VI le seguenti somme:
  - **€ 58.645,61** - Via della Liberazione civ. n. 12 per far fronte alla perizia riguardante maggiori lavori;
  - **€ 28.973,57** - Viale De Gasperi nn. 1-2-3-4-5 per far fronte alla perizia riguardante maggiori lavori;
  - **€ 36.876,80** per l'allacciamento idrico fognante di n. 35 alloggi "Plesso Leone".
5. **Di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
6. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP – Sezione Prima.
7. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Jonica.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1892

**LAVORO PER TE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA, LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'AZIENDA CALABRIA LAVORO E LA REGIONE PUGLIA PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL' EMILIA ROMAGNA.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O Sistemi Informativi integrati della Sezione e di Arpal, dott. Emidio Smaltino, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, propone quanto segue:

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";
- Deliberazione Della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.";
- il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm., ed in particolare l'art. 69 che al comma 1 prevede che: "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali";

**CONSIDERATO CHE:**

- il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie, previo accordo con l'Amministrazione cedente;
- le Amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata;
- fin dal 2007 l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna mediante apposite convenzioni, alle quali nel corso del tempo hanno aderito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia, ha' condiviso con altre amministrazioni "riusanti" gli sviluppi applicativi e l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te";
- con DGR n. 1389 del 12/8/2020 la Regione Puglia ha approvato lo schema di convenzione tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia Romagna, l'ARPAL Umbria, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la

Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia, per l'utilizzo dei servizi on line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te";

dato atto che la Convenzione RP/2020/25 del 30/11/2020 sottoscritta tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria (ARPAL Umbria), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna "SIL-ER" e dei servizi on- line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te" prevedeva, all'art. 9 una durata di 36 mesi dalla data di repertorizzazione.

Ritenuto opportuno, alla luce dell'esperienza di collaborazione condotta con le Amministrazioni partecipanti ai progetti di riuso dei sistemi informativi dell'ARL Emilia Romagna, di proseguire tale cooperazione attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione, secondo il testo concordato tra le amministrazioni interessate, per disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione alle modalità con cui ogni Amministrazione contribuirà, a livello progettuale ed economico, all'evoluzione del Sistema informativo lavoro e alla gestione condivisa di attività di manutenzione ordinaria, evolutiva, di aggiornamento, di miglioramento e arricchimento funzionale del Sistema informativo lavoro.

Tenuto conto che:

- con DGR n. 106 del 13/2/2023 "*PSC PUGLIA DELIBERA CIPESS N. 17/2021 E SS.MM.II.-SEZ.SPEC.-Schema prot-intesa costituzione gruppo coord. di acquisto finalizzato all'acquisizione, mediante gara unica, del serv. assist. tecnica. al SIL portale "Lavoro per Te"-delega alla Reg.Emilia Romagna dei compiti e funz. per la procedura di gara – Var. bil. di prev. exerc. finanz. 2023 e plur. 2023-25,art.51, c2 DLgs n.118/11 ss.mm.ii*" la Regione Puglia ha partecipato alla procedura di gara finalizzata all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica SIL – Portale Lavoro per Te;
- la condivisione della soluzione informatica riusata ed il conseguente allineamento delle soluzioni applicative e tecnologiche implementate saranno assicurati, da parte delle amministrazioni firmatarie, attraverso l'acquisizione di prestazioni dall'operatore aggiudicatario della procedura di gara aperta per l'affidamento del "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA (SILER) E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI 3, CIG 9936839AF1", sulla base di quanto previsto dalla relativa documentazione di gara, ovvero in virtù di eventuali ulteriori contratti sottoscritti in autonomia, con il medesimo fornitore, dalle singole amministrazioni;
- il riuso del Sistema Informativo Lavoro è coordinato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, che ha messo a disposizione un articolato insieme di soluzioni. Nel corso degli anni sono state co-progettate e condivise con le Amministrazioni riusanti facenti parte della presente convenzione una serie di attività, miranti al miglioramento delle soluzioni riusate;
- le componenti del Sistema Informativo Lavoro vengono realizzate secondo logiche il più possibile modulari, al fine di consentire alle Amministrazioni riusanti di scegliere il grado/livello di adozione alla soluzione stessa;
- le amministrazioni riusanti contribuiscono al mantenimento in esercizio del Sistema informativo lavoro nelle misure indicate al successivo articolo 7, perseguendo il fine dell'unitarietà del sistema;
- il nuovo schema di convenzione risulta essere unico sia per il SIL che per il portale "Lavoro per Te";
- la Regione Puglia contribuirà e parteciperà per i soli servizi relativi al portale del lavoro "Lavoro per Te".

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione, contenente la disciplina finalizzata a regolare i rapporti giuridici ed economici tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e le amministrazioni riusanti.

Tanto visto, premesso e considerato, si propone di approvare lo schema di convenzione concordato tra le amministrazioni riusanti.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)**

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1. di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** lo schema di convenzione, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna;
- 3. di dare atto** che per la Regione Puglia la convenzione riguarderà esclusivamente i servizi relativi al portale "Lavoro per Te";
- 4. di autorizzare** il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro a sottoscrivere la relativa convenzione, apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**P.O. Sistemi Informativi integrati della Sezione e di Arpal**

Dott. Emidio Smaltino

**Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**

Dott. Giuseppe Lella

*Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.*

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA**

- Vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- 1. di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** lo schema di convenzione, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna;
- 3. di dare atto** che per la Regione Puglia la convenzione riguarderà esclusivamente i servizi relativi al portale "Lavoro per Te";
- 4. di autorizzare** il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro a sottoscrivere la relativa convenzione, apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**Convenzione tra l’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna, la Regione Autonoma Valle d’Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, l’Azienda Calabria Lavoro e la Regione Puglia per l’utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell’Emilia-Romagna**

l’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna (di seguito definita Amministrazione cedente), nella persona di Paola Cicognani, Direttore, domiciliata per la carica in Bologna, V.le A. Moro, 38,

E

la Regione Autonoma Valle d’Aosta (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di Carla Stefania Riccardi, Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, domiciliata per la carica in Aosta, Piazza della Repubblica, 15

E

la Provincia Autonoma di Trento (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di Daniela Ceccato, Dirigente del Servizio ICT e trasformazione digitale, domiciliata per la carica in Trento, Piazza Dante n. 15

E

l’Azienda Calabria Lavoro (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di Elena Maria Latella, Commissario straordinario, domiciliata per la carica in Reggio Calabria, Via Vittorio Veneto, 60

E

la Regione Puglia (di seguito definita Amministrazione riusante), nella persona di Giuseppe Lella, Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, domiciliato per la carica in Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 BARI

visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm., ed in particolare l’art. 69, il quale, al comma 1, dispone: “Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali”;

viste le linee guida su acquisizioni e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni adottate dal Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale con Determinazione 115 del 9 maggio 2019;

Considerato che ai sensi di quanto sopra citato:

- il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie alle loro esigenze;
- le amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata.

## Dato atto che

- l'Agenda Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e le amministrazioni coinvolte nell'esperienza di riuso dei sistemi informativi per il lavoro hanno potuto assicurare la crescita complessiva del proprio sistema di servizi per il lavoro grazie ad una leadership forte del servizio pubblico che governa e accompagna il sistema nel suo complesso e grazie ad un ecosistema di sistemi informativi per il lavoro che, tramite i diversi strumenti applicativi che lo compongono, assiste e supporta il sistema dei servizi per il lavoro;
- nell'attuale contesto normativo, che vede la concretizzazione di orientamenti ed elaborazioni condotte a livello nazionale destinati a impattare, con modalità differenti, nelle diverse realtà regionali, l'Agenda Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e le amministrazioni riusanti hanno realizzato e potenziato il Sistema Informativo Lavoro, pensato allo scopo di ottimizzare risorse e servizi a beneficio dei destinatari finali (cittadini e imprese) e degli operatori, di cui sono stati compresi e declinati i bisogni specifici in materia di lavoro;

## Tenuto conto che:

- la condivisione della soluzione informatica riusata ed il conseguente allineamento delle soluzioni applicative e tecnologiche implementate saranno assicurati, da parte delle amministrazioni firmatarie, attraverso l'acquisizione di prestazioni dall'operatore aggiudicatario della procedura di gara aperta per l'affidamento del "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA (SILER) E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI 3, CIG 9936839AF1", sulla base di quanto previsto dalla relativa documentazione di gara, ovvero in virtù di eventuali ulteriori contratti sottoscritti in autonomia, con il medesimo fornitore, dalle singole amministrazioni;
- il riuso del Sistema Informativo Lavoro è coordinato dall'Agenda Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, che ha messo a disposizione un articolato insieme di soluzioni. Nel corso degli anni sono state co-progettate e condivise con le Amministrazioni riusanti facenti parte della presente convenzione una serie di attività, miranti al miglioramento delle soluzioni riusate;
- le componenti del Sistema Informativo Lavoro vengono realizzate secondo logiche il più possibile modulari, al fine di consentire alle Amministrazioni riusanti di scegliere il grado/livello di adozione alla soluzione stessa;
- le amministrazioni riusanti contribuiscono al mantenimento in esercizio del Sistema informativo lavoro nelle misure indicate al successivo articolo 7, perseguendo il fine dell'unitarietà del sistema;
- le applicazioni e gli ambienti tecnologici che caratterizzano l'attuale sistema Informativo lavoro sono descritti dettagliatamente nel Capitolato tecnico, allegato 3 alla documentazione di gara per l'affidamento dei "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA (SILER) E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI 3, CIG 9936839AF1" che si intende qui integralmente richiamato;

**tutto quanto premesso, costituente parte integrante della presente Convenzione si conviene quanto segue:**

**Articolo 1***(Oggetto della convenzione)*

Con la presente convenzione le Amministrazioni firmatarie intendono disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione alle modalità con cui ogni Amministrazione contribuirà, a livello progettuale ed economico, all'evoluzione del Sistema informativo lavoro e alla gestione condivisa di attività di manutenzione ordinaria, evolutiva, di aggiornamento, di miglioramento e arricchimento funzionale del Sistema informativo lavoro.

**Articolo 2***(Coordinamento delle attività)*

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, in qualità di Amministrazione cedente, assume il ruolo di Coordinatore delle attività disciplinate ai successivi articoli 5, 6, 7 ed 8. In tale veste assume la gestione dei rapporti con le amministrazioni riusanti e cura la custodia e l'aggiornamento dei moduli sorgente, nonché della relativa documentazione tecnica, impegnandosi a metterli a disposizione con le modalità previste dall'art. 69 del Codice dell'amministrazione digitale. Le amministrazioni firmatarie risultano contitolari di tutte le soluzioni di cui contribuiscono al mantenimento e allo sviluppo.

**Articolo 3***(Obblighi delle parti)*

Le Amministrazioni firmatarie si obbligano, nella misura stabilita al successivo articolo 7, a finanziare la quota parte di propria competenza, relativamente alla realizzazione delle attività decise dai Tavoli Tecnici di cui all'articolo 5, nei limiti delle autorizzazioni di spesa dei pertinenti capitoli di bilancio.

Le Amministrazioni firmatarie realizzano le attività nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento specificati nella presente convenzione.

Le Amministrazioni firmatarie si impegnano ad uniformare il sistema agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal Ministero e/o dalle agenzie preposte.

Le Amministrazioni firmatarie si impegnano a realizzare le attività concertate nell'ambito dei piani di cui al successivo articolo 6, tramite l'acquisizione di prestazioni dall'operatore aggiudicatario della gara europea indetta dalla centrale di acquisto della Regione Emilia-Romagna per l'affidamento del "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA (SILER) E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI 3, CIG 9936839AF1", sulla base di quanto previsto dalla documentazione di gara, ovvero in virtù di eventuali ulteriori contratti sottoscritti in autonomia, con il medesimo fornitore, dalle singole amministrazioni.

**Articolo 4***(Referenti Tecnici)*

Le Amministrazioni firmatarie della presente convenzione si impegnano ad indicare i referenti chiamati a rappresentarle in qualità di componenti del tavolo Tecnico di cui al successivo articolo 5.

**Articolo 5**  
*(Tavolo Tecnico)*

Al fine di dare attuazione alla presente convenzione, è costituito il “Tavolo tecnico di riuso del Sistema Informativo Lavoro”.

Il Tavolo è composto dai referenti tecnici individuati da Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna, Regione Autonoma Valle d’Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Calabria Lavoro e Regione Puglia ed ha come obiettivo la condivisione del software, delle analisi e degli studi nell’ambito del mercato del lavoro, della soddisfazione della domanda e dell’offerta di lavoro e la creazione delle interfacce necessarie per l’integrazione delle diverse banche dati, come meglio specificato nel successivo articolo 6.

Le decisioni in relazione ai singoli punti posti all’ordine del giorno di ciascuna riunione vengono adottate a maggioranza. A ciascuna delle Amministrazioni rappresentate spetta un voto. Di ciascuna riunione viene redatto il relativo verbale.

Alle riunioni del Tavolo Tecnico potranno partecipare anche funzionari esperti nelle materie oggetto della presente convenzione, indicati dalle Amministrazioni stesse.

Il Tavolo Tecnico ha funzioni di coordinamento delle attività e di pianificazione dei costi riguardanti le attività di gestione, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo Lavoro.

Su decisione del Tavolo potranno essere istituiti Comitati tecnici o gruppi di lavoro, formati da referenti tecnici delle Amministrazioni firmatarie, con il compito di seguire operativamente le fasi di realizzazione dei nuovi servizi/integrazioni che verranno implementati.

**Articolo 6**  
*(Ruolo del Tavolo tecnico di riuso del Sistema Informativo Lavoro)*

Il Tavolo Tecnico:

- definisce il piano delle attività di aggiornamento del sistema, sia per quanto riguarda l’evoluzione normativa, sia in relazione alle specifiche esigenze funzionali e procedurali espresse dalle Amministrazioni firmatarie della presente convenzione, identificando i contenuti degli interventi, le priorità, la pianificazione ed i costi da sostenere per la loro implementazione;
- coopera con continuità per l’identificazione delle migliori modalità operative, gestionali, amministrative e istituzionali per garantire il corretto funzionamento del sistema e la sua unitarietà;

Nel corso dell’ultimo trimestre di ogni anno, il Tavolo Tecnico individua, quantifica e stima le attività da attuare nel corso dell’anno successivo e ne propone la realizzazione agli organi regionali o provinciali competenti di ciascuna amministrazione firmataria, sulla base delle disponibilità finanziarie presenti nei relativi bilanci di esercizio. Il piano di riuso è soggetto a periodici aggiornamenti, almeno semestrali.

Ogni Amministrazione condividerà con il Tavolo Tecnico le eventuali esigenze di interventi specifici non contemplati nel suddetto piano delle attività, fermo restando che i nuovi interventi non dovranno compromettere il mantenimento dell’unicità del sistema.

**Articolo 7***(Modalità di conduzione del Sistema informativo lavoro in esercizio)*

Le Amministrazioni firmatarie della presente convenzione partecipano ai costi relativi al Sistema Informativo Lavoro, per le seguenti tipologie di attività:

- Attività di base necessarie alla gestione e al mantenimento del Sistema (manutenzione correttiva, conservative ed evolutiva);
- Attività per nuove implementazioni (adeguamento alla normativa nazionale, implementazione di nuovi moduli e comunque tutte le implementazioni non riconducibili alle attività di manutenzione evolutiva).

Per entrambe le tipologie di attività i costi saranno ripartiti nella seguente misura:

- 35,8 % a carico dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna
- 29,6 % a carico della Regione Puglia
- 10,1 % a carico della Provincia Autonoma di Trento
- 7,5 % a carico della Regione Autonoma Valle d’Aosta
- 17% a carico dell’Azienda Calabria Lavoro

Le percentuali di ripartizione sono state calcolate prendendo in considerazione i seguenti criteri con pari peso:

- Popolazione residente sul territorio di ciascuna amministrazione al 01/01/2023 (dato ISTAT)
- Numero di imprese presenti sul territorio di ciascuna amministrazione anno 2021 (dato ISTAT)
- Numero di amministrazioni aderenti

Per una corretta attribuzione dei costi relativi all’attività, si definiscono le percentuali di ripartizione che dovranno essere applicate, arrotondate al primo decimale, nel caso in cui non tutte le Amministrazioni partecipanti alla Convenzione in oggetto siano interessate alle realizzazioni.

Per gestire tali eventualità si stabilisce che la percentuale di attribuzione dei costi venga calcolata per ciascuna Amministrazione in base alla seguente formula:

$$\text{Percentuale a carico Amministrazione partecipante X} = \frac{(\text{percentuale standard Amministrazione X}) * 100}{(\text{Somma delle percentuali delle Amministrazioni partecipanti})}$$

Qualora una amministrazione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, sia interessata ad adottare una soluzione realizzata e finanziata dalle altre amministrazioni nell’ambito della presente Convenzione dovrà farsi carico pro quota dei costi sostenuti per la realizzazione.

Le Amministrazioni che non hanno inizialmente aderito alla realizzazione di nuovi servizi e funzionalità o parti di essi possono subentrare nella realizzazione delle attività, qualora queste non si siano già concluse, fino a concorrenza del limite di ripartizione dei costi fissato per ciascuna Amministrazione, così come previsto dal presente articolo.

Pertanto, le amministrazioni concordano che tutti i costi delle prestazioni oggetto di riuso acquisite dall’operatore aggiudicatario della gara europea indetta dalla centrale di acquisto della Regione Emilia-Romagna per l’affidamento del “SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DELL’EMILIA-ROMAGNA (SILER) E DELLE AMMINISTRAZIONI RIUSANTI 3, CIG 9936839AF1, ovvero in virtù di eventuali ulteriori contratti sottoscritti in autonomia con il medesimo fornitore, saranno ripartiti secondo i criteri sopra illustrati.

Saranno integralmente sostenuti dalla/e Amministrazione/i richiedente/i le attività, anche realizzate nell'ambito degli stessi rapporti contrattuali, aventi ad oggetto:

- Interventi di interesse esclusivo dell'amministrazione richiedente
- Adeguamenti alla normativa regionale/provinciale
- Acquisizione di hardware e software
- Attività di installazione e aggiornamento software applicativo
- Attività di gestione sistemistica
- Help desk di I livello e di II livello
- Attività di divulgazione, diffusione, formazione

Sono, altresì, a carico di ciascuna amministrazione i contratti di manutenzione dell'hardware e del software di base.

Le percentuali di ripartizione dei costi di cui al presente articolo potranno essere riviste alla luce della eventuale adesione di altre Regioni alla presente convenzione.

#### **Articolo 8**

*(Nuove adesioni)*

Le richieste di nuove adesioni alla presente Convenzione sono oggetto di valutazione da parte del Tavolo tecnico di cui all'articolo 5, in relazione agli obiettivi individuati e approvati dagli organi competenti delle amministrazioni.

#### **Articolo 9**

*(Decorrenza e durata)*

La presente convenzione ha durata pari a 60 mesi, a far data dalla sua sottoscrizione; a tal fine, fa fede la data di repertoriamento e spedizione via PEC, da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, del testo sottoscritto digitalmente da tutte le parti.

#### **Articolo 10**

*(Modalità di indizione nuova gara)*

L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, in qualità di ente capofila, in accordo con le altre amministrazioni e in qualità di stazione appaltante unica, indirà, alla scadenza della Convenzione Intercent-ER per la fornitura del *Servizio di assistenza tecnica al sistema informativo lavoro dell'Emilia-Romagna (SILER) e delle amministrazioni riusanti* una nuova gara per la fornitura dei servizi per la manutenzione adeguativa ed evolutiva delle soluzioni riusate, alla quale dovranno aderire tutte le amministrazioni firmatarie della presente Convenzione.

#### **Articolo 11**

*(Recesso)*

Ciascuna Amministrazione firmataria ha il diritto di recedere dalla presente Convenzione con un preavviso minimo di sei (6) mesi, da inviarsi tramite PEC. Restano, tuttavia, salvi gli effetti delle prestazioni già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione del recesso.

#### **Articolo 12**

*(Trattamento dei dati personali)*

Con la sottoscrizione della Convenzione le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e

Disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 UE, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio dei detti diritti.

**Articolo 13**  
*(Controversie)*

Le amministrazioni firmatarie si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta è competente in via esclusiva per reciproco accordo delle parti il Foro di Bologna.

**Articolo 14**  
*(Registrazione)*

La registrazione della presente Convenzione è effettuata solo in caso d'uso.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131 ciascuna delle parti può richiedere la registrazione della presente Convenzione, con spese a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/90 e ss.mm.



Emidio  
Smaltino  
12.12.2023  
10:47:18  
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:  
GIUSEPPE LELLA  
Data: 12/12/2023 16:50:56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1893

**L.R. 30 novembre 2021, n. 42 - art. 6, comma 1, lett. a) - Definizione delle modalità d'iscrizione e di tenuta del registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli di cui all'art. 1, comma 2, lettera a). Approvazione schema di regolamento attuativo.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari, confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

La Legge regionale n. 42 del 30 novembre 2021 ha la finalità di valorizzare e promuovere i prodotti e le attività dei produttori di birra artigianale e agricola pugliese, sostenendone i processi di lavorazione e valorizzando lo sviluppo delle materie prime utilizzate nella produzione, in considerazione anche dell'elevato valore economico del comparto che negli ultimi anni è stato caratterizzato da un forte sviluppo.

Per il raggiungimento di tale intento la Regione Puglia ha, tra altre cose, istituito, anche per fini conoscitivi e promozionali, il registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli che hanno lo stabilimento di produzione in Puglia.

Nello specifico la Regione persegue l'intento di promuovere (art. 4 L.R. 42/21) la coltivazione e la lavorazione delle materie prime per la produzione della birra, sostenendone lo sviluppo, con riferimento in particolare alla filiera dei cereali da birra e del luppolo e alla qualità delle acque utilizzate. Altro obiettivo è quello di valorizzare (art. 5 L.R. 42/21) la birra artigianale ed agricola locale sostenendo attività ed iniziative anche d'informazione, e promuovendo l'organizzazione di percorsi di formazione ed educazione sulle adeguate proprietà nutrizionali e sul consumo consapevole della birra artigianale, alla ricerca di un giusto abbinamento tra le diverse tipologie dei prodotti brassicoli e le ricette tipiche del territorio pugliese.

Per il raggiungimento di tali intenti e finalità, la Regione Puglia ha previsto diversi interventi tra cui quello dell'adozione di un regolamento attuativo, come previsto dall'art. 6, comma 1, della legge su citata, attraverso il quale definire, tra le altre cose, le modalità di iscrizione e di tenuta del registro di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), affidandone la gestione al "Servizio delle Attività economiche" della Regione Puglia, ora Sezione "Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese" del Dipartimento Sviluppo economico.

Si propone, pertanto, in attuazione del mandato del legislatore regionale previsto dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 42/2021 e in applicazione dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia, l'approvazione dell'allegato schema di regolamento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente "*Articolo 6, comma 1, lettera a) Legge Regionale 30 novembre 2021, n. 42 – Modalità d'iscrizione e tenuta del registro di cui all'art. 1, comma 2, lett.a)*".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/99 e 3/2001 nonché dell'articolo 44, comma 1, dello Statuto della Regione Puglia.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

- Viste:
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera c) della L.R. n. 7/1997 e s.m.i., propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di regolamento attuativo dell'articolo 6 comma 1 lettera a) della legge regionale 30 novembre 2021, n. 42 "Modalità di iscrizione e tenuta del registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere lo schema di Regolamento approvato, a cura della Segreteria generale della Giunta Regionale, alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante;
4. di dare atto che il regolamento allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale è costituito da n. 3 (tre) pagine;
5. di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: Cristiano Gramatica

La Funzionaria P.O.: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **D E L I B E R A**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di regolamento attuativo dell'articolo 6 comma 1 lettera a) della legge regionale 30 novembre 2021, n. 42 "Modalità di iscrizione e tenuta del registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere lo schema di Regolamento approvato, a cura della Segreteria generale della Giunta Regionale, alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante;
4. di dare atto che il regolamento allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale è costituito da n. 3 (tre) pagine;
5. di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

**SCHEMA DI REGOLAMENTO**

**Regolamento attuativo dell'articolo 6 comma 1 lettera a) della legge regionale 30 novembre 2021, n. 42 "Modalità di iscrizione e tenuta del registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli".**

**Art. 1****Registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli e dei Mastri Birrai di Puglia**

1. Il registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli è costituito da due sezioni:
  - a) sezione A: birrifici e microbirrifici artigianali;
  - b) sezione B: birrifici e microbirrifici agricoli.
2. All'interno del registro sono annotati anche i soggetti riconosciuti dalla Regione Puglia quali "Mastro birraio di Puglia" o "Mastra birraia di Puglia", in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 della legge regionale 30 novembre 2021, n. 42 (di seguito, l.r. n. 42/2021).
3. L'iscrizione nel registro non costituisce presupposto per lo svolgimento dell'attività di birrificio e microbirrificio. Le imprese che vantano sia l'iscrizione nel registro sia il riconoscimento quale Mastro Birraio o Mastra Birraia di Puglia possono utilizzare il marchio regionale "Birra artigianale di Puglia", come prescritto all'art. 6 comma 1, lett. c) della l.r. n. 42/2021, fermi restando gli ulteriori requisiti, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo del marchio che la Giunta regionale definirà in separato provvedimento di dettaglio.
4. L'utilizzo del termine "artigianale", in riferimento a qualsivoglia tipologia di birrificio, è consentito in conformità alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge-quadro per l'artigianato) e della legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 (Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese).

**Art. 2****Requisiti per l'iscrizione nella sezione A) del registro**

1. Possono essere iscritti nella sezione A) del registro dei birrifici, i piccoli birrifici indipendenti, come definiti dall'art. 2, comma primo, lettera c) della legge regionale 30 novembre 2021, n. 42, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) sede di stabilimento di produzione della birra nel territorio della Regione Puglia;
  - b) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e P.IVA con codice di attività ATECO "11.05.0 produzione di birra";
  - c) indipendenza dal punto di vista giuridico ed economico da qualsiasi altro birrificio;
  - d) utilizzo di impianti fisicamente distinti da quelli di qualsiasi altro birrificio;
  - e) assenza di operatività sotto licenza di utilizzo dei diritti di proprietà immateriale altrui;
  - f) produzione annua di birra artigianale non superiore alla quantità di 200.000 ettolitri, includendo in questo quantitativo le quantità di birra prodotte per conto di terzi;
  - g) iscrizione all'albo imprese artigiane della Regione Puglia ai sensi della legge regionale 18 aprile 2023, n.7.
2. La perdita di uno dei requisiti di cui al comma 1 comporta la cancellazione dal registro.
3. Nella sezione A) del registro, concernente i birrifici artigianali, vi è una sottosezione denominata "microbirrifici artigianali", nella quale sono iscritti i birrifici artigianali con i medesimi requisiti indicati al

comma 1, la cui produzione annua non superi i 10.000 ettolitri, includendo in questo quantitativo le quantità di birra prodotte per conto di terzi.

### **Art. 3**

#### **Requisiti per l'iscrizione nella sezione B) del registro**

1. Possono essere iscritte nella sezione B) del registro dei birrifici, le imprese agricole la cui attività di produzione della birra rientra tra le attività di cui al terzo comma dell'articolo 2135 "Imprenditore agricolo" del Codice Civile, e che siano in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) e) ed f) dell'art. 2 co. 1 nonché dei seguenti:

a) possesso del fascicolo aziendale elettronico aggiornato con le colture destinate alla produzione della birra;

b) utilizzo nel ciclo produttivo della birra di materie prime provenienti prevalentemente dalla coltivazione dei propri fondi, ai sensi e nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2010 e ss.mm.ii "Individuazione dei beni che possono essere oggetto delle attività agricole connesse di cui all'art. 32, co. 2, lett. c) del testo unico delle imposte sui redditi".

2. La perdita di uno dei requisiti di cui al comma 1 comporta la cancellazione dal registro.

3. Nella sezione B) del registro, all'interno di apposita sottosezione denominata "microbirrifici agricoli", sono iscritti i birrifici agricoli aventi i requisiti indicati al comma 1, la cui produzione annua non superi i 10.000 ettolitri, includendo in questo quantitativo le quantità di birra prodotte per conto di terzi.

### **Art. 4**

#### **Pubblicità, gestione e tenuta del registro**

1. Il registro ha carattere pubblico ed è istituito in formato elettronico presso la Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo economico, già Servizio delle Attività economiche, che ne assicura la gestione e ne promuove la conoscenza. Il registro e i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico e la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura assicurano in modalità informatica la tenuta e l'aggiornamento, rispettivamente, della sezione A) e della sezione B) del registro provvedendo alla ricezione delle domande di iscrizione nelle sezioni del registro di rispettiva competenza, alla loro istruttoria ed alla verifica del possesso da parte dei birrifici e micro birrifici richiedenti dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti rispettivamente dall'art. 2 e dall'art. 3. La Sezione Promozione del commercio provvede altresì alla ricezione delle domande per il riconoscimento del titolo di "Mastro birraio di Puglia" e di "Mastra birraia di Puglia".

### **Art. 5**

#### **Procedure di iscrizione nel registro**

1. Con determinazione del Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, del Dipartimento Sviluppo economico, adottata di concerto con il dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, sono definite:

- le modalità di presentazione delle domande di iscrizione, la documentazione da allegare e la relativa modulistica;

- i termini, le modalità e i criteri per lo svolgimento dell'istruttoria;

- il termine e le modalità per l'adempimento dell'obbligo di comunicazione all'ente di eventuali modifiche dell'attività o del venir meno di alcuno dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui agli articoli 2 e 3.

2. L'istruttoria delle domande di iscrizione al registro è effettuata dalla Sezione del Dipartimento competente per materia che con determinazione dirigenziale dispone l'iscrizione nella pertinente sezione del registro, dandone comunicazione al richiedente.

#### **Art. 6**

##### **Aggiornamento del registro**

1. Le imprese iscritte al registro devono comunicare tempestivamente alla Sezione del Dipartimento competente ogni modifica o variazione che intervenga nell'attività, rispetto a quanto comunicato all'atto della domanda di iscrizione. La Sezione competente verifica il mantenimento dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2 e 3.

2. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti, le Sezioni competenti per materia possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso le imprese iscritte nel registro regionale, anche a seguito di segnalazione da parte delle organizzazioni maggiormente rappresentative dei settori agroalimentare e della produzione di birra artigianale.

3. Il registro è aggiornato con cadenza periodica annuale, fatte salve le revisioni che intervengano in esito a istanze e comunicazioni delle imprese o a verifiche e cancellazioni disposte dall'ufficio.

#### **Art. 7**

##### **Cancellazione dal registro**

1. È disposta la cancellazione dal registro dei birrifici e microbirrifici artigianali e agricoli in caso di perdita anche di uno solo dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 o in caso di cessazione, di trasformazione o di trasferimento fuori dal territorio regionale dell'attività.

2. Il provvedimento dirigenziale che dispone la cancellazione è comunicato ai diretti interessati ed è reso pubblico tramite gli strumenti informativi a disposizione della Giunta regionale.

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine.

**La Dirigente della Sezione  
Promozione del Commercio, Artigianato  
e Internazionalizzazione delle Imprese  
Francesca Zampano**

Zampano  
Francesca  
05.12.2023  
16:26:42  
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1894

**Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero - per l'implementazione di buone prassi a supporto dell'export delle imprese pugliesi e la promozione del Made in Italy/Made in Puglia.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese d'intesa riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, favorisce lo sviluppo delle attività economiche delle piccole e medie imprese, facilitandone la formazione in ambito di digitalizzazione e internazionalizzazione;
- la strategia regionale di specializzazione intelligente *Smart Puglia 2030*, elaborata dalla Regione Puglia in collaborazione con ARTI Puglia e approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022, individua nella dimensione internazionale una rilevante opportunità di crescita delle filiere regionali dell'innovazione, perché consente di valorizzare gli ambiti produttivi di eccellenza in un quadro economico globale;
- SIMEST è una società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ("CDP"), al centro del sostegno istituzionale del Sistema Italia in capo al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Italiana, che sostiene le imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione delle loro attività riunendo le competenze in materia di politica commerciale e internazionalizzazione del sistema paese e operando attraverso finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione, supporto del credito alle esportazioni, partecipazione al capitale di imprese.

**CONSIDERATO CHE:**

- le parti hanno interesse ad avviare una collaborazione per la promozione dei prodotti Made in Italy/Puglia, individuando sinergie per valorizzare le eccellenze delle produzioni pugliesi, offrire alle imprese pugliesi opportunità di crescita nei mercati internazionali e supporto tecnico/organizzativo per collaborazioni e innovazione tecnologica;
- gli impegni assunti dalle parti nel rispetto dei rispettivi ambiti operativi, così come riportati nell'art. 2 dello schema di protocollo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, consentono il raggiungimento degli obiettivi comuni esposti al punto precedente per rispondere alle sempre più crescenti e nuove necessità dell'imprenditoria regionale interessata ai processi di internazionalizzazione, mettendo insieme rapporti istituzionali, regionali, nazionali e comunitari.

**VISTI:**

- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare l'artt. 4;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e smi recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*" così come aggiornato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR del 03/07/2023, n. 938 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.”

#### TANTO PREMESSO

si propone di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 lettera k) della Legge Regionale 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare lo schema di protocollo di Intesa**, riportato in allegato per fare parte integrante del presente provvedimento, tra la Regione Puglia e SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero, finalizzato alla promozione di iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese pugliesi e la promozione del Made in Italy/Made in Puglia;
3. di **dare atto** che l'Assessore allo Sviluppo Economico sottoscriverà il Protocollo di Intesa;
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere

**Antonella Panettieri**

La Dirigente della Sezione Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

**Francesca Zampano**

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

**Gianna Elisa Berlingiero**

L'Assessore allo Sviluppo Economico

**Alessandro Delli Noci**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare lo schema di protocollo di Intesa**, riportato in allegato per fare parte integrante del presente provvedimento, tra la Regione Puglia e SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero, finalizzato alla promozione di iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese pugliesi e la promozione del Made in Italy/Made in Puglia;
3. di **dare atto** che l'Assessore allo Sviluppo Economico sottoscriverà il Protocollo di Intesa;
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA****TRA**

**SIMEST S.p.A. - Società Italiana per le Imprese all'Estero**, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 323, capitale sociale euro 164.646.231 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma con il numero 04102891001, codice fiscale e partita Iva 04102891001 (soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti, con sede in Roma, Via Goito n. 4 partita Iva n. 07756511007), in persona dell'Amministratore Delegato Regina Corradini D'Arienzo (di seguito "**SIMEST**");

**E**

**REGIONE PUGLIA** con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, con codice fiscale n. 80017210727, rappresentata da ....., che interviene in virtù della delibera della Giunta regionale n.....del.....;

(nel seguito indicate singolarmente come "**Parte**" e congiuntamente come "**Parti**")

**PREMESSO CHE:**

A) SIMEST è una società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ("**CDP**"), che sostiene le imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione delle loro attività. SIMEST è al centro del sostegno istituzionale del Sistema Italia in capo al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Italiana, che riunisce le competenze in materia di politica commerciale e internazionalizzazione del sistema paese.

SIMEST opera attraverso:

- **finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione:** fornisce sostegno alle imprese con strumenti adatti alla crescita sui mercati esteri; copre con finanziamenti a tasso agevolato e contributi a fondo perduto – sulla base delle normative di tempo in tempo vigenti – le spese per realizzare le prime fasi dell'internazionalizzazione delle imprese sia in loco che con modalità digitale;
- **supporto del credito alle esportazioni:** fornisce supporto al tasso di interesse nella fase di aggiudicazione delle commesse internazionali, potendo fornire un tasso d'interesse minimo agevolato per finanziamenti a medio e lungo termine;
- **partecipazione al capitale di imprese** (investimenti in *equity*): partecipa direttamente, in qualità di partner istituzionale, con una quota di minoranza nel capitale di società in Italia o all'estero, con fondi propri ed equity funds di venture capital assegnati alla SIMEST;

B) REGIONE PUGLIA, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di regione a statuto ordinario, è impegnata nel promuovere lo sviluppo economico del territorio e la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso il sostegno all'imprenditorialità, all'innovazione, al commercio con l'estero e all'internazionalizzazione delle imprese.

C) Entrambe le Parti, nel rispetto dei rispettivi ambiti operativi, intendono stipulare un protocollo d'intesa per rispondere alle sempre crescenti e nuove necessità dell'imprenditoria regionale per competere al meglio nei Paesi di interesse comune, con l'obiettivo di realizzare sinergie di servizio per le imprese interessate ai processi di internazionalizzazione, mettendo insieme rapporti istituzionali, regionali, nazionali e comunitari.

Tutto ciò Premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Art.1 - Oggetto e finalità**

Il presente protocollo d'intesa (il "Protocollo") ha lo scopo di sviluppare e promuovere nuove iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende regionali in tutti i Paesi nei quali SIMEST può supportare lo sviluppo estero delle imprese e delle filiere regionali per aumentare il grado di internazionalizzazione e il livello delle esportazioni delle imprese del territorio.

#### **Art.2 - Obiettivi e impegni tra le parti**

SIMEST e REGIONE PUGLIA, si propongono, nel rispetto delle rispettive procedure, dei propri obblighi istituzionali nonché delle competenze dei propri organi deliberanti, di:

- analizzare, definire e proporre congiuntamente attività comuni in termini promozionali e di supporto per l'internazionalizzazione delle imprese regionali;
- selezionare congiuntamente progetti imprenditoriali di potenziale interesse per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale con la finalità di valutare, al sussistere dei necessari presupposti, un eventuale sostegno finanziario, a favore delle aziende con sede in Puglia, attraverso gli strumenti SIMEST;
- monitorare lo sviluppo delle attività e delle iniziative promozionali comuni e proporre eventuali modifiche alle azioni concordate per raggiungere gli obiettivi previsti;
- promuovere, attraverso un'iniziativa annuale dedicata, la diffusione e l'utilizzo, presso le imprese regionali, degli strumenti di finanza agevolata, *equity* e supporto all'export messi a disposizione e gestiti da SIMEST e da Regione Puglia;
- fornire un costante scambio di informazioni sulle rispettive operatività ed iniziative a sostegno dell'esportazione e dell'internazionalizzazione delle imprese regionali mediante incontri periodici a scopo di formazione ed informazione.

### Art. 3 - Risorse finanziarie

Il Protocollo non prevede l'impiego da parte di SIMEST di risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni ipotizzate di cui all'articolo 2 che precede. Ogni Parte manterrà a proprio carico i costi su ciascuna incombenti per la realizzazione delle azioni previste dal presente Protocollo.

### Art. 4 - Durata

Il Protocollo ha durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile esclusivamente con assenso scritto tra le Parti.

### Art. 5 - Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare notizie attinenti all'attività, ai trade secrets, al know how, ai dati aziendali e/o finanziari e/o commerciali, alle informazioni confidenziali ed alle strategie dell'altra Parte ed a non divulgare, riprodurre o diffondere alcun documento informativo di natura riservata proveniente dall'altra Parte (di seguito, le "**Informazioni Riservate**") e di cui sia venuta a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle azioni di cui al presente Protocollo.

Le Parti prendono atto e acconsentono sin d'ora che non sono considerate Informazioni Riservate quelle:

- a) che siano già di dominio pubblico, a meno che non lo siano diventate in conseguenza della violazione del presente Protocollo;
- b) legittimamente ottenute da ciascuna Parte da un soggetto terzo che abbia la facoltà di divulgare tali informazioni e non sia vincolato da alcun obbligo di riservatezza nei confronti dell'altra Parte;
- c) che al momento della comunicazione siano già legittimamente conosciute dalla Parte che le riceve;
- d) elaborate da ciascuna Parte in modo del tutto indipendente;
- e) che una Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento ovvero di un ordine legittimo di qualsiasi autorità, sempre che in tal caso ne dia preventiva notizia scritta all'altra Parte, affinché quest'ultima possa attivarsi per la tutela dei propri interessi;
- f) la cui divulgazione sia connessa a qualsiasi pretesa, azione, procedimento o indagine in relazione al presente Protocollo;
- g) che SIMEST debba trasmettere:
  1. all'azionista ultimo ed alle proprie società controllanti o alle società appartenenti al Gruppo Cassa depositi e prestiti ovvero
  2. a soggetti che hanno concluso *hedging arrangements* con SIMEST con riferimento allo scopo del presente Protocollo (inclusi i loro agenti, broker o consulenti) e che abbiano assunto nei confronti di SIMEST un impegno di riservatezza (fatto salvo il caso in cui tali soggetti siano tenuti a riservatezza professionale);

- h) la cui divulgazione sia richiesta da un'Agenzia del Credito all'Esportazione o da un'Organizzazione Internazionale di cui il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti o lo Stato italiano siano membri,
- i) la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dalla Parte che le ha trasmesse.

Le Parti, che operano ciascuna in qualità di Titolare autonomo del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (“**GDPR**”), al D. lgs n. 196/2003 (“**Codice in materia di protezione dei dati personali**”) e s.m.i. e al D. Lgs. n. 101/2018 nonché alle deliberazioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate prima della sottoscrizione del presente Protocollo le informazioni di cui all'articolo 13 del GDPR circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti spettanti agli interessati ai sensi della citata normativa.

Ciascuna Parte si impegna a trattare i dati personali dell'altra Parte unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

Le Parti si impegnano inoltre a collaborare per fornire adeguata assistenza reciproca nel caso in cui gli interessati i cui dati possono essere trattati, presentino richieste per l'esercizio dei relativi diritti in materia di privacy (come ad esempio la richiesta di cancellazione o rettifica dei dati, fatto salvo che ciò si rilevi impossibile e implichi sforzo sproporzionato).

#### **Articolo 6 - Proprietà intellettuale**

I marchi, i loghi e i relativi diritti di proprietà intellettuale e industriale sono e restano nella titolarità piena ed esclusiva di ciascuna Parte.

Ciascuna Parte si impegna a non fare alcun uso dei marchi e loghi dell'altra Parte, salvo che per il fine di svolgere le attività previste dal presente Protocollo e solo nella misura espressamente e preventivamente concordata e autorizzata per iscritto dalla Parte proprietaria di tali beni immateriali.

I diritti proprietari e di sfruttamento economico delle opere dell'ingegno e dei beni immateriali creati congiuntamente nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del presente Protocollo, sono regolati dalla normativa vigente e, pertanto, si intendono in comunione, per pari quota, tra le Parti, salvo diverso accordo tra le stesse.

#### **Articolo 7 - Clausola di salvaguardia**

Ciascuna parte dichiara di essersi dotata e di attuare un codice etico (il “**Codice Etico**”) e un modello di organizzazione, gestione e controllo (il “**Modello Organizzativo**”) in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 consultabili per Regione Puglia sul proprio sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), e per SIMEST sul proprio sito [www.simest.it](http://www.simest.it), alle cui disposizioni saranno reciprocamente conformati i comportamenti delle parti nell'attuazione del presente Protocollo.

Ciascuna parte dichiara di aver preso visione del Codice Etico e del Modello Organizzativo dell'altra parte, e di conoscerne integralmente il contenuto e si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo a:

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, o di direzione o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera (a); e
- collaboratori esterni delle parti.

Le Parti valuteranno l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare, eliminare o affrontare adeguatamente qualsiasi fatto o circostanza che possa dar luogo ad un conflitto di interessi nell'esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo. Le Parti dovranno garantire uno scambio informativo tempestivo qualora – durante lo svolgimento delle attività – sorgano eventuali conflitti di interesse.

#### **Articolo 8 - Varie**

Il presente Protocollo, che non ha carattere di esclusiva e non prevede alcun impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, le quali tuttavia si propongono di collaborare reciprocamente per le finalità illustrate.

Il presente Protocollo non costituisce né è volto a costituire alcun rapporto di dipendenza, affiliazione commerciale, agenzia, procacciamento d'affari, partnership o joint venture tra le parti.

Il presente Protocollo e la sua finalità saranno pubblicizzati, previo accordo scritto tra le Parti, nelle comunicazioni agli organi di stampa, alle imprese, nelle eventuali circolari, brochure, ecc. in occasione, ad esempio, di conferenze stampa, manifestazioni fieristiche, missioni istituzionali.

Ciascuna Parte si impegna a non rilasciare dichiarazioni o comunicati inerenti alle azioni e alle finalità previste dal presente Protocollo senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra Parte. I costi e gli oneri relativi a ciascuna delle Parti ed al proprio personale (ivi compresi viaggi e trasferte) necessari per la realizzazione delle iniziative elencate nel presente Protocollo rimarranno a carico della Parte che li ha sostenuti.

In particolare, le Parti individuano di seguito i rispettivi referenti cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative nonché la facilitazione delle relazioni connesse al presente Protocollo:

Per SIMEST: [•] (e- mail: [•])

Per REGIONE PUGLIA: [•] (e- mail: [•])

**Art. 9 – Legge applicabile e risoluzione controversie**

Il presente Protocollo è retto dalla legge italiana. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere in ordine alla validità ed efficacia, ovvero all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo e, qualora, non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, di individuare in via esclusiva la competenza del foro di Roma, con espressa esclusione di qualsiasi altro foro competente per legge.

**Art. 10 - Disposizioni finali**

Il presente Protocollo sostituisce ogni eventuale pregresso accordo tra le Parti ed è frutto della negoziazione delle stesse, pertanto le clausole in esso contenute non necessitano di specifica approvazione ai sensi degli articoli 1341 e 1342 c.c.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Protocollo, le Parti rinviando alla normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto il [•]

REGIONE PUGLIA

SIMEST SPA

Il presente Allegato è composto da n. 6 pagine

**La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e  
Internazionalizzazione delle Imprese  
Francesca Zampano**



Francesca Zampano  
30.11.2023 16:47:15  
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1895

**LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 - "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Catasto energetico regionale". Aggiornamento elenco Autorità Competenti ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 36/2016**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria P.O. "Supporto Procedure Energie Rinnovabili", Anna Grazia Lanzilotto, confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, Francesco Corvace e dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica Angela Cistulli, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la direttiva 2018/844/UE, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica recepita con Decreto Legislativo n. 48 del 10 giugno 2020;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 luglio 2004 "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia e successiva revisione e aggiornamento del 21 dicembre 2007;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e successivo adeguamento D.M. del 26 giugno 2015;
- il Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77 /CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 74 sul "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per

- usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 che pone in carico alle Regioni una serie di adempimenti che possono essere recepiti attraverso una specifica normativa”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 75 sul “Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;
  - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2014 recante: “Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013”;
  - la Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme di attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei Decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del “Catasto energetico regionale”;
  - la Legge Regionale 27 marzo 2018, n. 6, avente ad oggetto “Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 (Norme di attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei Decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del Catasto energetico regionale)”;
  - la D.G.R. 2 agosto 2018, n. 1399 avente ad oggetto: Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36. “Norme di attuazione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n.192 e dei D.P.R. 16 aprile 2013, n.74 e n.75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul “Catasto energetico regionale”. Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici”;
  - la D.G.R. 21 dicembre 2018 n. 2446 avente ad oggetto: “Legge Regionale 5 dicembre 2016, N. 36. Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici. Rettifica dell'Allegato A e della Tabella A dell'Allegato B) di cui alla D.G.R. n. 1399 del 02.08.2018.”;
  - la Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 44 avente ad oggetto “Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 (Norme di attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei Decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del “Catasto energetico regionale”), e norme per le attività di conservazione e moltiplicazione del materiale di propagazione vegetale”;
  - la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
  - il quarto Pacchetto Comunitario “Energia” del giugno 2019 composto da una Direttiva (Direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre Regolamenti (Regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, Regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e Regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
  - il quinto Pacchetto Energia, “Pronti per il 55 %”, pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
  - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
  - la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 367 di aggiornamento Allegato B della D.G.R. n. 2446/2018: Tabella A

“Cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica” e Tabella B “Valore e cadenza del bollino verde”;

- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

**Premesso che:**

- ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 74/2013, «*le autorità competenti effettuano gli accertamenti e le ispezioni necessari all’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell’esercizio e manutenzione degli impianti termici, in un quadro di azioni che promuova la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori, ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all’utenza*»;
- con la L.R. n. 36/2016, art. 2, comma 1, la Regione Puglia ha individuato «*[...] nelle Province e nella Città metropolitana di Bari le autorità competenti per lo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, ciascuna per il territorio di propria competenza. Inoltre, al fine di garantire la continuità delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici avviate ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del Regolamento regionale 27 settembre 2007 n. 24 (Regolamento per l’attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, in materia di esercizio, controllo e manutenzione, ispezione degli impianti termici e di climatizzazione del territorio regionale), conferma quali autorità competenti, ciascuno per il proprio territorio, i comuni che svolgono le attività medesime alla data di entrata in vigore della presente legge*»;
- nello svolgimento delle funzioni delegate dalla predetta norma regionale, le autorità competenti sono tenute all’effettuazione degli accertamenti e delle ispezioni volte alla verifica dell’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici mediante l’organizzazione e la gestione di un processo complessivo di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, che garantisca la qualità del servizio e migliori lo stato di efficienza degli impianti termici nel territorio di competenza;
- ai sensi dell’art. 2, comma 3, della medesima disposizione, l’accertata inadempienza funzionale delle autorità delegate legittima la Regione Puglia ad attivare i poteri sostitutivi, previa diffida a provvedere affinché venga assicurata l’attuazione e la vigilanza sulle norme in materia di prestazione energetica degli edifici;
- tra gli obblighi posti in capo alle autorità delegate, la norma regionale, nell’istituire il Catasto energetico regionale, ha stabilito, ex art. 14 comma 2, che le stesse debbano far confluire, nell’anzidetto Catasto, tutti i dati presenti nei catasti degli impianti termici, istituiti localmente da ciascuna autorità;
- la D.G.R. 2 agosto 2018, n. 1399, parzialmente rettificata dalla D.G.R. del 21 dicembre 2018 n. 2446, “Approvazione delle disposizioni e criteri per l’esercizio, il controllo, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici”, al punto 9.5bis dell’Allegato, ha statuito che le Autorità competenti debbano far confluire i dati, relativi agli impianti censiti localmente, nel catasto energetico regionale provvedendo a tal fine a caricare tutte le attività eseguite in un determinato periodo, a validare le dichiarazioni, i rapporti di controllo, le installazioni ed i dati inseriti da parte dei diversi soggetti operanti sul territorio di propria competenza tanto da consentire alla Regione Puglia di poter esercitare le attività di controllo e supervisione sulle attività svolte anche in ordine all’eventuale attivazione dei poteri sostitutivi di cui all’art. 2, comma 3, della L.R. 36/2016;
- la deliberazione di cui trattasi, al punto 11bis, sub.3, in ossequio al dettato normativo regionale, ha previsto, altresì, che:
  - «1. Qualora le autorità competenti per territorio non provvedano a svolgere correttamente le attività ad esse delegate in forza della L.R. 36/2016 [...] la Regione Puglia provvede ad avocarle a sé in attuazione di quanto previsto dall’art.2, comma 3, della LR. n. 36/2016;
  - 2. In particolare, in caso di mancato invio entro 30 gg dalla scadenza dei termini delle relazioni di cui all’art.11 ovvero di invio di documentazione incompleta, dalla quale non sia possibile dedurre l’effettivo, corretto e completo svolgimento delle operazioni di controllo, accertamento ed ispezione degli impianti, la Regione diffida l’autorità competente all’invio o integrazione della documentazione;

3. *Laddove l'autorità competente non provveda come sopra entro il termine di ulteriori 30gg ovvero le ulteriori informazioni fornite non risultino esaustive ovvero se ne deduca il non corretto svolgimento delle operazioni di controllo, accertamento e verifica di cui al presente regolamento, la Regione provvederà ad avocare a sé le competenze dell'autorità competente, attivando gli opportuni poteri sostitutivi. La Regione, per il tramite della competente Sezione, sentito il Comitato di cui al paragrafo Comitato tecnico permanente regionale, valuterà l'opportunità di affidarle - previa intesa - ad altra autorità competente»;*

- con D.D. 22 maggio 2023, n. 105 la Regione Puglia, in applicazione dell'art. 10, comma 4, lettera a) del D.P.R. n. 74/2013, ha istituito il Catasto Energetico Regionale (CIT-Puglia), il sistema informativo unico regionale per il censimento degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la registrazione delle attività di accertamento ed ispezione periodica; sistema caratterizzato da interoperabilità ed articolazione ai diversi livelli territoriali integrato con il sistema informativo relativo agli attestati di prestazione energetica degli edifici di cui al titolo II della norma sopra citata. Nel Catasto Regionale confluiscono, pertanto, i dati presenti nei catasti degli impianti termici istituiti presso le autorità competenti e le informazioni relative agli attestati di prestazione energetica; ciò consente alla Regione Puglia di acquisire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati dei libretti, i Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica (RCEE), i rapporti di prova eseguiti dagli ispettori etc... configurandosi così come catasto di secondo livello rispetto ai software già in uso localmente.

#### **Considerato che:**

- la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, nell'ambito del «*processo complessivo di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo*» di cui all'art. 2, comma 4, della L.R. 36/2016, ha avviato un percorso di ricognizione delle attività di accertamento ed ispezione in capo alle Autorità competenti, propedeutico alla attivazione del CIT-Puglia e, con questa finalità, ha proceduto alla convocazione delle Autorità competenti avente ad oggetto la presentazione del portale telematico del Catasto degli impianti termici e della procedura di trasmissione dei dati per l'implementazione del CIT regionale, e nello specifico:
  - con nota del 22 marzo 2022, prot. n. 2500, ha convocato per il giorno 11 aprile 2022: Città Metropolitana di Bari, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia di Foggia, Provincia di Taranto e i Comuni di Brindisi, Foggia, Manfredonia, San Severo;
  - con nota del 22 marzo 2022, prot. n. 2497, ha altresì convocato per il giorno 12 aprile 2022: Provincia BAT e i Comuni di Molfetta, Corato, Andria, Trani, Barletta, Bisceglie, Cerignola;
- con nota del 20 aprile 2022, prot. n. 3354, la Sezione Transizione Energetica, formalizzato l'esito dell'incontro svolto l'11 aprile 2022, ha trasmesso il verbale alle Autorità convocate, avendo potuto rilevare l'attivazione e l'esecuzione delle attività di accertamento ed ispezione nei termini di cui alla prefata norma regionale;
- con nota del 20 aprile 2022 prot. n. 3355, la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso alle Autorità competenti, convocate per l'incontro del 12 aprile 2022, il relativo verbale riportando la sola presenza della Provincia BAT e dei Comuni di Barletta, Andria e Trani e rilevando che:
  - ✓ «*i Comuni di Andria e Trani, seppur indicati nell'elenco delle autorità competenti, non hanno mai avviato un'attività di controllo degli impianti termici perché tale funzione è svolta dalla Provincia BAT*»;
  - ✓ «*Non è, inoltre, possibile conoscere allo stato attuale le attività svolte dai Comuni di Bisceglie, Cerignola, Corato (..) e Molfetta poiché nessun referente degli stessi ha mai partecipato alle riunioni. Si evidenzia, inoltre che Comune di Cerignola con nota prot. n. 10500 del 7 ottobre 2021 ha informato la Sezione Transizione Energetica che, con successiva nota, la nuova amministrazione avrebbe comunicato se provvedere direttamente alla gestione del catasto energetico regionale, ricomprendendo le attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, o delegare per tale servizio la Provincia di riferimento*»;
- con nota del 20 aprile 2022 prot. n. 3356, la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, nell'ambito del processo di attivazione del CIT- Puglia e degli adempimenti conseguenziali in capo alle Autorità competenti, ha altresì chiesto «*alle Autorità competenti di Bisceglie, Cerignola, Corato, Molfetta di fornire immediato*

*riscontro al fine di comprendere quali siano le attività poste in essere, così come previsto dalla L.R. n. 36/2016»;*

- con note del 18 ottobre 2022, la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, ha convocato presso i propri Uffici, tutte le Autorità competenti, per i giorni tre e diciassette novembre 2022, al fine di avere precisa contezza dello stato attuale delle attività eseguite e con successiva nota del 18 ottobre 2022 prot. n. 10645, ha convocato il Comitato Tecnico Permanente per il primo dicembre 2022;
- a seguito delle predette convocazioni:
  - il Comune di Molfetta, con nota del 3 luglio 2023 prot. n. 10632, ha trasmesso la Deliberazione di Giunta n. 119 del 27 giugno 2023 contenente l'atto di rinuncia alle competenze in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici in favore della Città Metropolitana di Bari, già autorità competente ex art. 2, comma 1, della L.R. n. 36/2016;
  - il Comune di Corato, con comunicazione del 20 dicembre 2022 prot. n. 14836, ha formalizzato la volontà di rinunciare alle competenze delegate, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 6 dicembre 2022;
  - il Comune di Cerignola – Settore Ambiente, con nota del 15 giugno 2023 prot. n. 10019, in riscontro ha comunicato che «... *resta in capo alla Provincia di Foggia attivare il Servizio in questione*»;
  - il Comune di Bisceglie non ha presenziato all'incontro di novembre senza alcuna giustificazione; parimenti con riguardo alla successiva seduta del Comitato Tecnico Permanente del primo dicembre 2022;

- **In riferimento alla Provincia di Barletta-Andria e Trani**

- convocata per il giorno 17 novembre 2022, non ha presenziato all'incontro come da successiva verbalizzazione trasmessa all'Ente in data 15 dicembre 2022, prot. n. 14047;
- con nota pec del 23 ottobre 2023, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 13971, l'Autorità competente invitava l'Ufficio Regionale a convocare un tavolo tecnico al fine di concordare modalità e tempistica per l'attivazione, palesata come imminente, del servizio di gestione degli impianti termici;
- in riscontro alla pervenuta istanza, l'Ufficio regionale trasmetteva formale convocazione per il tavolo tecnico, incontro tenutosi presso la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica in data 07 novembre 2023 durante il quale si è preso atto della volontà provinciale di riattivare il Servizio, precedentemente sospeso, prevedendo l'affiancamento regionale nell'avvio delle attività prodromiche all'entrata a regime del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici.

**Considerato, altresì, che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 36/2016, la Regione Puglia, anche tramite la società Innova Puglia S.p.A., provvede alla gestione telematica del "Catasto energetico regionale" in tutte le sue componenti con supporto tecnico verso le autorità competenti in materia di accertamenti e ispezioni sui dati degli impianti termici; gestisce e verifica il corretto operato e la regolarità nel flusso delle informazioni da parte degli utenti del sistema attraverso il monitoraggio dei dati ricevuti;
- si è reso necessario avviare con Innova Puglia un tavolo di confronto al fine di definire l'intervento di cui alla normativa regionale citata;
- con nota pec del 31/05/2023, prot. n. 9461, la Sezione Transizione Energetica- Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, convocava InnovaPuglia S.p.a. per un tavolo tecnico, avente per oggetto L.R. 36/2016 – Catasto Unico Impianti Termici", incontro fissato per il giorno 08/06/2023;
- a valle dell'incontro di cui sopra, le parti congiuntamente concordavano di valutare la fattibilità di

un supporto alla Regione Puglia, nello specifico al Responsabile del procedimento, nella paventata possibilità di attivazione dei poteri sostitutivi anche alla luce dell'evoluzione dello stato dell'arte in capo alla autorità delegate.

**Rilevato che:**

- il controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici, al fine di favorire la riduzione dei consumi energetici, è sempre più di rilevanza nazionale ed europea, e che è in capo alle Autorità competenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 36/2016, provvedere allo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, ciascuna per il territorio di propria competenza;
- le Autorità competenti, come sopra indicate nei Comuni di Molfetta, Corato, Cerignola, Andria, Trani e Bisceglie, sulla scorta degli accertamenti eseguiti dall'Ufficio regionale, sono risultate inadempienti nell'esercizio delle funzioni nei termini di cui alla delega della L.R. n. 36/2016, determinando così l'insorgere delle conseguenze previste da legge;
- in caso di inadempienza per le attività di accertamento e ispezione degli impianti termici si attuano gli adempimenti di cui all'art.2, c.3, primo periodo;
- ritenendo detti previ adempimenti svolti per quanto riferito in narrativa;
- restando salvi in capo all'ente inadempiente tutte le responsabilità giuridiche e sotto ogni profilo, finanche erariali qualora gli introiti destinati alle attività prescritte non siano stati impiegati per la destinazione d'uso appropriata o, in difetto, opportunamente accantonate e preservate per le attività rimaste ineseguite.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO:**

- con il presente provvedimento si intende aggiornare l'elenco delle Autorità competenti ai sensi dell'art. 2 c. 1 della succitata norma, nei termini di cui a seguire:
  - confermare i Comuni di Molfetta, Corato, Cerignola, Andria, Trani e Bisceglie, per quanto ancora occorra, non più territorialmente competenti in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici ai sensi della L.R. 36/2016;
  - riconoscere la Città Metropolitana di Bari, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnate ai Comuni di Molfetta e Corato già dal primo gennaio 2023;
  - riconoscere la Provincia di Foggia, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnata al Comune di Cerignola;
  - avviare i tavoli tecnici di supporto alla Provincia di BAT per ogni affiancamento utile al rapido avvio a regime delle attività di cui alla L.R. 36/2016 e, se del caso, prodromiche all'intervento sostitutivo;
  - a valle dell'attività di cui al punto precedente, riconoscere la Provincia di BAT, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnata al Comune di Andria, Trani e Bisceglie.

Inoltre si intende proporre, per ogni utile sinergia con ciò che ne discende, di:

1. rendere attuativa la previsione di cui all'art. 16, comma 1, della L.R. n. 36/2016, anche nei termini di supporto al Responsabile del Procedimento, riferita alla società *in-house* della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. in coordinamento con le attività svolte da ENEA ai sensi della D.G.R. n. 807 del 29/5/2017 e successiva Convenzione sottoscritta in data 21/09/2017;

2. stabilire che gli introiti da ripartire ai sensi degli artt. 8 e 12 della L.R. n. 36/2016 saranno di esclusiva spettanza delle Autorità Competenti che sono riconosciute dal presente atto;
3. stabilire che le autorità cessate mantengono accessibili i bilanci comunali riferiti agli anni in cui hanno incassato introiti da bollino, e accantonate le relative entrate, anche per le finalità di cui alla delibera n. 367 del 27 marzo 2023 che ha indicato la cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica nonché il valore e cadenza del bollino verde.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. C) della L.R. 7/1997 – propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di confermare i Comuni di Molfetta, Corato, Cerignola, Andria, Trani e Bisceglie, per quanto ancora occorra, non più territorialmente competenti in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici ai sensi della L.R. 36/2016;
3. di riconoscere la Città Metropolitana di Bari, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnate ai Comuni di Molfetta e Corato già dal primo gennaio 2023;
4. di riconoscere la Provincia di Foggia, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnata al Comune di Cerignola;
5. di conferire mandato alla Sezione Transizione Energetica, di avviare i tavoli tecnici di supporto alla

Provincia di BAT per ogni affiancamento utile al rapido avvio a regime delle attività di cui alla L.R. 36/2016 e, se del caso, prodromiche all'intervento sostitutivo;

6. a valle dell'attività di cui al punto precedente, di riconoscere la Provincia di BAT, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnata al Comune di Andria, Trani e Bisceglie;
7. di rendere attuativa la previsione di cui all'art. 16, comma 1, della L.R. n. 36/2016, anche nei termini di supporto al Responsabile del Procedimento, riferita alla società *in-house* della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. in coordinamento con le attività svolte da ENEA ai sensi della D.G.R. n. 807 del 29/5/2017 e successiva Convenzione sottoscritta in data 21/09/2017;
8. di stabilire che gli introiti da ripartire ai sensi degli artt. 8 e 12 della L.R. n. 36/2016 saranno di esclusiva spettanza delle Autorità Competenti che sono riconosciute dal presente atto;
9. di stabilire che le autorità cessate mantengono accessibili i bilanci comunali riferiti agli anni in cui hanno incassato introiti da bollino, e accantonate le relative entrate, anche per le finalità di cui alla delibera n. 367 del 27 marzo 2023 che ha indicato la cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica nonché il valore e cadenza del bollino verde;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria PO Supporto Procedure Energie Rinnovabili

**ANNA GRAZIA LANZILOTTO**

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili

**FRANCESCO CORVACE**

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

**ANGELA CISTULLI**

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

**GIANNA ELISA BERLINGERIO**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

**ALESSANDRO DELLI NOCI**

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di confermare i Comuni di Molfetta, Corato, Cerignola, Andria, Trani e Bisceglie, per quanto ancora occorra, non più territorialmente competenti in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici ai sensi della L.R. 36/2016;
3. di riconoscere la Città Metropolitana di Bari, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnate ai Comuni di Molfetta e Corato già dal primo gennaio 2023;
4. di riconoscere la Provincia di Foggia, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnata al Comune di Cerignola;
5. di conferire mandato alla Sezione Transizione Energetica, di avviare i tavoli tecnici di supporto alla Provincia di BAT per ogni affiancamento utile al rapido avvio a regime delle attività di cui alla L.R. 36/2016 e, se del caso, prodromiche all'intervento sostitutivo;
6. a valle dell'attività, di cui al punto precedente, di riconoscere la Provincia di BAT, Autorità delegata *ex lege*, quale autorità competente in termini inclusivi rispetto alle competenze inizialmente assegnata al Comune di Andria, Trani e Bisceglie;
7. di rendere attuativa la previsione di cui all'art. 16, comma 1, della L.R. n. 36/2016, anche nei termini di supporto al Responsabile del Procedimento, riferita alla società *in-house* della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. in coordinamento con le attività svolte da ENEA ai sensi della D.G.R. n. 807 del 29/5/2017 e successiva Convenzione sottoscritta in data 21/09/2017;
8. di stabilire che gli introiti da ripartire ai sensi degli artt. 8 e 12 della L.R. n. 36/2016 saranno di esclusiva spettanza delle Autorità Competenti che sono riconosciute dal presente atto;
9. di stabilire che le autorità cessate mantengono accessibili i bilanci comunali riferiti agli anni in cui hanno incassato introiti da bollino, e accantonate le relative entrate, anche per le finalità di cui alla delibera n. 367 del 27 marzo 2023 che ha indicato la cadenza di trasmissione con bollino dei rapporti di controllo di efficienza energetica nonché il valore e cadenza del bollino verde;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1900

**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d' Europa - C.P.R.M. con sede in Rennes (Francia) - anno 2023.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal dirigente del Servizio amministrativo e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

*Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).*

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

L'Associazione denominata "Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M.", è un network nato nel 1973 che rappresenta quasi tutte le regioni marittime del continente europeo, oltre ad alcuni Paesi terzi appartenenti al vicinato orientale e meridionale dell'Europa.

Tra i loro compiti vi è quello di influenzare le politiche Europee, promuovendo gli interessi delle regioni che rappresentano in Europa e nello spazio Euro-Mediterraneo; in particolare, sfruttano le loro relazioni consolidate e praticano attività di lobby a tutti i livelli.

Scopo dell'Associazione è quello di riunire i rappresentanti delle Regioni D'Europa, in particolare della periferia marittima, che condividono il principio di uno sviluppo equilibrato e policentrico dell'Europa, e che in tale prospettiva vogliono definire e promuovere i loro interessi.

Con nota acquisita al prot. reg.le n. EMA\_AOO\_174/0009726 del 22/11/2023, indirizzata al Presidente della Regione Puglia, il Presidente dell'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M., a seguito delle decisioni adottate dall'Assemblea Generale e dall'Ufficio Politico svoltasi il 27 e 28 ottobre 2022, ha proposto l'adesione della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota associativa fissata dall'Ufficio Politico, pari ad € **55.830,00** per l'anno 2023.

Con nota prot. n. AOO/174\_0009784 del 23/11/2023 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore allo Sviluppo Economico la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto

il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota acquisita al reg.le n. AOO\_174/0010115 del 13/12/2023 l'Assessore allo Sviluppo Economico, sentita l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile della Regione Puglia e la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico e valutata la documentazione inviata dall'Associazione, ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione per l'anno 2023 della Regione Puglia all'Associazione C.P.R.M.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Vista la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Vista la Legge Regionale n.33 del 29/12/2022 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 24/01/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2023 all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia) possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2023.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto       indiretto       neutro       non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.  
Esercizio finanziario 2023**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **55.830,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2023 –

**C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -**

L.R. n.32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

L.R. n.33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

DGR n.27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 e della L.R. n. 34 del 1980, modificata dalla L.R. n. 28 del 2017 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d’Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia), per l’anno 2023;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **55.830,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2023;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di assicurare la presenza, in organi statuari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.  
Michele Scarcia

Dirigente del Servizio Amministrativo  
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto  
Crescenzo Antonio Marino

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.  
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente  
Michele Emiliano

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.R.P.M. con sede in Rennes (Francia), per l'anno 2023;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **55.830,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2023;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	58	15.12.2023

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL' ASSOCIAZIONE CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE MARITTIME D'EUROPA # C.P.R.M. CON SEDE IN RENNES (FRANCIA) # ANNO 2023.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 18/12/2023 12:10  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1901

**DGR n. 1820/2021 “Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali”. Aggiornamento e integrazione.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia con il Modello organizzativo denominato “*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale*” (MAIA), approvato con deliberazione di Giunta regionale del 31 luglio 2015 n. 1518, come successivamente modificata ed integrata, ha introdotto un modello che coniuga efficienza ed innovazione e persegue, simultaneamente, strategie di *exploitation* e strategie di *exploration*.

Al fine di rafforzare le capacità di *exploration* della macchina amministrativa regionale sono state trasformate e/o rinominate, compatibilmente con le norme vigenti, alcune Agenzie Regionali esistenti, in quelle definite *strategiche*, destinate ad agire in associazione a ciascuno dei Dipartimenti *ratione materiae*.

Le Agenzie Regionali strategiche, di cui al seguente elenco, sono organismi tecnico-operativi a supporto della Regione Puglia nella definizione e gestione delle politiche in settori specifici:

1. L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.);
2. L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.);
3. L'Agenzia regionale per il Turismo (A.R.E.T.-Pugliapromozione);
4. L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.);
5. L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);
6. L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
7. L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (A.R.P.A.);
8. L'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.)

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518/2015, così come aggiornata dalla DGR n. 1974/2020, prevede, all'art. 10, l'istituzione del Management Board (Consiglio delle Agenzie Regionali), che costituisce un collegamento diretto tra il management delle Agenzie Regionali strategiche, i Dipartimenti ed il Presidente della Regione, garantendo un livello più efficiente di coordinamento tra Dipartimenti ed Agenzie.

Il Management Board “... *supporta il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale*”.

La Giunta regionale, con la DGR n. 1820/2021, “*Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali*”, ha definito una procedura di assegnazione ai direttori generali degli obiettivi correlati e modulati su quelli strategici delle Agenzie, volta ad assicurare il rispetto di tempi certi della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis*, e, successivamente, della fase di valutazione.

Successivamente, con L.R. 2 novembre 2022, n. 23 “*Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)*”, all'art. 2, comma 3, è stato disposto che “*A ciascuna agenzia regionale strategica della Regione Puglia si applica il sistema di governance delineato dalla presente legge. Sino alla data di entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative si continuano a osservare le leggi vigenti*”.

Il sistema di *governance* delineato dalla precitata Legge regionale prevede una struttura amministrativa costituita da:

- a) presidente;
- b) consiglio di amministrazione;
- c) direttore;
- d) revisore unico

in cui il Consiglio di amministrazione, nell'ambito degli indirizzi fissati dalla Giunta regionale, definisce gli obiettivi dell'Agenzia e il Presidente procede alla proposta di valutazione del Direttore, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo regionale di riferimento, preso atto dell'avvio dell'operatività del Management Board, ai fini della attribuzione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie della Regione Puglia e della correlata valutazione dei risultati, si ritiene opportuno aggiornare ed integrare la procedura di valutazione dei DG delineata dalla DGR n. 1820/2021.

In particolare, la procedura *de quo* si applica alle otto Agenzie Regionali strategiche (ARESS, ASSET, ARPA, ARPAL, ARIF, ARET, ADISU, ARTI), con la precisazione che presso quelle già dotate di una struttura amministrativa (e di un Organo di indirizzo distinto dal direttore generale) sia integrata, come discendente dalla revisione alle Linee di indirizzo, allegate al presente atto (allegato "A"), nelle seguenti fasi:

- *Fase 1: definizione indirizzi strategici e assegnazione obiettivi;*
- *Fase 3: misurazione della Performance individuale.*

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di aggiornare il contenuto delle "Linee di Indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali" ex D.G.R. n. 1820/2021, a seguito dell'applicazione della Legge Regionale n. 23/2022;
2. di disporre, per l'effetto di cui sopra, l'approvazione delle Linee di indirizzo allegate al presente atto (Allegato A);
3. di stabilire che l'osservanza della procedura di valutazione dei Direttori Generali, così come delineata dalle Linee di indirizzo quivi approvate, investe le otto Agenzie Regionali strategiche, tra cui quelle che risultano prive del sistema di *governance* individuato con Legge Regionale n. 23/2022, nelle more dell'entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative dell'apparato amministrativo;

4. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di notificare il presente atto alle Agenzie Regionali ARESS, ASSET, ARPA, ARPAL, ARIF, ARET, ADISU, ARTI della Regione Puglia, nonché ai Dipartimenti regionali competenti;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione

Raccordo al Sistema Regionale

(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza

(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di aggiornare il contenuto delle *"Linee di Indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali"* ex D.G.R. n. 1820/2021, a seguito dell'applicazione della Legge Regionale n. 23/2022;
2. di disporre, per l'effetto di cui sopra, l'approvazione delle Linee di indirizzo allegate al presente atto (Allegato A) parte integrante;
3. di stabilire che l'osservanza della procedura di valutazione dei Direttori Generali, così come delineata dalle Linee di indirizzo quivi approvate, investe le otto Agenzie Regionali strategiche, tra cui quelle che risultano prive del sistema di *governance* individuato con Legge Regionale n. 23/2022, nelle more dell'entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative dell'apparato amministrativo;
4. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di notificare il presente atto alle Agenzie Regionali ARESS, ASSET, ARPA, ARPAL, ARIF, ARET, ADISU, ARTI della Regione Puglia, nonché ai Dipartimenti regionali competenti;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A



GIUSEPPE  
DOMENICO  
SAVINO  
15.12.2023  
12:14:54  
UTC

Linee di Indirizzo relative all'assegnazione  
degli obiettivi strategici annuali ai Direttori  
Generali delle Agenzie  
Regionali\_integrazione

Premessa	3
Pianificazione strategica	4
Misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati	5
Sintesi fasi e tempistica	7
Allegati (Report strutturato di valutazione – Scheda di valutazione)	8

La Regione Puglia con il Modello organizzativo denominato “*Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale*” (MAIA), approvato con deliberazione di Giunta regionale del 31 luglio 2015 n. 1518, come successivamente modificata ed integrata, ha introdotto un modello caratterizzato da bassi livelli di formalizzazione e standardizzazione delle attività e, al tempo stesso, da livelli significativi di innovazione. Le organizzazioni ambidestre, quale quella regionale, devono saper coniugare efficienza ed innovazione e perseguire simultaneamente strategie di *exploitation* e strategie di *exploration*.

Al fine di rafforzare le capacità di *exploration* della macchina amministrativa regionale sono state trasformate e/o rinominate, compatibilmente con le norme vigenti, alcune Agenzie Regionali esistenti, in quelle definite *strategiche*, destinate ad agire in associazione a ciascuno dei Dipartimenti *ratione materiae*, quale motore delle suddette attività di *exploration*.

La dinamicità conferita alle Agenzie Regionali Strategiche è stata attuata attraverso l’adozione di una struttura organizzativa a matrice, al cui vertice è posto un Direttore Generale.

Fermi restando i principi e i criteri ispiratori del Modello MAIA, con la deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”, si è proceduto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall’Amministrazione e, conseguentemente, ad apprestare le necessarie modifiche, confermando le seguenti Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA):

1. L’Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.);
2. L’Agenzia regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (A.R.T.I.);
3. L’Agenzia regionale per il Turismo (A.R.E.T.-Pugliapromozione);
4. L’Agenzia regionale per l’agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.);
5. L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);
6. L’Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
7. L’Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell’ambiente (A.R.P.A.).

le quali si affiancano all’Agenzia regionale per il diritto allo studio universitari (A.Di.S.U.) e all’Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R).

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518/2015, così come aggiornata dalla DGR n. 1974/2020, prevede, all’art. 10, l’istituzione del *Management Board* (Consiglio delle Agenzie Regionali), composto dal *management* delle Agenzie Regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei

Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e dal Capo di Gabinetto.

Tale struttura costituisce un collegamento diretto tra il *management* delle Agenzie Regionali strategiche, i Dipartimenti ed il Presidente della Regione, garantendo un livello più efficiente di coordinamento tra Dipartimenti ed Agenzie.

Compito principale del *Management Board* è quello di *"... supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale."*

Nelle more dell'istituzione del *Management Board*, e conseguentemente, della relativa attribuzione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie della Regione Puglia (di seguito anche Direttori Generali o DG), si ritiene opportuno definire una procedura temporanea di assegnazione degli stessi, volta ad assicurare la definizione di fasi certe e tempi perentori relativi alle modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance dei Direttori Generali, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato per il periodo di competenza.

Tale procedura sarà applicata, per analogia, ai Direttori Generali di tutte le Agenzie regionali.

In tale contesto la normativa regionale in tema di assegnazione degli obiettivi strategici ai Direttori Generali delle Agenzie regionali deve essere coordinata con la normativa nazionale, ed in particolare con l'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 e con gli artt. 4, 5 e 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.ii.mm.

## **Pianificazione strategica**

### Fase 1: definizione indirizzi strategici e assegnazione obiettivi

L'attività di pianificazione strategica prende avvio con l'individuazione degli obiettivi strategici annuali.

A tal fine la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, di concerto, laddove esistente, con il Consiglio di amministrazione, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire.

Tale attività deve concludersi entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

L'assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale rappresenta la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance vero e proprio di ciascuna Agenzia. Tale documentazione è prevista dall'art. 5, D.Lgs. n.

150/2009 e a quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, lett. b), L.R. n. 1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 165/2001.

#### Fase 2: definizione e adozione del Piano della performance

Gli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale devono essere declinati nel Piano della Performance adottato da ciascuna Agenzia entro il successivo 31 gennaio (art. 10, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 150/2009).

L'Agenzia trasmette annualmente alla Giunta Regionale e al Dipartimento competente *ratione materiae*, entro dieci giorni dall'adozione, il Piano della performance e la successiva Relazione sulla performance.

In conformità a quanto disposto dal comma 5, art. 10, D. Lgs. n. 150/2009, il ritardo nell'adozione del Piano della Performance è idoneo ad incidere negativamente sulla valutazione finale del Direttore Generale, qualora risulti aver concorso al ritardo.

#### **Misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati**

La valutazione del Direttore Generale viene effettuata direttamente dalla Giunta regionale, anche sulla base degli elementi forniti dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Ente.

L'arco temporale della valutazione della performance individuale del Direttore Generale coincide con l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Requisito necessario per essere valutati è lo svolgimento di almeno quattro mesi di lavoro effettivo durante l'anno solare di riferimento.

#### Fase 3: misurazione della Performance individuale

La misurazione della performance del Direttore Generale viene effettuata sulla base di quanto espresso dai due documenti di seguito specificati, corredati da una Relazione finale.

Il primo documento, da compilarsi a cura del Direttore Generale interessato, si configura come *Report Strutturato di autovalutazione* (cfr. Allegato 1), attraverso il quale si forniscono all'OIV dell'Agenzia gli elementi di valutazione necessari con riferimento a cinque fattori od aree di intervento politico-gestionale e funzionale, avuto altresì riguardo agli obiettivi previsti dal Piano della Performance o ad esso assegnati dalla Giunta all'atto della nomina o con successiva delibera di indirizzo, nonché, ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 150/2009, come novellato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 74/2017, avuto riguardo agli obiettivi specifici definiti dal contratto individuale.

I cinque fattori si incentrano su:

- 1) leadership;

- 2) strategia e pianificazione;
- 3) gestione delle risorse;
- 4) processi e gestione del cambiamento;
- 5) risultati della performance-chiave.

Il Report deve essere predisposto subito dopo la valutazione dei dirigenti sotto-ordinati.

Il secondo documento consiste in una *Scheda di valutazione* (cfr. Allegato 2), con riferimento ai cinque fattori sopraindicati ed al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia nel suo complesso, nonché al conseguimento degli specifici obiettivi individuali del DG, sulla base dell'esame preliminare compiuto dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Tale scheda deve essere validata dall'OIV dell'Agenzia.

Per ogni fattore è previsto un punteggio massimo attribuibile, espresso in centesimi, articolato su tre livelli di giudizio.

Il Report strutturato di autovalutazione e la scheda di valutazione, devono essere corredati da una Relazione annuale sulle attività svolte e i risultati conseguiti, sottoscritta dal Direttore Generale.

Per le Agenzie regionali dotate di un organo di indirizzo distinto dal Direttore Generale, i suddetti documenti devono essere accompagnati da una proposta di valutazione, sottoscritta dal Presidente/CDA, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Tale attività deve concludersi entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.

#### Fase 4: valutazione della Performance

I precitati documenti devono essere trasmessi, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, alla Segreteria Generale della Presidenza, che ne cura l'istruttoria unitamente ai Direttori di Dipartimento di riferimento.

La Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria Generale della Presidenza, procederà, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, alla valutazione del Direttore Generale dell'Agenzia, con proprio atto, al fine dell'attribuzione dell'indennità di risultato per il periodo di competenza.

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o di principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi per due anni consecutivi, il Presidente della Regione, su conforme

deliberazione della Giunta regionale, risolve il contratto dichiarando la decadenza del Direttore Generale e provvede alla sua sostituzione.

La tabella che segue riepiloga le attività sinora descritte, gli attori coinvolti e le scadenze.

Fasi	Tempi	Responsabilità istruttoria	Soggetti coinvolti	Documento
FASE 1				
Definizione indirizzi strategici e assegnazione obiettivi strategici annuali	30 novembre (anno n-1)	Giunta Regionale / Direttori di Dipartimento e/o CDA	Giunta Regionale / Direttori di Dipartimento / Direttore Generale Agenzia / CDA	DGR assegnazione obiettivi
FASE 2				
Definizione e adozione del Piano della performance dell'Agenzia (comprensivo di obiettivi strategici)	31 gennaio (anno n)	Direttore Generale Agenzia / Dirigenti subordinati	Direttore Generale Agenzia / Dirigenti subordinati	DDG adozione Piano Performance
FASE 3				
Misurazione della Performance individuale	31 luglio (anno n+1)	OIV dell'Agenzia / Direttore Generale Agenzia / Presidente CDA	OIV dell'Agenzia / Direttore Generale Agenzia / Presidente CDA	Report strutturato di autovalutazione Scheda di valutazione Relazione annuale delle attività Proposta di valutazione
FASE 4				
Valutazione della Performance individuale del DG	30 settembre (anno n+1)	Giunta Regionale / Segretario generale della Presidenza / Direttori di Dipartimento	Giunta Regionale / Segretario generale della Presidenza / Direttori di Dipartimento / Direttore Generale	Provvedimento della Giunta Regionale

## Allegato 1 - Report di autovalutazione

**Report di valutazione  
(da compilarsi a cura del Direttore Generale)****DIRETTORE (NOME E COGNOME)**

Il presente report è finalizzato all'acquisizione di elementi valutativi da parte della Giunta regionale ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato per il periodo di competenza dell'anno 2020 (è preferibile indicare nel report ai fini di riscontro, l'effettivo periodo lavorativo svolto, nel ruolo, nell'ambito dell'anno 2020).

**1 – Leadership**

Il Direttore Generale descriva con quali azioni e comportamenti ha sviluppato e facilitato l'attuazione delle linee strategiche dell'organizzazione regionale

**2 – Strategia e pianificazione**

Il Direttore/Segretario Generale descriva se ed in che modo:  
- ha dato corso alla propria strategia focalizzandola sui portatori di interesse, con il supporto di adeguate politiche, piani, programmi, obiettivi e processi;  
- ha sviluppato i canali interni per comunicare piani ed obiettivi;  
- ha ricercato il confronto con le migliori esperienze e performance di organizzazioni di livello paragonabile.

**3 – Gestione delle risorse**

Il Direttore/Segretario Generale descriva se ed in che modo:  
- ha implementato procedure tese ad ottimizzare l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a supporto delle politiche;  
- ha provveduto a definire obiettivi e ad implementare in modo appropriato le procedure di valutazione del personale, in termini di contributo di ciascuno ai risultati;  
- ha promosso adeguate politiche su salute, sicurezza, imparzialità e pari opportunità senza alcuna discriminazione;  
- ha impostato relazioni di collaborazione e sinergie con i partner strategici dell'Ente.

**4 – Processi e gestione del cambiamento**

Il Direttore/Segretario Generale descriva se ed in che modo:  
- ha analizzato i punti di forza e di debolezza delle strutture della propria area;  
- ha definito obiettivi di performance nel sistema di gestione;  
- ha applicato procedure e metodi di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione.

**5 – Risultati delle performance-chiave**

Il Direttore/Segretario Generale descriva i risultati ottenuti in relazione a:  
- obiettivi finanziari e/o gestionali;  
- implementazione di processi innovativi;  
- grado di utilizzo delle risorse comunitarie (se pertinente);  
- piena applicazione dei criteri di trasparenza, cittadinanza attiva e comunicazione istituzionale.

## Allegato 2 - Scheda di valutazione

## SCHEMA DI VALUTAZIONE

DIRETTORE (NOME E COGNOME)

**1 – Leadership (max 15 punti)**

<p>Valutare se e in che modo il Direttore Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha sviluppato le linee strategiche dell'organizzazione pubblica e ne ha sostenuto l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati;</li> <li>- ha assicurato il proprio personale coinvolgimento nello sviluppo ed attuazione del nuovo modello organizzativo regionale.</li> </ul>
---

Livello di valutazione	
1 (punti 5)	Non si registrano risultati di impatto significativo
2 (punti 10)	Attività ed interventi specifici sono stati parzialmente attuati
3 (punti 15)	Un programma di interventi specifici è stato pienamente realizzato in coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi assegnati

**2 – Strategia e pianificazione (max 25 punti)**

<p>Valutare se e in che modo il Direttore Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha dato corso alla propria strategia focalizzandola sui portatori di interesse, con il supporto di politiche, piani, programmi, obiettivi e processi adeguati;</li> <li>- ha sviluppato i canali interni per comunicare piani e obiettivi;</li> <li>- ha ricercato il confronto con le migliori esperienze e performance di organizzazioni di livello paragonabile;</li> <li>- si è adoperato affinché i processi di pianificazione, di programmazione, di controllo e di valutazione si svolgessero nei tempi stabiliti.</li> </ul>
---

Livello di valutazione	
1 (punti 15)	Non si registrano risultati di impatto significativo
2 (punti 20)	Attività ed interventi specifici sono stati parzialmente attuati
3 (punti 25)	Un programma di interventi specifici è stato pienamente realizzato in coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi assegnati

**3 – Gestione delle risorse (max 25 punti)**

Valutare se e in che modo il Direttore Generale:

- ha implementato procedure tese ad ottimizzare l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a supporto delle politiche;
- ha provveduto a definire obiettivi e ad implementare in modo appropriato le procedure di valutazione del personale, in termini di contributo di ciascuno ai risultati;
- ha promosso adeguate politiche su salute, sicurezza, imparzialità e pari opportunità senza alcuna discriminazione;
- ha impostato relazioni di collaborazione e sinergie con i partner strategici dell'Ente.

Livello di valutazione	
1 (punti 15)	Non si registrano risultati di impatto significativo
2 (punti 20)	Attività ed interventi specifici sono stati parzialmente attuati
3 (punti 25)	Un programma di interventi specifici è stato pienamente realizzato in coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi assegnati

**4 – Processi e gestione del cambiamento (max 10 punti)**

Valutare se e in che modo il Direttore Generale:

- ha analizzato i punti di forza e di debolezza delle strutture della propria area;
- ha definito obiettivi di performance nel sistema di gestione;
- ha applicato procedure e metodi di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione.

Livello di valutazione	
1 (punti 4)	Non si registrano risultati di impatto significativo
2 (punti 6)	Attività ed interventi specifici sono stati parzialmente attuati
3 (punti 10)	Un programma di interventi specifici è stato pienamente realizzato in coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi assegnati

**5 – Risultati delle performance-chiave (max 25 punti)**

Valutare i risultati che il Direttore Generale ha ottenuto in relazione ad attività-chiave quali:

- obiettivi finanziari e/o gestionali;
- implementazione di processi innovativi;
- grado di utilizzo delle risorse comunitarie (se pertinente);
- piena applicazione dei criteri di trasparenza, dei principi di cittadinanza attiva e promozione della comunicazione istituzionale.

Livello di valutazione	
1 (punti 15)	Non si registrano risultati di impatto significativo
2 (punti 20)	Attività ed interventi specifici sono stati parzialmente attuati
3 (punti 25)	Un programma di interventi specifici è stato pienamente realizzato in coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi assegnati

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1903

**Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Indirizzi per la cessione delle quote al Comune di Santa Cesarea Terme.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socia - con una quota di partecipazione azionaria pari al 50,487% - della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1473 del 25.09.2017 è stato approvato il *"Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 513 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Aggiornamento ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Revisione Straordinaria delle partecipazioni"*, che ha previsto, tra l'altro, la dismissione della partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per mezzo di asta pubblica.

Sulla base di successive DD.GG.RR. n. 1898 del 17 novembre 2017, n. 1602 del 13 settembre 2018 e n. 592 del 29.03.2019, e conformi Determinazioni Dirigenziali, sono state esperite tre aste pubbliche di cessione delle quote societarie, andate tutte deserte.

Successivamente, in accoglimento della proposta progettuale dell'Amministrazione comunale di Santa Cesarea Terme (di seguito anche Comune), detentrica di una partecipazione azionaria pari al 49,47% della medesima società, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 854 del 4 giugno 2020, ha approvato una schema di Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, al fine di tutelare l'interesse pubblico a preservare il valore del compendio. Nell'ambito di tale strumento di collaborazione, il Comune si è impegnato ad acquistare l'intera partecipazione detenuta dalla Regione, in un'unica soluzione, al prezzo dell'ultima gara andata deserta pari a euro 13.770.000, subordinando tale impegno alla condizione dell'effettiva aggiudicazione di una procedura aperta trasparente e non discriminatoria per l'assegnazione in concessione di tutti i beni facenti parte del complesso termale.

La Regione, nel 2020, ha inteso con la sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione, favorire un percorso di tutela di un asset patrimoniale strategico per l'area del Capo di Leuca e più in generale del Salento, dando la possibilità all'ente locale socio di minoranza di governare la vocazione turistica – coniugata con quella termale del territorio.

L'efficacia dell'Accordo è stata sottoposta a condizione che la procedura suddetta si concludesse entro il 31/12/2020, termine poi prorogato al 31/12/2021 con successiva DGR n.243/2021 e sino a tale data è stato previsto che fossero sospese le procedure di vendita poste in essere dall'Ente Regionale.

Con successiva D.G.R. n.2220 del 29/12/2021, la Giunta ha deliberato di differire il termine di scadenza dell'Accordo di cooperazione sottoscritto con il Comune di Santa Cesarea Terme ad una data ragionevolmente compatibile con i tempi di una procedura aperta ai sensi del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., entro il 31 dicembre 2022, stabilendo altresì:

- che la Regione si riterrà libera da ogni impegno e/o vincolo assunto in merito alla dismissione delle proprie quote nel caso in cui il procedimento di affidamento in concessione in questione, a carico dell'Amministrazione comunale di Santa Cesarea Terme, non si concluda con l'aggiudicazione entro il suddetto termine;
- di invitare, in ogni caso, il Comune di Santa Cesarea Terme a provvedere alla pubblicazione degli atti di gara con ogni urgenza, entro il primo quadrimestre del 2022.

Il Comune di Santa Cesarea Terme con nota prot. 11982 del 13/12/2022, trasmettendo la bozza di avviso pubblico per la procedura in argomento, ha evidenziato, al fine di ricercare una soluzione ottimale per una effettiva cooperazione istituzionale, la necessità di modificare lo schema di accordo prevedendo che l'onere economico dell'impegno per l'acquisizione della partecipazione azionaria sia direttamente posto a carico dell'aggiudicatario della procedura di gara dilazionando il pagamento in 40 rate annuali.

In sede di assemblea ordinaria, tenutasi il 28/12/2022, il socio Regione ha evidenziato che il diritto di opzione condizionato all'aggiudicazione, già più volte prorogato, aveva scadenza 31/12/2022 e pertanto l'accordo di cooperazione si sarebbe risolto. Inoltre, le modifiche all'Accordo di cooperazione proposte dal Comune comportavano rilevanti modifiche di natura sostanziale, con riferimento al profilo temporale ed anche dei costi dell'operazione.

Successivamente all'assemblea ed al fine di addivenire ad una proposta condivisa, sia con riferimento alle modalità di cessione che alla definizione degli elementi essenziali del bando di gara per l'assegnazione in concessione di tutti i beni facenti parte del complesso termale, non si sono mai interrotte le interlocuzioni tra le amministrazioni coinvolte, attesa la natura considerata strategica a fini di pubblico interesse dell'intero asset patrimoniale.

A seguito di tali interlocuzioni, con nota prot. 11990 del 12.12.2023, il Comune di Santa Cesarea Terme ha trasmesso la bozza del Bando relativo alla Procedura di gara a doppio oggetto e una proposta di modifica dello schema di Accordo approvato con DGR n. 854/2020, nei seguenti principali termini:

1. *Il Comune si impegna ad acquistare l'intera partecipazione azionaria detenuta dalla Regione nella Società, subordinatamente all'esito positivo della gara di cui alle premesse, ad un valore di acquisto determinato sulla base di una valutazione di congruità del prezzo.... vale a dire ad un valore di euro 10.000.000,00 (il "Valore della Partecipazione della Regione");*
2. *Il pagamento del Valore della Partecipazione della Regione sarà direttamente posto a carico dell'aggiudicatario della procedura di gara, il quale verserà il relativo prezzo secondo le seguenti modalità:*
  - 2.1 *quanto ad Euro 4.200.000,00, oltre IVA se dovuta, al momento dell'aggiudicazione;*
  - 2.2 *quanto ai restanti Euro 5.800.000,00, oltre IVA se dovuta, in 20 rate semestrali di uguale importo pari a Euro 290.000,00.*
3. *Il pagamento del Valore della Partecipazione della Regione avverrà direttamente da parte dell'aggiudicatario della procedura di gara, in favore della Regione, con prestazione a favore del terzo (il Comune) il cui obbligo sarà assunto in sede di procedura di gara.*
4. *A fronte del pagamento della somma di cui al precedente paragrafo 2.1. la Partecipazione della Regione diverrà del Comune. Il trasferimento in questione avverrà attraverso una cessione diretta non preceduta da una procedura di gara, correndo il contratto tra enti pubblici territoriali di rango costituzionale e verificando la compravendita la forma di una cooperazione istituzionale di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;*
5. *L'aggiudicatario della procedura di gara dovrà rilasciare, in sede di presentazione dell'offerta, idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, a favore della Regione, per il pagamento delle somme di cui al punto 2.2. che precede, vale a dire per 20 rate semestrali di uguale importo di euro 290.000,00.*

Fermo restando il permanere, dell'interesse primario della Regione a cedere in mano pubblica e nello specifico al Comune di Santa Cesarea Terme la propria quota di partecipazione nell'ottica di un più ampio progetto di investimenti per rilanciare il Centro Termale che determinerebbe effetti diretti sull'economia locale, con riferimento alla proposta di modifica dello schema di Accordo di cooperazione approvato con DGR 854/2020 preliminarmente, si rappresenta quanto segue.

Come confermato dal parere della società di consulenza all'uopo incaricata dal Dipartimento Sviluppo Economico, considerato che:

- il valore di cessione, previsto nell'Accordo di cooperazione già sottoscritto, pari a euro 13.770.000,

corrisponde al valore risultante da una relazione di stima datata 2017, determinato considerando il premio di maggioranza al 35% (stabilito nel presupposto della cessione a terzi del pacchetto azionario) e un ribasso del 10% rispetto al prezzo della precedente asta andata deserta;

- nell'attuale prospettiva di cessione della quota di partecipazione al Comune di Santa Cesarea (già socio, oltre che soggetto pubblico) si ritiene venga meno il presupposto per l'applicazione del suddetto premio;
- è ragionevole applicare un ulteriore fattore di riduzione del 10% del valore della quota, in considerazione delle tre procedure di gara andate deserte e del tempo trascorso;
- tenuto, altresì, conto del valore complessivo degli interessi connessi alla prevista rateizzazione,

si ritiene che il prezzo di cessione della quota di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. possa essere rideterminato in euro 10.000.000 e che il pagamento possa avvenire con le modalità proposte a patto che le quote rateizzate siano coperte da idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa a tutela del credito della Regione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo volto a proseguire le interlocuzioni con il Comune di Santa Cesarea Terme al fine di addivenire con massima sollecitudine alla cessione della propria quota di partecipazione al Comune di Santa Cesarea Terme e alla definizione pertanto di un nuovo Accordo di cooperazione.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. demandare alla Segreteria Generale della Presidenza congiuntamente all'Assessorato allo Sviluppo Economico, la prosecuzione delle interlocuzioni con il Comune di Santa Cesarea Terme al fine di addivenire con massima sollecitudine alla cessione della propria quota di partecipazione;
2. dare, per l'effetto, mandato alla medesima Segreteria Generale della Presidenza di definire termini e modalità dell'Accordo di cooperazione alle seguenti condizioni vincolanti:
  - a. prezzo di cessione della partecipazione pari a euro 10.000.000 ritenuto congruo in base alle considerazioni esposte in narrativa;
  - b. pagamento del prezzo con le seguenti modalità: una quota non inferiore al 40% al momento dell'aggiudicazione della gara e la residua parte in quote costanti (annuali e/o semestrali) per un massimo di 10 anni;
  - c. dazione di una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento rateale in favore della Regione Puglia;

- d. conclusione dell'operazione di cessione della quota azionaria entro l'esercizio 2024;
3. notificare al Comune di Santa Cesarea Terme, all'Organo amministrativo della società Terme di Santa Cesarea s.p.a. ed all'Assessorato allo Sviluppo economico la presente deliberazione;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore  
(Federica Bozzo)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema Regionale  
(Giuseppe D. Savino)

Il Direttore del Dipartimento  
Segreteria Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Dott. Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. demandare alla Segreteria Generale della Presidenza congiuntamente all'Assessorato allo Sviluppo Economico, la prosecuzione delle interlocuzioni con il Comune di Santa Cesarea Terme al fine di addivenire con massima sollecitudine alla cessione della propria quota di partecipazione;
2. dare, per l'effetto, mandato alla medesima Segreteria Generale della Presidenza di definire termini e modalità dell'Accordo di cooperazione alle seguenti condizioni vincolanti:
  - a. prezzo di cessione della partecipazione pari a euro 10.000.000 ritenuto congruo in base alle considerazioni esposte in narrativa;
  - b. pagamento del prezzo con le seguenti modalità: una quota non inferiore al 40% al momento dell'aggiudicazione della gara e la residua parte in quote costanti (annuali e/o semestrali) per un massimo di 10 anni;
  - c. dazione di una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento rateale in favore della Regione Puglia;

- d. conclusione dell'operazione di cessione della quota azionaria entro l'esercizio 2024;
3. notificare al Comune di Santa Cesarea Terme, all'Organo amministrativo della società Terme di Santa Cesarea s.p.a. ed all'Assessorato allo Sviluppo economico la presente deliberazione;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

***IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA***

ANNA LOBOSCO

***IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA***

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1905

**DGR 1779/2022. Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA). Presa atto della rimodulazione finanziaria e prosecuzione attività anno 2024, previa approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo**

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario regionale dott.ssa Maria Teresa Carone e dal responsabile *ad interim* dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott.ssa Esther Apa, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, nonché Dirigente dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

Con DGR n. 1779 del 30/11/2022 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), riconoscendo un contributo regionale di € 200.000,00 a fronte di un'attività annua di € 523.350,00, di cui € 323.350,00 a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari. Il costo complessivo del progetto di attività è stato inteso quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

L'Accordo è stato sottoscritto ed è stato repertoriato al n. 0249919 del 24/03/2023 per la durata di anni 1 (uno), con possibilità di rinnovo per un altro anno, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo.

**PRESO ATTO che:**

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha comunicato la rimodulazione e revisione delle relative voci di spesa, motivate dalle mutate esigenze dell'attività di assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale, precisando che la precitata rimodulazione/revisione non ha comportato variazioni nell'ammontare complessivo del progetto di cui alla DGR n. 1779/2022.

Agli atti della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali la richiesta di rimodulazione delle voci di costo e della prosecuzione delle attività anche per il 2024, riportata nell'allegato A), parte integrante del presente atto.

La disponibilità a proseguire la collaborazione tra Enti è stata prevista all'art. 4 dell'Accordo sottoscritto e repertoriato al n. 0249919 del 24/03/2023.

**Ritenuto di:**

1. prendere atto della rimodulazione delle voci di spesa e contestuale revisione della proposta progettuale approvata con DGR n. 1779/2022, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. proseguire, per l'anno 2024, l'Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna

selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), fermo restando l'approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo tra Regione ed Università degli Studi di Bari.

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**Garanzie alla riservatezza**

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."*

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto della rimodulazione delle voci di spesa e contestuale revisione della proposta

- progettuale approvata con DGR n. 1779/2022, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire, per l'anno 2024, l'Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), ferme restando l'approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari.
  3. di rimandare a successivo atto l'approvazione della proposta progettuale e lo schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 per l'anno 2024 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA);
  4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario regionale

dott.ssa Maria Teresa Carone

E.Q. (*ad interim*)

"Osservatorio faunistico regionale"

dott.ssa Apa Esther

Il Dirigente del Servizio (*ad interim*) e  
Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,  
Caccia e pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali nonché del direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1. di prendere atto della rimodulazione delle voci di spesa e contestuale revisione della proposta progettuale approvata con DGR n. 1779/2022, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di proseguire, per l'anno 2024, l'Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA), fermo restando l'approvazione e sottoscrizione di nuovo Accordo tra Regione ed Università degli Studi di Bari.
3. di rimandare a successivo atto l'approvazione della proposta progettuale e lo schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 per l'anno 2024 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA);
4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

**Il segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**



Domenico  
Campanile  
12.12.2023  
15:20:45  
GMT+01:00

**Allegato A)**

**Il presente allegato è composto da n. 09 fasciate**

**Il Dirigente di Sezione**

**Dott. Domenico Campanile**

### **RIMODULAZIONE**

#### **attività svolte e spese sostenute nel corso del 2023**

#### **Spese per la gestione del personale presso il centro di recupero fauna selvatica di bitetto.**

Nell'accordo sottoscritto erano stati previsti 4 tecnici a Tempo pieno (per un totale di 720 giornate di 7 ore circa giornaliere). A causa di avvicendamenti non programmati del personale assunto, a causa della necessità di adottare monitoraggi per il controllo delle malattie infettive di rilievo zoonotico nella struttura (ad esempio Influenza aviare, West Nile disease), essendo venuto meno a partire dal mese di aprile 2023 uno dei veterinari impegnati nelle attività sanitarie, per garantire il servizio presso il Centro di Recupero della fauna selvatica, si è provveduto ad una rimodulazione del numero degli addetti all'interno della struttura durante il corso dell'anno.

Di seguito sono riportati il personale impiegato ed i relativi costi:

**Tabella 1 Stima dei costi di personale non strutturato impiegate nel 2023.**

	<b>Figura professionale</b>	<b>Tempo di impiego</b>	<b>Costo Totale €</b>
<b>3</b>	Addetti al governo degli animali	7 ore al giorno per 180 giorni	51.000
<b>5</b>	Addetti al governo degli animali	7 ore al giorno per 90 giorni medi	39.000
<b>1</b>	Medico Veterinario	105 giorni in 4 mesi	7.000
<b>1</b>	Medico Veterinario (a contratto di formazione)	11 mesi	15.000
<b>1</b>	Addetto con mansioni di tecnico amministrativo	10 mesi	14.200
<b>TOTALE</b>			<b>126.200</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



I relativi costi unitari sono di seguito riportati:

Addetti al governo degli animali a tempo pieno: € 17.000 lordi annui.

Addetti al governo degli animali non a tempo pieno: € 7.800 lordi annui

A causa del turn-over del personale impiegato in alcuni mesi il personale strutturato dell'università è stato impegnato nelle varie attività di gestione degli animali (cliniche e tecnico manageriali).

L'impegno del personale universitario per il 2023 a cofinanziamento dell'intero progetto è quindi rimodulato secondo la seguente tabella:

Personale strutturato	N. ore totali	costo orario	totale spesa
Docente prima fascia	880	76	66.880
Docente seconda fascia	660	56	36.960
Docente seconda fascia	400	74	29.600
Tecnico di laboratorio	660	22	14.520
Tecnico di laboratorio	1232	18	22.176
Tecnico amministrativo dipendente universitario	660	19	12.540
<b>Totale</b>			<b>182.676</b>

**SPESE MEDICHE.** Si forniscono di seguito le specifiche richieste relative alle voci inserite nell'allegato A alla delibera della DGR 1779/22 inserite in tabella 3.

- **Visita clinica:** Si conferma che il numero stimato di visite cliniche di primo ingresso alla fauna selvatica in difficoltà ricoverata presso il Centro dovrebbe assestarsi intorno tra n. 2.950 e n. 3.000. Dalla valutazione dello storico medio dei conferimenti degli anni precedenti si ritiene che non verrà superato il numero di visite in accettazione di n. 2.970.



**REGIONE  
PUGLIA**



Il costo unitario per visita clinica di € 30 riguarda la prestazione specialistica del medico veterinario al momento dell'accettazione del paziente volta ad accertare la eventuale patologia ed il successivo percorso clinico (chirurgico medico, infettivo) da intraprendere. Le successive spese relative al management degli animali dopo l'accettazione per l'intero periodo di permanenza all'interno della struttura sono invece ricomprese nei costi delle attività lavorative del personale sanitario e dei tecnici che operano all'interno dell'Osservatorio. Come sopra riportato, tenuto conto che al momento sono stati ricoverati presso l'osservatorio circa 2.700 pazienti, si ritiene che il numero di animali che verrà conferito fino alla scadenza della convezione potrà raggiungere i 2.970 esemplari.

- **Esami diagnostici ematologici.** Può essere necessario ricorrere a laboratori esterni per effettuare analisi ematologiche che al momento il Dipartimento di Medicina veterinaria non svolge. Queste analisi possono essere utili in caso di particolari specie (civette delle nevi ad esempio, lupo, tasso, ecc...) per avere un quadro completo dello stato sanitario dell'animale, formulare una diagnosi e una prognosi ed indirizzarsi verso una corretta terapia. Questa voce non era stata considerata nel progetto iniziale proposto al momento dell'attivazione della convenzione.

Nell'ambito del 2023 si stima una spesa per analisi di € 350 da effettuare presso laboratori specializzati esterni. Si chiede di aggiungere tale voce di spesa all'elenco delle voci da rendicontare.

- **Esami parassitologici.** Il numero degli esami effettuati è stato superiore a quello inizialmente previsto, in quanto dallo studio delle patologie che interessano gli animali selvatici degli anni precedenti è scaturita una notevole diffusione di infestazioni parassitarie di tipo interno ed esterno. Questi parassiti (Ascaridi, acantocefali, tenie, in particolare) possono pregiudicare negli animali stressati la sopravvivenza del paziente. Per questo, il protocollo adottato è stato quello di effettuare l'esame parassitologico su tutti i pazienti al momento dell'arrivo al fine di finalizzare le relative terapie farmacologiche. Il numero di esami passa pertanto da



**REGIONE  
PUGLIA**



1000 a 2970. Il costo di € 12 non comprende le spese di personale, che sono invece rendicontate alle relative voci.

- **Esami Batteriologici** – Il numero di esami batteriologici supera quello preventivato passando da 200 a 400. L'aumento del numero di esami è motivato dalla circolazione all'interno della struttura di microrganismi antibiotico resistenti responsabili di malattie di tipo enterico e respiratorio in varie specie, in particolare grillai e ricci di terra, che hanno circolato nel periodo estivo, quello di maggior affluenza degli animali. Questo ha costretto ad aumentare il numero di analisi al fine di disporre di elementi utili ad orientare l'approccio terapeutico e soprattutto per consentire di disporre di informazioni in grado di approntare programmi mirati di biosicurezza per animali ed operatori del Centro di recupero. Il costo di € 15 è comprensivo delle spese del materiale di consumo e non comprende il costo del personale.
- **Esami genetici in PCR** – Anche il numero di esami di genetica molecolare (ad esempio diagnostica per influenza aviare, Pseudopeste, Malaria, Vaiolo Aviare) è stato adeguato alle esigenze sanitarie dell'anno ed è passato dai 100 preventivati a 200. Il costo di € 40 è comprensivo delle spese del materiale di consumo ma non comprende il costo del personale.
- **Esami Radiografici** – Il numero di esami radiografici programmati non viene modificato. La tariffa indicata per detti esami comprende la spesa per l'uso dell'apparecchio, lo sviluppo digitale dell'immagine e la lettura dei radiogrammi. La spesa è comprensiva delle spese del personale del Dipartimento specializzato nell'esecuzione del test, che, pertanto, non sarà rendicontato.
- **Approfondimenti diagnostici in TAC.** Nel corso del 2023 non sono stati effettuati esami diagnostici in TAC. Il costo indicato, nel caso in cui fosse stato effettuato l'esame, pari a 350€, si intendeva comprensivo dell'uso dell'apparecchio e del personale specializzato, necessario alla sua esecuzione (Anestesista, Medico Veterinario radiologo, infermieri).



**REGIONE  
PUGLIA**



- **Esami necroscopici.** Si prevede per il 2023 di effettuare un numero di esami necroscopici pari a 400 invece dei 300 previsti nella tabella 3 dell'allegato A. Il costo di 40 € ad esame rimane invariato ed è comprensivo delle spese del personale addetto alla sala necroscopica. Nella tabella è erroneamente indicato il costo totale preventivato di 9000 anziché 12000 che viene pertanto corretto ed aggiornato.
- **Interventi chirurgici.** Il numero degli interventi chirurgici resta invariato. Il costo forfettario riportato nella tabella è comprensivo del costo del veterinario e dell'equipe chirurgica del Dipartimento e non viene rendicontato in altra voce. Si consideri che le spese per interventi chirurgici complessi solitamente devono tener conto della professionalità e della specializzazione di chi opera e pertanto, superano spesso i 1000€.

La tabella successiva riassume quanto sopra riportato

**Tabella 3 Spese mediche e di gestione sanitaria sostenute nel 2023**

Tipo di intervento	Numero	Costo Unitario €	Costo totale
Visita Clinica	2970	30	89.100
<b>ESAMI DIAGNOSTICI</b>			
Esami ematologici	5	dipende dal tipo di analisi	350
Esami parassitologici	3000	12	35.640
Esami Batteriologici	400	15	6.000
Esami genetici in PCR	200	40	8.000
Esami radiografici	200	20	4.000
Esami necroscopici	400	40	16.000
Interventi Chirurgici	150	200	30.000
<b>TOTALE</b>			<b>189.090</b>

- **Farmaci.** È necessario chiarire che all'interno della voce Farmaci, non è possibile solo includere la spesa per l'acquisto del farmaco in quanto tale, ma è necessario comprendere anche tutto il materiale di consumo utile alla gestione sanitaria degli stessi durante la permanenza nel centro di recupero. In particolare, ad esempio, si fa riferimento a guanti in lattice, siringhe, pessari, garze, bende, cannule, disinfettanti



**REGIONE  
PUGLIA**



cerotti, di vario genere, vetrap, pinze, forbici, fili di sutura, chiodi e supporti per riduzione di fratture, piccola attrezzatura chirurgica per la gestione della macchina per l'anestesia gassosa dell'ambulatorio di Bitetto, ed altro materiale utile alla cura dei pazienti. Tenuto conto della presenza di piccole scorte di farmaci presso l'Ospedale veterinario del Dipartimento e della loro data di scadenza, queste sono state messe a disposizione ed utilizzate per la cura degli animali selvatici ricoverati. Per tale motivo il costo per l'acquisto dei farmaci e del materiale sanitario si è ridotto a **€ 4000** invece dei 7.000 previsti.

- **Missioni.** Le spese da sostenere per il trasferimento degli animali e del personale dalla facoltà all'osservatorio e viceversa, non raggiungeranno nel 2023 la quota prevista di € 7250. In questa voce si propone di inserire i costi sostenuti per svolgere missioni inerenti attività istituzionali collegate alla gestione della fauna selvatica presente in osservatorio (ad esempio, eventi di formazione, partecipazione a congressi, eventi divulgazione scientifica) svolti nell'anno di riferimento della convenzione. Per il 2023 si riduce il budget relativo a questa voce a **€ 1.000**.
- **Spese rilascio fauna selvatica**  
L'amministrazione universitaria ha svolto l'attività di rilascio della fauna selvatica come da Accordo. Tuttavia, il calcolo delle spese sostenute ha riguardato il mero consumo del carburante e non l'ammortamento del mezzo. L'Università, pertanto, ha coperto con fondi interni parte della spesa prevista per lo svolgimento dell'attività. Pertanto il budget di € 1.500 previsto in fase di preventivo non sarà presumibilmente raggiunto. Per questo motivo si riduce la spesa a **€ 300**.
- **Spese per ricovero temporaneo al di fuori dell'Osservatorio**  
In particolare durante il periodo primaverile-estivo vi è la necessità che i piccoli dei mammiferi ed i pulli siano assistiti per un periodo che supera l'orario di lavoro del personale che opera in osservatorio. Per questo, è necessario che questi soggetti vengano trasferiti per alcuni giorni al di fuori della struttura per godere di una assistenza costante che copre le 24 ore. La voce comprende esclusivamente i costi



**REGIONE  
PUGLIA**



del personale che ruota nel sito di ricovero e che non è compreso nella tabella del personale universitario sopra rendicontato.

Nel corso del 2023, fino a questo momento sono stati ricoverati 158 pazienti per un totale di 1.271 giornate complessive. Per un costo unitario di € 15 ed un totale stimato di € 19.065 invece di € 18.000.

○ **Spese di cancelleria**

In fase di stipula della programma delle attività e delle spese, non è stato calcolato l'impegno finanziario necessario a garantire una corretta gestione amministrativa delle attività previste dalla convenzione. Ci si riferisce ad esempio ai costi da sostenere per la stampa dei report giornalieri delle analisi di laboratorio, di quelli di necropsia, o dei timesheets necessari alla rendicontazione delle attività svolte che vanno su supporto cartaceo e necessitano quindi di essere stampati (Carta, toner, penne, altro.....). Si stima per il 2023 una spesa pari a **700€**.

○ **Budget per spese non previste**

Tenuto conto che l'entità delle attività di assistenza alla fauna selvatica è soggetta a variazioni dipendenti, tra l'altro da fattori casuali (condizioni ambientali meteorologiche, specie che necessitano di particolari supporti, manutenzioni straordinarie di materiali o strutture, spostamenti non previsti, ecc...) una piccola parte del budget di spesa, pari a **€ 319** è stata destinata in una voce apposita.

Le voci sopra riportate sono descritte in tabella 4:

**Tabella 4 Altre spese di gestione**

Tipologia di spesa	Costo
Farmaci	4.000
Trasferimenti dalla Facoltà	1.000
Rilascio fauna selvatica	300
Spese per ricovero animali al di fuori dell'osservatorio	19.065



**REGIONE  
PUGLIA**



Spese Cancelleria (carta per report e schedatura campioni, toner, ecc...)	700
Budget per spese non previste	319

Di seguito è riportata per ciascuna voce di spesa la rimodulazione richiesta, le somme approvate in fase di presentazione del progetto di assistenza e la relativa differenza.

**La rimodulazione non modifica l'impegno economico della Regione per le attività svolte all'interno dell'Osservatorio.**

**Tabella 5. Tabella riassuntiva.**

	Somme previste in allegato A – accordo di collaborazione (€)	Somme rimodulate (€)	Differenza (€)
Personale Universitario	143000	182676	39.676
Personale tecnico e veterinari	192500	126.200	-66.300
Spese mediche	154100	189090	34.990
Acquisto Farmaci e materiale per medicazione dei pazienti	7000	4000	-3.000
Trasferimenti dalla facoltà all'Osservatorio e viceversa	7250	1000	-6.250
Approfondimenti diagnostici in TAC	2100	0	-2.100
Spese per ricovero animali al di fuori dell'osservatorio	18000	19065	1.065
Spese rilascio fauna selvatica	1500	300	-1.200
Spese Cancelleria (carta per report e schedatura campion, toner)	0	700	700
Budget per spese non previste	0	319	-319
<b>Totale</b>	<b>523.350</b>	<b>523.350</b>	<b>0</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



**Rinnovo della convenzione per l'assistenza Veterinaria presso il Centro di Recupero Fauna selvatica in difficoltà dell'Osservatorio Faunistico Regionale.**

Per motivi legati principalmente alla necessità di garantire le attività sanitarie presso l'Osservatorio Faunistico Regionale ed una continuativa attività veterinaria in favore della fauna selvatica ricoverata nel centro di recupero in Bitetto, è necessario attivare n. 2 specifici contratti a tempo determinato (pari a 12 mesi) a favore di altrettanti medici veterinari che dovranno svolgere il proprio lavoro presso l'Osservatorio. Oltre a ciò si deve tener conto delle esigenze amministrative della Regione nella fase di accettazione della fauna selvatica e nelle relative attività di monitoraggio della fauna ricoverata presso il precitato centro oltre che tutte le attività di educazione ambientale. Non da ultimo l'organizzazione di apposito corso per *“Operatore/operatrice per le operazioni relative alle specie faunistiche ed alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature”* da tenere presso l'Osservatorio.

Al fine di poter procedere con gli atti amministrativi utili a consentire l'attivazione dei concorsi e l'emissione dei relativi bandi, è necessario che l'Amministrazione Regionale si esprima favorevolmente al rinnovo dell'Accordo in essere con il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) ed in scadenza a febbraio 2024, anche per tutto il 2024.

**Tutto ciò premesso, si richiede il rinnovo della Convenzione ex art. 15 della legge 241/90 tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali).**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1907

**Legge Regionale n. 26/2013 - art. 25 – Modalità operative di vigilanza – Approvazione Bilancio di Previsione 2023-2025 dell'ARCA Nord Salento.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 25 "Norme in materia di controlli" della legge regionale n. 26/2013 delinea le modalità con cui la Regione Puglia esercita azioni di programmazione e controllo degli enti di qualsiasi natura giuridica dei quali essa detiene il controllo. Il comma 2 del medesimo articolo prevede, tra l'altro, che per la finalità di cui sopra, la Giunta regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative;
- con Deliberazione n. 1822 del 12/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il "Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", documento che si propone di dare attuazione alle attività caratterizzanti l'attività di controllo sugli enti interessati, enti ricompresi nel Gruppo di Amministrazione Pubblica ai sensi del comma 3 dell'art 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011; nella fattispecie le procedure individuate attengono agli aspetti gestionali rilevanti dell'amministrazione di tali enti ossia il *bilancio preventivo* che sostiene l'attività di programmazione e che deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce, il *bilancio d'esercizio*, che verifica i risultati conseguiti e deve essere approntato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, infine il *fabbisogno di personale*;
- l'Agenzia Regionale per la Casa (di seguito ARCA) Nord Salento, sottoposta a controllo regionale, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025; il complesso dei documenti allegati al medesimo bilancio comprende, tra l'altro, il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi, il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, il piano degli indicatori nonché tutti gli altri allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il Collegio dei Revisori dell'ARCA Nord Salento ha espresso, con verbale n. 47 del 30 maggio 2023, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2024-2025, prescrivendo comunque:
  - il monitoraggio costante degli incassi relativi ai canoni;
  - il rispetto dei termini per l'invio dei dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009;
  - che l'ARCA Nord Salento garantisca la reperibilità dei finanziamenti ai fini della realizzazione degli interventi previsti.

**RILEVATO CHE:**

- l'ARCA Nord Salento a mezzo posta elettronica certificata ha trasmesso in data 5 e 8 giugno 2023 il Bilancio di previsione 2023-2024-2025 e la documentazione allegata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale n. 108 del 09/01/2023.  
Nello specifico sono pervenuti i seguenti documenti:
  - decreto dell'Amministratore Unico n. 37 del 30/05/2023 di approvazione del bilancio in parola;
  - linee programmatiche relative all'esercizio 2023;

- programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
  - programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025;
  - quadro generale riassuntivo;
  - bilancio di previsione 2023-2024-2025;
  - nota integrativa 2023-2024-2025;
  - piano degli indicatori di bilancio;
  - relazione del collegio sindacale sulla proposta di bilancio;
- la documentazione pervenuta è stata presa in carico dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, struttura incaricata, ai sensi del “Manuale delle procedure su agenzie ed Enti controllati” adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 12/12/2022, di predisporre le istruttorie tecniche sui documenti significativi dell’attività amministrativa dell’ente controllato;
  - la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso l’istruttoria tecnica con nota prot. AOO\_092/29/06/2023/000172 acquisita al prot, AOO\_080/PROT/30/06/2023/0003330 della Sezione Politiche Abitative;
  - nella fattispecie, in relazione al bilancio di previsione 2023-2024-2025 acquisito agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO\_092/0001421 del 06/06/2023 ed al prot. n. AOO\_092/0001493 del 08/06/2023, l’istruttoria ha comportato la sintesi in apposite tabelle dei dati relativi alle entrate ed alle spese riepilogate per titoli: oltre all’indicazione della tipologia di entrate e di spesa si è sottolineato che il risultato di amministrazione presunto e disponibile al netto dei fondi accantonati e della parte vincolata è pari a euro 1.907.627,79.

**CONSIDERATO CHE:**

- il “Manuale delle procedure su agenzie ed Enti controllati” è stato adottato allo scopo di rendere efficiente l’azione di vigilanza e di evidenziare per tempo le potenziali criticità dell’Ente controllato;
- il Collegio dei Revisori dell’ARCA Nord Salento ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati osservando e suggerendo che:
  - le previsioni di entrate e spesa corrente vengano monitorate costantemente nel merito degli incassi relativi ai canoni, sia in conto competenza che in conto residui;
  - vengano rispettati i termini per l’invio dei dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all’art. 13 della L. n. 196/2009;
  - l’ARCA Nord Salento garantisca la reperibilità dei finanziamenti ai fini della realizzazione degli interventi previsti;
- il documento esaminato presenta, sia pur a livello previsionale come da natura dell’atto, un risultato amministrativo positivo pari a euro 1.907.627,79.

**VISTE:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

**Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene**, pertanto, di poter procedere all’approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 dell’ARCA Nord Salento.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013, propone alla Giunta:

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 dell'ARCA Nord Salento.
- Di approvare l'allegato che lo rappresenta e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di condividere le osservazioni e le raccomandazioni del collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia in parola sul medesimo documento programmatico.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.  
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione  
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative  
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **D E L I B E R A**

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 dell'ARCA Nord Salento.
- Di approvare l'allegato che lo rappresenta e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di condividere le osservazioni e le raccomandazioni del collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia in parola sul medesimo documento programmatico.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Luigia Brizzi  
15.12.2023  
14:41:59  
GMT+00:00



# **BILANCIO DI PREVISIONE**

Esercizio 2023 - 2025

## **ARCA NORD SALENTO**



## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	211.055,33	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	423.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo di avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	29.552,04	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00		0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2023</b>		previsione di cassa	3.909.424,54	4.445.804,12		
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	348.355,99	previsione di competenza	50.130,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	389.485,99	348.355,99		
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2:</b>	<b>348.355,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>50.130,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>389.485,99</b>	<b>348.355,99</b>		
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.014.107,95	previsione di competenza	5.038.605,32	3.998.413,72	3.998.413,72	3.998.413,72
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	2.700,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.178.255,94	previsione di competenza	3.258.217,64	3.458.100,00	3.458.100,00	3.458.100,00
			previsione di cassa	4.884.073,71	6.481.271,24		
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3:</b>	<b>28.192.363,89</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.299.522,96</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>7.466.713,72</b>
	<b>Entrate extratributarie</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>32.540.340,07</b>	<b>34.095.692,64</b>		
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	51.249.441,20	previsione di competenza	52.651.190,04	16.406.622,33	16.406.622,33	16.406.622,33
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.681.153,05	previsione di competenza	54.718.638,93	67.656.063,53		
			previsione di competenza	6.160.028,40	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
			previsione di cassa	6.898.734,11	6.071.153,05		
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4:</b>	<b>54.930.594,25</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>58.811.218,44</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>18.796.622,33</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>61.617.373,04</b>	<b>73.727.216,58</b>		
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.000,00	previsione di competenza	2.140.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
			previsione di cassa	2.140.900,00	2.043.000,00		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
			previsione di cassa	<b>2.160.900,00</b>	<b>2.063.000,00</b>		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>83.474.314,13</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.320.871,40</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			previsione di cassa	<b>96.708.099,10</b>	<b>110.234.265,21</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>83.474.314,13</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			previsione di cassa	<b>100.617.523,64</b>	<b>114.680.069,33</b>		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	211.055,33	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	423.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo di avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	29.552,04	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2023</b>		previsione di cassa	3.909.424,54	4.445.804,12		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>348.355,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>50.130,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	389.485,99	348.355,99		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extra tributarie</b>	<b>28.192.363,89</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.299.522,96</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>7.466.713,72</b>
			previsione di cassa	32.540.340,07	34.095.692,64		
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>54.930.594,25</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>58.811.218,44</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>18.796.622,33</b>
			previsione di cassa	61.617.373,04	73.727.216,58		
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
			previsione di cassa	2.160.000,00	2.063.000,00		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>83.474.314,13</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.320.871,40</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			previsione di cassa	96.708.099,10	110.234.265,21		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>83.474.314,13</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			previsione di cassa	100.617.523,64	114.680.069,33		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. - Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

## ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2024		Previsione dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.413,72	0,00	3.998.413,72	0,00	3.998.413,72	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.970.413,72	0,00	3.970.413,72	0,00	3.970.413,72	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.458.100,00	0,00	3.458.100,00	0,00	3.458.100,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.456.100,00	0,00	3.456.100,00	0,00	3.456.100,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>0,00</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>0,00</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>							
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.406.622,33	0,00	16.406.622,33	0,00	16.406.622,33	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.406.622,33	0,00	16.406.622,33	0,00	16.406.622,33	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.390.000,00	0,00	2.390.000,00	0,00	2.390.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	2.390.000,00	0,00	2.390.000,00	0,00	2.390.000,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.040.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.040.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
<b>9000000</b>	<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2024		Previsione dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TOTALE</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>



## ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
		Competenza	Cassa		
<b>Entrate</b>					
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	0,00	348.355,99	0,00	0,00
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	0,00	348.355,99	0,00	0,00
2.01.01.00.000	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0,00</b>	<b>348.355,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	348.355,99	0,00	0,00
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	7.466.713,72	34.095.692,64	7.466.713,72	7.466.713,72
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.413,72	27.604.221,40	3.998.413,72	3.998.413,72
3.01.02.00.000	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
3.01.03.00.000	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>3.970.413,72</b>	<b>27.576.221,40</b>	<b>3.970.413,72</b>	<b>3.970.413,72</b>
3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	3.970.413,72	27.576.221,40	3.970.413,72	3.970.413,72
3.03.00.00.000	Interessi attivi	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
3.03.03.00.000	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>
3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00
3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	3.458.100,00	6.481.271,24	3.458.100,00	3.458.100,00
3.05.01.00.000	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.02.00.000	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>0,00</b>	<b>928.947,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	0,00	3.951,55	0,00	0,00
3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	924.995,49	0,00	0,00
3.05.99.00.000	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>3.456.100,00</b>	<b>5.550.324,20</b>	<b>3.456.100,00</b>	<b>3.456.100,00</b>
3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	319.000,00	319.000,00	319.000,00	319.000,00
3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	3.137.100,00	5.231.324,20	3.137.100,00	3.137.100,00
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	18.796.622,33	73.727.216,58	18.796.622,33	18.796.622,33
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	16.406.622,33	67.656.063,53	16.406.622,33	16.406.622,33
4.02.01.00.000	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>16.406.622,33</b>	<b>67.656.063,53</b>	<b>16.406.622,33</b>	<b>16.406.622,33</b>
4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	16.406.622,33	67.656.063,53	16.406.622,33	16.406.622,33
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.390.000,00	6.071.153,05	2.390.000,00	2.390.000,00
4.04.01.00.000	<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>2.390.000,00</b>	<b>6.071.153,05</b>	<b>2.390.000,00</b>	<b>2.390.000,00</b>
4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	2.350.000,00	6.031.153,05	2.350.000,00	2.350.000,00
4.04.01.99.000	Alienazione di altri beni materiali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.060.000,00	2.063.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00

## ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	2.040.000,00	2.043.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
9.01.02.00.000	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>2.043.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>
9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	2.040.000,00	2.043.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9.02.04.00.000	<b>Depositi di/prezzo terzi</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>Totale complessivo dei titoli dell'Entrata</b>	28.323.336,05	110.234.265,21	28.323.336,05	28.323.336,05	28.323.336,05	28.323.336,05

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup></b>							
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>(2)</sup></b>							
<b>MISSIONE: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>0101 Programma 01 Organi istituzionali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	1.537.477,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	3.759.828,21	4.105.595,48 <i>(182.969,79)</i>	4.077.831,48 <i>(13.012,28)</i>	4.077.831,48 <i>(0,00)</i>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	5.333.458,46	5.643.072,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	74.800,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.519.552,04	1.300.000,00 <i>(0,00)</i>	1.300.000,00 <i>(0,00)</i>	1.300.000,00 <i>(0,00)</i>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.523.822,04	1.374.800,67		
<b>Totale Programma 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>	<b>1.612.277,82</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i></b>	<b>5.279.380,25</b>	<b>5.405.595,48 <i>(182.969,79)</i></b>	<b>5.377.831,48 <i>(13.012,28)</i></b>	<b>5.377.831,48 <i>(0,00)</i></b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	<b>6.857.280,50</b>	<b>7.017.873,30</b>		
<b>0102 Programma 02 Segreteria generale</b>							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	8.000,00	116.189,57 <i>(11.189,57)</i>	119.000,00 <i>(0,00)</i>	119.000,00 <i>(0,00)</i>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	8.000,00	116.189,57		
<b>Totale Programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i></b>	<b>8.000,00</b>	<b>116.189,57 <i>(11.189,57)</i></b>	<b>119.000,00 <i>(0,00)</i></b>	<b>119.000,00 <i>(0,00)</i></b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	<b>8.000,00</b>	<b>116.189,57</b>		
<b>0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.000,00	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	650.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	650.000,00	210.000,00		
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>651.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<b>previsione di cassa</b>	<b>651.000,00</b>	<b>210.000,00</b>		
<b>0105 Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	9.000,00	previsione di competenza	127.000,00	91.823,70	116.777,27	116.777,27
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	127.000,00	100.823,70		
<b>Totale Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>9.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>127.000,00</b>	<b>91.823,70</b>	<b>116.777,27</b>	<b>116.777,27</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<b>previsione di cassa</b>	<b>127.000,00</b>	<b>100.823,70</b>		
<b>0106 Programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>						
Titolo 1	Spese correnti	177.400,52	previsione di competenza	880.420,09	1.144.900,00	1.144.900,00	1.144.900,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(238.172,57)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	911.285,44	1.322.300,52		
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	<b>177.400,52</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>880.420,09</b>	<b>1.144.900,00</b>	<b>1.144.900,00</b>	<b>1.144.900,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(238.172,57)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<b>previsione di cassa</b>	<b>911.285,44</b>	<b>1.322.300,52</b>		
<b>0111 Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	616.994,69	previsione di competenza	118.400,00	102.720,00	102.720,00	102.720,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	667.868,02	719.714,69		

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Totale Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	<b>616.994,69</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>118.400,00</b>	<b>102.720,00</b>	<b>102.720,00</b>	<b>102.720,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>667.868,02</b>	<b>719.714,69</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.415.673,03</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.064.200,34</b>	<b>7.071.228,75</b>	<b>7.071.228,75</b>	<b>7.071.228,75</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>9.222.433,96</b>	<b>9.486.901,78</b>		
<b>MISSIONE: 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>						
<b>0501 Programma 01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	187.018,40	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	187.018,40	250.000,00		
<b>Totale Programma 01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>187.018,40</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>187.018,40</b>	<b>250.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>187.018,40</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>187.018,40</b>	<b>250.000,00</b>		
<b>MISSIONE: 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>						
<b>0802 Programma 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>						
Titolo 2	Spese in conto capitale	56.751.243,07	previsione di competenza	59.084.597,68	17.246.622,33	17.246.622,33	17.246.622,33
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	61.891.440,80	73.997.865,40		

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Totale Programma 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<b>56.751.243,07</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>59.084.597,68</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>17.246.622,33</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>61.891.440,80</b>	<b>73.997.865,40</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>56.751.243,07</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>59.084.597,68</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>17.246.622,33</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>61.891.440,80</b>	<b>73.997.865,40</b>		
<b>MISSIONE: 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
<b>1206 Programma 06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>						
Titolo 1	Spese correnti	306.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	306.000,00	306.000,00		
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>	<b>306.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>306.000,00</b>	<b>306.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>306.000,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>306.000,00</b>	<b>306.000,00</b>		
<b>MISSIONE: 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>						
<b>2001 Programma 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	53.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	53.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Totale Programma 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>53.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>2002 Programma 02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.423.562,35	1.563.384,97	1.563.384,97	1.563.384,97
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>1.423.562,35</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>1.563.384,97</b>
<b>Totale Programma 02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.423.562,35</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>1.563.384,97</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>1.423.562,35</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>1.563.384,97</b>
<b>2003 Programma 03</b>	<b>Altri fondi</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	12.100,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>
<b>Totale Programma 03</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>12.100,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.488.662,35</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>1.488.662,35</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>
<b>MISSIONE: 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>						
<b>9901 Programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.496,59	previsione di competenza	2.160.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	<b>previsione di cassa</b>			<b>2.160.000,00</b>	<b>2.063.496,59</b>	<b>2.063.496,59</b>	<b>2.063.496,59</b>

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Totale Programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>3.496,59</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.063.496,59</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>3.496,59</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.063.496,59</b>		
		<b>59.476.412,69</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>						
		<b>59.476.412,69</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>						
		<b>59.476.412,69</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>		

(\*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione.

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\*

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.415.673,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.064.200,34 (0,00)	7.071.228,75 (432.331,93) (0,00)	7.071.228,75 (13.012,28) (0,00)	7.071.228,75 (0,00) (0,00)
	previsione di cassa			9.222.433,96	9.486.901,78		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	187.018,40 (0,00)	250.000,00 (0,00) (0,00)	250.000,00 (0,00) (0,00)	250.000,00 (0,00) (0,00)
	previsione di cassa			187.018,40	250.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.751.243,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59.084.597,68 (0,00)	17.246.622,33 (0,00) (0,00)	17.246.622,33 (0,00) (0,00)	17.246.622,33 (0,00) (0,00)
	previsione di cassa			61.891.440,80	73.997.865,40		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	306.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	previsione di cassa			306.000,00	306.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.488.662,35 (0,00)	1.695.484,97 (0,00) (0,00)	1.695.484,97 (0,00) (0,00)	1.695.484,97 (0,00) (0,00)
	previsione di cassa			1.488.662,35	1.695.484,97		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	Servizi per conto terzi	3.496,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.160.000,00 (0,00)	2.060.000,00 (0,00) (0,00)	2.060.000,00 (0,00) (0,00)	2.060.000,00 (0,00) (0,00)
	previsione di cassa			2.160.000,00	2.063.496,59		

ARCA NORD SALENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

19/05/2023

Pagina 15 di 57

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\*

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
		59.476.412,69	previsione di competenza	69.984.478,77	28.323.336,05	28.323.336,05	28.323.336,05
			<i>di cui già impegnato*</i>		(432.331,93)	(13.012,28)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		59.476.412,69	previsione di competenza	69.984.478,77	28.323.336,05	28.323.336,05	28.323.336,05
			<i>di cui già impegnato*</i>		(432.331,93)	(13.012,28)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>

(\*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenzialità e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>2.646.872,36</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.383.310,65</b>	<b>7.256.713,72</b>	<b>7.256.713,72</b>	<b>7.256.713,72</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.843.274,27</b>	<b>9.903.586,08</b>		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>56.826.043,74</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>61.441.168,12</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>19.006.622,33</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>64.252.281,24</b>	<b>75.832.666,07</b>		
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.496,59</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.160.000,00</b>	<b>2.063.496,59</b>		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>59.476.412,69</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>59.476.412,69</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.984.478,77</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(432.331,93)</i>	<i>(13.012,28)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>75.255.555,51</b>	<b>87.799.748,74</b>		

(\*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenzialità e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

		TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2024		Previsione dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1: Spese correnti</b>								
101	Redditi da lavoro dipendente	1.546.860,39	0,00	1.546.860,39	0,00	1.546.860,39	0,00	1.546.860,39	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.334.630,60	0,00	1.334.630,60	0,00	1.334.630,60	0,00	1.334.630,60	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.153.753,57	0,00	2.148.300,00	0,00	2.148.300,00	0,00	2.148.300,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
107	Interessi passivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	2.154.469,16	0,00	2.159.922,73	0,00	2.159.922,73	0,00	2.159.922,73	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>7.256.713,72</b>	<b>0,00</b>	<b>7.256.713,72</b>	<b>0,00</b>	<b>7.256.713,72</b>	<b>0,00</b>	<b>7.256.713,72</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2: Spese in conto capitale</b>								
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.286.622,33	0,00	17.286.622,33	0,00	17.286.622,33	0,00	17.286.622,33	0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.720.000,00	0,00	1.720.000,00	0,00	1.720.000,00	0,00	1.720.000,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>								
701	Uscite per partite di giro	970.000,00	0,00	970.000,00	0,00	970.000,00	0,00	970.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>0,00</b>



## ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
		Competenza	Cassa		
<b>Spese</b>					
1.00.00.00.000	Spese correnti	7.256.713,72	9.903.586,08	7.256.713,72	7.256.713,72
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	1.546.860,39	1.647.587,69	1.546.860,39	1.546.860,39
1.01.01.00.000	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>1.276.730,39</b>	<b>1.377.457,69</b>	<b>1.276.730,39</b>	<b>1.276.730,39</b>
1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	1.270.730,39	1.371.457,69	1.270.730,39	1.270.730,39
1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.01.02.00.000	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>270.130,00</b>	<b>270.130,00</b>	<b>270.130,00</b>	<b>270.130,00</b>
1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	130,00	130,00	130,00	130,00
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.334.630,60	2.298.286,94	1.334.630,60	1.334.630,60
1.02.01.00.000	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.298.286,94</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>1.334.630,60</b>
1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	279.000,00	279.000,00	279.000,00	279.000,00
1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	105.920,00	723.332,19	105.920,00	105.920,00
1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	203.000,00	242.630,55	203.000,00	203.000,00
1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	226.710,60	524.692,20	226.710,60	226.710,60
1.02.01.12.000	Imposta Municipale Propria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	20.000,00	28.632,00	20.000,00	20.000,00
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	2.153.753,57	2.900.560,93	2.148.300,00	2.148.300,00
1.03.01.00.000	<b>Acquisto di beni</b>	<b>72.800,00</b>	<b>73.629,10</b>	<b>72.800,00</b>	<b>72.800,00</b>
1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	71.800,00	72.629,10	71.800,00	71.800,00
1.03.02.00.000	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>2.080.953,57</b>	<b>2.826.931,83</b>	<b>2.075.500,00</b>	<b>2.075.500,00</b>
1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	191.500,00	303.336,94	191.500,00	191.500,00
1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità servizi per trasferta	6.000,00	6.014,96	6.000,00	6.000,00
1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	6.000,00	53.905,07	6.000,00	6.000,00
1.03.02.05.000	Utenze e canoni	132.000,00	158.634,21	132.000,00	132.000,00
1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.08.000	Leasing operativo	11.189,57	11.189,57	14.000,00	14.000,00
1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.137.300,00	1.312.577,82	1.137.100,00	1.137.100,00
1.03.02.10.000	Consulenze	200,00	200,00	200,00	200,00
1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	251.264,00	502.910,64	243.200,00	243.200,00
1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	67.500,00	92.706,74	67.500,00	67.500,00
1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

## ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024 Competenza	Previsione 2025 Competenza
		Competenza	Cassa		
1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	92.000,00	114.866,02	92.000,00	92.000,00
1.03.02.17.000	Servizi finanziari	10.500,00	11.773,41	10.500,00	10.500,00
1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	133.500,00	214.947,57	133.500,00	133.500,00
1.03.02.99.000	Altri servizi	37.000,00	38.868,88	37.000,00	37.000,00
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	60.000,00	859.891,14	60.000,00	60.000,00
1.04.02.00.000	<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>60.000,00</b>	<b>859.891,14</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	60.000,00	553.891,14	60.000,00	60.000,00
1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	0,00	306.000,00	0,00	0,00
1.07.00.00.000	Interessi passivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.07.06.00.000	<b>Altri interessi passivi</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
1.07.06.02.000	Interessi di mora	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.09.99.00.000	<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	2.154.469,16	2.190.259,38	2.159.922,73	2.159.922,73
1.10.01.00.000	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>
1.10.01.01.000	Fondo di riserva	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.563.384,97	1.563.384,97	1.563.384,97	1.563.384,97
1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	100,00	100,00	100,00	100,00
1.10.03.00.000	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>100.660,49</b>	<b>100.660,49</b>	<b>83.660,49</b>	<b>83.660,49</b>
1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	100.660,49	100.660,49	83.660,49	83.660,49
1.10.04.00.000	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>71.500,00</b>	<b>71.500,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>69.000,00</b>
1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	71.500,00	71.500,00	69.000,00	69.000,00
1.10.05.00.000	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>286.823,70</b>	<b>322.613,92</b>	<b>311.777,27</b>	<b>311.777,27</b>
1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	100.000,00	135.790,22	100.000,00	100.000,00
1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	186.823,70	186.823,70	211.777,27	211.777,27
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	19.006.622,33	75.832.666,07	19.006.622,33	19.006.622,33
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.286.622,33	74.037.865,40	17.286.622,33	17.286.622,33
2.02.01.00.000	<b>Beni materiali</b>	<b>17.286.622,33</b>	<b>74.037.865,40</b>	<b>17.286.622,33</b>	<b>17.286.622,33</b>
2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.02.01.03.000	Mobili e arredi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00



## ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce	Previsioni esercizio 2023		Previsione 2024 Competenza	Previsione 2025 Competenza
		Competenza	Cassa		
2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.02.01.07.000	Hardware	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2.02.01.09.000	Beni immobili	17.246.622,33	73.997.865,40	17.246.622,33	17.246.622,33
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	1.720.000,00	1.794.800,67	1.720.000,00	1.720.000,00
2.05.99.00.000	<b>Altre spese in conto capitale n.a.c.</b>	<b>1.720.000,00</b>	<b>1.794.800,67</b>	<b>1.720.000,00</b>	<b>1.720.000,00</b>
2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	1.720.000,00	1.794.800,67	1.720.000,00	1.720.000,00
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.060.000,00	2.063.496,59	2.060.000,00	2.060.000,00
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	970.000,00	971.996,59	970.000,00	970.000,00
7.01.02.00.000	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>750.000,00</b>	<b>751.996,59</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>
7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	500.000,00	501.996,59	500.000,00	500.000,00
7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7.01.03.00.000	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7.01.99.00.000	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	1.090.000,00	1.091.500,00	1.090.000,00	1.090.000,00
7.02.01.00.000	<b>Acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>20.000,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	20.000,00	21.500,00	20.000,00	20.000,00
7.02.04.00.000	<b>Depositi di/prezzo terzi</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7.02.99.00.000	<b>Altre uscite per conto terzi</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>
7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
	<b>Totale complessivo dei titoli delle Spese</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>87.799.748,74</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									100
01 Organi istituzionali	1.546.860,39	1.231.910,60	987.664,00	60.000,00	2.000,00	0,00	5.000,00	272.160,49	4.105.595,48
02 Segreteria generale	0,00	0,00	11.189,57	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	116.189,57
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.823,70	91.823,70
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	1.144.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.900,00
11 Altri servizi generali	0,00	102.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.720,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.546.860,39</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.153.753,57</b>	<b>60.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>458.984,19</b>	<b>5.561.228,75</b>
<b>12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti</b>									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.563.384,97	1.563.384,97
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00	12.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>1.546.860,39</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.153.753,57</b>	<b>60.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.154.469,16</b>	<b>7.256.713,72</b>

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									100
01 Organi istituzionali	1.546.860,39	1.231.910,60	979.400,00	60.000,00	2.000,00	0,00	5.000,00	252.660,49	4.077.831,48
02 Segreteria generale	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	119.000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.777,27	116.777,27
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	1.144.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.900,00
11 Altri servizi generali	0,00	102.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.720,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.546.860,39</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.148.300,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>464.437,76</b>	<b>5.561.228,75</b>
<b>12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti</b>									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.563.384,97	1.563.384,97
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00	12.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>1.546.860,39</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.148.300,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.159.922,73</b>	<b>7.256.713,72</b>

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2025

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									100
01 Organi istituzionali	1.546.860,39	1.231.910,60	979.400,00	60.000,00	2.000,00	0,00	5.000,00	252.660,49	4.077.831,48
02 Segreteria generale	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	119.000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.777,27	116.777,27
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	1.144.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.900,00
11 Altri servizi generali	0,00	102.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.720,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.546.860,39</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.148.300,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>464.437,76</b>	<b>5.561.228,75</b>
<b>12 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti</b>									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.563.384,97	1.563.384,97
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00	12.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.695.484,97</b>	<b>1.695.484,97</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>1.546.860,39</b>	<b>1.334.630,60</b>	<b>2.148.300,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.159.922,73</b>	<b>7.256.713,72</b>



**SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	2024	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie		Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
<b>MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
01 Organi istituzionali	0,00	40.000,00	0,00	0,00	1.260.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.470.000,00</b>	<b>1.510.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	17.246.622,33	0,00	0,00	0,00	17.246.622,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>17.286.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.720.000,00</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	2025	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
<b>MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>										
01 Organi istituzionali	0,00	40.000,00	0,00	0,00	1.260.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.470.000,00</b>	<b>1.510.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>										
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>										
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	17.246.622,33	0,00	0,00	0,00	17.246.622,33	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.246.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>17.286.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.720.000,00</b>	<b>19.006.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ARCA NORD SALENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

19/05/2023

Pagina 27 di 57


**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
01	<b>MISSIONE 99: Servizi per conto terzi</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	970.000,00	1.090.000,00	2.060.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>970.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>970.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
01	<b>MISSIONE 99: Servizi per conto terzi</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	970.000,00	1.090.000,00	2.060.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>970.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>970.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>

ARCA NORD SALENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

19/05/2023

Pagina 29 di 57

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
01	<b>MISSIONE 99: Servizi per conto terzi</b> Servizi per conto terzi e Partite di giro	970.000,00	1.090.000,00	2.060.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>970.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>970.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESA	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.445.804,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1: Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.903.586,08	7.256.713,72	7.256.713,72	7.256.713,72
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	348.355,99	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie	34.095.692,64	7.466.713,72	7.466.713,72	7.466.713,72	TITOLO 2: Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	75.832.666,07	19.006.622,33	19.006.622,33	19.006.622,33
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	73.727.216,58	18.796.622,33	18.796.622,33	18.796.622,33	TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>85.736.252,15</b>	<b>26.263.336,05</b>	<b>26.263.336,05</b>	<b>26.263.336,05</b>
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>108.171.265,21</b>	<b>26.263.336,05</b>	<b>26.263.336,05</b>	<b>26.263.336,05</b>	TITOLO 4: Rimborso Prestiti <i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2.063.496,59	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.063.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	<b>Totale Titoli</b>	<b>87.799.748,74</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
<b>Totale Titoli</b>	<b>110.234.265,21</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>87.799.748,74</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>114.680.069,33</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>28.323.336,05</b>	<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>26.880.320,59</b>			

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.445.804,12		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.466.713,72	7.466.713,72	7.466.713,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.256.713,72	7.256.713,72	7.256.713,72
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.563.384,97	1.563.384,97	1.563.384,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.796.622,33	18.796.622,33	18.796.622,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	19.006.622,33	19.006.622,33	19.006.622,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se

**ARCA NORD SALENTO****BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

19/05/2023

Pagina 33 di 57

il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022</b>	<b>26.815.082,52</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	634.055,33
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	63.116.287,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	62.037.008,35
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>	<b>28.528.417,33</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>	<b>28.528.417,33</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	23.173.190,94
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	3.394.046,56
	Altri accantonamenti (5)	24.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>26.591.237,50</b>

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

Parte vincolata al 31/12/2022	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.552,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>29.552,04</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.907.627,79</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)</b>	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

1 Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

3 Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4 Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2.

Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

5 Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

6 Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

7 In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F)

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.413,72	1.408.300,27	1.408.300,27	35,22
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.458.100,00	21.907,90	155.084,70	4,48
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>20,94</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.406.622,33			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.406.622,33			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.390.000,00	0,00	0,00	0,00

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>26.263.336,05</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>5,95</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>7.466.713,72</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>20,94</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.413,72	1.408.300,27	1.408.300,27	35,22
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.458.100,00	21.907,90	155.084,70	4,48
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>20,94</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.406.622,33			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.406.622,33			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.390.000,00	0,00	0,00	0,00

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>26.263.336,05</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>5,95</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>7.466.713,72</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>20,94</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.413,72	1.408.300,27	1.408.300,27	35,22
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.458.100,00	21.907,90	155.084,70	4,48
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>7.466.713,72</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>20,94</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.406.622,33			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.406.622,33			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.390.000,00	0,00	0,00	0,00

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>26.263.336,05</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>5,95</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>7.466.713,72</b>	<b>1.430.208,17</b>	<b>1.563.384,97</b>	<b>20,94</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>18.796.622,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):				
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2023	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali: l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>TOTALE MISSIONI</b>							
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>TOTALE MISSIONI</b>							
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025**  
**INDICATORI SINTETICI**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)	VALORE INDICATORE 2024 (%)	VALORE INDICATORE 2025 (%)
<b>01</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>				
01.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)]/(Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	24,48	24,48	24,48
<b>02</b>	<b>Entrate correnti</b>				
02.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	85,56	85,56	85,56
02.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	11,38		
02.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	82,78	82,78	82,78
02.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	10,97		
<b>03</b>	<b>Spesa di personale</b>				
03.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/(Titolo I della spesa - FCDE corrente+ FPV di spesa macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	32,07	32,07	32,07
03.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,12	20,12	20,12
03.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/lavoro interinale")/(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,01	0,01	0,01
03.4	Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
<b>04</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>				
04.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa/totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,00	0,00	0,00
<b>05</b>	<b>Interessi passivi</b>				
05.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"/Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	0,03	0,03	0,03
05.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
05.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	100,00	100,00	100,00
<b>06</b>	<b>Investimenti</b>				

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)	VALORE INDICATORE 2024 (%)	VALORE INDICATORE 2025 (%)
06.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3)/Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	65,82	65,82	65,82
06.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamnti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
06.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamnti di competenza Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
06.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV/popolazione residente	0,00	0,00	0,00
06.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/Stanziamnti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	1,21	1,21	1,21
06.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanziamnti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
06.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamnti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da iniezioni)/Stanziamnti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
<b>07</b>	<b>Debiti non finanziari</b>				
07.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamnto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/Stanziamnti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
07.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamnto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] /stanziamnti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00		
<b>08</b>	<b>Debiti finanziari</b>				
08.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
08.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamnti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)]/Stanziamnti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
08.3	Indebitamento pro-capite	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente)/popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)	VALORE INDICATORE 2024 (%)	VALORE INDICATORE 2025 (%)
<b>09</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>				
09.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	6,69	0,00	0,00
09.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
09.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	93,21	0,00	0,00
09.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,10	0,00	0,00
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi	0,00	0,00	0,00
<b>11</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	27,59	27,59	27,59
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	28,39	28,39	28,39

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E, dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016, sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

## Piano degli indicatori di bilancio

## Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossioni entrate	
		Esercizio 2023 Previsione Competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024 Previsione Competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025 Previsione Competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsione cassa Esercizio 2023/ Previsioni competenza + residui Esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti/ Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,77	100,00	29,20
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,77</b>	<b>100,00</b>	<b>29,20</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14,12	14,12	14,12	20,41	95,15	13,14
30300	Interessi attivi	0,04	0,04	0,04	0,00	100,00	100,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	12,21	12,21	12,21	2,50	97,66	7,24
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>	<b>26,37</b>	<b>26,37</b>	<b>26,37</b>	<b>22,91</b>	<b>95,62</b>	<b>12,67</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	57,93	57,93	57,93	68,57	100,00	9,09
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8,43	8,43	8,43	5,24	100,00	20,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>66,36</b>	<b>66,36</b>	<b>66,36</b>	<b>73,81</b>	<b>100,00</b>	<b>10,17</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
90100	Entrate per partite di giro	7,20	7,20	7,20	2,49	100,00	99,37
90200	Entrate per conto terzi	0,07	0,07	0,07	0,02	100,00	97,36
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>7,27</b>	<b>7,27</b>	<b>7,27</b>	<b>2,51</b>	<b>100,00</b>	<b>99,35</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>98,60</b>	<b>12,90</b>



## Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV)/ Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Capacità di pagamento: Media (pagam. c/comp + pagam. c/residui)/ Media / (Impegni + residui definitivi)
02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 50: Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
01. Servizi per conto terzi e Partite di giro	7,27	0,00	100,00	7,27	0,00	7,27	0,00	2,66	98,86
<b>Totale Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	<b>7,27</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>7,27</b>	<b>0,00</b>	<b>7,27</b>	<b>0,00</b>	<b>2,66</b>	<b>98,86</b>

## PIANO DEGLI INDICATORI - QUADRO SINOTTICO

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
<b>01 Rigidità strutturale di bilancio</b>	<b>01.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti</b>	$\frac{[\text{Disavanzo iscritto in spesa} + \text{Stanzamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"} + 1.7 "Interessi passivi"} + \text{TITOLO 4 "Rimborso prestiti"} + \text{"IRAP"} [\text{pdc U.1.02.01.01}] - \text{FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1} + \text{FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1}]}{(\text{Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi})}$	Stanzamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
<b>02 Entrate correnti</b>	<b>02.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti</b>	$\frac{\text{Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti} / \text{Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"} (4)}$	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	<b>02.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente</b>	$\frac{\text{Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti} / \text{Stanzamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"} (4)}$	Incassi / Stanzamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	<b>02.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie</b>	$\frac{\text{Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi"} - \text{"Compartecipazioni di tributi"} E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")} / \text{Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"} (4)}$	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>02.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie</b>	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanzamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
<b>03 Spesa di personale</b>	<b>03.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente</b>	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDE corrente+ FPV di spesa macroagr. 1.1 - FPV di entrata concernente il macr. 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente.	
	<b>03.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale</b>	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	<b>03.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile</b>	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	<b>03.4 Redditi da lavoro procapite</b>	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
<b>04 Esternalizzazione dei servizi</b>	<b>04.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi</b>	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
<b>05 Interessi passivi</b>	<b>05.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)</b>	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	

## PIANO DEGLI INDICATORI - QUADRO SINOTTICO

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
06 Investimenti	05.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.00 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	05.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.00 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
	06.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale e la spesa corrente	
	06.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziam. di competenza / popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	06.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziam. di competenza / popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	06.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziam. di competenza / popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	06.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)
	06.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese

## PIANO DEGLI INDICATORI - QUADRO SINOTTICO

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>06.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito</b>	Stanzamenti di competenza ("Titolo 6" Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
<b>07</b>	<b>07.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali</b>	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanzamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanzamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali.	
	<b>07.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche</b>	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanzamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanzamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	
<b>08</b>	<b>08.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari</b>	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	<b>08.2 Sostenibilità debiti finanziari</b>	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	<b>08.3 Indebitamento pro-capite</b>	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

PIANO DEGLI INDICATORI - QUADRO SINOTTICO

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
09 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	09.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	09.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	09.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	09.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Avanzo di amministrazione presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Totale disavanzo di previsione / Totale disavanzo dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che lente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

Nome indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio</b>	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>11.1 Utilizzo del FPV</b>	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>	<b>12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata</b>	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	<b>12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita</b>	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	50010	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>
P2	50020	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	50030	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>
P4	50040	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>
P5	50050	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>
P6	50060	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>
P7	50070	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>
P8	50080	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	<input type="checkbox"/>
--	--	----	--------------------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1909

**Approvazione schema di Memorandum of Understanding per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica con l'Università di San Diego - California.**

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e con l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico di concerto con il Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione e confermata dal Gabinetto del Presidente, riferiscono quanto segue.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dall'art.11, comma 1, dello Statuto, incentiva uno sviluppo sostenibile dell'economia, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- in virtù di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, dello Statuto, la Regione sostiene altresì la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese con il sistema universitario;
- la Puglia si presenta dunque come una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti e si distingue tra le altre regioni italiane per il significativo impegno negli investimenti in ricerca e innovazione. Nel territorio regionale, idee innovative e lungimiranti possono tradursi in un'impresa di successo, grazie alla cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, facilitata da 6 poli tecnologici regionali che mirano a favorire la competitività, stimolando e sostenendo la R&I, il trasferimento tecnologico e la formazione specializzata, nonché grazie ad un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui incubatori e acceleratori di imprese, Innovation HUB, Laboratori di contaminazione;
- con la strategia di politica industriale attivata e racchiusa nella SmartPuglia 2030, la Regione Puglia ha così costruito un vero e proprio ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off.

**Considerato che:**

- la Regione Puglia, in coerenza con la legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 (legge sulla partecipazione) ha sancito un metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto e nel solco consolidato di un approccio che vede la partecipazione pubblica quale elemento che consente di sviluppare processi decisionali inclusivi, sta sperimentando, per la definizione delle proprie politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione, nuove forme propositive e concrete, che possano essere attivate con un approccio aperto, creativo e innovativo;
- in tale direzione si pone la costruzione dell'Agenda per il lavoro 2021-2027, avviata con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, con l'obiettivo di sperimentare un nuovo metodo di programmazione delle politiche regionali che, partendo dalla partecipazione mira alla co-progettazione di strategie e misure, la cui sperimentazione e attuazione sul territorio, è validata da un continuo processo di co- valutazione e ascolto;
- il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 ha messo in evidenza

- temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione;
- le riflessioni formulate durante il percorso di "Agenda per il Lavoro" hanno contribuito alla messa a punto della strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro", articolata in un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione 2014 - 2020 e 2021 - 2027, elaborate dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione che rivestono un elevato livello di strategicità non solo per la rilevanza degli ambiti su cui intervengono (l'orientamento, le pari opportunità, le competenze e l'equilibrio del mercato del lavoro, la qualità dell'istruzione, ecc.) ma anche per le innovazioni metodologiche che introducono nei modelli di policy;
  - in tale contesto, in attuazione del programma di governo regionale, con deliberazione n. 1213, dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, la Giunta regionale ha approvato #mareAsinistra la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:
    - (a) rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento,
    - (b) attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
    - (c) coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
    - (d) sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
    - (e) ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
  - a seguito della candidatura alla *Call for expression of interest to become a Regional Innovation Valley* della Commissione Europea, inoltre, Regione Puglia è Regional Innovation Valleys (RIV) ed è stata selezionata per ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism lanciato dalla Commissione Europea, articolato in otto pilastri (Pillar) e volto a stimolare i talenti nelle regioni che si trovano o rischiano di trovarsi di fronte a una trappola per lo sviluppo dei talenti;
  - peraltro, a valle di tale partecipazione, sono state trasmesse all'Amministrazione Regionale una serie di proposte di collaborazione nell'ambito dei bandi a supporto delle RIV, sia nell'ambito del Programma European Innovation Ecosystems (EIE) di Horizon Europe, sia nell'ambito dell'Interregional Innovation Investment Instrument (I3) del Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - la positiva partecipazione della Regione Puglia alle Call pubblicate dalla Commissione Europea relativamente a tre Pillar del Talent Booster Mechanism sono espressione del potenziale, delle capacità e dell'impegno che l'Amministrazione regionale pone in essere nella promozione dei talenti e nell'affrontare le sfide demografiche, proseguendo il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli stakeholders, creando un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, nonché attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi.

**Rilevato peraltro che:**

- il documento Smart Puglia 2030, elaborato dalla Regione Puglia in collaborazione con ARTI Puglia ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, nel descrivere i

principali elementi della Strategia regionale di specializzazione intelligente su ricerca e innovazione per il ciclo di programmazione 2021-2027, individua quattro driver “trasversali” che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere: 1. la sostenibilità ambientale e l’economia circolare 2. le tecnologie dell’informazione per l’industria e la società 3. le scienze della vita e le tecnologie per la salute 4. la crescita blu e l’economia del mare;

- nell’individuare le sfide e le opportunità determinate da questi macro-driver di cambiamento, la S3 propone strategie di intervento che puntano al rafforzamento delle capacità di innovazione, delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione ed alla proiezione internazionale del sistema innovativo regionale, al fine di attrarre anche nuovi investimenti innovativi;
- con il secondo obiettivo di Policy stabilito dalla politica di coesione per promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile e competitivo, in linea con il Green Deal europeo, viene altresì promossa una trasformazione energetica riducendo i consumi ed aumentando la produzione di energie rinnovabili, l’adattamento e la prevenzione dei rischi legati al cambiamento climatico e la tutela della biodiversità, fattori che giocano un ruolo fondamentale per la tutela della salute;
- pertanto, nella programmazione 2021-2027, la Regione Puglia ha incluso nell’Asse Prioritario II sette obiettivi specifici, orientati a ridurre le emissioni di CO2, contrastare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici già in essere e valorizzare le opportunità che derivano dallo sviluppo dell’economia circolare, prendendo in considerazione approcci ecosistemici e rafforzando la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, riducendo tutte le forme di inquinamento;
- salvaguardare le risorse naturali significa agire su più fronti, da quello agricolo (anche con sistemi alimentari responsabili), a quello delle energie rinnovabili e degli impianti di depurazione; dalla tutela e la valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio, allo sviluppo sostenibile del turismo e dell’economia; sino ad arrivare al settore marino e costiero (il settore blu);
- tra le linee di sviluppo della Strategia 2030 della Blue Economy pugliese, sono particolarmente evidenziate l’Innovazione blu e l’integrazione tra Green e Blue economy, in cui ampia valorizzazione è attribuita al settore dell’acquacoltura.

#### **Valutato che:**

- l’Università di San Diego, in California, è una delle più illustri università americane, anche in ragione degli importanti risultati raggiunti dalle ricerche effettuate in ambito scientifico ed in particolare nel settore ingegneristico, delle biotecnologie e della biochimica;
- tra i vari dipartimenti del campus universitario di San Diego spicca lo Scripps Institution of Oceanography, importante centro di ricerca scientifica in ambito geologico ed oceanografico;
- l’ecosistema è alimentato altresì da diversi centri di ricerca, come lo Scripps Research Institute, il Salk Institute for Biological Studies ed il Sanford-Burnham Institute for Medical Research, che collaborano attivamente con l’Università di San Diego;
- la Regione Puglia ha interesse a promuovere la collaborazione tra il suo tessuto imprenditoriale, accademico e della ricerca e quello di un simile luogo di studi e cultura, anche ai fini di incrementare competitività ed internazionalizzazione;
- nel corso di incontri svoltisi nell’anno in corso tra il Presidente della Regione Puglia ed i referenti dell’Università di San Diego, è stata valutata l’opportunità di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nei seguenti specifici ambiti di reciproco interesse: cambiamenti climatici, agricoltura, acquacoltura, politiche di sviluppo, innovazione ed imprenditorialità;
- gli strumenti di cooperazione includeranno esperienze di mobilità per docenti, studenti e ricercatori, l’attivazione di progetti di ricerca congiunti con relative eventuali pubblicazioni, nonché la condivisione di materiali ed informazioni e l’organizzazione di workshop e visite;
- in tal senso è stato condiviso uno schema di Memorandum of Understanding (MOU) tra le Parti, allegato “A” al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Preso atto che:**

- il suddetto MOU non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghe intese con altri istituti di ricerca, Università, operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni;
- le attività oggetto del MOU saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi tra le Parti, secondo i rispettivi ordinamenti ed in ogni caso richiameranno quello principale;
- non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione della dichiarazione di intenti, salvo quanto eventualmente disciplinato dagli specifici accordi attuativi ivi previsti;
- all'accordo di collaborazione con l'Università di San Diego potranno seguire ulteriori intese con altre istituzioni universitarie nazionali ed internazionali nei settori di interesse;
- ulteriori analoghe proposte di collaborazione negli ambiti d'interesse delineati nel Memorandum de quo (cambiamenti climatici, agricoltura, acquacoltura, politiche di sviluppo, innovazione ed imprenditorialità), potranno in ogni tempo essere sottoposte da altre Università e/o Istituti di ricerca all'attenzione della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, e le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione dello schema di *Memorandum of Understanding* tra Regione Puglia e l'Università di San Diego, California, USA, per avviare un rapporto di stabile collaborazione nei seguenti specifici ambiti di interesse: cambiamenti climatici, agricoltura, acquacoltura, politiche di sviluppo, innovazione ed imprenditorialità.

**Viste, infine:**

- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di genere";
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2023 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003,  
come modificato dal d.lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

- L'impatto di genere stimato è:
- diretto
- indiretto
- **neutro**
- non rilevante

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SMI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Tutto ciò premesso, il Presidente e gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propongono alla Giunta:

1. **di prendere atto** e condividere quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il Memorandum of Understanding tra Regione Puglia e l'Università di San Diego, California, USA, per avviare un rapporto di stabile collaborazione nei seguenti specifici ambiti di interesse: cambiamenti climatici, agricoltura, acquacoltura, politiche di sviluppo, innovazione ed imprenditorialità;
3. **di dare atto** che il Presidente sottoscriverà il suddetto Memorandum, eventualmente apportando modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
4. **di dare atto** che la sottoscrizione del MOU tra la Regione Puglia e l'Università di San Diego costituisce una prima iniziativa regionale, a cui potranno farne seguito ulteriori con altre Università europee ed extraeuropee nei rispettivi ambiti di interesse;
5. **di dare atto** che ulteriori analoghe proposte di collaborazione concernenti le attività e gli ambiti di interesse, potranno essere sottoposte da altri soggetti pubblici e/o privati all'attenzione della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente;
6. **di dare atto** che l'attuazione delle attività previste dal suddetto MOU è demandata al Dipartimento Sviluppo Economico ed al Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione, di concerto con il Gabinetto del Presidente, per quanto di rispettiva competenza;
7. **di nominare**, quale referente del Memorandum of Understanding per la Regione Puglia, il Capo di Gabinetto della Presidenza, dott. Giuseppe P.R. Catalano;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**I funzionari istruttori**

Silvia Abruzzese

Giorgia Barbieri

**La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico**

Gianna Elisa Berlingiero

**La Direttrice del Dipartimento Formazione e Lavoro**

Silvia Pellegrini

**Capo di Gabinetto del Presidente**

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

**L'Assessore allo Sviluppo Economico**

Alessandro Delli Noci

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro**

Sebastiano Leo

**Il Presidente della Giunta Regionale**

Michele Emiliano

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, dell'Assessore allo Sviluppo Economico e dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** e condividere quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il Memorandum of Understanding tra Regione Puglia e l'Università di San Diego, California, USA, per avviare un rapporto di stabile collaborazione nei seguenti specifici ambiti di interesse: cambiamenti climatici, agricoltura, acquacoltura, politiche di sviluppo, innovazione ed imprenditorialità;
3. **di dare atto** che il Presidente sottoscriverà il suddetto Memorandum, eventualmente apportando modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
4. **di dare atto** che la sottoscrizione del MOU tra la Regione Puglia e l'Università di San Diego costituisce una prima iniziativa regionale, a cui potranno farne seguito ulteriori con altre Università europee ed extraeuropee nei rispettivi ambiti di interesse;
5. **di dare atto** che ulteriori analoghe proposte di collaborazione concernenti le attività e gli ambiti di interesse, potranno essere sottoposte da altri soggetti pubblici e/o privati all'attenzione della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di specializzazione intelligente;
6. **di dare atto** che l'attuazione delle attività previste dal suddetto MOU è demandata al Dipartimento Sviluppo Economico ed al Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione, di concerto con il Gabinetto del Presidente, per quanto di rispettiva competenza;
7. **di nominare**, quale referente del Memorandum of Understanding per la Regione Puglia, il Capo di Gabinetto della Presidenza, dott. Giuseppe P.R. Catalano;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1910

**P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - Sub-Azione 3.8.a - Reimpiego delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità ai sensi art. 45 Reg. UE 1303/2013.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento {UE} n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE {Regolamento generale sulla protezione dei dati} e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento {UE} 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la sub-azione 3.8.a del P.O.R. Puglia FSE-FESR 2014-2020 ha previsto l'assegnazione di risorse pari ad € 60.000.000,00 a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1028/2017, e il cui avviso è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/2017 e ss.mm. e ii;
- nell'ambito delle misure attuate dalla Regione Puglia per contrastare la crisi economica scaturente dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, dichiarato con DCM del 31/01/2020, con la D.G.R. del 02/04/2020 n. 444, è stato tra l'altro consentito ai Confidi assegnatari della dotazione del "Fondo Rischi

2014-2020" (Garanzia Diretta), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 1651/2017 e n. 2039/2017, di utilizzare fino al 30% dei rientri delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati - per la concessione di "Credito diretto" verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da COVID-19;

- con l'ulteriore D.G.R. del 26.05.2020, n. 787 recante "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese", la Giunta ha altresì approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all'emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a;

#### **Considerato che:**

- negli Accordi di finanziamento sottoscritti con i confidi assegnatari dei Fondi, e precisamente all'art. 17.3, è previsto che "le risorse a valere sulle garanzie liberate vengono riutilizzate dal confidi, conformemente al presente Accordo, ai sensi dell'art. 44 del Reg. UE 1303/2013, entro il 31.12.2023.";
- al comma 6 dello stesso articolo n. 17 degli Accordi di Finanziamento, è previsto che "gli eventuali importi recuperati e gli importi non impiegati, incrementati degli interessi e, detratte le perdite, sono utilizzati in conformità con quanto disciplinato agli articoli 44 e 45 del Reg. (UE) n. 1303/2013";

#### **Rilevato che:**

- con la D.G.R. del 15.11.2023 n. 1571 è stata approvata la scheda di pre-informazione relativa al nuovo avviso, rivolto ai confidi per la gestione del "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" e il relativo stanziamento di risorse per l'importo di € 30.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.
- con nota del 01/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Competitività n. AOO\_158/PROT/04/12/2023/0018529, i Confidi assegnatari delle risorse a valere sulla sub- azione 3.8.a del POR 2014-2020 hanno chiesto la riassegnazione, in via definitiva, delle risorse al fine di garantire continuità nell'operatività sia per il rilascio di garanzie che per la concessione del credito diretto negli anni successivi.

#### **Ravvisata la necessità di:**

- garantire una continuità dell'operatività del rilascio di garanzie a beneficio delle PMI del territorio, nelle more dell'effettività operatività dell'Avviso per la gestione del Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nonché della definizione di ulteriori interventi strategici nell'ambito del sostegno all'accesso al credito, che tengano conto del mutato contesto economico, della crisi del settore con particolare riferimento alla problematica dell'innalzamento dei tassi di interesse.

#### **VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 45 della Reg. UE n. 1303/2013 e di quanto previsto dagli Accordi di Finanziamento per la gestione del Fondo di cui alla sub-azione 3.8.a del POR 2014-2020, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di consentire il reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo, rivenienti dallo sblocco dagli impegni in contratti di garanzia, compresi i rimborsi in conto capitale, le plusvalenze, i rientri derivanti dalla concessione di crediti e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati dagli investimenti, conformemente alle finalità del Fondo, per il rilascio di ulteriori garanzie alle medesime condizioni e nel rispetto degli obblighi, ivi compresi quelli di rendicontazione, previsti dagli accordi di finanziamento sottoscritti, fino al termine del 31/12/2024.
3. Di consentire, laddove adeguatamente rendicontato e previa autorizzazione da parte della Sezione Competitività, il reimpiego nella misura massima del 25% delle risorse rientrate per il rimborso degli oneri di gestione sostenuti nel periodo 01/07/2023 – 31/12/2023.
4. Di stabilire che per il periodo successivo al 31/12/2023 non saranno riconosciuti rimborsi per oneri e commissioni di gestione sostenuti per il reimpiego di tali risorse a valere sul medesimo Fondo o su altre risorse regionali.
5. Di rinviare a successiva deliberazione l'adozione di ulteriori misure necessarie affinché le risorse restituite allo strumento finanziario siano reimpiegate conformemente alle finalità del Programma Operativo nell'ambito del medesimo strumento finanziario, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno.
6. Di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile della sub-azione 3.8.a  
Leopoldo Monteduro

La Dirigente del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari  
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività  
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di consentire il reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo, rivenienti dallo sblocco dagli impegni in contratti di garanzia, compresi i rimborsi in conto capitale, le plusvalenze, i rientri derivanti dalla concessione di crediti e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati dagli investimenti, conformemente alle finalità del Fondo, per il rilascio di ulteriori garanzie alle medesime condizioni e nel rispetto degli obblighi, ivi compresi quelli di rendicontazione, previsti dagli accordi di finanziamento sottoscritti, fino al termine del 31/12/2024.
3. Di consentire, laddove adeguatamente rendicontato e previa autorizzazione da parte della Sezione Competitività, il reimpiego nella misura massima del 25% delle risorse rientrate per il rimborso degli oneri di gestione sostenuti nel periodo 01/07/2023 – 31/12/2023.
4. Di stabilire che per il periodo successivo al 31/12/2023 non saranno riconosciuti rimborsi per oneri e commissioni di gestione sostenuti per il reimpiego di tali risorse a valere sul medesimo Fondo o su altre risorse regionali.
5. Di rinviare a successiva deliberazione l'adozione di ulteriori misure necessarie affinché le risorse restituite allo strumento finanziario siano reimpiegate conformemente alle finalità del Programma Operativo nell'ambito del medesimo strumento finanziario, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno.
6. Di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1911

**Avvio attività di assistenza tecnica finalizzata all'attuazione delle misure "Patto di Cura 2023-2024" e "Sostegno familiare" a valere su Fondo Regionale Non Autosufficienza 2023. Indirizzi**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità, come confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà**

**VISTI:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Legge regionale n. 34 del 30/11/2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

**PREMESSO CHE:**

- con A.D. 1040 del 01.06.2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in esecuzione degli indirizzi operativi espressi con Del. G. R. n. 636 del 08.05.2023 e n. 722 del 25.05.2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per le persone non autosufficienti gravissime" PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ES04. 11 - Asse 8 - Azione 8.12, congiuntamente ad i relativi allegati ed è stata impegnata la spesa per complessivi € 40.000.000,00;
- con A.D. 1039 del 01.06.2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in esecuzione degli indirizzi operativi espressi con Del. G. R. n. 634 del 08.05.2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Sostegno Familiare" per le persone non autosufficienti gravissime", congiuntamente ad i relativi allegati, è stata effettuata la prenotazione di impegno di spesa, a valere sulle risorse dell'FNA e del FRA, per complessivi € 95.760.000,00;
- entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla sovvenzione "Patto di cura per persone non autosufficienti gravissime" previsto per il 19/07/2023, come prorogato con A.D. n. 1295 del 12/07/2023, sono pervenute n. 1138 domande, di cui 1054 finanziabili, in ragione delle risorse impegnate con A.D. 1040/2023, coerentemente al criterio di assegnazione delle risorse di cui alla Del. G.R. 636/2023;
- entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione al contributo "Sostegno familiare per persone non autosufficienti gravissime" previsto per il 19/07/2023, come prorogato con A.D. n. 1294 del 12/07/2023, sono pervenute n. 17882 domande, di cui n. 6817 finanziabili in virtù delle risorse stanziare con Del. G.R. N. 634/2023 e impegnate con A.D. n. 1700/2023;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'istruttoria della misura "Patto di cura 2023-2024", finanziata nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, è caratterizzata da numerosi adempimenti a carico degli Ambiti Territoriali, quali interventi di verifica periodica ai fini del riconoscimento ai richiedenti della sovvenzione, in particolare relativamente agli aspetti contabili collegati alle erogazioni periodiche nel rispetto della disciplina prevista per l'utilizzo dei fondi strutturali europei;
- nell'ambito della misura "Sostegno familiare", finanziata a valere sui fondi FNA e FRA, gli Ambiti Territoriali sono tenuti, coerentemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 103 del 22 agosto 2019, ad operare nel Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) per le attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse assegnate a titolo di FNA per la misura di assistenza indiretta rivolta ai disabili gravissimi non autosufficienti (art. 3 FNA 2016).

**VERIFICATO CHE**, sussiste una disponibilità pari a € 474.423,00 sul capitolo n. U0785001 di bilancio autonomo regionale - Fondo regionale non autosufficienza (FRA) istituito con L.R. n. 2/2010, previsto per l'attuazione di azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà.

**RITENUTO** di utilizzare le risorse suddette ai fini di supportare, tramite assistenza tecnica, le attività istruttorie cui sono tenuti gli Ambiti Territoriali sia in relazione alla misura "Patto di Cura" che in relazione alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse assegnate a titolo di FNA da effettuarsi su SIOSS nell'ambito della misura "Sostegno Familiare".

**TANTO PREMESSO, CONSIDERATO e RITENUTO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:**

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Bilancio 2023, capitolo U0785001 pari a € 474.423,00 a valere sulla competenza 2023 con assegnazione agli Ambiti Territoriali per implementare le attività di assistenza tecnica per le attività istruttorie da effettuarsi in relazione alla misura "Patto di Cura" nonché relativamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione da effettuare sul SIOSS nell'ambito della misura "Sostegno Familiare";
- approvare il criterio di riparto agli Ambiti Territoriali stabilito in proporzione al numero di domande finanziabili;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione dei successivi atti di riparto, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- neutro

**Copertura Finanziaria di cui al D.lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi € 474.423,00 sulla competenza 2023 è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2023 approvato con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO****SPESA NON RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Denominazione	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.	Competenza 2023
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA'	12.2.1	8	U.1.04.01.02.000	€ 474.423,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.. Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Bilancio 2023, capitolo U0785001 pari a € 474.423,00 a valere sulla competenza 2023 con assegnazione agli Ambiti Territoriali per implementare le attività di assistenza tecnica finalizzate all'attività istruttoria da effettuarsi in relazione alla misura "Patto di Cura" nonché relativamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione da effettuare sul SIOSS nell'ambito della misura "Sostegno Familiare";
3. di stabilire che il criterio di riparto del fondo suddetto gli Ambiti Territoriali è stabilito in proporzione al numero di domande finanziabili;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di riparto, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di proposta di delibera, predisposto dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Elisa Osella

Il funzionario istruttore

P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità"

Dott. Giuseppe Chiapperino

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale Disabilità e Invecchiamento Attivo  
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Dott.ssa Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE  
Avv. Valentina Romano

### **Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORA AL WELFARE  
Dott.ssa Rosa Barone

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Bilancio 2023, capitolo U0785001 pari a € 474.423,00 a valere sulla competenza 2023 con assegnazione agli Ambiti Territoriali per implementare le attività di assistenza tecnica per le attività finalizzate all'attività istruttoria da effettuarsi in relazione alla misura "Patto di Cura" nonché relativamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione da effettuare sul SIOSS nell'ambito della misura "Sostegno Familiare";
3. di stabilire che il criterio di riparto del fondo suddetto gli Ambiti Territoriali è stabilito in proporzione al numero di domande finanziabili;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di riparto, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1"

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	34	18.12.2023

AVVIO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE "PATTO DI CURA 2023-2024" E "SOSTEGNO FAMILIARE" A VALERE SU FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA 2023. INDIRIZZI

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 18/12/2023 13:07  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 7 febbraio 2024, n. 16

**Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi". Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione e la presentazione di progetti.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale;

**VISTA** la nota prot. nr. 1294/SP del 25/10/2022 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha delegato i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai Programmi UE a gestione diretta e indiretta, in qualità di Partner o Lead Partner, nonchè a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

**VISTA** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

**VISTO** il Decreto n. 406 del 01/08/2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro con cui è stata approvata la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013 relativo al costo del Personale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 final del 25.11.2022 e il "Documento metodologico del quadro di riferimento

dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027", che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

**VISTO** l'Obiettivo Specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale FAMI 2021-2027 suddetto, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione:

*...omissis...*

*e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativo dei migranti;*

*...omissis...*

*h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;*

*...omissis...*

*j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con l'Autorità di Gestione);*

*...omissis...*

**VISTO** il Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, documento nel quale sono indicate le tipologie di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e della politica dei visti;

**VISTO** l'art. 71, paragrafo 3, del suddetto Regolamento, con cui l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

**VISTA** la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29/12/2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2. Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

**VISTO**, altresì, il successivo articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021/2127 per un importo totale di € 160.000.000,00 (euro centosessantamila/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva - Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del fondo FAMI 2021/2027;

**VISTO**, inoltre, il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 04.08.2023 e successivamente aggiornato in data 17.11.2023;

**VISTA** la legge n. 241 del 7.08.1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e, in particolare, l'art. 12 laddove si subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTA** la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

**VISTA** la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

**VISTO** il D. Lgs., testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 e s.m.i., recante *“Testo Unico sull’Immigrazione”*;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante *“Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali”*;

**VISTO** il D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, recante *“Codice dei Contratti Pubblici”*;

**VISTO** il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante *“Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

**VISTE** le Circolari nn. 22/2008 e 29/2009 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, recanti chiarimenti in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento non comporta riflessi contabili a carico del Bilancio della Regione Puglia e che l’obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell’individuazione dei partner per la coprogettazione e la presentazione dei progetti *de quibus*;

**PREMESSO CHE** la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante *“Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”*, all’art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

In ossequio a quanto previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell’Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

**VISTO** il Decreto n. 56 del 7.8.2023 con cui è stato adottato l’Avviso pubblico multi- azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *“Migrazione legale e Integrazione”*. Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l’integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - *“Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi”*, per un importo complessivo pari a € 60.000.000,00 (sessantamiliardi/00);

**VISTO** l’art. 11.1 del sopra richiamato Avviso che prevede la possibilità per i Soggetti proponenti di presentare

le proposte progettuali a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso e, entro e non oltre le ore 16:00 del 31 gennaio 2024, termine successivamente prorogato al 05/04/2024, ore 16:00, a fronte della complessità e la durata delle azioni richieste, l'entità delle risorse e la possibilità di coinvolgere un partenariato qualificato allo svolgimento delle attività di progetto, attività che richiedono la previsione di un tempo adeguato alla presentazione dei progetti, nonché considerate le richieste di proroga pervenute dalle Regioni Piemonte, Abruzzo, Calabria e Valle d'Aosta;

**DATO ATTO CHE:**

- il paragrafo 3 del Decreto n. 56 del 7.8.2023 dispone l'allocazione delle risorse finanziarie e la ripartizione delle stesse per ogni Regione/Provincia Autonoma;
- L'ammontare delle risorse disponibili per la Regione Puglia ammonta ad € 1.896.000,00;
- il paragrafo 4.3 dell'Avviso Ministeriale prevede che siano ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Partner:
  - a) Enti locali come definiti all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;
  - b) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
  - c) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
  - d) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
  - e) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
  - f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
  - g) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
  - h) Istituti di Ricerca pubblici;
  - i) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
  - j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
  - k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
  - l) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
  - m) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
  - n) Patronati;
  - o) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
  - p) Istituti previdenziali;

- q) ANCI regionali
  - r) Camere di Commercio;
  - s) Altri enti pubblici;
  - t) Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.
- l'avviso promuove la realizzazione di Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, anche per capitalizzare i risultati ottenuti e le buone prassi emerse nell'attuazione degli interventi afferenti l'Avviso n.1/2018 - IMPACT e l'Avviso n.2/2018 - PRIMA a valere sul Fondo FAMI 2014-2020. Le azioni dovranno essere articolate a partire da un approccio integrato, in un'ottica di raggiungimento dell'autonomia, anche con misure di supporto all'inclusione socio-lavorativa;
  - I piani d'intervento regionali dovranno essere articolati in considerazione delle specifiche azioni ammissibili, così come individuate nell'Avviso Ministeriale di cui al Decreto n. 56 del 7.8.2023;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di sostenere l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello che valorizza il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome e degli Enti Locali, promuovendo il principio di universalità nell'accesso ai servizi, anche in considerazione della peculiarità delle sfide che ogni territorio deve affrontare; la finalità è quella di offrire risposte mirate ai bisogni dei cittadini dei Paesi terzi, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili nonchè di integrare l'ottica di genere, appare necessario procedere all'individuazione di Enti Partner, ricorrendo all'avvio di percorsi di co- progettazione.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il Funzionario incaricato dell'istruttoria propone l'adozione del presente provvedimento relativo all'approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento (sub All. A), unitamente agli allegati B - Schema della domanda di partecipazione e C - Modello di progetto-offerta, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo FAMI 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione:

e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi";

#### **Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..**

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di approvare** l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento (Allegato A), per la selezione di partner per la coprogettazione e la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo FAMI 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di approvare** gli allegati B) - Schema della domanda di partecipazione e C) - Modello di progetto-offerta;

**Di attribuire** l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento - ex art. 5 Legge n. 241/90, al dott. Luigi Bellino - funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

**Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili a carico del Bilancio della Regione Puglia e che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dei partner per la coprogettazione e la presentazione dei progetti *de quibus*;

**Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio online, nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

**Di stabilire** che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

**Di notificare** il presente provvedimento al dott. Luigi Bellino.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- Sarà pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio online per 15 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021.
- Sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Il presente atto, composto da n. 27 facciate, compresi gli allegati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marina Fiore

I Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e  
Antimafia Sociale  
Giuseppe Domenico Savino

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE****Allegato A**

**Avviso pubblico per la selezione di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi".**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE****RENDE NOTO**

La Regione Puglia intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi", finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione Proponente individuare un Partner di progetto, in possesso dei requisiti specificati nell'art. 2 di cui all'Avviso Pubblico qui di seguito riportato, in grado di offrire la migliore soluzione progettuale, sia in termini economici che in termini tecnico-qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale indice il seguente

**AVVISO PUBBLICO****Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Pagina 1 di 11



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

- a) Enti locali come definiti all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui all'art. 8, comma 3, lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;
- b) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
- c) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- d) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- g) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
- h) Istituti di Ricerca pubblici;
- i) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D. Lgs. 276/2003 e del D. Lgs. 150/2015;
- k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- l) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
- m) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
- n) Patronati;
- o) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- p) Istituti previdenziali;
- q) ANCI regionali;
- r) Camere di Commercio;
- s) Altri enti pubblici;
- t) Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.

Si specifica che le articolazioni dei soggetti pubblici di cui al presente articolo, con autonomia organizzativa e finanziaria (es. Dipartimenti della stessa Università o Municipi dello stesso Comune), possono presentare proposte progettuali autonome rispetto all'Ente di appartenenza.

**Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1) non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Pagina 2 di 11



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
  - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
  - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.
  - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
  - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - h) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - i) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- 2) siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di esperienza/competenza:
- requisiti di capacità tecnica, dimostrati da apposita dichiarazione, nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione.

I requisiti dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; nel caso di costituenda ATS l'autodichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento.

Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere in capo alla Regione Puglia, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

La Regione Puglia si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

**Art. 3 - Descrizione del Progetto e Ambito Territoriale**

Nell'ambito dell'Avviso, la Regione Puglia intende:

1. consolidare una *governance* condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale, in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale e di prossimità al cittadino; potenziare e qualificare la cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di *capacity building* e di rafforzamento delle partnership con le parti sociali, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gli enti del terzo settore, le agenzie educative e formative, e le associazioni di cittadini migranti e delle nuove generazioni;
2. valorizzare il pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con attenzione alle fasi di transizione scuola-lavoro e occupazionale;
3. promuovere l'accesso dei cittadini migranti alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di informazione qualificata e il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e delle nuove generazioni.

Le attività progettuali oggetto delle proposte dovranno essere sviluppate sul territorio regionale o in parte di esso.

**Art. 4 - Durata del Progetto**

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata non superiore a 5 anni (60 mesi) dall'avvio delle attività.

L'Organismo intermedio potrà valutare, nel corso dell'attuazione dei progetti, la possibilità di prorogare la durata delle attività progettuali.

**Art. 5 - Risorse economiche**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad € 1.896.000,00.

**Art. 6 - Termine e modalità di presentazione delle proposte**

Per partecipare alla selezione, il Soggetto proponente dovrà far pervenire la propria proposta progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), **entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena l'inammissibilità della proposta**, sulla scorta della modulistica scaricabile dal link <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-piani-d'intervento-regionali-l'integrazione-dei-cittadini-paesi-terzi>

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti allegati:

- **Allegato 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante:



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

- istanza di partecipazione alla procedura (Allegato B), nella quale il Soggetto proponente dovrà specificare in maniera chiara e inequivocabile a quale ambito di applicazione intende partecipare (minimo due, massimo tre), tra i seguenti:
  1. Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti;
  2. Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
  3. Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Allegato 2** - Progetto-Offerta (Allegato C): una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione **secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione (1, 1.1, 1.2, ...)**, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso. I Soggetti proponenti dovranno presentare una **proposta di partecipazione articolata in almeno due (minimo due, massimo tre) delle seguenti linee di azione:**
  - 1) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti;
  - 2) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
  - 3) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.
- **Allegato 3** - Piano dei costi previsti (dettaglio delle voci di spesa).

Si precisa che la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante.

**Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione**

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle stesse e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Delegata del Fondo FAMI.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione nominata a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione di merito secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

Ciascun progetto, ai fini della formazione della graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo complessivo di almeno 60/100.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria provvisoria per la successiva approvazione a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

**Art. 8 - Criteri di valutazione**

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Pagina 5 di 11



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100). I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Macro criterio	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
<b>1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura</b>		<b>Max 25 punti</b>	
	<p>1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso:</p> <p>3 punti per anno in caso di Progetti/ servizi con finanziamenti comunitari e 2 punti per anno in caso di finanziamenti con fondi diversi.</p> <p>La sovrapposizione temporale dei progetti non produce punteggio aggiuntivo.</p>	<b>Max 15</b>	
	<p>1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo scolastico della durata di almeno sei mesi (0,50 punto per ogni semestre) rivolti al target oggetto dell'Avviso</p>	<b>Max 2</b>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

	<p>1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)</p> <p>da n. 1 a 3 adesioni - 2 punti</p> <p>da n. 4 adesioni - 4 punti</p>	<b>Max 4</b>	
	<p>1.4 Iscrizione al Registro Ministeriale di cui all'art.52 del DPR 194/1999 delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati da almeno tre anni.</p>	<b>Max 4</b>	
<b>2. Gestione del gruppo di Lavoro e struttura organizzativa</b>		<b>Max 10 punti</b>	
	<p>2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche</p>	<b>Max 4</b>	
	<p>2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.</p>	<b>Max 3</b>	
	<p>2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo</p>	<b>Max 3</b>	
<b>3. Caratteristiche della proposta progettuale</b>		<b>Max 35 punti</b>	

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Pagina 7 di 11



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

	3.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale.	<b>Max 10</b>	
	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento previsti nell'avviso Ministeriale.	<b>Max 15</b>	
	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali - quantitativi proposto rispetto alle azioni e ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari di cui all'Avviso ministeriale	<b>Max 5</b>	
	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	<b>Max 5</b>	
<b>4. Complementarietà e sostenibilità</b>		<b>Max 10 punti</b>	
	4.1 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	<b>Max 5</b>	
	4.2 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione)	<b>Max 5</b>	
<b>5. Quadro finanziario e cronoprogramma</b>		<b>Max 20 punti</b>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto:  - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili  - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro  - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto	<b>Max 12</b>	
	Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate)	<b>Max 5</b>	
	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	<b>Max 3</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>Max 100 punti</b>	

**Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e) prive di firma;
- f) presentate per uno solo degli ambiti di applicazione previsti dal presente Avviso;
- g) prive dell'allegato documento di identità del dichiarante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti, secondo le regole che disciplinano il soccorso istruttorio.

**Art. 10 - Aggiudicatario dell'Avviso**

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Pagina 9 di 11

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Il Presente Avviso è finalizzato alla presentazione al Ministero dell'Interno della proposta progettuale per l'assegnazione del finanziamento regolato da una Convenzione tra le parti che prevederà i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto.

In caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal Soggetto Proponente (es. per il partner di progetto Statuto e Atto costitutivo) in originale o copia autentica, entro un termine perentorio.

La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione. È fatto inoltre obbligo al partner privato di aderire ad ogni clausola prevista dall'Avviso e a ogni condizione prevista dalla Convenzione. Le attività progettuali saranno avviate successivamente alla firma della convenzione con il Ministero dell'Interno.

**Art. 11 - Obblighi pubblicitari**

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'Albo Pretorio online, e nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale.

La presente pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica.

**Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

**Art. 13 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico Multi-azione Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della *governance* multilivello per l'integrazione dei migranti; h)

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Pagina 10 di 11



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA  
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, reperibile al seguente [link https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-11/avviso\\_regioni\\_fami\\_2021-2027-signed.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-11/avviso_regioni_fami_2021-2027-signed.pdf)

**Art. 14 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Luigi Bellino, Funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 - Bari - PEC: [sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it) e-mail: [l.bellino@regione.puglia.it](mailto:l.bellino@regione.puglia.it)

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare la dott.ssa Marina Fiore all'indirizzo mail [marina.fiore@regione.puglia.it](mailto:marina.fiore@regione.puglia.it)

**Art. 15 - Allegati**

- Schema della domanda di partecipazione (Allegato B)
- Modello di progetto-offerta (Allegato C)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione  
(Giuseppe Domenico Savino)

Allegato B

Avviso pubblico per la selezione di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi".

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante \_\_\_\_\_ (indicare denominazione e forma giuridica)

Codice fiscale dell'Ente \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

## MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento ai seguenti ambiti di applicazione **(selezionare almeno due ambiti):**

- o e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti;
- o h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- o j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale

A tal fine, **ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

## DICHARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione di interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso.

Specificamente, dichiara:

**Allegato B**

- 1) di non essere incorso, all'atto della presentazione della domanda:
  - a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
  - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
  - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
  - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.
  - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
  - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - h) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - i) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
  - k) che la persona incaricata di partecipare ai tavoli di co-progettazione è \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
  - l) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 2) di essere in possesso dei requisiti capacità tecnica nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione, come specificati nell'Allegato C.

**[N.B. nel caso di costituenda ATS l'autodichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento]**

Si allegano:

- a) *curriculum vitae* del legale rappresentante;
- b) progetto-offerta (si veda Allegato C): relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione (1, 1.1, 1.2, ...), coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- c) piano dei costi previsti;
- d) copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Allegato B

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di Partner di co-progettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi".

#### MODELLO DI PROGETTO-OFFERTA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in relazione alla domanda di partecipazione di cui all'allegato B, in qualità di legale rappresentante dell'ente

Presenta la seguente proposta (selezionare almeno due tra le seguenti azioni)

	Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti
	Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione
	Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale

1. Descrizione delle esperienze del soggetto proponente nella realizzazione, nel territorio della Regione Puglia, delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso (max 1 cartella). Inserire le esperienze nella tabella sottostante:

Breve descrizione delle esperienze nella realizzazione, nel territorio della Regione Puglia, delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso	Ente committente	Data di inizio esperienza	Data di fine esperienza
1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso			
1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo scolastico della durata di almeno sei mesi (0,50 punto per ogni semestre) rivolti al target oggetto dell'Avviso			
1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso			
1.4 Iscrizione al Registro Ministeriale di cui all'art.52 del DPR 194/1999 delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati da almeno tre anni.			

2. 2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane)  
 Descrizione del personale qualificato (psicologi, assistenti sociali ed educatori) con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso (max 1 cartella). Inserire le esperienze nella tabella sottostante:

Allegato C

Nome	Cognome	Indicare il profilo professionale: psicologo, assistente sociale o educatore, ecc.	Breve descrizione delle esperienze maturate nelle attività indicate nell'art. 2 dell'avviso	Breve descrizione della formazione specifica maturata nelle attività di cui all'art. 2 dell'avviso

2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder

.....

.....

.....

.....

2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo

.....

.....

.....

.....

3. *Descrizione della proposta di linee di intervento progettuali relativamente alle finalità dell'avviso e con riferimento a quanto indicato nell'art. 2, evidenziando i caratteri di innovazione, specificando l'organizzazione del servizio, il numero di potenziali beneficiari, il numero di personale dedicato, l'area territoriale (max 2 cartelle):*

.....

.....

.....

.....

4. 4.1 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio

.....

.....

Allegato C

.....  
.....

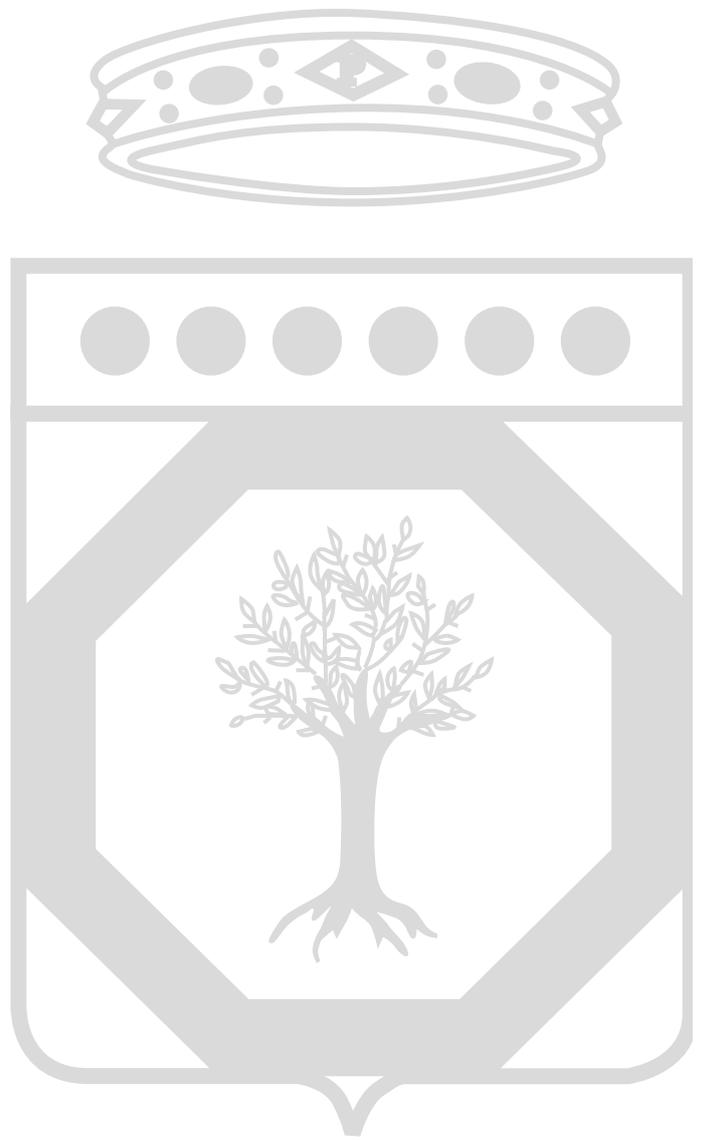
4.2 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione)

.....  
.....  
.....  
.....

Data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)